

LA VALTELLINA NEI SECOLI

STUDI E RICERCHE ARCHEOLOGICHE

VOLUME II - RICERCHE E MATERIALI ARCHEOLOGICI

A CURA DI VALERIA MARIOTTI



LA VALTELLINA NEI SECOLI

STUDI E RICERCHE ARCHEOLOGICHE

VOLUME II - RICERCHE E MATERIALI ARCHEOLOGICI

A CURA DI **VALERIA MARIOTTI**

CON IL CONTRIBUTO DI



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



INTERREG
ITALIA-SVIZZERA ITALIE-SUISSE ITALIEN-SCHWEIZ

Le opportunità non hanno confini.



la **Conservazione Programmata** nello spazio comune **REtico**



Provincia di Sondrio

COORDINAMENTO SCIENTIFICO



Soprintendenza
Archeologia
della Lombardia

Curatela e redazione scientifica
Valeria Mariotti

Redazione e impostazione grafica
Francesca Benetti - SAP Società Archeologica s.r.l.

Documentazione grafica e fotografica di scavo
Archivio topografico della Soprintendenza Archeologia della Lombardia

Rielaborazione della documentazione di scavo
*SAP Società Archeologica s.r.l. (Roberto Caimi, Alessandro D'Alfonso),
Leonardo De Vanna*

Scavi
*Direzione scientifica: Valeria Mariotti. Esecuzione: SAP Società Archeologica
s.r.l., R.A.G.A. Como, Studio di ricerca archeologica Simonotti & Massari*

Fotografie materiali archeologici
*Luigi Monopoli e Luciano Caldera - Soprintendenza Archeologia della
Lombardia*

Disegni
*Eva Reguzzoni (materiali metallici e vetri), Laura Marchesini (materiali
ceramici e pietra ollare)*

Montaggio tavole
*Eva Reguzzoni (materiali metallici), Rossana Managlia (tavole fotografiche
de Vingo), Gaudenzio Laidelli (tavole materiali ceramici e pietra ollare)*

Elaborazioni grafiche GIS
Marco Tremari - SAP Società Archeologica s.r.l.

2015, © Soprintendenza Archeologia della Lombardia,
per testo e immagini, ove non altrimenti specificato

© SAP Società Archeologica s.r.l.
Viale Risorgimento, 14 - 46100 Mantova
Tel. 0376-369611
www.archeologica.it

ISBN opera complessiva: 978-88-87115-95-6
ISBN vol. 2: 978-88-87115-97-0

in copertina:

Vassetto da Teglio, Hotel Combolo; Grosio, Castello Nuovo; Cosio Valtellino, San Pietro in Vallate; Mazzo, battistero.

in quarta di copertina:

“Madonna del latte” da Sondrio, santuario della Beata Vergine alla Sassella; Cosio Valtellino, San Pietro in Vallate;
ceramica graffita arcaica da Bormio, Kuerc.

indice

VOLUME I. SAGGI

1 Presentazioni

7 Introduzione
Valeria Mariotti

PARTE I. TEMI E PROBLEMI

11 1.1. *Valle tellina* e fonti scritte (secc. V-IX). Identificazione della valle e modellazioni istituzionali: prime riflessioni
Rita Pezzola

23 1.2. L'edilizia culturale romanica in Valtellina, alla luce di due decenni di archeologia
Fabio Scirea

49 1.3. San Pietro in Vallate, San Pietro a Bormio e il problema della chiese a due navate
Paolo Piva

81 1.4. Protagonisti sociali, vita religiosa e luoghi di culto nel basso medioevo
Massimo Della Misericordia

195 1.5. I castelli della Valtellina nei secoli centrali del medioevo (X-XII): habitat fortificato, paesaggi e dinamiche di popolamento
Riccardo Rao

213 1.6. I castelli di Grosio in Valtellina: fonti storiche e analisi architettonica
Giorgia Gentilini

233 1.7. *Least cost path analysis* (LCPA) sulla viabilità centro alpina in età imperiale
Marco Tremari

239 Abbreviazioni

240 Fonti edite e repertori

242 Bibliografia

VOLUME II. RICERCHE E MATERIALI ARCHEOLOGICI

PARTE II. INDAGINI ARCHEOLOGICHE

- 261 2.1. Prime riflessioni sui dati dagli scavi in Valtellina, tra antichità e rinascimento
Valeria Mariotti
- 284 2.2 Scavi nei centri urbani della Valtellina. Schede
Leonardo De Vanna
- 285 Scheda 1. Bormio, Piazza Cavour (detta del Kuerc)
- 299 Scheda 2. Mazzo di Valtellina, Palazzo Lavizzari
- 303 Scheda 3. Sondrio, Castel Masegra, abitato protostorico
- 312 Scheda 4. Sondrio, Piazza Campello
- 317 Scheda 5. Sondrio, Piazza Garibaldi, Hotel Posta e Palazzo Martinengo
- 333 Scheda 6. Sondrio, via Quadrio e Palazzo Sassi de' Lavizzari
- 341 Scheda 7. Teglio, Albergo Meden (parcheeggio, via Roma)
- 348 Scheda 8. Teglio, Hotel Combolo (cortile)
- 360 Scheda 9. Teglio, Palazzo Comunale
- 363 Scheda 10. Teglio, Prà della Resa
- 368 Scheda 11. Teglio, Piazza della Chiesa di San Pietro
- 375 Scheda 12. Teglio, via Roma
- 378 Cronosequenza degli scavi nei centri urbani
- 380 Posizionamento degli scavi nei centri urbani
- 382 2.3. Chiese di Valtellina: indagini archeologiche. Schede
Valeria Mariotti, Alessandro D'Alfonso
- 383 Scheda 13. Bormio, Santo Spirito
- 385 Scheda 14. Buglio in Monte, San Girolamo
- 386 Scheda 15. Colorina, San Bernardo
- 388 Scheda 16. Colorina, loc. Selvetta, San Giacomo
- 391 Scheda 17. Colorina, Santi Simone e Giuda
- 393 Scheda 18. Cosio Valtellino, San Pietro in Vallate
- 400 Scheda 19. Grosio, fraz. Ravoledo, San Giacomo
- 404 Scheda 20. Grosio, San Giuseppe
- 406 Scheda 21. Livigno, Santo Rosario
- 408 Scheda 22. Lovero, Santa Maria Maddalena
- 416 Scheda 23. Mazzo di Valtellina, Battistero
- 423 Scheda 24. Mazzo di Valtellina, Santa Maria Maddalena
- 427 Scheda 25. Piantedo, Santa Maria Nascente
- 431 Scheda 26. Postalesio, San Colombano
- 439 Scheda 27. Ponte in Valtellina, fraz. Sazzo, Santi Michele e Luigi Gonzaga
- 442 Scheda 28. Sondrio, Santuario della Beata Vergine alla Sassella
- 449 Scheda 29. Talamona, loc. Serterio, San Gerolamo
- 451 Scheda 30. Teglio, Sant'Eufemia
- 466 Scheda 31. Tresivio, Santi Pietro e Paolo
- 469 Scheda 32. Valdidentro, San Gallo
- 474 Scheda 33. Valdisotto, San Bartolomeo de Castelàz
- 477 Scheda 34. Valdisotto, San Martino di Serravalle
- 480 2.4. Castelli di Valtellina: indagini archeologiche. Schede
Valeria Mariotti, Alessandro D'Alfonso
- 481 Scheda 35. Bormio, Castello di San Pietro
- 487 Scheda 36. Castel dell'Acqua, Castello
- 494 Scheda 37. Chiuro, Torre di Castionetto
- 495 Scheda 38. Grosio, Castello Nuovo Visconti Venosta
- 503 Scheda 39. Grosio, Castello Vecchio o di San Faustino

- 513 Scheda 40. Mello, Castello di Domofole
 519 Scheda 41. Montagna in Valtellina, Castel Grumello
 524 Scheda 42. Montagna in Valtellina, Castello di Mancapane
 525 Scheda 43. Tirano, Castello di Santa Maria
 529 Scheda 44. Tovo di Sant'Agata, Castello di Bellaguarda

PARTE III. I MATERIALI ARCHEOLOGICI DA SCAVO DALLA PREISTORIA ALL'ETÀ MODERNA

- 537 3.1. Nuovi dati sugli insediamenti pre-protostorici di Teglio, Bormio e Sondrio
Maria Giuseppina Ruggiero, Stefania Lincetto
- 567 3.2. La frequentazione del territorio fra tarda età del Ferro e romanizzazione: gli insediamenti di Sondrio e Teglio
Serena Solano
- 593 3.3. Materiali di età romana dagli scavi valtelinesi
Angela Guglielmetti, Serena Solano
- 603 3.4. Le anfore
Laura Contessi
- 607 3.5. Ceramica comune di età altomedievale
Angela Guglielmetti
- 609 3.6. La pietra ollare in Valtellina. Produzioni e diffusione
Angela Guglielmetti
- 637 3.7. La Valtellina tra tarda romanità e alto medioevo: i piccoli oggetti
Paola Marina De Marchi
- 649 3.8. La vita quotidiana in Valtellina: serramenti, elementi di raccordo e decorativi, di vita quotidiana e abbigliamento
Elena Baldi
- 677 3.9. Utensili da lavoro, armi, oggetti della vita quotidiana e religiosa della Valtellina tra medioevo e prima età moderna
Paolo de Vingo
- 721 3.10. Ritrovamenti monetali in Valtellina dall'età romana al XX secolo
Maïla Chiaravalle
- 781 3.11. Recipienti in vetro dagli scavi della Valtellina
Marina Uboldi
- 803 3.12. Ceramica postmedievale dal territorio valtelinese
Donatella Di Ciaccio
- 845 3.13. Il progetto *Frammenti* promosso dal Museo Valtelinese di Storia e Arte di Sondrio
Angela Dell'Oca
- 849 3.14. Artisti itineranti e nuove testimonianze pittoriche dalle vallate alpine. I frammenti di intonaco dipinto provenienti dagli scavi di San Colombano di Postalesio
Veronica Dell'Agostino
- 859 3.15. Nuovi documenti figurativi per la pittura del XV secolo nella Valle dell'Adda. I frammenti di intonaco dipinto provenienti dagli scavi del santuario della Sassella a Sondrio
Silvia Papetti

PARTE IV. LE ANALISI

- 875 4.1. Antichi popoli di Valtellina. Analisi paleobiologiche sui resti scheletrici tra tardoantico, medioevo e rinascimento
Cristina Cattaneo, Daniele Gibelli, Valentina Caruso
- 909 4.2. Coltivazioni ed uso del legno in Valtellina dalla protostoria all'età moderna: i dati archeobotanici di Sondrio, Teglio e Bormio
Elisabetta Castiglioni, Mauro Rottoli
- Analisi archeobotaniche, schede
Elisabetta Castiglioni, Mauro Rottoli, con la collaborazione di *Elena Rettore*
- 921 Scheda. Bormio, Piazza del Kuerc. Analisi archeobotaniche
- 924 Scheda. Sondrio, Castel Masegra. Analisi archeobotaniche
- 926 Scheda. Teglio, Meden. Analisi dei resti botanici e delle corde
- 931 Scheda. Sondrio, Via Quadrio. Analisi archeobotaniche
- 932 Scheda. Teglio, Combolo. Analisi archeobotaniche
- 933 Scheda. Teglio, Municipio. Analisi archeobotaniche
- 934 Scheda. Teglio, Prà della Resa. Analisi archeobotaniche
- 935 Scheda. Teglio, Chiesa di Sant'Eufemia. Analisi archeobotaniche
- 936 Scheda. Teglio, Via Roma. Analisi archeobotaniche
- 937 4.3. Analisi archeozoologiche sui resti faunistici degli scavi valtellinesi
Silvia Di Martino, Paolo Andreatta
- 949 Abbreviazioni
- 950 Fonti edite e repertori
- 951 Bibliografia
- 975 Indice dei luoghi

3.10 | RITROVAMENTI MONETALI IN VALTELLINA DALL'ETÀ ROMANA AL XX SECOLO

MAILA CHIARAVALLE

1. I RITROVAMENTI DAI NUOVI SCAVI

Le monete catalogate in questo contributo sono frutto delle ricerche condotte dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia in diversi siti della provincia di Sondrio, situati nella sola Valle dell'Adda. I ritrovamenti in Valchiavenna saranno oggetto di un prossimo studio.

I comuni interessati sono Bormio, Colorina, Selvetta di Colorina, Cosio, Grosio, Lovero, Mazzo, Mello, Postalesio, il capoluogo Sondrio, Teglio, Tirano e Valdidentro.

In catalogo le monete sono distribuite secondo che provengano da scavi urbani, castelli e chiese, quindi elencate per comuni in ordine alfabetico e ripartite per complessi all'interno di ciascun comune. Le monete romane sono state catalogate secondo l'ordine del *Roman Imperial Coinage*, per quelle coniate in Italia si è seguito il criterio geografico del *Corpus Nummorum Italicorum* mentre le monete coniate da autorità nei Cantoni svizzeri, nel Tirolo, in Francia, in Germania e nell'Impero austriaco si susseguono in catalogo in base alla consistenza decrescente dei ritrovamenti effettuati.

I cataloghi delle monete di San Bartolomeo de Castelàz e di San Martino di Serravalle nel comune di Valdisotto, oggetto di uno studio precedente¹ non sono stati trascritti nel presente contributo, per esigenze di spazio, ma i dati afferenti dalle due chiese sono stati riportati nelle tabelle distributive organizzate per autorità emittente (Ritrovamenti di età romana²) e per regioni e secoli (Ritrovamenti di età medievale e moderna: tabelle A e B), che offrono un quadro sintetico di tutti i ritrovamenti monetali nella provincia di Sondrio ad oggi conosciuti, effettuati in scavo o noti da fonti archivistiche e bibliografiche, dall'età romana al XX secolo³.

L'escursione cronologica delle monete rinvenute negli scavi è compresa tra l'età romana imperiale (I/II-IV secolo) e l'età medievale e moderna (X-XX secolo). Una moneta longobarda risale al VII secolo.

Nel corso degli scavi pubblicati in questo volume sono state recuperate quindici monete romane e centoquattro di età medievale e moderna, di cui sessantasei degli stati italiani di Asti (1), Casale Monferrato (1), Montanaro (1), Novara (3), Brescia (1), Cremona (1), Mantova (1), Milano (45), Pavia (3), Venezia (2), Bologna (1), Modena (1), Parma (2), Piacenza (1), Reggio Emilia (2) e Massa di Lunigiana (1), quindici di cantoni svizzeri (Grigioni: Coira e Haldenstein; Uri e Unterwalden), dieci della contea del Tirolo (zecche di Merano e di Hall), una moneta francese (zecca di Tarascona), una moneta e un gettone (Norimberga) tedeschi e una moneta per la contea di Gorizia nell'Impero Asburgico.

2. ETÀ ROMANA: NUOVI RITROVAMENTI E AGGIORNAMENTO DEL QUADRO GENERALE

Le località che, nel corso di questi scavi, hanno restituito monete romane sono, in ordine decrescente per la consistenza dei ritrovamenti, Teglio, Sondrio e Mazzo.

¹ Cfr. CHIARAVALLE 2009a e 2009b.

² Per l'età romana la tabella contiene l'aggiornamento dei dati pubblicati in MUFFATTI MUSSELLI 1997 (in seguito *RMRLomb*, X).

³ Mancano sinora repertori generali di ritrovamenti di monete medievali e moderne dalla Valtellina. Per gli unici ritrovamenti sinora pubblicati e studiati si vedano CHIARAVALLE 2009a e 2009b; POZZI 2000 e 2005.

Da Teglio provengono sei monete dall'Hotel Combolo⁴ e cinque dal Municipio⁵. L'escursione cronologica dei reperti, la più ampia registrata fra i nuovi ritrovamenti, è compresa tra il I/II secolo d.C. e la seconda metà del IV. Risalgono al I/II secolo d.C. un asse non attribuibile ad una precisa autorità emittente e un sesterzio di Settimio Severo per Roma del 195 d.C.; al III secolo un sesterzio di Massimo Cesare, coniato tra gli inizi del 236 e l'aprile del 238 d.C.; al IV otto monete, di cui due *folles* di Costantino I, uno per *Ticinum* del 320-321 d.C. e un frammento non classificabile, un *follis* di Costanzo II Cesare del tipo *Gloria Exercitus* con due stendardi non attribuibile ad una zecca precisa, un *AE2* di Costanzo II Augusto per Siscia del 351-355 d.C. del tipo *fel temp reparatio* con il soldato che colpisce il cavaliere disarcionato, due bronzi di Costante Augusto per Roma e per Aquileia del 347-348 d.C. del tipo *victoriae dd avggg nn*, un *AE2* di Costanzo Gallo Cesare per Siscia del 351-355 d.C. con lo stesso tipo di *fel tempo reparatio* e dei frammenti di bronzo non ricomponibili, con sola traccia di testa a d.

A Sondrio⁶ i nuovi ritrovamenti, di III e IV secolo, sono un antoniniano di Floriano per *Lugdunum* di aprile-luglio 276 d.C., un *follis* di Costantino I per Treviri del 324-325 d.C. e un *AE2* di Costanzo II per Aquileia del 352-355 d.C.

A Mazzo⁷, infine, è apparso un solo bronzo di Costante del tipo *victoriae dd avggg nn* di zecca indeterminata, emesso nel 347-348 d.C.

L'insieme dei ritrovamenti in scavo di Teglio, Sondrio e Mazzo si completa con il bronzo (*AE2*) con il toro di Giuliano II il Filosofo per Costantinopoli del 362-363 d.C. rinvenuto nella stratificazione dell'incendio della struttura tardoantica antecedente alla costruzione della chiesa di San Bartolomeo de Castelàz⁸ in età romanica, unica moneta romana dagli scavi delle due chiese di Valdisotto. Questi ritrovamenti, esito di ricerca archeologica, si distinguono per la sicura provenienza dal territorio e arricchiscono, senza modificarlo sostanzialmente, il quadro evidenziato da G. Muffatti Musselli nel suo repertorio del 1997⁹, frutto di lunghe ricerche nelle fonti archivistiche e bibliografiche, nei fondi dei musei (Musei di Sondrio, Bormio, Chiavenna, Chiesa di Valmalenco, Biblioteca di Tirano) e in alcune collezioni private¹⁰. L'elemento nuovo rispetto a quel prezioso lavoro di raccolta di dati è ora costituito dalla provenienza delle nuove monete da ricerche condotte dalla Soprintendenza Archeologica con metodi scientifici e non da rinvenimenti fortuiti in superficie «in seguito a scassi agricoli o a scavi per fondamenta di edifici nei centri urbani» o da testimonianze in manoscritti, repertori, giornali e riviste locali, oltre che dallo spoglio sistematico di «Notizie degli Scavi» e della «Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini»¹¹.

Dall'insieme di tutti i ritrovamenti si comprende che l'area per la quale disponiamo di reperti per lo studio della circolazione della moneta romana in Valtellina coincide con la pianura circostante il corso inferiore e, in parte, medio dell'Adda, da Tirano allo sbocco nel Lario, e che le fasi cronologiche più documentate sono l'età augustea, il II secolo d.C. da Traiano a Marco Aurelio, l'età di Severo Alessandro e di Gordiano III e la prima metà del IV secolo, con monete di Costantino I, Licinio I, Costanzo II, Costante I e una di Costanzo Gallo, all'interno di una escursione cronologica compresa tra l'età cesariana e la metà del V secolo d.C.

Risalendo dallo sbocco dell'Adda nel lago di Como fino alle sorgenti, la maggior parte dei ritrovamenti monetali di età romana proviene, in sequenza, da Cosio Valtellino, Morbegno, Talamona, Mello, Ardenno, Selvetta, Colorina, Fusine, Berbenno, Postalesio, Sassella, Albosaggia, Sondrio, Lanzada, Montagna di Valtellina, Poggi-ridenti, Tresivio, Teglio, Bianzone, Villa di Tirano, Chiuro, San Giacomo, Lovero, Mazzo di Valtellina; più rade, ad eccezione di Bormio¹², le testimonianze lungo il corso superiore del fiume, in centri di montagna quali Grosotto, Grosio, Serravalle, Valdisotto, Bormio, Isolaccia, Valdidentro, dove la popolazione, praticando attività di tipo agricolo-pastorale, doveva ricorrere con minor frequenza e in quantitativi più contenuti all'uso della moneta.

⁴ Scavi 2000 e 1997. Cat. nn. 49-55.

⁵ Scavo 1998. Cat. nn. 56-60.

⁶ Scavo 1998. Cat. n. 31; Scavi 2006. Cat. n. 43; Scavi 2007. Cat. n. 35.

⁷ Cat. n. 100.

⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, p. 86, n. 1. Per le considerazioni sulla presenza di questa moneta nel contesto di Valdisotto e della chiesa, cfr. *ibidem*, pp. 79-81.

⁹ Cfr., di seguito, la Tabella dei ritrovamenti di età romana e tardoantica, in cui sono sintetizzati i dati pubblicati in *RMRLomb*, X, integrati con quelli dei nuovi scavi.

¹⁰ Cfr. *RMRLomb*, X, specie pp. 3-5.

¹¹ Cfr. *RMRLomb*, X, pp. 4-5. Le collezioni, spesso reperite sul mercato antiquario, non sono da considerare fonti certe di provenienza dal territorio in cui si sono formate.

¹² La presenza di acque termali, già note ai Romani (*Aquae Burmiæ*), può aver comportato un maggior afflusso di persone e una economia più vivace con scambio di beni e di servizi rispetto ad altre aree di montagna. Non si ha alcuna testimonianza *in loco* di monete offerte per il culto delle acque; cfr., sull'argomento, FACCHINETTI 2003.

La documentazione monetale romana inizia propriamente nella valle dell'Adda con l'età augustea¹³, vale a dire nella fase della romanizzazione¹⁴. Il vittoriato dal passo di Canciano presso Lanzada, che, secondo una notizia della stampa locale, sarebbe stato rinvenuto nel 1884, e il denario di zecca africana di G. Giulio Cesare, trovato con altre monete romane imprecisate a fine XIX-inizi XX secolo nel centro di Sondrio, entrambi dispersi, non attestano una circolazione in età repubblicana. Il denario, il cui ritrovamento appare più attendibile, segna, al limite, l'inizio di una documentazione che con l'età augustea diverrà più regolare, anche se non abbondante, e che tale si manterrà per tutta l'età giulio-claudia e per l'età flavia. Come ormai generalmente attestato, i valori nominali sono costituiti, per i Giulio-Claudii, in prevalenza da assi, quelli dei Flavi, da dupondi e sesterzi, segni di inflazione crescente, ma anche da un modesto quadrante.

Monete di Augusto sono state trovate a Bormio, Talamona, Villa di Tirano, Tresivio e Sondrio in località Masegra; due di Tiberio a Tirano e a Sondrio in località Campagnola, un asse per Agrippa all'Aprica; un dupondio per Vespasiano a Bormio, tre bronzi imprecisati a Tresivio, un sesterzio per Domiziano a Montagna di Valtellina e un quadrante, sempre per Domiziano, nel territorio di Grosio.

Assente la documentazione relativa a Nerva (96-98 d.C.), si ha notizia della presenza di un bronzo di Traiano dalla chiesa di San Vitale presso Bormio oltre al bronzo conservato al Museo di Sondrio dal territorio di Tirano. Un sesterzio e un bronzo imprecisato di Adriano vengono da Sondrio e da Tresivio in località Calvario. Più ricca la documentazione in età antonina con nove monete di Antonino Pio, assi e sesterzi di peso ormai ridotto a Bormio, Castione, Ponte, tre a Sondrio, Tresivio e Tirano, e tre di Marco Aurelio, due sesterzi a Chiuro e Tresivio e un denario a Sondrio. Per il II secolo si hanno ancora un sesterzio di Commodo del 183 d.C. a Morbegno, un bronzo di Pertinace dal territorio di Poggiridenti e due sesterzi di Settimio Severo, di cui uno del 195 d.C. dallo scavo dell'Hotel Combolo a Teglio¹⁵, da cui proviene anche un asse di I-II secolo non classificabile per la perdita delle legende e delle raffigurazioni¹⁶.

Le presenze di III secolo d.C. sono relativamente continue anche se, in genere, con pochi esemplari per imperatore. Fa eccezione Severo Alessandro con sette sesterzi da Albosaggia, Caiolo, due da Chiesa di Valmalenco e tre da Tresivio. Massimino il Trace e il figlio Massimo coprono gli anni 235-238 d.C. con due sesterzi trovati l'uno a Tresivio e all'Hotel Combolo di Teglio¹⁷. Di bronzo è anche il nominale indefinito, disperso, di Valeriano I da Talamona.

Il primo antoniniano, fra tanti sesterzi e assi di bronzo sinora documentati, è segnalato a Montagna di Valtellina. Coniato ad Antiochia nel 242-243 d.C., è di Gordiano III, di cui sono noti però anche un antoniniano o sesterzio per Roma da Ardenno e due sesterzi del 240-241 d.C. da Morbegno e da Tresivio.

Se si eccettua l'esemplare in argento di Gordiano III, la presenza nel terreno del bronzo appare quasi assoluta fino alla caduta dell'intrinseco dell'argento con Gallieno, di cui compare un antoniniano per *Mediolanum* del 253-258 d.C. segnalato a Postalesio.

La tendenza a smarrire nel terreno moneta di bronzo fino a Gallieno, mentre i pagamenti delle truppe dovevano essere già da tempo effettuati in denari e antoniniani d'argento, sembra rendere la situazione in Valtellina affine a quelle di Milano¹⁸ e di *Bedriacum* (Calvatone) nella pianura padana, di Parre in area prealpina e di Fornovo San Giovanni nella pianura tra Adda e Oglio in provincia di Bergamo¹⁹, e del Trentino, dove la circolazione

¹³ Per le autorità emittenti, i metalli e le denominazioni delle monete, i siti e i complessi, la bibliografia specifica, il luogo di conservazione, se noto, e la quantità di tutte le monete qui indicate, cfr., di seguito, la Tabella dei ritrovamenti monetali di età romana e tardoantica, oltre ai cataloghi dei nuovi ritrovamenti.

¹⁴ La coincidenza tra processo di romanizzazione e assunzione di carattere di continuità nella documentazione monetale si osserva ovunque; per la vicina Valcamonica, comunicante con la Valtellina attraverso il passo dell'Aprica, cfr. CHIARAVALLE 2004, p. 188 e *passim* per l'abitato di Civitate Camuno; CHIARAVALLE 2010a, pp. 396-400 e 403 per il santuario di Minerva a Breno, creato dai Romani come centro propulsore di romanizzazione del territorio e della vicina *Civitas Camunorum*.

¹⁵ Scavo 1997. Cat. n. 50.

¹⁶ Scavo 2000. Cat. n. 49.

¹⁷ Scavo 1997. Cat. n. 51.

¹⁸ Per il confronto tra le due località e le riflessioni sul fenomeno si veda ARSLAN 1991, pp. 79-81. L'Autore confronta i dati degli scavi milanesi con quelli di *Bedriacum*, raccolti e pubblicati da VALENTI 1991, colloca la scomparsa del bronzo in area lombarda in una fase successiva, collegandola alla formazione dei grandi ripostigli di prima età gallica, come quello di Biassono, di circa 2250 monete, quasi tutte sesterzi, con pochi dupondi e solo cinque antoniniani, che chiude con Mariniana e la interpreta nel rapporto del bronzo in circolazione con l'argento, nel corso forzoso di questo e nel suo possibile utilizzo massiccio per il pagamento delle truppe. *Contra*, CALLU 1969, p. 130, per il quale il bronzo serviva solo alla circolazione locale.

¹⁹ Cfr. CHIARAVALLE 1992, pp. 166-169, con bibliografia precedente. A Parre, un solo sesterzio di Massimino il Trace prima dei numerosi antoniniani da Gallieno a Probo; a Fornovo un bronzo coloniale greco di Gordiano III per Tomi oltre al "gran bronzo" di Adriano per Efeso da Albino segnano il confine occidentale dell'area di ritrovamento di questi bronzi orientali presenti ad Aquileia e oltre le Alpi orientali.

bronzea resiste molto a lungo fino ad Aureliano, ma diversa dal vicino Alto Adige²⁰ e in parte diversa dall'abitato di Cividate Camuno con il vicino santuario di Minerva a Breno in Valcamonica, dove la presenza di bronzo e argento appare più equilibrata, pur nell'esiguo campione statistico²¹, con due denari prima dell'antoniniano galienico e un bronzo provinciale a Breno²² e un asse a Cividate²³. Più a oriente, ad Aquileia e nelle Alpi orientali al posto del bronzo ufficiale, che tende a rarefarsi, rimangono nel terreno bronzo greco imperiale e argento²⁴.

Nella fase pretetrarchica e tetrarchica iniziale (275-294 d.C.), la monetazione posteriore alla riforma di Aureliano del 274 d.C., è costituita in Valtellina da due antoniniani di Tacito, uno per Roma, da Grosotto, e uno per *Ticinum* a Ponte, dall'antoniniano di Floriano per *Lugdunum* dell'aprile-luglio 276 d.C. a Sondrio, Piazza Garibaldi²⁵ e dall'antoniniano di Probo (276-282 d.C.) per Roma/*Ticinum* o Siscia non databile esattamente a Fusine, mentre la fase immediatamente successiva (294-305 d.C.), posteriore alla riforma di Diocleziano del 294 d.C., è attestata da due frazioni di *folles* di Massimiano Erculeo, uno coniato ad Alessandria per Costanzo I nel 296-297 d.C. a Morbegno e una del 295-300 d.C. a Poggiridenti al Piano. Più tardo è il ripostiglio di Berbenno²⁶, composto attualmente da ventitre *folles* con escursione cronologica da Diocleziano a Massenzio, documento però di tesaurizzazione, di formazione potenzialmente locale ma anche esterna al sito di ritrovamento, e non di circolazione minuta.

Per la prima delle due fasi la documentazione in Valtellina appare sovrapponibile a quelle di Cividate Camuno²⁷, Parre e Fornovo San Giovanni²⁸ sotto il profilo della perdita di moneta nel terreno, e solo in parte a quella di Milano²⁹, dove la fase pretetrarchica e quella tetrarchica iniziale non sono documentate. La situazione riappare generalizzata nella fase 294-305, in cui il terreno restituisce quasi unicamente frazioni di *folles*, specie radiate, di modulo piccolo³⁰, mentre sono assenti i *folles* di modulo largo della riforma diocleziana, tesaurizzati invece nel ripostiglio di Berbenno come in numerosi ripostigli dell'epoca³¹.

Nel IV secolo d.C. i ritrovamenti sono discretamente documentati nella fase 300-337 d.C. (Costantino I e Massenzio con tracce di emissioni di Licinio I o II) e nella fase 337-361 d.C. per i figli di Costantino e rivelano una situazione sostanzialmente affine a quelle di Cividate Camuno, dove la moneta d'età costantiniana è ben documentata nell'abitato, come, in genere, nella Valcamonica e meno nel santuario di Breno³² in progressiva decadenza, di Parre, di Fornovo San Giovanni³³ e di Milano, dove tende però a rarefarsi lievemente con l'inizio del IV secolo e per l'età costantiniana³⁴.

Per la prima fase, oltre al *folles* di Massenzio (306-312 d.C.) per Aquileia o *Ticinum* da Sondrio (Casa Romegialli), circolano, per Costantino I, due *folles* del 316 per *Ticinum* e del 335 per Aquileia a Bormio, un *folles* del 320-321 d.C. per *Ticinum* e uno allo stato di frammento dagli scavi del Municipio di Teglio³⁵ e due frazioni di *folles* a Tresivio; per Licinio I o Costantino sono stati segnalati due *folles* per Roma degli anni 314-315 e 315-316 d.C. a Chiesa di Valmalenco, da cui proviene anche un *folles* per Roma del 312-313 sicuramente di Licinio I, mentre due *folles* di Licinio I o II sono stati segnalati a Poggiridenti al Piano.

Per la fase 337-361 d.C., dalla scomparsa di Costantino I a quella di Costanzo II inclusa la riforma del bronzo del 348, monete di Costante I erano già state segnalate a Sondrio e a Tirano mentre le nuove acquisizioni sono un *AE2* di zecca indeterminabile dal battistero di Mazzo³⁶, due bronzi del 347-348 d.C. per Roma e per Aquileia del tipo *victoriae dd avggg nn* dall'Hotel Combolo di Teglio³⁷; un *AE2* di Costanzo Gallo Cesare del 351-355 d.C. per Siscia dallo scavo nel Municipio di Teglio³⁸; per Costanzo II le nuove acquisizioni

²⁰ Cfr. RIZZI 1983, p. 158.

²¹ Nel santuario un denario di Settimio Severo per *Julia Domna* battuto a Laodicea a Mare nel 196-202 d.C. e un denario di Caracalla per Roma del 211-217 d.C., uniche; cfr. CHIARAVALLE 2010a, p. 408, nn. 48-49.

²² Nel santuario anche il bronzo provinciale di Filippo l'Arabo per *Viminacium*; cfr. CHIARAVALLE 2010a, p. 408, n. 50.

²³ A Cividate, un asse di Severo Alessandro del 234 d.C. per Roma; cfr. CHIARAVALLE 2004, p. 196, n. 34.

²⁴ Cfr. KOS 1986, pp. 105-111.

²⁵ Scavo 2007. Cat. n. 35.

²⁶ Cfr. *RMRLomb*, X, pp. 39-40, n. 4/1.1-23. Il ripostiglio non è integro: la consistenza originaria di quaranta *folles* circa è ridotta a ventitre. La composizione del ripostiglio è riportata nella Tabella dei ritrovamenti di età romana e tardoantica.

²⁷ Cfr. CHIARAVALLE 2004, p. 191.

²⁸ Cfr. CHIARAVALLE 1992, pp. 169-170.

²⁹ Cfr. ARSLAN 1991, p. 81.

³⁰ Cfr. ARSLAN 1991, p. 81.

³¹ Un elenco di ripostigli con questa composizione è contenuto in CHIARAVALLE 1990, p. 71.

³² Cfr. CHIARAVALLE 2004, p. 191.

³³ Cfr. CHIARAVALLE 1992, pp. 166, 169-170.

³⁴ Cfr. ARSLAN 1991, p. 81.

³⁵ Scavo 1998. Cat. n. 56.

³⁶ Cat. n. 99.

³⁷ Scavo 1997. Cat. nn. 53-54.

³⁸ Scavo 1998. Cat. n. 59.

sono due *AE2*, uno per Siscia del 351-355 d.C. tipo *fel temp reparatio* dal Municipio di Teglio³⁹ e uno dello stesso tipo per Aquileia del 352-355 da Via Quadrio a Sondrio⁴⁰.

La rarefazione nella presenza di moneta nel terreno, in parte avviata nelle fasi precedenti, si fa decisa nella seconda metà del IV secolo con tre sole monete: un solo *AE2* della riforma di Giuliano II il Filosofo del 362-363 per Costantinopoli dagli scavi del San Bartolomeo de Castelaz, unica moneta di questa autorità in Valtellina, un bronzo del 364-375 d.C. di Valentiniano I, disperso, segnalato a Nuova Olonio e un *AE2* per Siscia del 378-383 d.C. dal territorio di Bianzone. La rarefazione nella presenza di moneta nel terreno in questa fase cronologica è consueta⁴¹, nella stessa Milano⁴², mentre la presenza di monete appare più frequente in Valcamonica, dove il numerario aureo e bronzeo è attestato fino al VII secolo⁴³.

Il solido di Marciano per Costantinopoli del 450-457 dal territorio di Postalesio⁴⁴, unico reperto di V secolo, chiude la documentazione antica in Valtellina. Il reperto è interessante per lo studio della circolazione dell'oro, solitamente tesaurizzato, ma, privo di contesto archeologico⁴⁵ e solo documento monetale del secolo in cui fu emesso, lascia incerta la comprensione della sua funzione nell'area, se di natura fiscale, commerciale o esempio di peculio personale.

L'osservazione relativa alle zecche in cui furono coniate le monete rimaste nel terreno è compromessa dalla omissione dei dati nelle vecchie segnalazioni per difficoltà o impossibilità di lettura, comuni anche a molte monete tra quelle di recente acquisizione. Dal campione statistico disponibile sembra potersi dedurre anche per la Valtellina una certa prevalenza di *Ticinum* negli anni di attività della zecca, fra il 274 e il 326-327 d.C.⁴⁶ con un antoniniano di Tacito dal territorio di Ponte, forse un antoniniano di Probo (*Ticinum*/Roma/Siscia ?) dal territorio di Fusine, forse un *folles* di Massenzio (*Ticinum*/Aquileia) da Sondrio (Casa Romegialli) e quattro *folles* su sette di Costantino I con sporadiche presenze di emissioni di *Lugdunum* e Antiochia⁴⁷ mentre non appare chiara come a Milano⁴⁸ la diffusione nel territorio locale delle emissioni per Aquileia, che sostituì *Ticinum*, dopo la sua chiusura nel 326-327 d.C., come fornitrice di numerario nell'area nordoccidentale.

3. L'ALTO MEDIOEVO: BIZANTINI, LONGOBARDI E CAROLINGI

Gli scavi negli ultimi anni hanno consentito il recupero di monete che accertano la circolazione di moneta longobarda, prima dubbia, e carolingia, di cui non si aveva alcuna notizia.

Nessun ritrovamento ha invece finora confermato la circolazione nel territorio di moneta bizantina, segnalata da G. Muffatti Musselli nel suo repertorio in cui si parla di un bronzo di Eraclio (610-641) da Caiolo⁴⁹, di un bronzo di Eraclione (641?) da Sondrio⁵⁰, di un bronzo di Leone III (717-741) e di un altro di Leone VI (886-912) da Ponte di Valtellina⁵¹ e di due *folles* anonimi per Costantinopoli, da Sondrio, attribuiti in forma dubitativa a Giovanni Zimisceno (DOC III, 2, CLASS. A2, uno al Museo di Sondrio e uno disperso)⁵², mentre un solido di Maurizio Tiberio (582-602), definito «bizantino o di imitazione longobarda»⁵³, viene segnalato ad Albosaggia, tra Caiolo e Sondrio.

L'appartenenza di tutte le monete bizantine segnalate nel repertorio alla collezione Sertoli⁵⁴, acquistata nel XIX secolo sul mercato antiquario, senza precisi dati archeologici sulle modalità e sulle fasi di ritrova-

³⁹ Scavo 1998. Cat. n. 58.

⁴⁰ Scavo 1998. Cat. n. 31.

⁴¹ Cfr. CHIARAVALLE 1992, pp. 166 (Parre) e 171 (Fornovo San Giovanni).

⁴² Cfr. ARSLAN 1991, p. 83.

⁴³ Cfr. FERRARI 1986, p. 81.

⁴⁴ Già nella Collezione Sertoli, oggi al museo di Sondrio; cfr. MUFFATTI MUSSELLI 1993, n. 205.

⁴⁵ Provengono genericamente dal territorio di Postalesio anche un asse di Claudio I e un antoniniano di Gallieno già nella Collezione Sertoli; cfr. *RMRLomb*, X, p. 135. La documentazione monetale locale dallo scavo della chiesa di San Colombano (Cat. nn. 101-105) è di XI-XV secolo.

⁴⁶ Per la zecca di *Ticinum*, cfr. CRACCO RUGGINI 1984; CRAWFORD 1984; CHIARAVALLE 1987 e 1995.

⁴⁷ Per questa zecca, oltre al *folles* costantiniano, anche un antoniniano

di Gordiano III del 242-243 d.C. segnalato a Montagna di Valtellina.

⁴⁸ Cfr. ARSLAN 1991, p. 82.

⁴⁹ Cfr. *RMRLomb*, X, p. 53, n. 7/1-2.

⁵⁰ Cfr. *RMRLomb*, X, p. 513, n. 28/11-5.

⁵¹ *RMRLomb*, X, p. 131, n. 25/1-3,4.

⁵² *RMRLomb*, X, p. 153, n. 28/11-6-7.

⁵³ *RMRLomb*, X, p. 27, n. 1/1-2.

⁵⁴ Nel ricordare i meriti del sacerdote Antonio Maffei che, attraverso contatti epistolari e personali con gli scopritori, assicurò al Gabinetto Archeologico annesso alla Biblioteca Comunale gran parte dei materiali scoperti in Valtellina nella seconda metà dell'800, G. Muffatti Musselli ricorda la stesura nel 1883 dell'elenco della più importante collezione privata di monete, la collezione Sertoli, comprendente 263 monete greche, romane, romane provinciali e bizantine acquistate dal conte Sertoli sul mercato antiquario. Cfr. *Introduzione a RMRLomb*, X, pp. 3-4.

mento e di recupero, lascia aperto il problema della loro provenienza effettiva dal territorio della provincia di Sondrio. D'altra parte attualmente tali monete risultano "disperse in collezione", cioè non più distinguibili tra altre simili, per assenza di cartellini indicanti la provenienza.

Non è pertanto prudente un confronto con le regioni alpine Valle d'Aosta e Val d'Adige dove è stato rilevato un tipo di circolazione ricco e vario, con monete bizantine, islamiche e orientali⁵⁵, queste ultime qui peraltro totalmente assenti.

L'irreperibilità del solido di Maurizio Tiberio del 582-602, inoltre, rinvenuto nel 1839 nel territorio di Albosaggia⁵⁶, ne inficia l'utilizzo come documento per lo studio della circolazione monetaria in Valtellina, rimanendo incerta l'appartenenza alle serie bizantine o a quelle longobarde.

La documentazione numismatica d'età longobarda attendibile rimane costituita dal solo tremisse della seconda emissione di Cuniperto, quella della riforma definitiva operata dal sovrano⁵⁷, rinvenuto nell'area presso il campanile della chiesa di San Bartolomeo de Castelàz⁵⁸ in fondo ad un anfratto della roccia, dove fu probabilmente occultato intenzionalmente dal possessore e che lo preservò dalle fiamme che nel IX secolo devastarono l'insediamento. L'edificio, costituito da una costruzione di legno con una parte di fondazione in pietre, contenente una riserva di cibo composta da cereali, castagne, nocciole e vari frammenti di ossa⁵⁹, era probabilmente una *curtis*, residenza di un personaggio di buon livello socio-economico preposto al controllo della viabilità⁶⁰, di cui il tremisse sarebbe stato peculio personale, tenuto conto che l'oro era di per sé indicativo di un certo ambito socio-economico e che in epoche tanto alte la moneta aveva un potere d'acquisto altissimo e una natura fiscale e patrimoniale.

La discussione sul significato della presenza di questa moneta sia sotto l'aspetto archeologico e storico, per la verifica dell'occupazione longobarda della valle, che numismatico, per l'osservazione degli effetti della manovra monetaria di Cuniperto e per l'efficacia del provvedimento di ritiro delle monete cattive anteriori alla riforma per facilitare la circolazione delle buone monete riformate, è contenuta nel mio contributo sulla chiesa di San Bartolomeo de Castelàz, al quale rinvio⁶¹.

Agli scavi di San Bartolomeo de Castelàz e di San Martino di Serravalle si devono anche le uniche monete d'età carolingia recuperate in Valtellina⁶², rivelatesi significative ai fini della comprensione della relazione esistente tra la fine della fase altomedievale dell'insediamento distrutto dall'incendio a San Bartolomeo e l'inizio della vita del vicino complesso di San Martino, probabile luogo di sosta di pellegrini⁶³.

Un denaro di Ludovico il Pio (814-840) è stato rinvenuto a San Bartolomeo de Castelàz nella stratificazione dell'incendio come il tremisse di Cuniperto⁶⁴. Porta nel dritto l'effigie dell'imperatore e nel rovescio una porta urbana, fu emesso dalla zecca di Pavia tra l'814 e l'819 ed è uno dei rarissimi esemplari sopravvissuti all'efficace sostituzione della sua prima monetazione da parte del sovrano che, nell'819, fece emettere una seconda serie con il nome della zecca⁶⁵.

Alla riuscita di questo provvedimento, come del resto di quello di Cuniperto dopo la riforma del 688-700 un secolo e mezzo prima, concorse la concentrazione della moneta nelle mani di una parte limitata della popolazione. Proprio tale efficacia fa supporre che l'esemplare di San Bartolomeo abbia raggiunto l'insediamento antecedente la fondazione della chiesa (XI secolo) prima o entro l'819, sotto forma di peculio personale di un funzionario residente o come dazio, e che l'isolamento del sito, posto in ogni modo su una via di comunicazione con la Francia⁶⁶, ne abbia favorito la conservazione⁶⁷.

Ultimo documento monetale a San Bartolomeo prima della ripresa nella seconda metà dell'XI secolo, il

⁵⁵ Cfr. SACCOCCI 2005, pp. 103-121.

⁵⁶ Cfr. *RMRLomb*, X, p. 27, n. 1/1-2. La moneta fu acquistata da Cesare Sertoli per la sua collezione, dove oggi risulta irreperibile.

⁵⁷ Per la bibliografia sulla riforma di Cuniperto si veda sintesi in CHIARAVALLE 2009a, p. 85, nota 38.

⁵⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 81-82, 86 nn. 2, 92.

⁵⁹ Cfr. MARIOTTI 2009b, p. 44; CAIMI 2009, p. 49.

⁶⁰ Cfr. MARIOTTI 2009b, p. 44; BROGIOLO 2009a, p. 35.

⁶¹ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 79, 81-82.

⁶² Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 79, 81-83, 85, 86, n. 2 (Cuniperto) e n. 3 (Ludovico il Pio); CHIARAVALLE 2009b, pp. 137, 139, 150, n. 23 per il denaro di Carlo il Calvo.

⁶³ Cfr. BROGIOLO 2009a, pp. 35-36. Per la funzione degli *xenodochia*, si veda PEYER 1987, *passim*, specie *L'ospitalità ecclesiastica: «xenodochia», monasteri, ospedali e ospizi*, pp. 125-147.

⁶⁴ Cfr. BROGIOLO 2009a, p. 35.

⁶⁵ La moneta appartiene alla I delle tre classi in cui è suddivisa la monetazione di Ludovico il Pio, cfr. MEC, I, p. 213; sintesi in CHIARAVALLE 2009a, p. 85, nota 49.

⁶⁶ In età carolingia la Valtellina era inserita nell'orbita franca, in cui era entrata dopo la conquista del regno longobardo da parte di Carlo Magno. Questi, nel 775, aveva assegnato le terre della regione «*quae dicitur Longobardia, vel Vallis Tellinae*» al monastero di Saint-Denis presso Parigi; cfr. CHIARAVALLE 2009a, p. 139.

⁶⁷ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 83-84.

denaro di Ludovico il Pio trova una sua ideale continuità nel denaro di stampo largo di Carlo il Calvo (875-877) per Milano trovato nella chiesa di San Martino⁶⁸ nello stesso comune di Valdisotto. All'intervallo di tempo intercorso tra la deposizione del denaro di Ludovico il Pio e quella del denaro di Carlo il Calvo risulterebbero l'abbandono dell'insediamento più antico sul dosso, forse proprio in seguito al vasto incendio di cui si sono rilevate le tracce, e lo spostamento del centro abitato o lo sviluppo di un nucleo già esistente nell'area della chiesa di San Martino⁶⁹, distante circa 800 metri dall'altra.

4. LE MONETE MEDIEVALI E MODERNE

A partire dal X secolo, se si escludono i due *folles* anonimi degli anni 969-976 per Costantinopoli attribuiti in forma dubitativa a Giovanni Zimisceno, già nella Collezione Sertoli, la cui provenienza dal territorio è incerta, tutte le monete medievali e moderne di cui si dispone per lo studio della circolazione monetaria in Valtellina sono state recuperate nel corso degli scavi condotti dalla Soprintendenza Archeologica.

Sono complessivamente 232 monete, la cui escursione cronologica è compresa tra la fine del X secolo e il primo trentennio del XX secolo, con forte concentrazione nei secoli XIV-XVI, vale a dire l'età visconteo-sforzesca.

I ritrovamenti più consistenti sono stati effettuati a Valdisotto nelle due chiese di San Martino di Serravalle con 101 monete dal IX alla seconda metà del XVII secolo e di San Bartolomeo de Castelàz con ventisei monete dal VII secolo (tremisse di Cuniperto) al 1725 (Bluzger di Haldenstein nel Cantone Grigioni)⁷⁰.

Per consistenza e per importanza vengono poi Grosio e Bormio. A Grosio sono state trovate ventisei monete dal XII al XVI secolo, di cui venticinque nella chiesa di San Giacomo e una nella chiesa di San Faustino. La chiesa di San Giacomo è sita in località Ravoledo, alla periferia del centro abitato e all'inizio della strada che immette nella Val Grosina e da questa nella contea del Tirolo. La sua ubicazione e la dedicazione a San Giacomo, il cui corpo, secondo una tradizione risalente al IX secolo, sarebbe stato portato in Spagna, dove riposerebbe nella città di Santiago di Compostela, meta di grandi pellegrinaggi nel medioevo e ancor oggi⁷¹, dovevano farne un luogo di sosta per viandanti, mercanti e forse pellegrini lungo un percorso che poteva toccare anche San Martino di Serravalle, identificato come probabile *xenodochium* già nell'alto medioevo⁷², anche se meno pregevole della chiesa dedicata a San Martino di Tours.

A Bormio ventiquattro monete provengono da un edificio nella piazza del Kuerc, identificato come spezieria⁷³, con escursione cronologica compresa fra la metà del XIII e il XVI secolo, quando l'ambiente specializzato fu devastato da una alluvione; una, di XV secolo, proviene invece dalla navata superiore di Sant'Andrea, chiesa del castello di San Pietro.

Quindici monete hanno restituito sia la città di Sondrio (XII-XX secolo) che il santuario di Santa Maria alla Sassella con monete dal XIV al XX secolo. Modesti gli apporti dalla chiesa di Sant'Eufemia a Teglio con sette monete di XI/XII-XVI secolo, dalla chiesa di San Colombano a Postalesio, con cinque monete di XI/XII-XV secolo, dal castello di Domofole a Mello, con tre monete di XIV-XVI secolo, e dalla chiesa di San Gallo a Valdidentro, con tre monete di XIII-XVIII secolo. Una sola moneta ciascuna hanno restituito le chiese di San Pietro in Vallate a Cosio (metà XIII secolo), San Giacomo di Selvetta di Colorina (metà XIII secolo), Santa Maria Maddalena a Lovero (XIV secolo), Santa Maria a Tirano (XV secolo), il battistero di Mazzo (XIV-XV secolo) e la chiesa di San Bernardo a Colorina (XVIII secolo).

Le osservazioni sulle monete e sulla loro circolazione sono di seguito distribuite per secolo.

4.1. X-inizi XII secolo

La documentazione di X-inizi XII secolo proviene da chiese ed è costituita da monete delle due zecche imperiali di Pavia e di Milano. Ai vecchi dati di San Bartolomeo de Castelàz e di San Martino di Serravalle si

⁶⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, pp. 139, 150 (n. 23), 168.

⁶⁹ Sulla moneta e sull'origine e ruolo del San Martino, si veda CHIARAVALLE 2009b, p. 139.

⁷⁰ Cfr. CHIARAVALLE 2009a e 2009b. Del bronzo di Giuliano II il Filosofo da San Bartolomeo si è parlato a proposito dei ritrovamenti romani.

⁷¹ Cfr. CIPRIANI 2002, p. 90.

⁷² Il termine antico *xenodochium* di origine greca, ancora in uso nel IX secolo in epoca carolingia, cominciò a entrare in disuso dopo il Mille, fino a scomparire del tutto nel XII, sostituito dalle parole *hospitalia* e *hospitia*; cfr. PEYER 1987 (2005), p. 140.

⁷³ Cfr. SCHEDA 1, UBOLDI, DI CLACCIO, MARIOTTI, in questo volume.

sono aggiunti un denaro da Sant'Eufemia a Teglio⁷⁴ e tre da San Colombano a Postalesio⁷⁵. Per Milano, un denaro di tipo arcaico a nome Enrico (1039-1125) a Teglio e due uguali a Postalesio; per Pavia un denaro di Enrico III di Franconia (1046-1056) a Postalesio. In tutto, con i tre denari milanesi di Ottone II/III di fine X secolo, i due denari milanesi di Enrico II di Sassonia (1013-1024) a San Martino di Serravalle⁷⁶ e i cinque denari pavesi di Enrico IV (1056-1106)⁷⁷ nelle due chiese di Valdisotto, le monete di X-inizi XII secolo in valle ammontano a undici, di cui le otto più antiche per Milano e le tre più tarde per Pavia.

L'entità del campione, distribuito nell'arco di poco più di un secolo, è modesta, ma rispetto ai campioni raccolti nei secoli che vanno dal VII al IX riflette già un incremento, sia pure contenuto, di moneta circolante, e un'alterazione del rapporto tra le due zecche tra la seconda metà dell'XI e gli inizi del XII, quando le zecche imperiali perdono l'allineamento tra loro, regolandosi in modo autonomo nell'emissione di monete con contenuto decrescente di fino per aumentare il numerario circolante in relazione al crescente fabbisogno di monete da parte dei mercati in forte espansione. Se nella prima età carolingia nessuna preferenza era accordata al denaro pavese per la equivalenza nel peso e nella qualità della lega⁷⁸, come dimostrano documenti e ritrovamenti e come attesta la stessa parità nei ritrovamenti di Valdisotto con un denaro per Pavia di Ludovico il Pio e uno per Milano di Carlo il Calvo, dopo la fase di X secolo, in cui l'unica zecca italiana presente è Milano con i tre denari degli Ottoni, nella seconda metà dell'XI e agli inizi del XII secolo riprendono a circolare monete di entrambe le zecche, con una lieve preferenza per Pavia dalla seconda metà di XI agli inizi di XII secolo.

4.2. XII-XIII secolo

Nella monetazione di XII-XIII secolo rinvenuta in valle si possono distinguere tre fasi: una che va dalla seconda metà del XII secolo alla metà del XIII, una fase di pieno XIII secolo e una con emissioni comunali databili dalla seconda metà del XIII a tutto il primo trentennio del XIV secolo.

Le monete riflettono la complessa situazione politica di età comunale, le cui premesse erano già state poste nel secolo precedente, e un'economia in cui circola molta più moneta, diffusa ormai tra la popolazione.

Nel corso del XII secolo la Valtellina vide la lotta tra Milano e Como, avversaria della supremazia milanese. Tra il 1118 e il 1127 durante la guerra tra i due comuni, la valle servì di base per i rifornimenti di Como e fu devastata dai Milanesi fino a Berbenno nel 1126. Dopo il 1162, anno della distruzione di Milano a opera del Barbarossa, godette di una certa autonomia, ma poi Milano riprese le sue posizioni, mentre il vescovo di Coira compiva tentativi per assicurarsi Piuro e forse Chiavenna. Nella prima metà del XIII secolo, l'età di Federico II di Svevia (1218-1250), nella valle fu netto il predominio di Como, con intensi contraccolpi delle lotte tra guelfi e ghibellini, rappresentati dalle famiglie comensi dei Vitani e dei Rusca⁷⁹.

Come già si è rilevato per i ritrovamenti di San Martino di Serravalle⁸⁰ e nella stessa Milano⁸¹, si osserva dalla seconda metà del XII secolo, nell'età di Federico I di Svevia, un discreto aumento di monete, destinato ad aumentare ancor più nel XIII secolo, nell'età di Federico II e oltre: dieci monete coniate tra il 1155 e il 1254, venti coniate entro l'anno 1300 e sette, la cui datazione può essere compresa tra l'ultimo decennio del XIII e i primi anni del XIV. Altro elemento di rilievo, connesso con le lotte comunali e con l'aumento del fabbisogno di moneta, è la comparsa, accanto alle emissioni delle vecchie zecche imperiali di Milano e Pavia, di emissioni delle nuove zecche comunali, che, tra la metà del XII e la metà del XIII secolo, vennero aperte nell'Italia centro-settentrionale, specie dopo la pace di Costanza (1183), seguita alla vittoria della Lega Lombarda su Federico Barbarossa e la concessione di ampie autonomie ai Comuni, riflesso dell'incremento del volume generale della monetazione in un'economia ormai pienamente commerciale. Non più solo Milano e Pavia, dunque, ma anche Como, Mantova, Brescia, Cremona, Parma; dalla metà del XIII secolo anche Novara, poi Ferrara, Piacenza e Bergamo, mentre, nella seconda metà del XIII secolo, accanto alle monete di

⁷⁴ Cfr. Cat. n. 61.

⁷⁵ Cfr. Cat. nn. 102-104.

⁷⁶ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 151, nn. 27-28.

⁷⁷ Cfr., CHIARAVALLE 2009a, p. 86 n. 4; CHIARAVALLE 2009b, pp. 148-149, nn. 13-15.

⁷⁸ Per il rapporto tra le due zecche in età carolingia, per l'evoluzione

di questo rapporto e per le cause, rinvio al mio contributo CHIARAVALLE 2009b, p. 139 e p. 144, nota 21 per la bibliografia inerente.

⁷⁹ Per le vicende storiche del periodo cfr. CHIARAVALLE 2009b, pp. 140-142, al quale rinvio.

⁸⁰ Cfr. nota precedente.

⁸¹ Cfr. ARSLAN 1991, p. 92.

stati italiani compare la moneta della contea del Tirolo, con cui o attraverso cui si erano evidentemente intensificati passaggi, presenze e forme di scambio economico.

Per le osservazioni sulle monete dalle due chiese di Valdisotto, con le emissioni federiciane e le emissioni milanesi a nome imperatore Enrico, per le fasi di immissione delle monete delle altre zecche italiane e delle monete tirolesi, rinvio al mio contributo sulle monete da San Martino di Serravalle⁸².

I nuovi ritrovamenti, che aumentano le presenze delle emissioni per Brescia, Cremona, Pavia e Novara in valle, sono un denaro del Comune di Brescia (1186-1254) dall'Hotel Combolo a Teglio⁸³, un denaro del Comune di Cremona (1155-1330) in Via Quadrio a Sondrio⁸⁴, un denaro del Comune di Pavia (1155-1300) nella chiesa di San Giacomo a Grosio⁸⁵ e tre mezzi denari di Novara (metà XIII), nella chiesa di San Pietro in Vallate a Cosio⁸⁶, nella chiesa di San Giacomo a Selvetta di Colorina⁸⁷ e al Kuerc di Bormio, luoghi disposti in sequenza per chi, provenendo dallo sbocco dell'Adda nel Lario risalga verso il passo dello Stelvio.

L'assenza totale di moneta per Milano, già rilevata nelle chiese di Valdisotto⁸⁸, è confermata dai nuovi siti e può trovare spiegazione nel lungo conflitto che nel corso del XIII secolo, specie nella seconda metà, contrappone Milano a Como, che dal 1201 controllava la zona. Il conflitto si intrecciava alle lotte interne a Como tra i ghibellini Rusca e i guelfi Vitani e a quelle interne al Comune di Milano tra i guelfi Visconti e i ghibellini Della Torre. Solo dopo quarant'anni di lotta i Visconti riuscirono a controllare pienamente la Valtellina, Chiavenna e Bormio, dopo lotte e agitazioni di cui spesso approfittò il vescovo di Coira per accampare la propria autorità su Chiavenna e Bormio, sfruttando l'appoggio imperiale e una momentanea rottura fra il papato e i Visconti. Con il decreto del 24 febbraio 1377, sotto Bernabò Visconti, Chiavenna, Bormio e la Valtellina furono integrate nella dipendenza amministrativa di Como, nell'ambito della signoria milanese dei Visconti⁸⁹.

Le monete provengono ancora quasi esclusivamente dalle chiese⁹⁰, ma si dispone anche di documentazione dagli scavi urbani, con il denaro per Brescia da Teglio, e il mezzo denaro per Novara dalla spezieria del Kuerc di Bormio⁹¹, la moneta più antica trovata in quell'ambiente a destinazione d'uso commerciale.

4.3. XIV secolo

I nuovi ritrovamenti confermano sostanzialmente quanto osservato a proposito delle chiese di Valdisotto, che hanno restituito quarantasette monete sulle sessantasette di questo secolo trovate in valle.

Dal XIV secolo, decisamente affermato a Milano il Comune che poi evolverà in signoria con i Visconti, si riconferma pienamente la supremazia della moneta milanese con emissioni degli imperatori Enrico VII di Lussemburgo (1310-1313), presente con due denari nella chiesa di San Martino di Serravalle⁹² e Ludovico V di Baviera (1314-1329), presente nella stessa chiesa con un denaro⁹³ e, dal 1329, con una imponente presenza di monete dei Visconti, diffusa in quasi tutti i centri studiati, riflesso dello sviluppo che la valle ebbe sotto i signori e duchi di Milano, specie negli anni pacifici di Gian Galeazzo (1378-1402), con la riorganizzazione amministrativa e fiscale, con la creazione di importanti fiere annuali a Chiavenna e a Bormio, che divennero in quegli anni grandi mercati permanenti, con lo sviluppo dell'artigianato favorito dall'espansione dell'attività estrattiva del ferro⁹⁴.

Di Azzone (1319-1339), di cui si conoscevano un denaro per Milano e uno per Como al San Martino di Serravalle, si conoscono adesso altri tre denari milanesi dal Kuerc di Bormio⁹⁵, dalla chiesa di Santa Maria

⁸² Cfr. CHIARAVALLE 2009b.

⁸³ Scavo 1997. Cfr. Cat. n. 55.

⁸⁴ Scavi 1998. Cfr. Cat. n. 32.

⁸⁵ Scavi 1999. Cfr. Cat. n. 76.

⁸⁶ Cfr. Cat. n. 72.

⁸⁷ Scavi 1999. Cfr. Cat. n. 120.

⁸⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 142.

⁸⁹ Per le complesse vicende storiche della Valtellina nel XIII secolo fino all'età viscontea, cfr. MONTEFORTE 2000, pp. 22-26, già riportate in CHIARAVALLE 2009b, p. 142.

⁹⁰ La dedicazione delle chiese di Selvetta di Colorina e di Grosio a San Giacomo e della chiesa di Cosio a San Pietro ricorda la dedicazione a

questi santi delle chiese di mercanti che sorsero in tutta la fascia anseatica a partire dal XII secolo e che servivano da punti d'incontro e di riunione, da magazzini e a volte anche da alloggio per mercanti viaggiatori, divenendo in certi casi nucleo di futuri centri abitati; cfr. PEYER 1987 (2005), pp. 152-153. Mancano elementi per riconoscere in Valtellina tracce di una simile potente organizzazione, tuttavia si potrebbe ipotizzare un percorso di pellegrini e mercanti dal lago alle valli alpine.

⁹¹ Scavi 1995. Cfr. Cat. n. 1.

⁹² Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 152-153, nn. 35-36.

⁹³ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, p. 153, n. 37.

⁹⁴ Cfr. MONTEFORTE 2000, p. 24.

⁹⁵ Scavi 1995. Cfr. Cat. n. 2.

Maddalena di Lovero⁹⁶ e dal santuario di Santa Maria alla Sassella⁹⁷, che fanno sfumare, almeno per quanto riguarda la Valtellina, l'ipotesi di parità fra le sue emissioni per Milano e per Como⁹⁸.

Gli esemplari recuperati aumentano progressivamente con i successori. Invariato il numero dei denari di Luchino (1339-1349) con i sette da San Martino di Serravalle⁹⁹, di Giovanni Visconti (1349-1354), agli otto denari di San Martino di Serravalle e all'esemplare di San Bartolomeo de Castelàz¹⁰⁰ a Valdisotto, si sono aggiunti un denaro dalla chiesa di Sant'Eufemia a Teglio¹⁰¹, un denaro dal castello di Domofole a Mello¹⁰² e due denari dalla chiesa di San Giacomo a Grosio¹⁰³. Nessuna nuova acquisizione per Bernabò (1354-1378), di cui restano noti i due denari di San Martino di Serravalle¹⁰⁴. Di una moneta viscontea a San Martino di Serravalle non si poté accertare l'autorità emittente per lo stato di conservazione¹⁰⁵.

Gian Galeazzo (1378-1402) si riconferma come l'autorità emittente più presente in valle, con trentatré monete, di cui un soldo, un sesino e trentun denari da San Martino di Serravalle¹⁰⁶, nove denari da San Bartolomeo de Castelàz¹⁰⁷, cui si sono aggiunti dodici denari dalla spezieria del Kuerc di Bormio¹⁰⁸, un denaro dal battistero di Mazzo¹⁰⁹, un denaro dalla chiesa di San Gallo a Valdidentro¹¹⁰ e un sesino dal castello di Grosio¹¹¹. Con i consueti denari, compaiono anche i due valori più alti del soldo, ventesima parte della lira, ancora moneta di conto, e del sesino, pari a sei denari.

Accanto alla preponderante moneta di Milano troviamo solo a San Martino di Serravalle un mezzano di Parma della Repubblica Autonoma del 1318 e un denaro di Parma di papa Giovanni XXII (1325-1329) nella fase previscontea e quattrini con un denaro di Merano, conati tra il 1365 e il 1406 dal conte Leopoldo III o IV a San Martino di Serravalle e a San Bartolomeo de Castelàz¹¹², al Kuerc di Bormio¹¹³ e nella chiesa di San Giacomo a Grosio¹¹⁴, dove la funzione commerciale della spezieria e la posizione della chiesa su una via che portava al Tirolo giustificano anche la presenza di moneta non locale.

4.4. XV secolo

Con gli inizi del XV secolo la composizione dell'insieme delle monete recuperate si altera, in relazione alle complesse vicende storiche seguite alla scomparsa nel 1402 di Gian Galeazzo e alla disgregazione del suo vasto stato, a cui seguirono il ritorno per breve tempo della signoria di Franchino Rusca, la faticosa e costosa ricostituzione dello stato paterno di Filippo Maria Visconti (1412-1447), il fallito tentativo veneziano di impossessarsi della valle nel 1432¹¹⁵, e il passaggio, sotto gli Sforza, alla diretta dipendenza della Camera ducale, che rese poi possibile l'inf feudamento operato da Ludovico il Moro al fratello Ascanio nel 1485. Dopo la sconfitta definitiva del Moro a Novara nel 1500 la valle seguì le sorti del ducato di Milano, passando a Luigi XII di Francia, nuovo duca di Milano, che non le risparmiò, come a tutto il ducato, soprusi e violenze, a cui i Valtellinesi risposero con frequenti rivolte aiutati dai Grigioni.

La presenza di moneta milanese è però ancora molto forte, con qualche infiltrazione di moneta straniera, quale il denaro di Pandolfo Malatesta (1404-1421) per Brescia al San Martino di Serravalle¹¹⁶, cronologicamente parallelo alle emissioni di Giovanni Maria (1402-1412) e del fratello e successore Filippo Maria (1412-1447), il quattrino di Sigismondo (1406-1439)¹¹⁷, ultimo conte del Tirolo a coniare a Merano, e i due bagattini

⁹⁶ Scavi 2002. Cfr. Cat. n. 99.

⁹⁷ Scavi 1998. Cfr. Cat. n. 107.

⁹⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 142 e p. 145, nota 54 con bibliografia.

⁹⁹ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, pp. 153-154, nn. 39-45.

¹⁰⁰ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 155, nn. 46-49; CHIARAVALLE 2009a, p. 87, n. 8.

¹⁰¹ Scavi 2012. Cfr. Cat. n. 62.

¹⁰² Scavi 2005. Cfr. Cat. n. 68.

¹⁰³ Scavi 1999. Cfr. Cat. nn. 77-78.

¹⁰⁴ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 155, nn. 50-51.

¹⁰⁵ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 156, n. 52.

¹⁰⁶ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, pp. 156-157, nn. 53-61.

¹⁰⁷ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 88-89, nn. 9-17.

¹⁰⁸ Scavi 1995. Cfr. Cat. nn. 3-14.

¹⁰⁹ Scavi 2001. Cfr. Cat. n. 100.

¹¹⁰ Scavi 2000. Cfr. Cat. n. 122.

¹¹¹ Scavi 2006. Cfr. Cat. n. 97.

¹¹² Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 161, n. 81; CHIARAVALLE 2009a, p. 90, nn. 20-21.

¹¹³ Scavi 1995. Cfr. Cat. nn. 19-22.

¹¹⁴ Scavi 1999. Cfr. Cat. n. 99.

¹¹⁵ Nel 1432, nel corso della guerra tra Milano e Venezia, le truppe del Carmagnola entrarono in Valtellina da Zapé di Aprica e la occuparono da Bormio a Morbegno, trincerandosi a Delebio, dove il 18 o 19 novembre si svolse la battaglia che i Milanesi avrebbero perso senza l'intervento risolutivo del capitano Stefano Quadrio di Ponte, capitano generale delle milizie della valle, che sbaragliò i Veneziani, assalendoli alle spalle. Cfr. MONTEFORTE 2000, p. 26.

¹¹⁶ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 146, n. 4.

¹¹⁷ Scavi 1995. Cfr. Cat. n. 23.

per Brescia del doge Francesco Foscari (1423-1457) al San Martino di Serravalle¹¹⁸ già nella prima metà del secolo. La presenza straniera si infittisce nella seconda metà del secolo fino ai primi anni del XVI, quando compaiono un obolo di Carlo duca d'Orléans (1447-1465) per il feudo di Asti nella chiesa di Sant'Eufemia a Teglio¹¹⁹ nella stessa unità stratigrafica di una trillina di Ludovico il Moro e un *grand blanc aux coronnelles* per Tarascona dello stesso Carlo, divenuto re di Francia (1488-1497), al Kuerc di Bormio¹²⁰, coniato al tempo della sua infruttuosa spedizione in Italia per la conquista del regno di Napoli, iniziata nel 1494 e conclusasi con il ritorno in Francia nonostante la vittoria riportata a Fornovo sul Taro nel luglio 1495 sulla coalizione formata da Spagna, Austria, Venezia, Milano e il Papa preoccupati degli iniziali successi francesi.

Altre monete straniere sono l'obolo di Guglielmo Paleologo (1494-1518) per Casale Monferrato dalla chiesa di Sant'Eufemia a Teglio¹²¹, il Kreuzer d'argento senza data della Città di Friburgo in Breisgau (XV-XVI secolo) da San Martino di Serravalle¹²², i sei denari anonimi per Modena con San Geminiano, conati dalla Municipalità di Modena su autorizzazione estense negli anni 1488-1498¹²³ trovati a San Martino di Serravalle, San Bartolomeo de Castelàz¹²⁴ e nella chiesa di San Giacomo a Grosio¹²⁵ e il Pfennig del vescovo Enrico von Höwen (1491-1503) di Coira dalla stessa chiesa di Grosio¹²⁶, con i quali si raggiunge la soglia cronologica del XVI secolo. Accanto alle prime monete svizzere continua la presenza di moneta emiliana già affermata nel XIII e nel XIV secolo.

4.5. XVI secolo

L'evento centrale nella storia della Valtellina nel XVI secolo fu il suo passaggio dalla dipendenza dal Ducato di Milano alla dipendenza dai Grigioni.

Fino al 1512 la Valtellina e la Valchiavenna avevano fatto parte del Ducato sotto Ludovico il Moro e, successivamente, sotto Luigi XII di Francia. Dopo la vittoria della Lega Santa, guidata dal papa Giuliano II Della Rovere, nel 1512, i Francesi abbandonarono il Ducato, dove tornò Massimiliano Sforza, figlio del Moro, con i suoi mercenari svizzeri. Il 24 giugno 1512 questi entrarono in Valtellina da Poschiavo e occuparono Chiavenna e Bormio. Nel 1516 la posizione delle Tre Leghe fu confermata da Francesco I di Francia che, dopo la vittoria riportata a Marignano il 13-14 settembre 1515¹²⁷, riconobbe loro il possesso della Valtellina e della contea di Bormio. I Grigioni occuparono il territorio delle Tre Pievi, ma ne furono scacciati da Giangiacomo Medici, detto il Medeghino, il quale, nel suo tentativo di crearsi un potere autonomo nell'Alto Lario e nella bassa valle, nel 1525 conquistò Chiavenna, ripresa dai Grigioni con l'aiuto dei Valtellinesi e dei Bormiesi nel dicembre dello stesso 1525. Da allora il potere dei Grigioni andò consolidandosi in tutto il territorio dell'attuale provincia di Sondrio¹²⁸, che rimase in loro possesso fino al 1797, anno in cui Napoleone Bonaparte, con decreto 10 ottobre, sciolse i popoli della Valtellina, della Valchiavenna e di Bormio dal loro dominio, unendoli alla Repubblica Cisalpina¹²⁹.

Dal 1525 la moneta coniatà dalle autorità locali per la Valtellina non fu più la moneta di Milano, bensì la moneta dei Grigioni¹³⁰.

La moneta milanese, dominante fino al XV secolo, arriva ora nel territorio valtellinese in quantità ridottissima, solo con un sesino di Luigi XII nella chiesa di San Giacomo a Grosio¹³¹ e una trillina di Francesco I di Francia a San Bartolomeo de Castelàz¹³², risalenti alla fase in cui il dominio grigione era ancora incerto. Gli scavi urbani non provano però la sua progressiva sostituzione nel territorio con moneta dei Grigioni o

¹¹⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 159, nn. 71-72.

¹¹⁹ Scavi 2012. Le due monete sono state trovate nella stessa unità stratigrafica; cfr. Cat. n. 65 (Carlo per Asti) e Cat. n. 64 (Ludovico il Moro).

¹²⁰ Scavi 1995. Cfr. Cat. n. 17.

¹²¹ Scavi 2012. Cfr. Cat. n. 66.

¹²² Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 165, n. 99.

¹²³ Cfr. SACCOCCI 1998, p. 47.

¹²⁴ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, pp. 162-163, nn. 86-89; CHIARAVALLE 2009a, p. 90, n. 22.

¹²⁵ Scavi 1999. Cfr. Cat. n. 86.

¹²⁶ Scavi 1999. Cfr. Cat. n. 93.

¹²⁷ Sulla battaglia, nota come "battaglia dei giganti" e sulla sua portata storica, anche in relazione all'inizio della neutralità svizzera, si veda HAUDENSCHILD 2014.

¹²⁸ Cfr. MAZZALI, SPINI 1968, pp. 131-132, 204 e BENETTI, GUIDETTI 1990, pp. 87, 90.

¹²⁹ Alla dichiarazione di indipendenza del 22 giugno 1797 era già seguito il congedo dell'ultimo governatore grigione; cfr. BENETTI, GUIDETTI 1990, p. 135.

¹³⁰ Per le autorità emittenti e la monetazione nel territorio delle Tre Leghe, cfr. CORAGGIONI 1896, pp. 17-110; GIROLA 1997, p. 242.

¹³¹ Cfr. Cat. n. 83.

¹³² Cfr. CHIARAVALLE 2009a, p. 89, n. 19.

comunque svizzera come moneta di uso corrente: nella spezieria del Kuerc a Bormio circola solo un Pfennig di mistura di Friburgo datato 1527¹³³ e si trova anche un gettone di ottone di Norimberga¹³⁴, ma a Sondrio nella chiesa dei Riformati c'è un sesino di rame di Ottavio Farnese (1556-1586) per Piacenza¹³⁵ e nel castello di Domofole a Mello una colombina d'argento di Ercole II d'Este per Reggio Emilia¹³⁶ e un pezzo da 2 (o da 3) gazzette in lega di rame, emesso dalla repubblica di Venezia con Legge 10 aprile 570¹³⁷.

Molto più varia la documentazione dalle chiese di Grosio, specie da San Giacomo, e di Valdisotto, di cui si può riconoscere il ruolo di *hospitia* per viandanti e pellegrini, del resto già intuibile nella dedicazione delle chiese a San Martino, protettore dei poveri, e di San Giacomo, il santo di Compostela. Documentazione anche dal santuario di Santa Maria alla Sassella.

Si possono distinguere una fase anteriore e una fase posteriore al 1525.

Nella fase 1500-1525 restano nelle chiese quattrini di mistura per Hall, emessi dall'arciduca Massimiliano I d'Asburgo come conte del Tirolo, al San Giacomo a Grosio sulla via che porta al Tirolo, e un mezzo denaro di mistura, da lui emesso come conte di Gorizia in quella zecca, da San Martino di Serravalle¹³⁸ e due monete dello Stato Pontificio per Piacenza, un quattrino anonimo di papa Adriano VI da San Martino di Serravalle¹³⁹ e un mezzo giulio di mistura della Sede Vacante del 1523¹⁴⁰.

La moneta svizzera è presente in questa fase iniziale del secolo con un Pfennig d'argento per Coira del vescovo Enrico von Höwen (1491-1503) dal San Giacomo di Grosio e con una trillina di rame di Uri e Unterwalden per Bellinzona (1503-1529), dal santuario di Santa Maria alla Sassella. La zecca di Bellinzona aveva la particolarità di emettere copie perfette delle monete battute a Milano e già da tempo circolanti nel Ducato, allo scopo di facilitarne la circolazione nel territorio del Ducato milanese nella fase di incertezza politica e di instabilità monetaria seguita alla sconfitta di Ludovico il Moro. La copertura monetaria del Milanese da parte dei tre Cantoni primitivi era l'aspetto monetario della loro politica di infiltrazione nel Ducato, dove già forte e decisiva era la loro azione militare. Solo la stabilità raggiunta nel Ducato negli ultimi anni di Francesco II Sforza (1521-1535) e il successivo inserimento nel regno di Spagna nel 1535¹⁴¹ segnarono il declino e la chiusura della zecca nel 1529. Manca un repertorio dei ritrovamenti di queste monete, utile per valutare con dati archeologici l'efficacia della politica monetaria dei Tre Cantoni; si ricorda in questa sede che un bis-solo bellinzonese costituiva il corredo di uno scheletro infantile in fossa terragna sotto l'ambulacro del chiostro del convento sconsacrato di San Domenico a Lodi¹⁴².

Le monete posteriori al 1525 sono state emesse per lo più da stati italiani dell'Emilia (Bologna, Piacenza, Modena e Reggio), del Piemonte (Montanaro), della Lombardia (Milano e Castiglione delle Stiviere), una di Venezia e una della Lunigiana. Dalla Germania vengono una moneta d'argento di Francoforte e due gettoni anonimi di Norimberga. Dai Grigioni due sole monete.

A Grosio¹⁴³ si trovano un quattrino per Bologna del Governo Pontificio (seconda decade XV-1538), un rarissimo denaro di Bonifacio Ferrero abate di Montanaro (To) (1529-1543) con San Tiburzio e croce fogliata¹⁴⁴, una colombina d'argento con Santa Daria di Ercole II d'Este (1534-1559) per Reggio Emilia, come quella dal castello di Domofole, un quattrino di Alberico I Cybo Malaspina (1559-1568) per Massa di Lunigiana, un bagattino per Modena emesso dalla Municipalità su autorizzazione estense (1488-1598)¹⁴⁵. Le monete dei Grigioni sono due Pfennigen d'argento della Città di Coira del tipo anepigrafe con lo stambecco rampante e l'incuso del dritto al rovescio¹⁴⁶. Dalla chiesa di San Faustino proviene un sesino o doppio quattrino di mistura di Marino Grimani (1595-1605)¹⁴⁷, con cui si chiude a Grosio la documentazione di XVI secolo.

¹³³ Cfr. Cat. n. 18.

¹³⁴ Cfr. Cat. n. 24.

¹³⁵ Cfr. Cat. n. 48.

¹³⁶ Cfr. Cat. n. 69.

¹³⁷ Cfr. Cat. n. 70.

¹³⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 170, n. 76.

¹³⁹ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 164, n. 95.

¹⁴⁰ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, p. 90, n. 23.

¹⁴¹ Cfr. CHIESA 1991, pp. 51-52.

¹⁴² Cfr. CHIARAVALLE 2010b, p. 72, n. 5.

¹⁴³ Per questo gruppo di monete, cfr. Cat. nn. 72, 84-87.

¹⁴⁴ Il denaro, sconosciuto al CNI, fu segnalato da GRILLO 1914, pp. 5-6 e da GAMBERINI DI SCARFEA 1956, III, p. 104, n. 239, è rarissimo. In MONETA 2010 il suo nome non figura tra quello dei Santi raffigurati nelle monete italiane dal VII al XIX secolo e in GIANAZZA 2011c, p. 912 l'esistenza di questi denari è ricordata in forma dubitativa.

¹⁴⁵ Attribuzione e cronologia proposte da SACCOCCI 1998, p. 47, *contra* CNI, IX, nn. 113-134, che attribuisce i bagattini anonimi con San Geminiano a Ercole II d'Este (1534-1559).

¹⁴⁶ Cfr. Cat. nn. 93-94.

¹⁴⁷ Cfr. Cat. n. 97.

A Valdisotto compaiono a San Martino di Serravalle¹⁴⁸ un Halbatzer d'argento per la Città di Francoforte (1564-1576), una contraffazione di rame del quattrino di Bologna forse di Rodolfo Gonzaga (1586-1593) per Castiglione delle Stiviere, un pezzo da 5 soldi d'argento e un quattrino/terlina di mistura di Filippo II di Spagna per Milano, quattro bagattini anonimi di Modena con San Geminiano (1488-1598), analoghi a quelli trovati a Grosio, un buttalà da 10 soldi per Piacenza di Ottavio Farnese (1556-1586), presente anche con il già ricordato sesino di mistura nella Chiesa dei Riformati a Sondrio.

La concentrazione di questi ritrovamenti in ambienti legati al culto ne rende comprensibile la varietà e la funzione di offerta o pagamento di piccoli servizi, testimoniando anche il perdurare nel XVI secolo della frequentazione delle due chiese di Valdisotto e della chiesa di San Giacomo a Grosio. La presenza nel castello di Domofole della colombina per Reggio Emilia, trovata anche nella chiesa di San Giacomo a Grosio, a grande distanza da Mello, situata in pianura, porta una ulteriore testimonianza di contatti con la regione emiliana a partire dal XIII secolo, da cui affluiscono soprattutto monete di Modena e Reggio Emilia, terre estensi, e di Piacenza, possedimento dei Farnese.

4.6. XVII secolo

La documentazione relativa al secolo è costituita da sole quattro monete provenienti dalle chiese di San Bartolomeo de Castelàz e San Martino di Serravalle a Valdisotto e San Giacomo di Grosio in località Ravolledo, luoghi di sosta in montagna disposti su probabili percorsi seguiti da viandanti e pellegrini, che, risalendo lungo il corso dell'Adda, si dirigevano verso il passo dello Stelvio e, nel caso di Grosio, lasciando il paese, alla cui periferia si trova la chiesa di San Giacomo, prendevano la strada verso la Val Grosina e il Tirolo.

Ad eccezione del Bluzger di Coira datato 1660 di San Martino di Serravalle¹⁴⁹, moneta dei Grigioni e quindi locale¹⁵⁰, le altre emissioni provengono da stati italiani: le due di Valdisotto sono veneziane, un soldone da 12 bagattini in mistura di Antonio Priuli da San Bartolomeo de Castelàz, segnalato ma attualmente irreperibile¹⁵¹, e un soldo da 12 bagattini in rame di Giovanni I Correr da San Martino di Serravalle¹⁵², mentre la moneta di Grosio è una cinquina in mistura coniata a Mantova durante l'assedio del 1629-17 luglio 1630.

La presenza della moneta ossidionale potrebbe essere in qualche modo collegata con il passaggio verso il Tirolo delle truppe imperiali che avevano preso parte all'assedio della città nel corso della guerra di successione di Mantova e Monferrato (1628-1631), scoppiata dopo la morte di Vincenzo II Gonzaga (26 dicembre 1627), ultimo rappresentante del ramo gonzaghese principale, per l'interesse nutrito non solo dagli eredi del duca ma da tutte le maggiori potenze all'attribuzione dei suoi domini per la loro posizione altamente strategica.

4.7. XVIII secolo

Le monete emesse nel corso del XVIII secolo provengono dalle chiese di San Gallo a Valdidentro, di San Bartolomeo de Castelàz a Valdisotto e di San Bernardo a Colorina, dal santuario di Santa Maria alla Sasselà e da Sondrio (Via Quadrio, Piazza Garibaldi e palazzo Martinengo).

Sono sedici monete, di cui quattordici emesse da varie autorità dei Grigioni¹⁵³.

Sono tutti Bluzger (o blozzeri), la piccola moneta di mistura dei Grigioni¹⁵⁴ più diffusa in Valtellina, dove circolavano anche Batzen, piccole monete d'argento, e sporadicamente qualche ducato d'oro o tallero. Le gride ne attestano la circolazione più o meno abusiva anche nel Ducato di Milano¹⁵⁵, dove nel 1778, quando la riforma monetaria di Maria Teresa determinò il ritiro di tutte le monete estere per il cambio, il Bluzger era tariffato a denari 7¹⁵⁶.

Coira è la zecca più rappresentata con dieci monete, fra cui una emissione cittadina del 1710 o 1720 da San Gallo di Valdidentro, tre con data incerta tra il 1705 e il 1766 da San Bartolomeo de Castelàz¹⁵⁷ e due

¹⁴⁸ Per tutte queste monete cfr. CHIARAVALLE 2009b, p. 165, n. 101; p. 148, n. 12; pp. 158-159, nn. 68-69; pp. 162-163, nn. 86-89; p. 164, n. 96.

¹⁴⁹ Cfr. CHIARAVALLE 2009b, pp. 143, 165 (n. 98), 169.

¹⁵⁰ Per i Bluzger, si vedano più avanti i dati sul XVIII secolo.

¹⁵¹ Cfr. POZZI 2005, p. 54; CHIARAVALLE 2009a, p. 83.

¹⁵² Cfr. CHIARAVALLE 2009b, pp. 143, 160, nn. 73, 169.

¹⁵³ Cfr. GIROLA 1997 e 2000. Per il corso del Bluzger nel XVIII secolo, si veda GIROLA 1997, pp. 252-256.

¹⁵⁴ Cfr. GIROLA 1997, p. 242.

¹⁵⁵ Cfr. GIROLA 1997, p. 243.

¹⁵⁶ Cfr. LA GUARDIA 1992, RC 648.

¹⁵⁷ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 83, 91, nn. 25, 92.

da Sondrio (Piazza Garibaldi), e con cinque emissioni vescovili, due del 1711 (Ulrich VII von Federspiel) da Via Quadrio e da Piazza Garibaldi, una del 1739 e una del 1740 (Joseph Benedikt von Rost) da Via Quadrio e da Santa Maria alla Sassella e una del 1764-1766 (Johan Anton von Federspiel) da Piazza Garibaldi. Segue Haldenstein con sei monete, cinque emesse da Gubert von Salis, una datata 1724 da Piazza Garibaldi, tre datate 1725 dal San Bernardo di Colorina, da Santa Maria alla Sassella e da San Bartolomeo de Castelâz¹⁵⁸, e un'altra con data illeggibile da Piazza Garibaldi.

Le altre emissioni del XVIII secolo sono il sesino di rame per Parma del 1791 di Ferdinando I di Borbone, trovato in Piazza Garibaldi, e il soldo per Gorizia di Carlo VI del 1735 o 1736, da palazzo Martinengo, che attestano per il secolo la circolazione di moneta forestiera in Valtellina, dove le monete straniere circolavano a un valore determinato dalle autorità grigioni¹⁵⁹.

4.8. XIX-XX secolo

Le monete di XIX e XX secolo sono monete del regno d'Italia e provengono dagli scavi del santuario di Santa Maria alla Sassella e dell'Hotel Posta di Sondrio. Non esiste alcuna documentazione precedente.

Si tratta in prevalenza di pezzi da 5 centesimi di rame, due di Vittorio Emanuele II per Milano (1861) e per Napoli (1862) e cinque di Vittorio Emanuele III (1920, 1923, 1929 e due del 1930) alla Sassella, dove è stato recuperato anche un pezzo da 1 centesimo in lega di rame e zinco di Umberto I del 1899 per Roma¹⁶⁰. Un altro pezzo da 5 centesimi di rame di Vittorio Emanuele III del 1923 proviene dall'Hotel Posta¹⁶¹ di Sondrio.

La presenza di queste monete, sempre di piccolo taglio in rame, lega di rame /zinco, lega di nichelio/rame e bronzital, è da collegarsi nei centri urbani alle normali transazioni economiche e nei siti legati al culto a motivi devozionali. Se ne hanno altri esempi da recenti recuperi anche nel Seprio nella chiesa di Santa Maria *foris portas* a Castelseprio, alla cascina Monastero di Gornate Olona (VA)¹⁶² e nella chiesa di Santa Maria Assunta di Cairate (VA).

A Castelseprio e a Gornate Olona il valore presente è sempre 10 centesimi (uno di Vittorio Emanuele II con data illeggibile, uno di Umberto I (1893), uno di Vittorio Emanuele III (1918); a Gornate Olona un altro dello stesso sovrano, con data 1940/XVIII; a Santa Maria Assunta di Cairate (VA)¹⁶³, con un pezzo da 1 centesimo per Milano e uno da 5 centesimi per Napoli di Vittorio Emanuele II e un altro 5 centesimi di Vittorio Emanuele III, il valore prevalente è 5 centesimi, come a Santa Maria alla Sassella.

La ripetitività dei valori nominali presenti in contesti religiosi circoscritti potrebbe essere collegata al prezzo proposto per l'acquisto di oggetti o per servizi legati al culto, non a offerte da messa, per loro natura libere anche se di modesta entità¹⁶⁴.

5. SITI CON CONTINUITÀ DI DOCUMENTAZIONE MONETALE DALL'ETÀ ROMANA ALL'ETÀ MEDIEVALE E MODERNA

Di norma in Valtellina i siti presentano documentazione monetaria o solo romana o solo medievale e moderna. Sondrio, Teglio e Mazzo presentano invece continuità di documentazione monetale dall'età romana ad epoche molto più tarde.

Al primo posto si colloca Sondrio che, tra segnalazioni archivistiche e bibliografiche, indicazioni di provenienza di monete musealizzate e nuovi reperti di scavo, presenta la maggiore diffusione di ritrovamenti in città e nel suo territorio e l'escursione cronologica più ampia, dall'età cesariana al secondo decennio del XX secolo, anche se con caratteri di forte discontinuità¹⁶⁵.

¹⁵⁸ Cfr. CHIARAVALLE 2009a, pp. 83, 91, nn. 27, 92.

¹⁵⁹ Cfr. GIROLA 1997, pp. 260-261.

¹⁶⁰ Dalla chiusura della zecca di Milano per decreto di Umberto I del 28 febbraio 1892, la sola zecca operante in Italia fu la zecca di Roma. Cfr. CRIPPA 1997, pp. 481-484, con bibliografia.

¹⁶¹ Cfr. Cat. n. 44.

¹⁶² Cfr. CHIARAVALLE 2013, pp. 597-598, nn. 23 (Vittorio Emanuele II), n. 24 (Umberto I) e nn. 25-26 (Vittorio Emanuele III).

¹⁶³ Cfr. CHIARAVALLE 2014, pp. 453, 455, nn. 21-22 (Vittorio Emanuele II) e n. 23 (Vittorio Emanuele III).

¹⁶⁴ Le monete appartengono alla fase di utilizzo del santuario alla Sassella posteriore al XVII secolo ed erano inglobate nel pavimento precedente all'ultimo pavimento in uso. Cfr. SCHEDA 28 in questo volume.

¹⁶⁵ Cfr. la tabella indicata alla nota 13 e la Tabella dei ritrovamenti di età medievale e moderna e i cataloghi dei nuovi ritrovamenti.

Il denario di G. Giulio Cesare, datato 47-46 a.C. e oggi disperso, sarebbe stato trovato nel centro della città. Il quadrante di Augusto di *Galus Sisenna* del 5 a.C., rinvenuto in località Masegra, e l'asse di Tiberio o di Claudio I da Località Campagnola al Piazzo (Cotonificio Felice Fossati) documentano per l'età giulio-claudia un modesto afflusso di moneta, un lieve incremento nel II secolo con un bronzo imprecisato di Adriano, ancora dal Cotonificio Fossati, un bronzo di Antonino Pio per Faustina II del 145-146 d.C. da Ca' Bianca, un asse di Antonino Pio per Marco Aurelio del 139 d.C., tre sesterzi/assi di Antonino Pio dall'alveo del torrente Mallero (Casa Ongania) e un denario di Marco Aurelio, indicato genericamente come proveniente dal territorio.

Le emissioni di III secolo, prima assenti, sono ora attestate dall'antoniniano di Floriano per *Lugdunum* (276 d.C.) da piazza Garibaldi. Più copiosa appare la documentazione di IV secolo, con sette monete: un *folles* di Massenzio per Aquileia o *Ticinum* (305-312 d.C.) da Casa Romegialli all'angolo di Piazzetta Carbonera; un *folles* di Costantino I per Treviri (324-325 d.C.) dai nuovi scavi all'Hotel Posta; due monete di Costanzo II, di cui un *AE2* (ante 350 d.C.) per Roma dall'area del Palazzo di Giustizia in Corso Italia e un *AE* imprecisato dagli scavi di Via Quadrio; un *AE2* o *AE3* di Costante I (348-350 circa) dal Giardino della Casa Parrocchiale (arcipretura), un *AE* inclassificabile, forse di Costante, da Via Stelvio o da Via Piazzini e un altro *AE* di autorità emittente e zecca indeterminabili da Via Cesare Battisti (asilo infantile). La documentazione continua tra fine IV-inizi V secolo con un *AE* di Arcadio (383-408 d.C.), disperso, e un altro *AE* di autorità imprecisabile entrambi dal territorio.

La documentazione successiva, interamente recuperata nel corso dei nuovi scavi, riprende nella prima metà del XIV secolo con un denaro di papa Giovanni XXII durante il Governo Pontificio a Parma da palazzo Sassi, prosegue nella prima metà del XV con un denaro ribattuto di Filippo Maria Visconti per Milano da palazzo Martinengo e nella seconda metà del XVI con un sesino di rame di Ottavio Farnese per Piacenza dalla Chiesa dei Riformati in Piazza Campello.

Totalmente assente la monetazione di XVII secolo per le ostilità dei Grigioni, venuti in possesso della Valtellina nel 1525, nei confronti della Spagna, che dominava direttamente il Ducato di Milano e indirettamente buona parte d'Italia, vi appare significativa nel XVIII secolo la presenza di moneta dei Grigioni, con quattro Bluzger dei vescovi di Coira, due datati 1711 di Ulrich VII von Federspiel (1692-1728) da Via Quadrio e da Piazza Garibaldi, uno datato 1739 di Joseph Benedikt von Rost (1728-1754) da Via Quadrio e uno di Johan Anton von Federspiel (1755-1777) da piazza Garibaldi; due Bluzger della Città di Coira, conati tra il 1705 e il 1766, e due di Haldenstein, di cui uno datato 1724 di Gubert von Salis (1722-1737) e un secondo con data illeggibile.

La moneta straniera attestata è costituita da un soldo per Gorizia di Carlo VI d'Asburgo (1700-1740) e da un sesino di Ferdinando I di Borbone per Parma del 1791.

La moneta più recente è un pezzo da 5 centesimi in rame di Vittorio Emanuele III del 1923.

Il secondo centro è Teglio, dove l'escursione cronologica è più breve. Le monete romane vanno dal I/II secolo d.C. alla metà del IV e provengono tutte dagli scavi dell'Hotel Combolo e del Municipio, mentre le emissioni posteriori all'età romana sono comprese tra l'XI-XII secolo e gli inizi del XVI e provengono dalla chiesa di Sant'Eufemia. Prima degli ultimi scavi erano noti solo un bronzo non meglio identificato di Costantino I, donato dal parroco don Omobono Bonomi al Gabinetto Archeologico di Sondrio nel 1884 e disperso nella collezione del Museo¹⁶⁶ e la segnalazione di una moneta d'argento mal letta, attribuita a "Cicierone"¹⁶⁷ rinvenuta durante scassi agricoli e acquistata dal conte Sertoli per la sua collezione, donata nel 1960 al Museo di Sondrio¹⁶⁸.

Il battistero di Mazzo si colloca in questo gruppo, ma la documentazione si riduce a un piccolo bronzo di Costante del tipo *victoriae dd avggg nn* di zecca indeterminata del 347-348 d.C. per l'età romana e ad un denaro in mistura di Gian Galeazzo Visconti (1385-1402) per Milano, la moneta più frequente in assoluto in tutta la Valtellina.

6. CONCLUSIONI

La documentazione di interesse numismatico sinora nota nel territorio della provincia di Sondrio riguardava sia la Valtellina, ossia la valle dell'Adda, che la Valchiavenna, si estendeva dall'età augustea fino alla metà

¹⁶⁶ Cfr. *RMRLomb*, X, p. 162, n. 30/2.

¹⁶⁸ Cfr. *RMRLomb*, X, p. 4.

¹⁶⁷ Cfr. *RMRLomb*, X, p. 161, n. 30/1.

del V secolo d.C., con segnalazioni di moneta bizantina e forse longobarda dal VII al X secolo e proveniva da vecchi rinvenimenti fortuiti in superficie, da testimonianze in manoscritti, repertori, giornali e riviste locali e dallo spoglio di “Notizie degli Scavi” e della “Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini”. L'appartenenza di molte monete a collezioni private, formate con pezzi acquistati sul mercato antiquario, lasciava aperto in molti casi il problema dell'effettiva provenienza da siti della provincia di Sondrio.

Il presente volume è dedicato ai risultati delle ricerche archeologiche nella sola Valtellina; i risultati delle ricerche effettuate in Valchiavenna, discordanti per quanto attiene il rapporto numerico tra moneta romana e moneta medievale e moderna, saranno oggetto di uno studio successivo.

I nuovi ritrovamenti valtelinesi, interamente frutto di ricerche archeologiche in contesti accertati, presentano un'escursione cronologica accertabile dall'età severiana al primo trentennio del XX secolo. Sono quindici monete romane e 104 monete medievali e moderne.

Le monete romane, provenienti dai soli comuni di Teglio, Sondrio e Mazzo, sono state recuperate negli abitati e, nell'unico caso di Mazzo, nel battistero. Sono relativamente poche e presentano un'escursione cronologica più ristretta di quella già nota, in parte rinvenuta in Valchiavenna, dove la presenza di moneta romana appariva già più consistente.

Le monete medievali e moderne provengono da centri urbani, da un ambiente di Bormio (Kuerc) identificato come spezieria, da castelli e, soprattutto, da chiese, in alcune delle quali (San Martino di Serravalle in comune di Valdisotto, San Giacomo di Grosio e, forse, San Pietro in Vallate a Cosio) si possono ipotizzare luoghi di sosta di pellegrini e di mercanti provenienti o diretti verso la confinante regione alpina svizzera e tirolese.

La zecca più documentata è Milano con cento monete da Carlo il Calvo (875-877) a Filippo II di Spagna (1555-1598), con forte presenza di monete visconteo-sforzesche, specie di Gian Galeazzo Visconti, i cui denari sono in assoluto le emissioni più documentate. Fra le altre zecche lombarde, Pavia con sedici monete da Ludovico il Pio all'età comunale; Mantova, con tre denari dei Vescovi anonimi e una cinquina ossidionale del 1629-1630; Como, con due denari comunali e uno di Azzone Visconti; Cremona, con tre emissioni comunali; Bergamo, con due denari planeti a nome di Federico II, e Brescia, con due denari a nome Federico e uno di Pandolfo Malatesta.

La moneta milanese fu la moneta locale dall'età comunale sino ai primi del XVI secolo, sostituita come tale dal 1525 all'età napoleonica dalla moneta dei Grigioni, nel cui territorio la Valtellina era inglobata in quell'epoca. La presenza di monete di altre zecche dei cantoni svizzeri, sia nei centri urbani che nelle chiese, va inquadrata, sia per Bellinzona che per le altre, nel quadro delle vicende storiche della valle.

La vicinanza al territorio della contea del Tirolo, comunicante con la valle dell'Adda attraverso la Val Grosina, spiega la buona presenza di monete tirolesi, quasi a pari numero con le monete svizzere (ventitre contro ventidue tirolesi): venti fra grossi, denari e quattrini della zecca di Merano dal XIII al XV secolo e due quattrini per Hall di Massimiliano I d'Austria, provenienti da chiese e dalla spezieria del Kuerc. Rare le presenze di emissioni di Gorizia (seconda metà di XV, XVI e XVIII secolo), Austria, Germania (Francoforte e Norimberga nel XVI secolo).

Fra gli stati italiani non contigui al territorio valtelinese appare significativa la presenza di monete di stati dell'Emilia Romagna, non tanto per numero di esemplari per zecca quanto per continuità di afflusso dalla metà del XIII secolo al XVI con una emissione ancora alla fine del XVIII. In successione cronologica, compaiono Ferrara con un bagattino di metà XIII secolo (dal 1257) a nome Federico imperatore; Parma con un denaro a nome Federico (1220-1250), un mezzano della Repubblica (1248-1322), un mezzanino di Simone, Azzone e Guido da Correggio (1341-1344), un denaro di papa Giovanni XXII (1325-1329) per finire con il sesino di rame di Ferdinando I di Borbone del 1791; Modena, con sei bagattini con San Geminiano conati dalla Municipalità su autorizzazione estense (1488-1598); Piacenza, con un denaro imperiale del Comune (1299-1313), un quattrino anonimo di papa Adriano VI con la lupa (1522-1523), un mezzo giulio dello Stato Pontificio (Sede Vacante del 1523), un buttalà da 10 soldi e un denaro di Ottavio Farnese (1556-1586), dalle chiese di San Martino di Serravalle e di San Bartolomeo de Castelàz a Valdisotto e nel Palazzo Sassi di Sondrio (il denaro). E ancora Reggio Emilia, con due colombine d'argento con Santa Daria di Ercole II d'Este (1534-1559) e Bologna con un quattrino del Governo Pontificio (seconda decade XV-1538). Attraverso i passi appenninici e il territorio emiliano potrebbe essere affluito a Grosio il quattrino di Alberico Cybo Malaspina (1559-1568) di Massa di Lunigiana. Il ritrovamento della maggior parte di queste monete, per lo più di modesto valore, nelle chiese di San Martino di Serravalle e di San Bartolomeo de Castelàz a

Valdisotto e nella chiesa di San Giacomo a Grosio rivela il passaggio di pellegrini o viandanti provenienti dalla regione emiliana. Fanno eccezione il denaro di papa Giovanni XXII e il denaro di Ottavio Farnese da Palazzo Sassi a Sondrio e il sesino di Ferdinando I di Borbone da Piazza Garibaldi sempre a Sondrio, entrati nel circolante locale in epoche e circostanze diverse. Del duca di Parma, Piacenza e Guastalla Ottavio Farnese, nipote di papa Paolo III (Alessandro Farnese), figlio di Pier Luigi, marito di Margherita d'Austria (figlia di Carlo V) e padre del famoso generale Alessandro, che conservò a Filippo II di Spagna le province cattoliche dei Paesi Bassi, va ricordato che aveva aspirato, per mezzo di trattative, ad acquisire il ducato di Milano, quando le difficoltà economiche di Carlo V avevano spinto i suoi consiglieri a proporre la cessione.

Di un certo interesse anche le sei monete di area piemontese, dalla metà del XIII alla prima metà del XVI secolo. I tre mezzi denari del Comune di Novara di metà XIII secolo, trovati nelle chiese di San Pietro in Vallate a Cosio e San Giacomo a Selvetta di Colorina e nella Spezieria di Bormio, sembrano suggerire per l'epoca un percorso dalla confluenza dell'Adda nel Lario fino a Bormio. L'obolo di Carlo VIII d'Orléans (1447-1465) per Asti, trovato nella chiesa di Sant'Eufemia a Teglio nella stessa unità stratigrafica con la trillina di Ludovico il Moro (1494-1499), e l'altro suo obolo per Tarascona dalla stessa chiesa risalgono all'epoca della sua discesa in Italia e ci rammentano la complessa congiuntura che portò alla fine dell'indipendenza degli stati italiani. L'obolo di Guglielmo II Paleologo (1494-1518), ancora da Sant'Eufemia, e il raro denaro dell'abate Bonifacio Ferrero (1529-1543) con San Tiburzio, di imitazione milanese, dal San Giacomo di Grosio completano la documentazione piemontese.

Documentata anche la presenza di monete dall'area veneta con escursione cronologica dal XIV al XVII secolo, con un denaro di Nicolò di Boemia-Lussemburgo (1350-1358) per Aquileia al San Martino di Serravalle, e sei monete di Venezia, tre bagattini per Brescia del doge Francesco Foscari (1423-1457) e un soldo da 12 bagattini di Giovanni I Correr (1625-1630) al San Martino di Serravalle, un pezzo da due o tre mazzette in lega di rame/argento delle serie anonime della Repubblica (legge 10 aprile 1570) nel castello di Domofole a Mello e un sesino di Marino Grimani (1595-1605) nella chiesa di San Faustino a Grosio.

Gli scavi hanno infine consentito anche in Valtellina, nel santuario di Santa Maria di Sassella e nello scavo urbano dell'Hotel Posta di Sondrio, come in altri siti lombardi di interesse archeologico, il recupero di monete del Regno d'Italia da Vittorio Emanuele II a Vittorio Emanuele III, di uso civile e devozionale.

7. CATALOGO

I. SCAVI URBANI

BORMIO, Kuerc (spezieria)

Novara

Comune. Emissioni della metà del XIII secolo.

D/ (croce) *hovaria*.

Nel campo, croce patente con quattro stelle a cinque punte alle estremità dei bracci della croce. Contorno esterno e interno di perline.

R/ (croce) *im patof*

Nel mezzo, lettera *g* tra quattro stelle a sei punte. Contorno interno di perline.

Bibl. gen.: CNI, 2, p. 371, n. 10 var.; TORCOLI 1987, p. 78, n. 4; GIANAZZA 2011d, p. 948.

1- Argento, mezzo denaro scodellato, 0,51 g; diam. 16 mm; asse dei coni: 40°.

Scavi 1995, US 164.

St. 132859.

Milano

Azzone Visconti, signore (1329-1339)

D/ + *azo* [:vice]omes

Nel campo, croceigliata.

R/ (trifoglio)biscia(trifoglio) / *me* / [dio]la/ *num* (trifoglio)biscia(trifoglio)

Croceigliata (varietà senza anelli ai lati della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 31, n. 7; CNI, V, pp. 69-70, nn. 18-24; CHIARAVALLE 1983, p. 103, n. 171; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

2- Mistura, frammento di denaro, 0,53 g; diam. 18 mm, asse dei coni: 40°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132862.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + *d mediolani3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione.

R/ + *comes virtutum*

Croceigliata (varietà senza anelli ai lati della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 88, n. 14/A; CNI, V, pp. 98-100, nn. 99-123; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

3- Mistura, denaro, 0,52 g; diam. 14 mm, asse dei coni: 0°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132863.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + *d mediolani3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione.

R/ + *comes virtutum*

Croceigliata (varietà senza anelli ai lati della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 88, n. 14/A; CNI, V, pp. 98-100, nn. 99-123; CHIARAVALLE 1983, manca.

4- Mistura, denaro, 0,52 g; diam. 14 mm, asse dei coni: 0°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132871.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + *d mediolani3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione.

R/ + *comes virtutum*

Croceigliata (varietà senza anelli ai lati della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 88, n. 14/A; CNI, V, pp. 98-100, nn. 99-123; CHIARAVALLE 1983, manca.

5- Mistura, denaro, 0,51 g; diam. 15 mm, asse dei coni: 340°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132866.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + *d mediolani3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione.

R/ + *comes virtutum*

Croceigliata (varietà senza anelli ai lati della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 88, n. 14/A; CNI, V, pp. 98-100, nn. 99-123; CHIARAVALLE 1983, manca.

6- Mistura, denaro, 0,47 g; diam. 14 mm, asse dei coni: 0°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132861.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + [*d mediolani3c'*]

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione.

R/ + [*comes virtutum*]

Croceigliata (varietà con anelletto nel terzo cantone della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 89, n. 14/B o 14/C; CNI, V, p. 100, n. 123; CHIARAVALLE 1983, p. 116, n. 210.

7- Mistura, denaro, 0,58 g; diam. 15 mm, asse dei coni: ?

Scavo 25.5.1995. Saggio di scavo 4 (ruspa), US 187B.

St. 132884.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + *d medio[lani]3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione.

R/ + *come[s] virtutum*

Croceigliata (varietà con anelletto nel terzo cantone della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 89, n. 14/B o 14/C; CNI, V, p. 100, n. 123; CHIARAVALLE 1983, p. 116, n. 210; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

8- Mistura, denaro, 0,23 g; diam. 15 mm, asse dei coni: 10°.

Scavi 1995, US 187.
St. 132876.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

Duca di Milano e di Padova (1388-1390)

D/ + [d] *mli padve 3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione. Contorno di perline.

R/ + [com] *es virtu[tum]*

Croce gigliata. Contorno di perline.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 86, n. 15; CNI, V, pp. 100-101, nn. 124-126; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

9- Mistura, frammento (metà) di denaro, 0,47 g; diam. 14 mm, asse dei conî: 340°.

Scavi 1995, US 175.

St. 132870.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + *d med[... 3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione. Contorno di perline.

R/ + *comes virtutum*

Croce gigliata. Contorno di perline.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, pp. 88-90, nn. 14-15 per il tipo*.

10- Mistura, frammento (metà e un frammentino) di denaro, 0,42 g; diam. 15 mm (?), asse dei conî: 340°.

* Lo stato di conservazione delle legende non consente una classificazione esatta.

Scavi 1995, US 187 A.

St. 132878.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

D/ + *d mediolani 3c'* (?)

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione. Contorno di perline.

R/ + *comes virtutum*

Croce gigliata. Contorno rigato.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, pp. 88-90, nn. 14-16 per il tipo*

11- Mistura, denaro, 0,42 g; diam. 15 mm (?), asse dei conî: 340°.

* Lo stato di conservazione delle legende non consente una classificazione esatta.

Scavi 1995, US 187 A.

St. 132879.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

Duca di Milano e di Verona (da ottobre 1387)

D/ + *d mli verone 3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione; in basso, globetto. Contorno di perline.

R/ + *comes virtutum*

Croce gigliata. Contorno di perline.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 90, n. 16/A; CNI, V, p. 127, n. 142; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

12- Mistura, denaro, 0,51 g; diam. 14 mm, asse dei conî: 340°.

Scavo 25.5.1995. US 187 D.

St. 132886.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

Duca di Milano e di Verona (da ottobre 1387)

D/ + [d] *mli verone 3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione. Contorno di perline.

R/ + [co] *mes virtu[tum]*

Croce gigliata. Contorno di perline.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 90, n. 16/D; CNI, V, p. 127, n. 142; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

13- Mistura, denaro, 0,51 g; diam. 14 mm, asse dei conî: 340°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132867.

Gian Galeazzo Visconti (1378-1402), signore, poi duca dal 1395

Duca di Milano e di Verona (da ottobre 1387)

D/ + *dmli verone 3c'*

Nel campo, le iniziali *g z* sormontate da segno di abbreviazione. Contorno di perline.

R/ + *comes virtutum*

Croce gigliata. Contorno di perline.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 90, n. 16/D; CNI, V, p. 127, n. 142; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

14- Mistura, denaro, 0,50 g; diam. 15 mm, asse dei conî: 350°.

Scavi 1995, US 187 A.

St. 132877.

Giovanni Maria Visconti (1402-1412), duca

D/ + *i[o]hanes.maria.3c'*

Biscia coronata (ai lati mancano le iniziali *i m*)

R/ *dvx.mediolani.3c'*

Croce gigliata. Al centro, fiore.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 104, n. 6; CNI, V, p. 110, nn. 64-65; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

15- Mistura, soldo, 0,84 g; diam. 18 mm, asse dei conî: 0°.

* Presente nella collezione reale al Museo Nazionale Romano, manca nelle principali collezioni pubbliche e private (cfr. CRIPPA 1986, p. 104).

Scavi 1995, US 166.

St. 132860.

Francesco I Sforza (1450-1466), duca

D/ + *fr sf d vx mli 3c'*

Elmo coronato con cimiero ornato da drago crestato.

R/ + *ppie angle q 3co*

Nel campo, le iniziali *f s* coronate.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 169, n. 20; CNI, V, pp. 156-157, nn. 101-106; CHIARAVALLE 1983, p. 131, n. 255; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

16- Mistura, trillina, 0,66 g; diam. 17 mm, asse dei conî: 340°.

Scavi 1995, Ruspa.

St. 132880.

Francia

Carlo VIII re (1483-1497). Dal 1488

Zecca di Tarascona: T finale.

D/ + *karolvs.franco[rum].rex t* (crescente).

Nel campo, in cornice triloba, scudo di Francia attorniato da tre coroncine.

R/ + *sit.nomen*(stella)*dni*(stella)*bened[ictum]*

Nel campo, in cornice quadriloba, croce patente accantonata da due gigli e da due coroncine.

Bibl. gen.: CIANI 1926, pp. 159-160, n. 805.

17- Mistura, Gran blanc aux coronnelles, 2,12 g; diam. 22 mm; asse dei coni: 340°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132865.

Svizzera, Cantone di Friburgo

Grafen von Greyerz (XV secolo fino al 1529)

Zecca di Friburgo, 1527.

D/ + *moneta : friburgensium*

Veduta della città; a d., aquila ad ali spiegate, rivolta a s. In esergo, 1527

R/ (croce-due anelletti in palo)*sanctvs*(due anelletti in palo-rosetta-due anelletti in palo)*nicolavs*(due anelletti in palo).

Nel campo, in cornice quadriloba, croce gigliata.

Bibl. gen.: HMZ KAT, p. 65, n. 240; CORAGGIONI 1896, taf. XXI, manca.

18- Mistura, Pfennig, 1,68 g; diam. 23 mm; asse dei coni: 190°.

Scavi 1995, Ruspa.

St. 132881.

Tirolo

Leopoldo III (1365-1386) o Leopoldo IV conte (1395-1406)

Zecca di Merano.

D/ + *lupo* (rosetta a cinque petali)*ldvs*

Nel campo, croce accantonata da quattro rosette a cinque petali. Contorno di perline.

R/ + *comes* (rosetta a cinque petali)*tirol.*

Aquila ad ali spiegate, volta a s.

Bibl. gen.: CNI, VI, p. 124, n. 17 var.; MOSER-TURSKY 1977, p. 12, fig. 24.

19- Mistura, denaro, 0,62 g; diam. 15 mm; asse dei coni: 12°.

Scavo 25.5.1995, Saggio di scavo 4 (ruspa), US 187 C.

St. 132885.

Leopoldo III (1365-1386) o Leopoldo IV conte (1395-1406)

Zecca di Merano.

D/ + *lupo* (rosetta a cinque petali)*ldvs*

Nel campo, croce accantonata da quattro rosette a cinque petali. Contorno di perline.

R/ + *comes* (rosetta a cinque petali)*tirol.*

Aquila ad ali spiegate, volta a s.

Bibl. gen.: CNI, VI, p. 124, n. 17 var.; MOSER-TURSKY 1977, p. 12, fig. 24.

20- Mistura, denaro, 0,54 g; diam. 16 mm; asse dei coni: 0°.

Scavi 1995, US 187.

St. 132874.

Leopoldo III (1365-1386) o Leopoldo IV conte (1395-1406)

Zecca di Merano.

D/ + *lupo* (rosetta a cinque petali)*ldvs*

Nel campo, croce accantonata da quattro rosette a cinque petali. Contorno di perline.

R/ + *comes* (rosetta a cinque petali)*tirol.*

Aquila ad ali spiegate, volta a s.

Bibl. gen.: CNI, VI, p. 124, n. 17 var.; MOSER-TURSKY 1977, p. 12, fig. 24.

21- Mistura, denaro, 0,53 g; diam. 15 mm; asse dei coni: 9°.

Scavi 1995, US 187.

St. 132875.

Leopoldo III (1365-1386) o Leopoldo IV conte (1395-1406)

Zecca di Merano.

D/ + *lup[o]* (rosetta a cinque petali)*[l]dvs*

Nel campo, croce accantonata da quattro rosette a cinque petali. Contorno di perline.

R/ + *comes* (rosetta a cinque petali)*tir[ol]*

Aquila ad ali spiegate, volta a s.

Bibl. gen.: CNI, VI, p. 124, n. 17 var.; MOSER-TURSKY 1977, p. 12, fig. 24.

22- Mistura, denaro, 0,46 g; diam. 13,5 mm; asse dei coni: 7°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132864.

Sigismondo conte (1439-1490)

Zecca di Merano. Dal 1477.

D/ [*sig]ismvn[dvs]*

Scudo fasciato d'Austria in cornice di sei lobi. Contorno di perline.

R/ + *com[es.tirol]*

Aquila coronata ad ali spiegate, con testa rivolta a s. Contorno di perline.

Bibl. gen.: CNI, VI, p. 134, nn. 22-23; CNA, I, p. 360, n. 49.

23- Mistura, quattrino, 0,40 g; diam. 14 mm; asse dei coni: 180°.

Scavi 1995, US 166.

St. 132868.

Germania

Norimberga (XVI secolo)

D/ Legenda volutamente incomprensibile. Globo imperiale crucigero (*Reichsapfel*) in doppia cornice trilobata.

R/ Legenda volutamente incomprensibile.

Tipo: *Apfelpfennig* con pseudo legende.

Bibl. gen.: POZZI 2000, pp. 9-15; CHIARAVALLE 2009a, p. 91, n. 24 (esemplare di San Bartolomeo de Castelàz).
24- Ottone; gettone anonimo; 1,55 g; diam. 22 mm.
 Scavi 1995, US 182.
 St. 132872.

Carinzia (?)

Secolo: XIV circa.
 D/ Legenda non conservata.
 Nel campo, scudo con doppia barra e leone rampante, a s.
 R/ Legenda non conservata.
 Croce patente caricata dello scudo bipartito verticalmente con, a s., tre leoni accucciati e, a d., altro leone.
 Bibl. gen.: RENTZMANN 1967, tafel 22, n. 76.
25- Mistura, 0,33 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 90°.
 Scavi 1995, US 175.
 St. 132858.

Monete non classificabili

Zecca e autorità non identificabili.
 Secolo: XIV ?
 D/ e R/ Legende e raffigurazioni non ricostruibili.
 Bibl. gen.: non classificabile.
26- Mistura, tre frammenti di denaro (?), 0,54 g.
 Scavi 1995, US 166.
 St. 132869.

Zecca e autorità non identificabili.
 D/ e R/ Legende e raffigurazioni non ricostruibili.
 Bibl. gen.: non classificabile.
27- Bronzo, quattro frammenti non ricomponibili; 0,44 g.
 Scavi 1995, US 182.
 St. 132873.

Zecca e autorità non identificabili.
 D/ e R/ Legende e raffigurazioni non conservate.
 Bibl. gen.: non classificabile.
28- Bronzo; 0,43 g; diam. 14 mm; asse dei conî: ?
 Scavo 25.5.1995. Saggio di scavo 4 (ruspa), US 187 B.
 St. 132882.

Zecca e autorità non identificabili.
 D/ e R/ Legende e raffigurazioni non conservate.
 Bibl. gen.: non classificabile.
29- Bronzo, quattro frammenti non ricomponibili; 0,34 g.
 Scavo 25.5.1995. Saggio di scavo 4 (ruspa), US 187B.
 St. 132883.

BORMIO, Castello di San Pietro, chiesa di Sant'Andrea, navata superiore

Milano

Filippo Maria Visconti (1412-1447) o Galeazzo Maria Sforza (1466-1476)
 D/ [+ *filipvs maria*]
 Velo annodato intorno a stella; sopra, corona. Cerchio esterno rigato.

R/ [biscia *dux mediolani 3 c'*]
 Croce gigliata accantonata da quattro globetti. Cerchio esterno rigato.
 Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 133, n. 16/C; CNI, V, pp. 140-141, nn. 209-218; CHIARAVALLE 1983, p. 131; CHIARAVALLE 2011, pp. 874-875.
30 – Mistura, denaro, 1,30 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 330°.
 Scavi 2007, Navata superiore, US 24.
 St. 2014.50.01.

SONDRIO, Via Quadrio

Costanzo II (337-350 d.C.)

Zecca di Aquileia, III officina (settembre 352-6 novembre 355 d.C.)
 D/ *dnconstan - tivspfavg*
 Busto laureato, drappeggiato e corazzato, a d., con diadema di perle.
 R/ *feltemp-reparatio*; in esergo, marca di zecca: *.agt.*
 Soldato con elmo e scudo al braccio sinistro, colpisce con la lancia un cavaliere a testa nuda, caduto, che si volge a lui, alzando la mano destra; a d., scudo a terra.
 Bibl. gen.: RIC, VIII, p. 334, n. 202.
31- Bronzo, *AE2*, 2,12 g, diam. 17 mm; asse dei conî: 150°.
 Scavo 1997, US 301.
 St. 2014.23.08.

Cremona

Comune. 1155-1330

D/ (croce) *fredericus* (*s* coricata)
 Nel campo, al centro, monogramma *p.r / i* sotto segno di abbreviazione.
 R/ (croce) *cremona*
 Nel campo, al centro, croce patente con stella a sei raggi nel I e II quadrante. Contorno a spirali.
 Bibl. gen.: CNI, IV, p. 192, n. 23; FENTI 1982, pp. 131-132, nn. 41-57; BAZZINI 2011b, p. 630.
32- Mistura, denaro imperiale, 0,57 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 0°.
 Scavi 1998, US 220.
 St. 132889.

Svizzera, Cantone dei Grigioni, Coira

Vescovo di Coira: Ulrich VII von Federspiel (1692-1728)

Zecca di Coira. 1711.
 D/ *ud.al.d.g.ep.cvr.d.in.fvr.bvrg* (rosetta)
 Stemma ovale con ornati quadripartito con stemma familiare.
 R/ *domini.est.regnum.17* (rosetta) **11** (?)
 Nel campo, al centro, croce in contorno lineare.
 Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 321, n. 873/i.
33- Mistura, bluzger, 0,56 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 6°.

Scavi 1994, Sporadico.
St. 132887.

Vescovo: Joseph Benedikt von Rost (1728-1754)

Zecca di Coira. 1739.

D/ *ios.ben.d.g.ep.cvr.s.r.i.p*

Stemma ovale con ornati e stemma familiare.

R/ *domini.est.regnum.17* (rosetta) 39

Nel campo, al centro, croce in contorno lineare.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 333, n. 892.

34- Mistura, bluzger, 0,66 g; diam. 18,5 mm; asse dei coni: 0°.

Scavi 1998, US 400.

St. 132888.

SONDRIO, piazza Garibaldi

Floriano (aprile-luglio 276 d.C.)

Zecca di *Lugdunum* (?).

D/ *imp.c.m.an.florianvs.avg*

Busto radiato e drappeggiato, a d.

R/ *aeternit* [.....]

Aeternitas, stante, a s., con globo nella mano destra e lancia nella mano sinistra.

Bibl. gen.: RIC, V, I, p. 350, n. 3 var.

35- Bronzo, antoniniano, 2,39 g; diam. 22 mm; asse dei coni: 190°.

Scavi 2007, US 202, RR 7.

St. 2014.22.19.

Parma

Ferdinando I di Borbone, infante di Spagna (1765-1802). 1791

D/ [*ferd.I.b. d g*] *par*[*p v dvx*]

Stemma coronato.

R/ Nel campo, *sesino* / *di* / *parma*/ 1791 su quattro righe entro ghirlanda.

Bibl. gen.: CNI, IX, p. 544, n. 115; MIR, EMILIA, p. 238, n. 1088/8; BAZZINI 2011d, p. 981.

36- Rame, sesino, 0,94 g; diam. 16 mm; asse dei coni: 180°.

Scavi 2007, US 200 RR 6.

St. 2014.22.20.

Svizzera, Cantone dei Grigioni, Coira

Vescovo di Coira: Ulrich VII von Federspiel (1692-1728)

Zecca di Coira. 1711.

D/ *vd.al.d.g.ep.cvr.d.in.* [...] *bv*[.]

Stemma inquartato.

R/ *domini.est.regnum.17* rosetta 10 (?)

Croce.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 340, n. 901.

37- Mistura, bluzger, 0,49 g; diam. 18 mm; asse dei coni: 170°.

Scavi 2007, US 85, RR 3.

St. 2014.22.24.

Vescovo di Coira: Johan Anton von Federspiel (1755-1777)

Zecca di Coira. Coniazione dei bluzger: 1764-1766.

D/ [*iob*] *ant. d.g.ep.cvr.d.in*[...]

Stemma inquartato.

R/ *domini.est.regnum* e data illeggibile.

Croce.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974.

38- Mistura, bluzger, 0,53 g; diam. 16 mm; asse dei coni: 190°.

Scavi 2007, US 202, RR 7.

St. 2014.22.21.

Città di Coira. XVIII secolo

Zecca di Coira. Coniazione dei bluzger: 1705-1766.

D/ *mon.nova.cvriae.retic*[...] (rosetta o stella)

Nel campo, al centro, stemma di Coira.

R/ *domini.est.regnum.*

Croce.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974.

39- Mistura, bluzger, 0,47 g; diam. 17 mm; asse dei coni: 180°.

Scavi 2007, US 85, RR 9.

St. 2014.22.25.

Città di Coira. XVIII secolo

Zecca di Coira. Coniazione dei bluzger: 1705-1766.

D/ (stemmino) *mon.nova.cvria.retic*[...]

Nel campo, al centro, stemma.

R/ *domini.est.regnum*

Croce.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974.

40- Mistura, bluzger, 0,41 g; diam. 17 mm; asse dei coni: 90°.

Scavi 2007, US 85, RR 85.

St. 2014.22.26.

Cantone dei Grigioni, Haldenstein

Gubert von Salis (1722-1737)

Haldenstein. 1724

R/ [*g.d*] *s*[*d.i*] *hald*[*en*]

Stemma coronato.

D/ *spes.meae.est.devs*

Croce filettata in cerchio rigato.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 359, n. 924.

41- Mistura, bluzger, 0,29 g; diam. 17 mm; asse dei coni: 180°.

Scavi 2007, US 85, RR 4.

St. 2014.22.22.

Haldenstein

Data illeggibile.

D [...] *v.....* *hald*[*stein*]

Nel campo, al centro, stemma, in cerchio di globetti.

R/ *spes.meae.est.devs.*

Nel campo, croce in cerchio rigato.
Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 359, n. 924 (tipo).
42- Mistura, bluzger, 0,25 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 200°.
Scavi 2007, US 85, RR 5.
St. 2014.22.23.

SONDRIO, Hotel Posta

Costantino I (307-337 d.C.)

Zecca di Treviri, II officina. 324-325 d.C.

D/ [*constan*] – *tinvs avg*

Testa laureata, a d.

R/ *providen – tiae avgg*; in esergo, *str*

Porta d'ingresso ad accampamento, con due torri; sopra, stella.

Bibl. gen.: RIC, VII, p. 205, n. 449.

43- Bronzo, *follis*, 2,89 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 190°.

Scavi 2007.

St. 2014.17.05.

Regno d'Italia (1861-1946)

Vittorio Emanuele III (1900-1946). 1923

Zecca di Roma. Incisore: Attilio Silvio Motti.

D/ *vittorio emanuele iii re d'italia*

Testa nuda, a s. Sotto, nome dell'incisore: *a.motti*

R/ Anepigrafe. Spiga di grano con foglia a sinistra. Ai lati, il valore: *c. 5*; a d., la data: **1923**; sotto la spiga, a d., sigla di zecca: *r*

Taglio: liscio.

Bibl. gen.: CUDAZZO 2005, p. 661, n. 1164e.

44- Rame (950‰), da 5 centesimi, 3,12 g; diam. 24,5 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 2006, Riempimento US 56 M.

St. 2014.17.06.

SONDRIO, Palazzo Martinengo

Milano ?

Filippo Maria Visconti (1412-1447) ?

Impronta ribattuta su tondello reimpiegato

D/ Lettura incerta: ...*mno* ... *v...* *mar*?

Impresa del velo annodato sormontato da corona ?

R/ Lettura incerta: *im...rot...on* ?

Croce?

Bibl. gen.: non classificabile.

45- Mistura, denaro, 0,59 g; diam. 19,5 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1996-1997, US 137.

St. 2014.18.04.

Carlo VI d'Asburgo, imperatore (1700-1740)

Zecca di Graz per Gorizia. 1735/1736.

D/ Stemma.

R/ *soldo*

Bibl. gen.: CNA, V, p. 214, n. 15 (1735) o p. 216, n. 15 (1736).

46- Mistura, soldo, 7,20 g; diam. 22 mm; asse dei conî: 120°.

Scavi 1996-1997, US 100.

St. 2014.18.05.

SONDRIO, Palazzo Sassi

Parma

Giovanni XXII papa, signore di Parma (1325-1329)

Zecca di Parma.

D/ *p Ωp. iohē Ωs. xxii.*

Mezza figura di prospetto del papa con mitra e pianeta, in atto di benedire con la mano destra, tenendo la croce nella mano sinistra.

R/ + *.s.lccli [Ωe.ro'Ωe]*

Bibl. gen.: CNI, IX, p. 403, nn. 1-5; SERAFINI, I, p. 68, n. 17, tav. XI,8; MUNTONI 1972, I, p. 26 n. 6; BAZZINI 2011d, p. 974.

47- Mistura, denaro, 0,84 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 120°.

St. 2014.19.02.

SONDRIO, Piazza Campello, Chiesa dei Riformati

Piacenza

Ottavio Farnese (1556-1586) (?)

D/ Legenda non conservata.

Traccia di stemma rettangolare sormontato da corona.

R/ *salvs [mv]ndi*

Croce fiorata e fogliata.

Bibl. gen.: CNI, IX, p. 595, nn. 48-51; CROCICCHIO, FUSCONI 2007, pp. 229-230, n. 75/A-D; CROCICCHIO, FUSCONI 2011, p. 1015.

48- Mistura, sesino, 0,91 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 170°.

Scavi 2010, US 74, Vano C.

St. 2014.20.11.

TEGLIO, Hotel Combolo

Autorità emittente indeterminabile.

Zecca di Roma. I-II secolo d.C.

D/ Legenda non conservata. Debole traccia di testa, a d.

R/ *cos[... ii][...]*

Raffigurazione non conservata.

Bibl. gen.: non classificabile.

49- AE; asse, 11,33 g; diam. 27 mm; asse dei conî: ?

Scavi 2000, US 195.

St. 2014.24.09.

Settimio Severo (193-211 d.C.)

Zecca di Roma. 195 d.C.

D/ *lseptsev*[...]

Testa laureata, a d.

R/ Legenda nel giro non conservata; in esergo, *sc* Roma, stante, a s., con *parazonium*, in atto di incoronare Severo, stante a s., con *Victoria* (non conservata) nella destra e lancia nella sinistra.

Bibl. gen.: RIC, IV, I, p. 186, n. 693 (?).

50- AE, sesterzio, 19,76 g; diam. 30 mm; asse dei conî: 30°.

Scavi 1997, US 118.

St. 2014.24.10.

Massimo (235-238 d.C.)

Zecca di Roma. Inizi 236-aprile 238 d.C.

D/ *maximvs caes germ*

Busto drappeggiato, a testa nuda, a d.

R/ *principi iuventvii*; nel campo, a s. e a d., *s c*

Massimo, stante, a s., con bastone nella mano destra e lancia trasversale; dietro di lui, due insegne.

Bibl. gen.: RIC, IV, I, p. 156, n. 13.

51- AE, sesterzio, 18,68 g; diam. 30 mm; asse dei conî: 30°.

Scavi 1997, US 106.

St. 2014.24.11.

Costanzo II Cesare (324-337 d.C.)

Zecca non determinabile. (330-337 d.C.)

D/ [...] *constan - tivs*[...]

Busto laureato, a d.

R/ Legenda non conservata.

Due soldati affrontati, con lance reverse, posano le mani sugli scudi; in mezzo, due stendardi (tipo *Gloria Exervitus*).

Bibl. gen.: RIC, VII, non classificabile esattamente.

52- Bronzo, *foliis*, 2,71 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1997, US 105.

St. 2014.24.12.

Costante Augusto (337-350 d.C.)

Zecca di Roma. 347-348 d.C.

D/ [...] *onstan - spfavv*

Busto laureato, a d., con diadema di perle.

R/ *victoriae dd avggq nn*; in esergo, marca di zecca: *r* (rametto)*s*Due *Victoriae*, stanti, affrontate, ciascuna con corona e palma.

Bibl. gen.: RIC, VIII, p. 254, n. 92 o 93.

53- Bronzo, 1,64 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 140°.

Scavi 1997, US 103.

St. 2014.24.13.

Costante Augusto (337-350 d.C.)

Zecca di Aquileia (347-348 d.C.).

D/ [...] *n - spfavv*

Busto laureato, drappeggiato, a d., con diadema di perle.

R/ *victoriae dd avggq nn*; in esergo, marca di zecca: *.aq[.]*Due *Victoriae*, stanti, affrontate, ciascuna con corona e palma.

Bibl. gen.: RIC, VIII, p. 322, n. 79.

54- Bronzo, 1,60 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1997, US 103.

St. 2014.24.14.

Brescia**Comune, a nome Federico imperatore (1186-1254)**D/ Nel giro: *fredericus* (*s* coricata) [...]Nel campo, al centro, monogramma: *p r/i* con segno di abbreviazione; due cunei dal basso.R/ + *b r i . s i a* (con *s* coricata) attorno a croce in cerchio di perline.

Bibl. gen.: CNI, IV, pp. 78-79, nn. 1-8; MAINETTI GAMBERA 1991, p. 146, n. 3; BAZZINI 2011a, pp. 543-544.

55- Argento, denaro, 0,46 g; diam. 16 mm; asse dei conî: 30°.

Scavi 1997, US 109.

St. 2014.24.15.

TEGLIO, Municipio**Costantino I (307-337 d.C.)**Zecca di *Ticinum*, I officina. 320-321 d.C.D/ *constan - tivvs avg*

Testa laureata, a d.

R/ *dn constantini max avg*; in esergo, *p.t*Nel campo, *vot //xx* in corona d'alloro.

Bibl. gen.: RIC, VII, p. 379, n. 140.

56- Bronzo, *foliis*; 2,90 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1998, US 4.

St. 2014.26.02.

Costantino I (307-337 d.C.)

Zecca non determinabile.

D/ [...] *con*[...]

Testa laureata, a d.

R/ Legenda e raffigurazione non conservate.

Bibl. gen.: non classificabile.

57- Bronzo; frammento di *foliis*; 1,80 g; diam. 14 mm; asse dei conî: ?

Scavi 1998, US 4.

St. 2014.26.03.

Costanzo II (337-361 d.C.)

Zecca di Siscia. 28 settembre 351-6 novembre 355 d.C.

D/ *dn constan - tivs pf avg*

Busto drappeggiato e corazzato, a d., con diadema di perle.

R/ *fel temp -[re]paratio*; in esergo, *asis*

Soldato con elmo in capo, a s., con scudo al braccio sinistro, colpisce un cavaliere caduto, con copricapo a punta, che si volge al soldato, tendendo il braccio sinistro; scudo posato a terra, a d.

Bibl. gen.: RIC, VIII, p. 375, n. 350.

58- Bronzo, *AE2*; 2,24 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1998, US 4.

St. 2014.26.04.

Costanzo Gallo cesare (351-355 d.C.)

Zecca di Siscia. 28 settembre 351-6 novembre 355 d.C.

D/ +*constantivs ivn nobc*; dietro la testa, lettera: *a*

Busto laureato, drappeggiato e corazzato, a d.

R/ *feltempre – paratio*; in esergo, *asis*

Soldato con elmo in capo, a s., con scudo al braccio sinistro, colpisce un cavaliere caduto, a testa nuda, che si volge al soldato, tendendo il braccio sinistro; scudo posato a terra, a d..

Bibl. gen.: RIC, VIII, p. 374, n. 333.

59- Bronzo, *AE2*; 4,67 g; diam. 20 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1998, US 4.

St. 2014.26.05.

Autorità emittente e zecca non determinabili

D/ Legenda non conservata. Traccia di testa, a d.

R/ Legenda e raffigurazione non conservate.

Bibl. gen.: non classificabile.

60- Bronzo, frammenti; 1,05 g; diam. 16 mm; asse dei conî: ?

Scavi 1998, US 4.

St. 2014.26.06.

TEGLIO, Chiesa di Sant'Eufemia**Milano****Enrico III, IV, V di Franconia (1039-1125)**

D/ *i iii mperator*

Nel campo, al centro monogramma *he*(in nesso)/ *ric* / *n* in cerchio perlinato.

R/ *mediolanvm*

Nel campo, croce patente piccola in cerchio perlinato.

Bibl. gen.: MURARI 1981, p. 40, n. 12; CNI, V, pp. 49-50, nn. 13-16 (Enrico II); CHIARAVALLE 2011, p. 872.

61- Mistura, denaro; 0,99 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 190°.

Scavi 2012, US 67.

St. 2014.45.01.

Giovanni Visconti (1349-1354), signore

D/ +*iohs* (rosetta) *vicecoes*

Croce fiorata.

R/ trifoglio(biscia)trifoglio / + *me/diola/nvm*/ trifoglio(biscia)trifoglio.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 45, n. 4; CNI, V, p. 73, n. 10; CHIARAVALLE 1983, p. 106, n. 180; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

62- Mistura; denaro; 0,59 g; diam. 14,5 mm; asse dei conî: 190°.

Scavi 2012, US 31.

St. 2014.45.02.

Gian Galeazzo Maria Sforza, Reggenza di Ludovico Maria Sforza (1480-1494), duca

D/ +*io.gx m sf vi dvx mli sx*

Impresa della corona ducale annodata con il velo.

R/ *lv patrvo gvb'nante*

Croce fiorata.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 252, n. 9; CNI, V, pp. 195-196, nn. 77-851; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

63- Mistura; trillina; 1,00 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 160°.

Scavi 2012, US 105.

St. 2014.45.03.

Ludovico Maria Sforza, detto il Moro (1494-1499), duca

D/ [+*lv m sf]anglvs[dvx mli]*

Nel campo, le iniziali *lv* sormontate da corona ducale.

R/ *pp q3c[o ac]ianve d*

Elmo coronato con cimiero ornato da drago crestato.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 263, n. 3; CNI, V, p. 200, nn. 29-31; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

64- Mistura; trillina; 1,07 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 50°.

Scavi 2012, US 28 (con obolo di Asti).

St. 2014.45.04.

Asti**Carlo, duca d'Orléans (1408-1422 e 1447-1465)****Secondo periodo**

D/ *k r o l v s*

Croce fiorata, accantonata da quattro globetti.

R/ [*avrelian 2 medi d*]

Nel campo, tra due linee doppie, *ast* (in caratteri gotici minuscoli).

Bibl. gen.: CNI, II, p. 22, n. 25; MIR, p. 18, n. 52/1; GIANNAZZA 2011a, p. 500.

65- Mistura; obolo; 0,40 g; diam. 13 mm; asse dei conî: 300°.

Scavi 2012, US 28 (con trillina di L. il Moro).

St. 2014.45.05.

Casale Monferrato**Guglielmo II Paleologo (1494-1518)**

D/ rosetta *g[v ma]mo.fer*

Nel campo, la lettera iniziale *g*.

R/ [*tvam]ador[a]*

Croce fogliata.

Bibl. gen.: CNI, II, p. 120, nn. 164-165; MIR, p. 46, n. 209; GIANNAZZA 2011b, pp. 574-575.

66- Mistura, obolo; 0,36 g; diam. 11 mm; asse dei conî: 200°.

Scavi 2012, US 32.

St. 2014.45.06.

Autorità emittente e zecca non determinabili.

D/ Legenda e raffigurazione non conservate.

R/ Legenda e raffigurazione non conservate.

Bibl. gen.: non classificabile.

67- Bronzo, frammento; 1,01 g; diam. 15 mm; asse dei conî: ?

Scavi 2012, Sporadico.

St. 2014.45.07.

II. CASTELLI

BORMIO, Castello di San Pietro, chiesa castellana di Sant'Andrea, vedi I. Scavi urbani

GROSIO, D- Castello, Area 6, vedi III. Chiese

MELLO, Castello di Domofole, fase V

Milano

Giovanni Visconti, arcivescovo e signore (1349-1354)

D/ + *iohs* (rosetta) *vicecoes*

Croce fiorata.

R/ Nel campo, in cinque righe, (trifoglio)biscia(trifoglio) / + *me/ diola/ nvm* / (trifoglio)biscia(trifoglio)

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 45, n. 4; CNI, V, p. 73, n. 10; CHIARAVALLE 1983, p. 106, n. 180; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

68- Mistura, denaro, 0,47 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 30°.

Scavi 2005, US 33, RR 4.

St. 2014.51.04.

Reggio Emilia

Ercole II d'Este, duca (1534-1559)

D/ *ber*(stellina) *ii* (stellina) *dux* (stellina) *regii.iiii.*

Busto corazzato di Ercole II, a s.

R/ *s daria marti r*

Santa Daria, stante, con palma e libro.

Bibl. gen.: CNI, IX, p. 715, nn. 227-230; BELLESIA, BAZZINI 2011, p. 1064.

69- Argento, colombina (con Santa Daria), 1,55 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 2005, US 33, RR 5.

St. 2014.51.05.

MELLO, Castello di Domofole, fase IV

Venezia

Repubblica. Monete anonime: Legge 10 aprile 1570.

D/ (rosetta) [*p*] *ax.tib[i.marce.evang.me]* (rosetta)

Su linea orizzontale, il Leone alato e nimbato, stante, a s., con testa di prospetto, le zampe posteriori sul mare e quelle anteriori in terra, posa la zampa destra sul libro aperto. Contorno di perline.

R/ *ivdicium rectv[m]*

Su linea orizzontale, la Giustizia coronata, seduta, di prospetto, tra due leoni, con la spada sguainata nella mano destra e la bilancia nella mano sinistra; la corona interrompe il cerchio di perline. In esergo, valore (non leggibile). Valore: non leggibile.

Bibl. gen.: CNI, VIII, pp. 610-616; STAHL, TONINI 2011, pp. 1218-1219.

70- Lega rame-argento, da 2 o da 3 gazzette, 0,50 g; diam. 19 mm; asse dei conî: 340°.

Scavi 2005, Tomba 2, US 58, RR 3.

St. 2014.51.06.

III. CHIESE

BORMIO, Chiesa di Sant'Andrea nel Castello di San Pietro, vedi I. Scavi urbani

COLORINA, San Bernardo

Svizzera, Cantone dei Grigioni, Haldenstein

Gubert von Salis (1722-1737)

Haldenstein. 1725.

D/ *hald ste.g.d.s.d.*

Stemma ovale in cartella ornata e coronata.

R/ *spes . mea. deus 17 25*

Nel campo, croce.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 359, n. 924 c.

71- Mistura, bluzger, 0,64 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 300°.

Scavi 2004, US 109.

St. 2014.32.01.

COSIO, San Pietro in Vallate

Novara

Comune. Emissioni della metà del XIII secolo.

D/ + *hovaria*

Nel campo, croce patente con quattro stelle a cinque punte alle estremità dei bracci della croce.

Cerchio esterno e interno di perline.

R/ + *im patoi*

Nel mezzo, lettera *g* tra quattro stelle a sei punte. Contorno interno di perline.

Bibl. gen.: CNI, II, p. 371, n. 10 var.; TORCOLI 1987, p. 78, n. 4; GIANAZZA 2011d, p. 948.

72- Argento, mezzo denaro a margini rialzati, 0,53 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 110°.

Scavo 2000, tomba 3, settore B2.

St. 2014.33.02.

GROSIO, Località Ravoledo, chiesa di San Giacomo

Montanaro

Bonifacio Ferrero, abate (1529-1543)

Imitazione del denaro della Repubblica Ambrosiana di Milano (1447-1450)

D/ *sanctvs [tamburcius]*

Busto di San Tamburcio, mitrato e nimbato, di prospetto, tra *s - t*

R/ + *hoc solo signo vincit*

Croce fogliata.

Bibl. gen.: CNI, I, manca; GRILLO 1914, pp. 5-6; GAMBERINI DI SCARFEA 1956, III, p. 104, n. 239; GIANAZZA 2011c, p. 912.

73- Mistura, denaro, 0,67 g; diam. 16 mm; asse dei conî: 100°.

Scavi 1999, US 33, n. 26.

St. 2014.34.20.

Mantova

Monete ossidionali. 1629-1630 (prima del 17 luglio)

D/ *mant. an[nvs.s]alv[ti].* [data]

Arma inquartata con i leoni e le sbarre, sormontata dalla corona e dal monte; doppio cerchio lineare.

R/ In corona d'alloro le lettere *c g* intrecciate, con punto in mezzo.

Bibl. gen.: CNI, IV, p. 374, n. 41, tav. XXX,7; MARGINI 2011, p. 823.

74- Mistura, cinquina, 1,73 g; diam. 20 mm; asse dei conî: 190°.

Scavi 1999, US 3, n. 18.

St. 2014.34.21.

Pavia

Comune. Monetazione a nome *Federicus imperator*, epoca di Federico I e Federico II di Svevia (1155-1300 circa)

D/ Nel giro: *avcustvs* (con *s* coricata); nel campo, su tre righe: monogramma *fe/ric/n*

R/ Nel giro: *imperator*, nel campo, su tre righe: . / *p.a/ i*

Bibl. gen.: CNI, IV, pp. 490-495, nn. 17-23; BAZZINI, CHIARAVALLE 2011, pp. 994-995.

75- Argento, denaro a margini rialzati, 0,55 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 50°.

Scavi 1999, US 33, n. 31.

St. 2014.34.01.

Comune. Monetazione a nome *Federicus imperator*, epoca (1250-1254 circa)

D/ Nel giro: *..]ede[...*

Nel campo, al centro, monogramma: *i.p.r.t* sotto segno di abbreviazione.

R/ [legenda non conservata]

Nel campo, al centro, croce patente in cerchio di perline, accantonata da quattro globetti.

Bibl. gen.: BAZZINI, CHIARAVALLE 2011, p. 996.

76- Argento, denaro, 0,52 g; diam. 13 mm; asse dei conî: 120°.

Scavi 1999, US 12, n. 2.

St. 2014.34.24.

Milano

Giovanni Visconti, arcivescovo e signore (1349-1354)

D/ + *iohs* (rosetta) *vicecoes*

Croce fiorata.

R/ (trifoglio)biscia(trifoglio) / +*me/ diola/nvm/* (trifoglio)biscia(trifoglio).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 45, n. 4; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

77- Mistura, denaro, 0,52 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 30°. Scavi 1999, US 33, n. 29.

St. 2014.34.02.

Giovanni Visconti, arcivescovo e signore (1349-1354)

D/ + *[io]hs* (rosetta) *viceco[es]*

Croce fiorata.

R/ (trifoglio)biscia(trifoglio) / +*me/ diola/nvm/* (trifoglio)biscia(trifoglio).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 45, n. 4; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

78- Mistura, denaro, 0,50 g; diam. 16 mm; asse dei conî: 50°.

Scavi 1999, US 13, n. 17.

St. 2014.34.03.

Giovanni Maria Visconti, signore (1349-1354)

D/ + *ioh[annes maria]*

Biscia con uscente, coronata.

R/ *dvx[mediolani] 3 c'*

Croce gigliata.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 106, n. 9/A; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

79- Mistura, bisso, 0,50 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 100°.

Scavi 1999, US 11, n. 6.

St. 2014.34.04.

Filippo Maria Visconti, duca (1412-1447)

D/ + *[fili]pvs mari[a]*

Velo annodato intorno a stella e sormontato dalla corona.

R/ + *dvx mediolani 3 c'*

Croce gigliata.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 133, n. 16/B; CHIARAVALLE 2011, p. 875

80- Mistura, denaro, 0,50 g; diam. 13 mm; asse dei conî: 100°.

Scavi 1999, US 33, n. 27.

St. 2014.34.05.

Francesco I Sforza, duca (1450-1466) e conte di Cremona

D/ *...]fr [sf]d - vx.mli.et c'*

R/ + *ppie.angle.qe.co.*

Nel campo, le iniziali: *f - s* coronate.

Elmo coronato con cimiero ornato dal drago crestato.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 169, n. 20; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

81- Mistura, trillina, 0,93 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 40°.

Scavi 1999, US 13, n. 16.

St. 2014.34.06.

Francesco I Sforza, duca (1450-1466), conte di Cremona

D/ + *dvx mli[ppie angle]rie*

Biscia con uscente, coronata, tra le iniziali: *f - s*

R/ ...] *ac cremon*[...]

Croceigliata.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 172, n. 23/B o C; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

82- Mistura, denaro, 0,41 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 190°.

Scavi 1999, US 33, n. 28.

St. 2014.34.07.

Galeazzo Maria Sforza, duca (1466-1476), signore di Genova

D/ + *gq.m.d[ux]mli.v*

L'impresa della corona ducale annodata con il velo; al centro, stella.

R/ + *ac i[anve]d 3c'*

Croceigliata.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 213, n. 19; CNI, V, pp. 181-182, nn. 169-175; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

83- Mistura, denaro, 0,47 g; diam. 13 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1999, US 11, n. 4.

St. 2014.34.08.

Luigi XII, re di Francia e duca di Milano (1500-1512)

D/ (giglio) *lvdovic' d g francor rex*

Nel campo, l'iniziale *l* coronata.

R/ (giglio) *mediolani dux 7 c'*

Biscia con uscente, coronata.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 293, n. 15; CNI, V, pp. 215-216, nn. 120-121; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

84- Mistura, sesino, 0,98 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 190°.

Scavi 1999, US 33, n. 7.

St. 2014.34.09.

Bologna

Stato della Chiesa. Governo Pontificio di Bologna (XVI secolo)

Zecca di Bologna (seconda decade del sec. XV-1538)

D/ [*d]e.bo.n[o.n.]i. (?)a*

Chiavi decussate.

R/ *s.pet[r]* - [*oni*]

San Petronio seduto, di prospetto, con pastorale e modellino della città.

Bibl. gen.: CHIMIENTI 2009, p. 279, n. 424 (*Quattrini anonimi del XVI secolo*); CHIMIENTI 2011, pp. 523-524

85- Mistura, quattrino, 0,6 g; diam. 16 mm; asse dei conî: 150°.

Scavi 1999, US 12, n. 1.

St. 2014.34.22.

Modena

Municipalità di Modena su autorizzazione estense

(1488-1598; SACCOCCI 1998, p. 47)

Ercole II d'Este (1534-1559) (CNI)

D/ *mutinensis* intorno a stemma comunale sormontato da elmo.

R/ *s. geminianvs*

Il Santo, seduto, di prospetto, con pastorale, benedicente.

Bibl. gen.: SACCOCCI 1998, p. 47; CNI, IX, pp. 215-217, nn. 113-134; MIR, 1998, p. 140, n. 652; BAZZINI 2011c, p. 894.

86- Mistura, bagattino, 0,68 g; diam. 13 mm; asse dei conî: 170°.

Scavi 1999, US 3, n. 19.

St. 2014.34.11.

Reggio Emilia

Ercole II d'Este (1534-1559)

D/ *hercules ii dux [regii iii]*

Busto corazzato di Ercole II, a s..

R/ *s daria martir*

Santa Daria martire, stante, con palma e libro.

Bibl. gen.: CNI, IX, pp. 714-715, nn. 221-226; BELLESIA, BAZZINI 2011, p. 1064.

87- Argento, colombina (con Santa Daria), 1,36 g; diam. 18,5 mm; asse dei conî: 30°.

Scavi 1999, US 13, n. 15.

St. 2014.34.12.

Massa di Lunigiana

Alberico I Cybo Malaspina, marchese (1559-1568)

D/ [*a]l.ci.mal.m.m[a]s.*

Stemma Cibo coronato.

R/ Anepigrafe. Albero di spino fiorito.

Bibl. gen.: CNI, XI, p. 214, nn. 44-47; RICCI 2011, p. 841.

88- Mistura, quattrino, 1,32 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 45°.

Scavi 1999, US 3, n. 22.

St. 2014.34.10.

Tirol

Leopoldo IV, conte (1395-1406)

Zecca di Merano.

D/ + *lv po + ld[vs]*

Croce accantonata da quattro fiori.

R/ [*comes tirol*]

Aquila spiegata, a s..

Bibl. gen.: CNI, VI, pp. 123-126, tav. 123; MOSER-TURSKY 1977, p. 15, fig. 24; CNA, I, p. 357, j. 40.

89- Mistura, quattrino (vierer), 0,30 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1999, US 3, n. 20.

St. 2014.34.15.

Sigismondo, conte (1439-1490)

Zecca di Merano.

D/ *si gi smvn dvs*

Croce intersecante la legenda; dagli angoli esce una croce biforcuta minore.

R/ *comes* (croce formata da otto punti) *tirol*

Aquila coronata e spiegata, volta a s.

Bibl. gen.: CNI, VI, pp. 132-134, nn. 1-19, tav. IX, 23; MOSER-TURSKY 1977, p. 15, fig. 34; CNA, I, p. 358, j 45.

90- Argento, grosso, 1,09 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1999, US 11, n. 3.

St. 2014.34.16.

Massimiliano I, imperatore d'Austria (1500-1519)

Zecca di Hall.

D/ *a[rchidvcis...]*

Scudetto fasciato d'Austria.

R/ + *comes tirol*

Aquila spiegata, a s.

Bibl. gen.: MOSER-TURSKY 1977, p. 34, fig. 67.

91- Mistura, quattrino, 0,25 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 100°.

Scavi 1999, US 3, n. 24.

St. 2014.34.13.

Massimiliano I imperatore d'Austria (1500-1519)

Zecca di Hall.

D/ + *arc[...dvcis...]*

Scudetto fasciato d'Austria.

R/ [*c]omes [t]irol*

Aquila spiegata, a s.

Bibl. gen.: MOSER-TURSKY 1977, p. 34, fig. 67.

92- Mistura, quattrino, 0,23 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 190°.

Scavi 1999, US 3, n. 21.

St. 2014.34.14.

Svizzera, Cantone dei Grigioni, Coira

Vescovato di Coira: Enrico von Höwen (1491-1503)

Zecca di Coira. Senza data.

D/ Anepigrafe. Stambecco rampante, a s., entro contorno di globetti. Sopra, stella a sei punte; sotto, lettera: *b*

R/ Incuso del dritto.

Bibl. gen.: HMZ KAT., p. 187, n. 2-379b.

93- Argento, Pfennig, 0,96 g; diam. 13 mm.

Scavi 1999, US 33, n. 30.

St. 2014.34.19.

Città di Coira (XVI secolo)

Zecca di Coira. Senza data.

D/ Anepigrafe. Stambecco rampante, a s., entro contorno di globetti.

R/ Liscio o incuso del dritto.

Bibl. gen.: HMZ KAT., p. 221, n. 2-481.

94- Argento, Pfennig, 0,94 g; diam. 13,5 mm.

Scavi 1999, US 33, n. 25.

St. 2014.34.17.

Città di Coira (XVI secolo)

Zecca di Coira. Senza data.

D/ Anepigrafe. Stambecco rampante, a s., entro contorno di globetti.

R/ Liscio o incuso del dritto.

Bibl. gen.: HMZ KAT., p. 221, n. 2-481.

95- Argento, Pfennig, 0,92 g; diam. 13 mm.

Scavi 1999, US 3, n. 23.

St. 2014.34.18.

Germania?

Autorità, valore e zecca non identificati.

D/ Anepigrafe. Raffigurazione incerta.

96- Argento, 0,95 g; diam. 14 mm.

Scavi 1999, US 11, n. 5.

St. 2014.34.23.

GROSIO, D - castelli – area 6

Milano

Gian Galeazzo Visconti, duca (1378-1402)

D/ + *[galeaz]comes virtutum*

Croce perlata, accantonata da quattro trifogli, in cerchio perlinato.

R/ + *d[mediolani verone 3'c]*

Biscia viscontea con uscente tra le iniziali *g – z*

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 87, n. 12; CNI, V, pp. 94-95, nn. 64-70, 72-75; CHIARAVALLE 1983, p. 115, n. 207; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

97- Argento, sesino, 0,78 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 2006, sporadico.

St. 2014.49.03.

GROSIO, San Faustino

Venezia

Marino Grimani, doge LXXXIX (1595-1605)

R/ *marinvs. grimano.[dux.vene...]*

Croce pisana ornata di sedici globetti: dodici alle estremità delle braccia e quattro agli angoli, in contorno di perline.

D/ *[sanctvs].mar[cvs vene...]*

Leone di San Marco in soldo.

Bibl. gen.: CNI, VII, pp. 552-558, nn. 193-247; STAHL, TONINI 2011, pp. 128-129.

98- Mistura, sesino o doppio quattrino, 1,16 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 290°.

Scavo 2000, US 182.

Bibl.: POGGIANI KELLER, LIBORIO, RUGGIERO 2008, p. 15 (solo il dritto).

St. 2014.50.01.

LOVERO, Chiesa di Santa Maria Maddalena

Milano

Azzone Visconti (1329-1339)

D/ + *az[o]vic[ecomis]*

Croce gliata.

R/ (trifoglio)biscia(trifoglio)/ + *me/diola/nvm*/ (trifoglio)biscia(trifoglio)

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 31, n. 7; CNI, V, pp. 69-70, nn. 18-24; CHIARAVALLE 1983, p. 103, n. 171; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

99- Mistura, denaro, 0,45 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 30°.

Scavi 2002, US 132.

St. 2014.37.01.

MAZZO, Battistero

Costante (337-350 d.C.)

Zecca indeterminata. 347-348 d.C.

D/ [*dnconst|an – spfav*g

Busto laureato, drappeggiato e corazzato, a d., con diadema di perle.

R/ [*victori|aeddav|ggqnn*]

Due *Victoriae* affrontate, ciascuna con corona e palma.

Bibl. gen.: RIC, VIII, non classificabile esattamente.

100- Bronzo, AE4, 1,55 g; diam. 16 mm; asse dei conî: 340°.

Scavo 2001, US 224.

St. 2014.62.02.

Milano

Gian Galeazzo Visconti (1385-1402), signore, poi duca

D/ + *.d.me|diol|ani 3 c'*

Nel campo, al centro, le iniziali *g – z* sotto segno di abbreviazione.

R/ + *comes vir|tv|tvm*

Croceigliata (varietà senza anelli ai lati della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 88, n. 14/A; CNI, V, pp. 98-100, nn. 99-123; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

101- Mistura, denaro, 0,56 g; diam. 16 mm; asse dei conî: 350°.

Scavo 2001, US 205/206.

St. 2014.02.03.

POSTALESIO, Chiesa di San Colombano

Pavia

Enrico III di Franconia (1046-1056)

D/ [*avcs|tv|...*

Nel campo, monogramma: (*he*) / *dic* / *n* /) in contorno lineare.

R/ Nel giro, *imper|ator*

Nel campo, + *pa* / *pa* / *i* su tre linee in contorno lineare

Bibl. gen.: CNI, IV, pp. 488-489, nn. 1-8 (Enrico II) o p. 490, n. 2 (Enrico III); BAZZINI, CHIARAVALLE 2011, p. 994.

102- Argento, denaro a margini rialzati, 0,90 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 170°.

Scavi 2011, US 205 rep. (1).

St. 2014.39.08.

Milano

Enrico III-IV-V di Franconia, imperatore e re d'Italia (1039-1125)

D/ [+ *imper|ator*

Nel campo, monogramma: (*he*) / *ric* / *n* su tre linee in contorno di perline.

R/ + *mediolanv*

Croce in contorno di perline.

Bibl. gen.: MURARI 1981, p. 40, n. 12 (varietà arcaica);

MURARI 1984, p. 274, n. 12; CNI, V, p. 47, nn. 13-16

(Enrico II di Sassonia); CHIARAVALLE 1983, p. 94, n. 143;

CHIARAVALLE 2011, pp. 872-873.

103- Argento, denaro a margini rialzati, 0,95 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 30°.

Scavi 1999, US 139.

St. 132908.

Enrico III-IV-V di Franconia, imperatore e re d'Italia (1039-1125)

D/ [+ *im|perat|or*]

Nel campo, monogramma: (*he*) / *ric* / *n* su tre linee in contorno di perline.

R/ + *mediolanv*

Croce in contorno di perline.

Bibl. gen.: MURARI 1981, p. 40, n. 14 (varietà più recente);

MURARI 1984, p. 274, n. 14; CNI, V, p. 47, nn.

13-16 (Enrico II di Sassonia); CHIARAVALLE 1983, p. 94,

n. 143; CHIARAVALLE 2011, pp. 872-873.

104- Argento, denaro a margini rialzati, 0,92 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 50°.

Scavi 2011, US 234, n. 15.

St. 2014.39.09.

Filippo Maria Visconti (1412-1447)

D/ (dal basso, a s.) [*fi|lipvs m|aria*]

Velo annodato intorno a stella e sormontato dalla corona.

R/ + [*dvx*] *me|diolani 3 c'*

Croceigliata. Contorno di perline.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 133, n. 16/A; CNI, V, p. 140,

n. 214; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

105- Mistura, denaro, 0,49 g; diam. 14 mm; asse dei conî: 50°.

Scavi 1999, US 125.

St. 132907.

Gettone o tessera (?)

Epoca postmoderna.

D/ Legenda non conservata

Nel campo, al centro, croce in doppio contorno.

R/ Legenda non conservata.

Grande fiore.

Bibl. gen.: non classificabile

106- Piombo, diam. 19 mm.

Scavi 2011, US 205, RR 6.

St. 2014.39.10.

SASSELLA, Santuario di Santa Maria**Milano****Azzone Visconti (1329-1339), signore**D/ *azo vicecomes*

Croce gigliata.

R/ Nel campo, in cinque righe (trifoglio)biscia(trifoglio) + *me / diola / num /* (trifoglio)biscia(trifoglio)

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 31, n. 7; CNI, V, pp. 69-70, nn. 18-24; CHIARAVALLE 1983, p. 103, n. 171; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

107- Argento, denaro, 0,62 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 60°.

Scavo 1998, US 10.

St. 2014.41.01.

Galeazzo Maria Sforza e Bianca Maria Visconti (1466-1468)D/ *bl|mg3ma|duces mli*

Biscia viscontea con uscente coronata, entro cornice.

R/ + *[s. ambr]osivs mediolani*

Busto di Sant'Ambrogio, di prospetto, mitrato e nimato; sul petto, rosetta a sei petali.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 183, n. 2; CNI, V, pp. 159-160, nn. 3-8; CHIARAVALLE 1983, p. 133, n. 259; CHIARAVALLE 2011, p. 875.

108- Mistura, soldo, 1,47 g; diam. 20 mm; asse dei conî: 90°.

Scavi 1998, US 30 (stessa US con trillina di Uri e Unterwalden).

St. 2014.41.02.

Regno d'Italia**Vittorio Emanuele II, re d'Italia (1861-1878)**

Zecca di Milano. 1861. Incisore: Giuseppe Ferraris.

D/ *vittorio emanuele ii re d'italia*

Testa nuda, a s.. Sotto, nome dell'incisore: ferraris.

R/ Nel campo, stella raggiante a 5 punte / *5 / centesimi / 18 61* in quattro righe tra ramo d'alloro e di quercia montati legati in basso; in esergo, sigla di zecca: *m*Bibl. gen.: CNI, I, p. 466, n. 12; MIR, *Casa Savoia*, pp. 608-609, n. 1093c; CHIARAVALLE 2011, p. 878.**109-** Rame (960/oo), da 5 centesimi, 5,00 g; diam. 25 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, US 32.

St. 2014.41.03.

Vittorio Emanuele II, re d'Italia (1861-1878)

Zecca di Napoli. 1862. Incisore: Giuseppe Ferraris.

D/ *vittorio emanuele ii re d'italia*Testa nuda, a s.. Sotto, nome dell'incisore: *ferraris*R/ Nel campo, stella raggiante a 5 punte / *5 / centesimi / 18 62* in quattro righe tra ramo d'alloro e di quercia montati legati in basso; in esergo, sigla di zecca: *n*

Taglio: liscio.

Bibl. gen.: CNI, I, p. 467, n. 29; MIR, *Casa Savoia*, pp.

608-609, n. 1093f; RUOTOLO 2011, p. 926.

110- Rame (960/oo), da 5 centesimi, 5,00 g; diam. 25 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, US 10.

St. 2014.41.04.

Umberto I di Savoia, re d'Italia (1878-1900)

Zecca di Roma. 1899. Incisore: Filippo Speranza.

D/ *umberto i - re d'italia*Testa nuda, a s.; sotto, *s.*R/ *1 / centesimo / 1899*, in quattro righe nel campo, tra ramo d'alloro e di quercia ascendenti e legati in basso; in esergo, sigla di zecca: *r*

Taglio: liscio.

Bibl. gen.: CNI, I, p. 485, n. 59; MIR, *Casa Savoia*, p. 620, n. 1109d.**111-** Rame (960/oo)+ zinco (40/oo), da 1 centesimo, 0,93 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, US 39.

St. 2014.41.05.

Vittorio Emanuele III di Savoia, re d'Italia (1900-1946)

Zecca di Roma. 1920. Incisore: A. Miotti.

D/ *vittorio emanuele iii re d'italia*Testa nuda, a s.; sotto, nel giro, nome dell'incisore: *a.miotti*R/ Spiga di grano con foglia a sinistra. Ai lati, il valore: *c - 5*; sotto, a s., la sigla di zecca: *r e*, a d., la data: **1920**Bibl. gen.: MIR, *Casa Savoia*, p. 662, n. 1164b.**112-** Rame (950/oo), da 5 centesimi, 3,25 g; diam. 19,5 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, Tb US 23.

St. 2014.41.06.

Vittorio Emanuele III di Savoia, re d'Italia (1900-1946)

Zecca di Roma. 1929. Incisore: A. Miotti.

D/ *vittorio emanuele iii re d'italia*Testa nuda, a s.; sotto, nel giro, nome dell'incisore: *a.miotti*R/ Spiga di grano con foglia a sinistra. Ai lati, il valore: *c - 5*; sotto, a s., la sigla di zecca: *r e*, a d., la data: **1929**Bibl. gen.: MIR, *Casa Savoia*, p. 662, n. 1164k.**113-** Rame (950/oo), da 5 centesimi, 3,25 g; diam. 19,5 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, Tb US 23.

St. 2014.41.07.

Vittorio Emanuele III di Savoia, re d'Italia (1900-1946)

Zecca di Roma. 1930. Incisore: A. Miotti.

D/ *vittorio emanuele iii re d'italia*Testa nuda, a s.; sotto, nel giro, nome dell'incisore: *a.miotti*R/ Spiga di grano con foglia a sinistra. Ai lati, il valore: *c - 5*; sotto, a s., la sigla di zecca: *r e*, a d., la data: **1930**Bibl. gen.: MIR, *Casa Savoia*, p. 662, n. 1164l.**114-** Rame (950/oo), da 5 centesimi, 3,25 g; diam. 19,5

mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, Tb US 23.

St. 2014.41.08.

Vittorio Emanuele III di Savoia, re d'Italia (1900-1946)

Zecca di Roma. 1930. Incisore: A. Miotti.

D/ *vittorio emanuele iii re d'italia*

Testa nuda, a s.; sotto, nel giro, nome dell'incisore: *a.miotti*

R/ Spiga di grano con foglia a sinistra. Ai lati, il valore:

c - 5; sotto, a s., la sigla di zecca: *r e*, a d., la data: *1930*

Bibl. gen.: MIR, *Casa Savoia*, p. 662, n. 1164m.

115 – Rame (950/oo), da 5 centesimi, 3,25 g; diam. 19,5 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, Tb US 23.

St. 2014.41.09.

Svizzera, Tre Cantoni

Uri e Unterwalden (I metà XVI secolo)

Zecca di Bellinzona: seconda metà 1503-1529 (CHIESA 1991, p. 29).

Imitazione della trillina di Luigi XII di Francia per Milano (1500-1512).

D/ + *vranie .7.vn(d)erva(l)*.

Nel campo, in cerchio perlinato, tre segni a forma di v; nel centro, un puntino.

R/ (rosetta) . *moneta. nova. 7c'* .

Croce fiorata in cerchio perlinato.

Bibl. gen.: CHIESA 1991, p. 142, n. 30.a

116- Rame, trillina o quattrino, 1,03 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 340°.

Scavi 1998, US 30 (stessa US del soldo di Galeazzo M. e Bianca M.).

St. 2014.41.10.

Cantone dei Grigioni, Coira

Vescovo di Coira: Joseph Benedikt von Rost (1728-1754)

Zecca di Coira. 1740.

D/ *ios.ben.d.g.ep.cvr.s.r.i.p.*

Stemma ovale in cartella.

R/ *domini.est.regnum* (stella) **17** (stella) **40**

Croce filettata in c. perl.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 333, n. 892.

117- Mistura, bluzger, 0,68 g; diam. 19 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1998, US 39.

St. 2014.41.11.

Vescovo di Coira: Joseph Benedikt von Rost (1728-1754)

Zecca di Coira. 1740.

D/ *ios.ben.[d.g.ep.cvr.s.r.i.p.]*

Stemma ovale in cartella.

R/ *domini.est.regnum* (stella) **17** (stella) **40**

Croce filettata in c. perl.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 333, n. 892.

118- Mistura, bluzger, 0,64 g; diam. 19 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 1998, US 32.

St. 2014.41.12.

Cantone dei Grigioni, Haldenstein

Gubert von Salis (1722-1737). 1725

D/ *g.v.s.d.i. - balden*

Stemma ovale in cartella ornata e coronata.

R/ *spes.mea. est. devs. 17 - 25*

Nel campo, croce.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 359, n. 24 c.

119- Mistura, bluzger, 0,59 g; diam. 17 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 1998, US 39.

St. 2014.41.13.

SELVETTA DI COLORINA, Chiesa di San Giacomo

Novara

Comune. Emissioni della metà del XIII secolo

D/ + *hovaria*

Nel campo, croce patente con quattro stelle a cinque punte alle estremità dei bracci della croce. Contorno esterno e interno di perline.

R/ (croce) *im[.....]r*

Nel mezzo, Ω / ST / G tra due stelle. Contorno interno di perline.

Bibl. gen.: CNI, 2, p. 371, n. 8; TORCOLI 1987, p. 78, n. 2; GIANAZZA 2011d, p. 948.

120- Argento, mezzo denaro a margini rialzati, 0,37 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 350°.

Scavi 1999, US 15.

St. 132909.

TIRANO, Chiesa di Santa Maria

Milano

Giovanni Maria Visconti (1402-1412)

D/ + *[iobannes mar]ia*

Biscia viscontea con uscente, coronata.

R/ + *dux [mediolani] 3c'*

Croce gigliata.

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 106, n. 9; CNI, V, p. 111, nn. 75-83; CHIARAVALLE 1983, p. 119, n. 218; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

121- Mistura, bissolo, 0,39 g; diam. 13 mm; asse dei conî: 0°.

Scavi 2002, US 210.

St. 2014.53.08.

VALDIDENTRO, Chiesa di San Gallo**Milano****Gian Galeazzo Visconti (1385-1402) signore, poi duca dal 1395**D/ + *d mediolani 3 c'*Nel campo, le iniziali *g – z*, sotto segno di abbreviazione.R/ + *comes virtutum*

Croceigliata (varietà senza anelli ai lati della croce).

Bibl. gen.: CRIPPA 1986, p. 88, n. 14/A; CNI, V, pp. 98-100, nn. 99-123; CHIARAVALLE 2011, p. 874.

122- Mistura, denaro, 0,63 g; diam. 15 mm; asse dei conî: 90°.

Scavi 2000.

St. 2014.63.01.

Tirol**Meinardo II conte (1271-1295)**

Zecca di Merano.

D/ *me i nardvs*

Croce intersecante la legenda; dagli angoli esce una croce minore.

R/(rosetta) *com[es tir]ol*

Aquila ad ali spiegate, a s..

Bibl. gen.: CNI, VI, tav. VIII, nn. 20-22; CNA, I, p. 350, j6.

123- Argento, grosso tirolino, 0,79 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 180°.

Scavi 2000.

St. 2014.63.02.

Svizzera, Cantone dei Grigioni, Coira**Città Coira. XVIII secolo**

Zecca di Coira. XVIII secolo: 1710 o 1720.

D/ *mon. nova.curiæ[retic]*;

Stemma della città con stambecco alla porta della città. Contorno lineare.

R/ + *domini.est.regnu[.]*; data [...]0

Croce filettata.

Bibl. gen.: DIVO, TOBLER 1974, p. 350, n. 912 *f*(1710) oppure n. 912 *o* (1720).**124-** Mistura, bluzger, 0,42 g; diam. 18 mm; asse dei conî: 340°.

Scavi 2000.

St. 2014.63.03.

Bormio, Kuerc



1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12



13



14



15



16



17



18



19



20



21



22



23



24

Bormio, Kuerc



25



26



27



28



29

Bormio, Sant'Andrea



30

Sondrio, via Quadrio



31



32



33



34

Sondrio, piazza Garibaldi



35



36



37



38



39



40



41



42

Sondrio, Hotel Posta



43



44

Sondrio, Palazzo Martinengo



45

Sondrio, Palazzo Martinengo



46



47



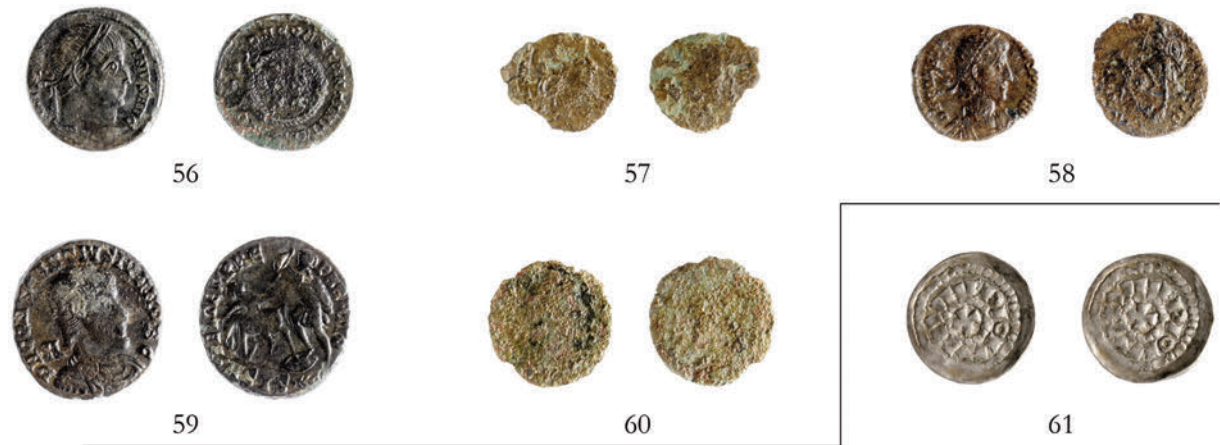
48

Sondrio, Piazza Campello

Teglio, Hotel Combolo



Teglio, Municipio



Teglio, Sant'Eufemia



Mello, Domofole



68



69



70

Colorina, San Bernardo



71

Cosio, San Pietro



72



73

Grosio, San Giacomo



74



75



76



77



78



79



80



81



82



83



84



85



86



87



88



89



90



91



92



93



94



95



96



97

Grosio, San Faustino



98

Lovero, Santa Maria



99

Mazzo, Battistero



100

Mazzo, Battistero



101

Postalesio, San Colombano



102



103



104



105



106

Sondrio, Santa Maria alla Sassella



107



108



109



110



111



112



113



114



115

Sondrio, Santa Maria alla Sassella



116



117



118



119

Selvetta di Colorina, San Giacomo



120

Tirano, Santa Maria



121

Valdidentro, San Gallo



122



123



124

PROVINCIA DI SONDRIO

Tabelle distributive dei ritrovamenti monetali di età romana e tardo-antica

Fasi cronologiche

ETA' ROMANA REPUBBLICANA

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Roma <i>Res publica</i>	AR, vittoriato (RRC ?)	Lanzada, passo di Canciano	RMRLomb, X, p. 101, n. 18/1	disperso	1
G.G.Cesare	AR, denario. Africa, 47-46 a.C. (RRC 458/1)	Sondrio, centro città	RMRLomb, X, p. 143, n. 18/1	disperso	1
					Totale: 2

ETA' ROMANA IMPERIALE

ETA' GIULIO-CLAUDIA

Augusto (31 a.C.-14 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Augusto	AE, asse. Roma, 27 a.C.-14 d.C. (RIC?)	Bormio, territorio	RMRLomb, X, p. 49, n. 6/3-1	MS	1
“	AE, asse. Roma, 27 a.C.-14 d.C. (RIC?)	Talamona, tra fiume Tartano e Talamona	RMRLomb, X, p. 157, n. 29/1-1	MS	1
“	AE, asse. <i>Cn.Piso Cn F.</i> Roma, 15 a.C. (RIC 382)	Villa di Tirano, loc. Stazzona	RMRLomb, X, p. 177, n. 33/1-1	MS	1
“	AE, asse. Roma 27 a.C.-14 d.C. (RIC ?)	Tresivio, Loc. Calvario	RMRLomb, X, p. 17332/3-1	MS	1
“	AE, quadrante, <i>Galus, Sisenna</i> , Roma 5 a.C. (RIC 451)	Sondrio, Loc. Masegra	RMRLomb, X, p. 177, n. 33/1-1	MS	1
“	AE, asse, Roma, 10-12 d.C. (RIC 471)	Chiavenna, Via Cappuccini 1956	RMRLomb, X, p. 66, n. 10/2-1	dis	1
					Totale: 6

Tiberio (14-37 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Tiberio	AE, asse Roma, 22/23-30 d.C. (RIC 80)	Chiavenna, Loc. Pratogiano	RMRLomb, X, p. 65, n. 10/1-1	dis	1
“	AE, asse. Roma, 22/23-30 d.C. (RIC 80)	Tirano, loc. “Al dosso”	RMRLomb, X, p. 165, n. 31/1-1	MS	1
Tiberio (o Claudio)	AE, asse. Roma (RIC ?)	Sondrio, loc. Campagnola al piazza (cotonificio Felice Fossati)	RMRLomb, X, p. 151, n. 28/9-1	MS	1
				Totale:	3

Gaio (37-41 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Gaio	AE, asse per Agrippa. Roma, 40-41 d.C. (RIC 58)	Tresivio, loc. Calvario	RMRLomb., X, p. 173, n. 32/3-2	MS	1

Claudio (41-54 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Claudio	AE, asse. Roma, 40-44 d.C. (RIC?)	Postalesio, territorio	RMRLomb., X, p. 135, n. 26/1-1	MS	1
“	AE, asse. Roma, 41-50? d.C. (RIC 100)	Tresivio, loc. Calvario (Foppa)	RMRLomb., X, p. 171, n. 32/1-1	Coll.priv.	1

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
“	AE, asse o sesterzio. Roma, 41-54 d.C. (RIC ?)	Aprica, territorio	RMRLomb., X, p. 31, n. 2/1-1	MS	1
					Totale: 3

ETA' FLAVIA

Vespasiano (69-79 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Vespasiano	AE, dupondio. Roma, 75 d.C. (BMCE 714)	Bormio, loc. S. Barbara 1956	RMRLomb., X, p. 47, n. 6/1-1	Coll.priv.	1
“	AE, ? Roma, 70-79 d.C. (BMCE ?)	Chiavenna, cimitero	RMRLomb., X, p. 68, n. 10/4-1	Dis.	1
“	AE, ? Roma, 69-79 d.C. (BMCE ?)	Tresivio, loc. Calvario	RMRLomb., X, p. 173, n. 32/3-3-5	MS	3
					Totale: 5

Tito (79-81 d.C.) e Domiziano (81-96 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Tito per Domiziano	AE, sesterzio. Roma, 80-81 d.C. (BMCE 232)	Montagna di Valtellina, loc. Grumello	RMRLomb., X, p. 114, n. 21/2-1	MS	1
“	AE, quadrante. Roma, 86 d.C. (BMCE, p. 321 +)	Grosio, territorio	RMRLomb., X, p. 89, n. 15/1-1	MS	1
					Totale: 2

II SECOLO D.C.

Traiano (98-117 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Traiano	AE, ? Roma 98-117 d.C. (BMCE ?)	Bormio, presso chiesa di S. Vitale	RMRLomb., X, p. 48, n. 6/2-1	dis	1
“	AE, sesterzio. Roma 104-111 d.C. (BMCE 839)	Chiavenna, loc. Pratogiano	RMRLomb., X, p. 65, n. 10/1-2	dis	1
“	AE, ? Roma 98-117 d.C. (BMCE ?)	Tirano, territorio	RMRLomb., X, p. 167, n. 31/3-1	MS	1
					Totale: 3

Adriano (117-138 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Adriano	AE, sesterzio. Roma 119-121 d.C. (BMCE 1239)	Tresivio, loc. Calvario	RMRLomb., X, p. 173, n. 32/3-6	MS	1
“	AE, sesterzio. Roma 119-138 d.C. (BMCE 1514)	Campodolcino, loc. Prestone	RMRLomb., X, p. 57, n. 8/1-1	dis	1
“	AE, ? Roma 117-138 d.C. (BMCE ?)	Sondrio, Campagnola al Piazza (Cotonificio Felice Fossati)	RMRLomb., X, p. 151, n. 28/9-2	MS	1
					Totale: 3

Antonino Pio (138-161 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
A. Pio	AE, ?, Roma 138-161 d.C. (RIC ?)	Bormio, territorio	RMRLomb., X, p. 49, n. 6/3-1	MS	1
A. Pio o M. Aurelio	AE, dupondio/ sesterzio. Roma 161-176 d.C. (BMCE ?)	Castione, territorio	RMRLomb., X, p. 61, n. 9/1-1	MS	1
A. Pio	AE, asse. Roma 147/8 d.C. (BMCE 634; RIC 853c)	Ponte, territorio	RMRLomb., X, p. 131, n. 25/1-1	MS	1

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
“	AE, sesterzio/asse. Roma 138-161 d.C. (BMCE ?)	Sondrio, alveo torrente Mallero (Casa Ongania)	RMRLomb., X, p. 144, n. 28/2-1 e 2	MS	2
A. Pio per Faustina II	AE, ? . Roma 145/6 d.C. (BMCE ?)	Sondrio, Loc. Ca' Bianca	RMRLomb., X, p. 152, n. 28/10- 1	MS	1
A. Pio per M. Aurelio	AE, asse. Roma 139 d.C. (BMCE 1207)	Sondrio, territorio	RMRLomb., X, p. 153, n. 28/11- 1	MS	1
A. Pio per Faustina II	AE, sesterzio. Roma 147/161 d.C. (BMCE 2168)	Tirano, Loc. Baruffini, 25.5.1976	RMRLomb., X, p. 166, n. 31/2- 1	Biblioteca “Arcari” di Tirano (BAT)	1
A. Pio per Faustina I	AE, sesterzio. Roma 138/141 d.C. (BMCE 1130)	Tresivio, loc. Calvario (Fondo Valesini)	RMRLomb., X, p. 172, n. 32/2- 1	MS	1
					Totale: 9

Marco Aurelio (161-180 d.C.); con Lucio Vero (161-169 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
M. Aurelio e L. Vero	AE, sesterzio. Roma 164/9 d.C. (BMCE 1195)	Chiuro, territorio	RMRLomb., X, p. 77, n. 12/1-1	MS	1
M. Aurelio per Faustina II	AE, sesterzio. Roma ? 161/176 d.C. (BMCE 899)	Tresivio, loc. Calvario (Fondo Valesini)	RMRLomb., X, p. 172, n. 32/2-2	MS	1
M. Aurelio	AR, denario. Roma ? 161/180 d.C. (BMCE ?)	Sondrio, territorio	RMRLomb., X, p. 153, n. 28/11-2	MS	1
					Totale: 3

Commodo (180-193 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Commodo	AE, sesterzio. Roma 183 d.C. (BMCE, p. 782 +)	Morbegno, territorio	RMRLomb., X, p. 117, n. 22/1-1	MS	1

Pertinace (193 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Pertinace	AE, ? . Roma 193 d.C. (RIC ?)	Poggiridenti, territorio, 1927	RMRLomb., X, p. 128, n. 24/4-1	dis	1

Autorità non determinabile (I-II secolo d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
?	AE, asse. Roma (RIC ?)	Teglio, Hotel Combolo	inedito		1

III SECOLO D.C.**Settimio Severo (193-211 d.C.) e Caracalla (196/9- 217d.C.)**

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Settimio Severo per Caracalla	AE, sesterzio. Roma, 197/8 d.C. (BMCE 618)	Ardenno, territorio, 1880	RMRLomb., X, p. 36, n. 3/2-1	MS	1
Settimio Severo	AE, sesterzio. Roma, 195 d.C. (RIC 693)	Teglio, Hotel Combolo	Cat. n. 50	S.A.L.	1
Caracalla	AE, dupondio. Roma, 211 d.C. (BMCE 38)	Chiavenna, tra Via Cappuccini e via Dolzino, 1956	RMRLomb., X, p. 66, n. 10/2-2	dis	1
					Totale: 3

Severo Alessandro (222-235 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Severo Alessandro	AE, ?. Roma (?), 222-235 (RIC ?)	Albosaggia	RMRLomb., X, p. 27, n. 1/1-1	MS	1
“	AE, sesterzio. Roma, 222-231 d.C. (RIC ?)	Caiolo, territorio	RMRLomb., X, p. 53, n. 7/1-1	MS	1
“	AE, asse. Roma, 232 d.C. (BMCE 853)	Chiavenna, Vico dei Pilastrini, tra il 1950 e il 1953	RMRLomb., X, p. 67, n. 10/3-1	dis	1
S.A. per Julia Mamaea	AE, sesterzio. Roma, 228 d.C. (BMCE 487-489)	Chiesa di Valmalenco, Piazza S. Giacomo e Filippo	RMRLomb., X, p. 73, n. 11/1-1 e 2	MCV e MS	2
Severo Alessandro	AE, sesterzio. Roma, 222-235 d.C. (BMCE ?)	Tresivio, Loc. Calvario	RMRLomb., X, p. 173, n. 32/3-7	MS	1
S.A. per Julia Mamaea	AE, sesterzio. Roma, 228 d.C. (BMCE 487)	Tresivio, Loc. Calvario	RMRLomb., X, p. 173, n. 32/3-8 e 9	MS	2
					Totale: 8

Massimino I, il Tracce (235-238 d.C.) e Massimo Cesare

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Massimino il Tracce	AE, sesterzio. Roma, 235-238 (RIC ?)	Tresivio, loc. Calvario	RMRLomb., X, p. 173, n. 32/3-11	MS	1
Massimo cesare	AE, sesterzio. Roma, inizi 236-aprile 238 d.C. (RIC, V,II, n.13)	Teglio, Hotel Combolo	Cat. n. 51	S.A.L.	1
					Totale: 2

Gordiano III (238-244 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Gordiano III	Antoniniano o sesterzio (?). Roma, 240-241 (RIC ?)	Ardenno, Fondo N. Simoni, 1883	RMRLomb., X, p. 35, n. 3/1-1	MS	1
“	AR, antoniniano. Antiochia, 242-243 d.C. (RIC 216 e)	Montagna in Valtellina, loc. Colda (Termine), 1930 circa	RMRLomb., X, p. 113, n.21/1-1	Coll.priv.	1
“	AE, sesterzio. Roma, 240-244 d.C. (RIC ?)	Morbegno, territorio	RMRLomb., X, p. 117, n.22/1-2	MS	1
“	AE, sesterzio. Roma, 240-241 d.C. (RIC 3?)	Tresivio, loc. Calvario	RMRLomb., X, p. 173, n.232/3-10	MS	1
					Totale: 4

Valeriano I (253-259/60 circa d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Valeriano I	AE, ?, ?, 253-259 d.C. (RIC ?)	Talamona	RMRLomb., X, p. 157, n. 29/1.2	Dis	1

Gallieno, con Valeriano I (253-260 circa d.C.); solo (260/1-268 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Gallieno solo	AE, antoniniano. Roma/Milano (?), 253-258 d.C. (RIC ?)	Postalesio, territorio	RMRLomb., X, p. 135, n. 26/1.2	MS	1

Tacito (275-276 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Tacito	AE, antoniniano, Roma, XXI/-/Δ: 275-276 d.C. (RIC 93)	Grosotto, territorio, 1834	Inedito	MS	1
“	AE, antoniniano, Ticinum, 275-276 d.C. (RIC 163)	Ponte, territorio	RMRLomb., X, p. 131, n. 25/1.2	MS	1
					Totale: 2

Floriano (aprile-luglio 276 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Floriano	AE, antoniniano, <i>Lugdunum</i> , 276 d.C. (RIC n. 3)	Sondrio, Piazza Garibaldi, 2007	Cat. n. 35	S.A.L.	1

Probo (276-282 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Probo	AE, antoniniano, Roma/Ticinum/Siscia (?) 276-282 d.C. (RIC ?)	Fusine, territorio	RMRLomb., X, p. 85, n. 14/1.1	MS	1

Massimiano Ercoleo (276-282 d.C.), monetazione posteriore alla riforma del 294 d.C.

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
M.Erculeo per Costanzo I	AE, frazione di <i>follis</i> , Alessandria, -/Δ/-, 296-297 d.C. (RIC 48a)	Morbegno, territorio	RMRLomb., X, p. 117, n. 22/1.3	MS	1
M.Erculeo	AE, frazione di <i>follis</i> , ?, 295-300 d.C. (RIC ?)	Poggiridenti al Piano	RMRLomb., X, p. 126, n. 24/2.1	MS	1
					Totale: 2

IV SECOLO D.C.**Massenzio (306-312 d.C.)**

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Aquileia o Ticinum, 306-312 d.C. (RIC ?)	Sondrio, angolo Piazzetta Carbonera (Casa Romegialli)	RMRLomb., X, p. 145, n. 28/3.1	MS	1
					Totale: 1

Ripostiglio di Berbenno, loc. La Selva (Foppa), 1950

Autorità emittenti	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Diocleziano dopo la riforma del 294 d.C.	AE, <i>follis</i> , Roma (P*/-/-), 302 d.C. (RIC 100a)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.1	MS	1
Diocleziano per Massimiano I (Galerio)	AE, <i>follis</i> , Treviri (TR/P/F), 302 d.C. (RIC 535b)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.2	MS	1
Massimiano I Ercoleo dopo la riforma monetaria del 294 d.C.	AE, <i>follis</i> , Ticinum (ST/-/-), 300-303 d.C. (RIC 55b)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.3	MS	1
Massimiano I Ercoleo dopo la riforma monetaria del 294 d.C.	AE, <i>follis</i> , Ticinum (ST/-/+), 305 d.C. (RIC 45b)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.4	MS	1
Massimiano I Ercoleo dopo la riforma monetaria del 294 d.C.	AE, <i>follis</i> , Ticinum (TT/-/+), 305 d.C. (RIC 55b)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.5	MS	1
Massimiano I Ercoleo per Costanzo I	AE, <i>follis</i> , Carthago (Γ/-/-), 305 d.C. (RIC 55b)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.6	MS	1
Costanzo I	AE, <i>follis</i> , Lugdunum (PLG/-/N), 307 d.C. (RIC 211)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.7	MS	1
Costanzo I	AE, <i>follis</i> , Lugdunum? (-/-/N/-), 307 d.C. (RIC 211 ?)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.8	MS	1
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Ticinum (ST), 308 d.C. (RIC 91)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.9-10	MS	2
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Ticinum (PT), 308 d.C. (RIC 95)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.11	MS	1

Autorità emittenti	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Ticinum (PT), 308 d.C. (RIC 106)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.12	MS	1
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Aquileia (AQS), 307-9 d.C. (RIC 121a)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.13	MS	1
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Aquileia (AQT), 308-310 d.C. (RIC 121°)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.14-15	MS	2
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Ticinum/Aquileia, 307-310 d.C. (Tic: RIC 103; Aq.: RIC 121a)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.16	MS	1
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Ticinum/Aquileia, 307-310 d.C. (RIC 121a)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.17-18	MS	2
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Ticinum/Aquileia, 307-310 d.C. (Tic.: RIC 91; Aq.: 113)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.19	MS	1
Massenzio	AE, <i>follis</i> , Ticinum/Aquileia, 307-310 d.C. (Aq.: RIC 113)	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.20-22	MS	3
?	AE, <i>follis</i>	Berbenno, proprietà F. Meraviglia	RMRLomb., X, pp. 39-40, n.4/1.23	MS	1
					Totale: 23 /40 circa

Costantino I (307-337 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Costantino I	AE, <i>follis</i> . Ticinum: PT/-/- ; 316 d.C. (RIC 45)	Bormio, territorio	RMRLomb., X, p. 49, n. 6/3.3	Dis	1
“	AE, <i>follis</i> . Antiochia: SMANA/-/- ; 335 d.C. (RIC 86)	Bormio, territorio	RMRLomb., X, p. 49, n. 6/3.4	Dis	1
“	AE, <i>follis</i> . ?, 312-327 d.C. (RIC ?)	Chiavenna, territorio	RMRLomb., X, p. 69, n. 10/5.1	Dis	1
“	AE, <i>follis</i> . ?, 306-337 d.C. (RIC ?)	Teglio, territorio	RMRLomb., X, p. 162, n. 30/2.1	MS	1
“	AE, frazione di <i>follis</i> . Ticinum: PT/-/* , 316 d.C. (RIC 45)	Tresivio, loc. Calvario (Fondo Valesini)	RMRLomb., X, p. 172, n. 32/2.3	MS	1
“	AE, frazione di <i>follis</i> . Ticinum: PT/-/* , 316 d.C. (RIC 45)	Tresivio, loc. Calvario (Fondo Valesini)	RMRLomb., X, p. 172, n. 32/2.3	MS	1
“	AE, <i>follis</i> . Ticinum: (p.t), 320-321 d.C. (RIC 140)	Teglio, Municipio	Cat. n. 56	S.A.L.	1
“	AE, zecca non determinabile. frammento di <i>follis</i>	Teglio, Municipio	Cat. n. 57	S.A.L.	1
					Totale: 8

Licinio I e II (308-325 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Licinio I	AE, <i>follis</i> . Roma: RP/-/- 312- 313 d.C. (RIC 223)	Chiesa di Valmalenco, Piazza S. Giacomo e Filippo	RMRLomb., X, p. 73, n. 11/1.3	MCV	1
Licinio I o Costantino	AE, <i>follis</i> . Roma: 314- 315 d.C. <i>Soli Invicto Comiti</i> (RIC ?)	Chiesa di Valmalenco, Piazza S. Giacomo e Filippo	RMRLomb., X, p. 73, n. 11/1.4	MCV	1
Licinio I o Costantino	AE, <i>follis</i> . Roma: 315- 316 d.C. <i>Soli Invicto Comiti</i> (RIC ?)	Chiesa di Valmalenco, Piazza S. Giacomo e Filippo	RMRLomb., X, p. 73, n. 11/1.5	MCV	1

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Licinio I o II	AE, follis. ? : 312- 317 d.C. (RIC ?)	Poggiridenti, Fondo Gianoli	RMRLomb., X, p. 125, n. 24/1.1	MS	1
“	AE, follis. ? : 308 d.C. (RIC ?)	Poggiridenti al Piano	RMRLomb., X, p. 126, n. 24/2.2	Dis	1
					Totale: 5

Costante I (Cesare: 333-337; Augusto 337-350 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Costante	AE, AE3. ?, 335-337 d.C. (RIC ?)	Tirano, territorio	RMRLomb., X, p. 93, n. 16/1.2	MS	1
“	AE, AE2 o AE3 (?). ?, 348-350 d.C. (RIC ?)	Sondrio, giardino casa parrocchiale (arcipretura)	RMRLomb., X, p. 146, n. 28/4.1	MS	1
“	AE4, zecca indeterminata (347-348 d.C.)	Mazzo, battistero	Cat. n. 100	S.A.L.	1
“	AE, zecca di Roma (R ramento S) (347-348 d.C.)	Teglio, Hotel Combolo	Cat. n. 53	S.A.L.	1
“	AE, zecca di Aquileia (.aq) (347-348 d.C.)	Teglio, Hotel Combolo	Cat. n. 54	S.A.L.	1
Costante (?)	AE, ?, ? ?	Sondrio, Via Stelvio o Via Piazzini	RMRLomb., X, p. 149, n. 28/7.1	MS (?)	1
					Totale: 7

Costanzo Gallo cesare (351-355 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Costanzo Gallo cesare	AE2, Siscia (asis), 351-355 d.C. (RIC, 333)	Teglio, Municipio	Cat. n. 52	S.A.L.	1

Costanzo II (352-361 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Costanzo II cesare	AE, zecca non determinabile	Teglio, Hotel Combolo	Inedito		1
Costanzo II	AE, follis. Roma/ Siscia (?), 337-350 d.C. (RIC ?)	Tirano, territorio	RMRLomb., X, p. 167, n. 31/3.2	MS	1
Costanzo II	AE, AE2. Roma, ante 350 d.C. (RIC 189)	Sondrio, Palazzo di Giustizia (Corso Italia)	RMRLomb., X, p. 147, n. 28/5.1	MS	1
Costanzo II	AE, AE2. Siscia (asis), 351-355 d.C. (RIC 350)	Teglio, Municipio	Cat. n. 58	S.A.L.	1
Costanzo II	AE, AE2. Aquileia 352-355 d.C. (RIC 202)	Sondrio, Via Quadrio	Cat. n. 31	S.A.L.	1
					Totale: 5

Autorità non determinabile (IV secolo d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
?	AE, in frammenti, zecca non determinabile	Teglio, Municipio	Cat. n. 60	S.A.L.	1

Giuliano II il Filosofo (361-363 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Giuliano II	AE, AE2. Costantinopoli, 362-363 d.C.: .consp. (RIC 162)	S. Bartolomeo de Castelàz, Chiesa, strato di incendio di struttura romana	CHIARAVALLE 2009, p. 86, n. 1	S.A.L.	1

Valentiniano I (364-378 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Valentiniano I	AE, (?), 364-375 d.C. (RIC ?)	Nuova Olonio, Loc. Passo	RMRLomb., X, p. 121, n. 23/1.1	dis	1

Valentiniano II (364-378 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Valentiniano II	AE, AE2, Siscia: -/S/-/? 378-383 d.C. (RIC ? 26c)	Bianzone, territorio	RMRLomb., X, p. 43, n. 5/1.1	MS	1

Marciano (450-457)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Marciano	Oro, solido, Costantinopoli: <i>conob</i> /-/, 450-457 (RIC 509)	Postalesio, territorio	RMRLomb., X, p. 135, n. 26/1.3	MS	1

MONETE BIZANTINE

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Heraclio	?, 610-641 ? (MIB ?)	Caiolo, territorio	RMRLomb, X, p. 53, n. 7/1.2	dis	1
Eraclione	?, 641 ? (MIB ?)	Caiolo, territorio	RMRLomb, X, p. 53, n. 7/1.2	dis	1
Leone III	AE, ?, 717-741 (MIB ?)	Ponte, territorio	RMRLomb, X, p. 131, n. 25/1.3	dis	1
Leone VI	AE, Costantinopoli, 886-912 (DOC III, 1, 8, 17)	Ponte, territorio	RMRLomb, X, p. 131, n. 25/1.4	dis	1
Anonima (Giovanni Zimisceno?)	Fol, Costantinopoli, 969-976 (DOC III, 2, Class. A2)	Sondrio, territorio	RMRLomb, X, p. 153, n.28/11.6	MS	1
Anonima (Giovanni Zimisceno?)	Fol, Costantinopoli, 969-976 (DOC III, 2, Class. A2)	Sondrio, territorio	RMRLomb, X, p. 153, n. 28/11.6	Dis	1
					Totale: 6

MONETE LONGOBARDE**Moneta bizantina o imitazione longobarda****Maurizio Tiberio (582-602)**

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Maurizio Tiberio	Oro, solido (?): 582-602	Albosaggia, territorio, 1839	RMRLomb, X, p. 27, n. 1/1.2	dis	1

Cuniperto (688-700 d.C.)

Autorità emittente	Denominazione	Sito e complesso	Bibliografia	Luogo di conservazione	Quantità
Cuniperto	Oro, tremisse. <i>Ticinum</i> (?): 692-693	S. Bartolomeo de Castelàz, presso campanile, 2003	CHIARAVALLE 2009, p. 86, n. 2	S.A.L.	1

PROVINCIA DI SONDRIO

Tabelle distributive dei ritrovamenti monetali di età medievale e moderna

A- Immissione nel territorio per regioni, stati e zecche

1. ITALIA

Stato/zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
Asti	Carlo VIII d'Orléans	1447-1465	Teglio	Chiesa di S.Eufemia	M obolo	1
						Totale: 1
Casale Monferrato	Guglielmo II Paleologo	1494-1518	Teglio	Chiesa di S.Eufemia	M obolo	1
						Totale: 1
Montanaro	Bonifacio Ferrero, abate	1529-1543	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M denaro	1
						Totale: 1
Novara	Comune	Metà XIII secolo	Bormio	Kuerc	AR mezzo denaro	1
	Comune	Metà XIII secolo	Cosio	Chiesa di S. Pietro in Vallata	AR mezzo denaro	1
	Comune	Metà XIII secolo	Selvetta di Colorina	Chiesa di S. Giacomo	AR mezzo denaro	1
						Totale: 3
Bergamo	Comune (a nome Federico)	1282-1290	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro planetario	2
						Totale: 2
Brescia	Comune, a nome Federico	1186-1254	Teglio	Hotel Combolo	AR denaro	1
	Comune, a nome Federico	1186-1254	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro	1
	Pandolfo Malatesta	1404-1421	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	1
						Totale: 3
Castiglione delle Stiviere (?)	Rodolfo Gonzaga ?	1586-1593	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M quattrino (contraffazione del bolognino di Bologna)	1
						Totale: 1
Como	Comune, a nome Federico I	1178-1186	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro	2
	Azzone Visconti	1335-1339	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	1
						Totale: 3
Cremona	Comune	1155-1330	Sondrio	Via Quadrio	M denaro	1
	Comune	1155-1330	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M cremonese o medaglia	1
	Comune	Fine XIII-inizi XIV (post 1254)	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelaz	M inforziato o mezzano con 2 stelle	1
						Totale: 3
Mantova	Vescovi anonimi	1150-1256	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro	2
	Vescovi anonimi	1150-1256	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M obolo scodellato	1
	Assedio	1629-17 luglio 1630	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M cinquina	1
						Totale: 4
Milano	Carlo il Calvo	875-877	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro di stampo largo	1
	Ottone II/III di Sassonia	973-1002	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro	3
	Enrico II di Sassonia	1014-1024	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro	2
	Comune, a nome Enrico	1039-1125	Postalesio	Chiesa di S. Colombano	M denaro (stile arcaico)	1
	Comune, a nome Enrico	1039-1125	Postalesio	Chiesa di S. Colombano	M denaro (stile recente)	1

Stato/zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
	Comune, a nome Enrico	1039-1125	Teglio	Chiesa di S. Eufemia	M denaro (stile recente)	1
	Comune, a nome Enrico: epoca di Federico I	1167-fine XII secolo	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M denaro terzolo (obolo?)	1
	Comune, a nome Enrico	fino al 1162, poi 1167-1185 ca	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro terzolo	1
	Comune, a nome Enrico	fino al 1162, poi 1167-1185 ca	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M obolo	1
MI/Nosedà	Monete a nome Federico	1167-poco prima della chiusura della zecca	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro imperiale	2
	Comune, a nome Enrico: epoca di Federico II	1218-1250	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro terzolo	1
Milano	Monete a nome Federico	1185-1240 circa	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	1
	Enrico VII di Lussemburgo	1310-1313	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	2
	Ludovico V di Baviera imp.	1314-1329	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	1
	Azzone Visconti	1329-1349	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	1
	Azzone Visconti	1329-1349	Bormio	Kuerc	M denaro	1
	Azzone Visconti	1329-1349	Lovero	Chiesa di S. Maria	M denaro	1
	Azzone Visconti	1329-1349	Sassella	Santuario di S. Maria	M denaro	1
	Luchino Visconti	1339-1349	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	7
	Giovanni Visconti	1349-1354	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M denaro	1
	Giovanni Visconti	1349-1354	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	4
	Giovanni Visconti	1349-1354	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M denaro	2
	Giovanni Visconti	1349-1354	Mello	Castello di Domofole	M denaro	1
	Giovanni Visconti	1349-1354	Teglio	Chiesa di S. Eufemia	M denaro	1
	Bernabò Visconti	1354-1385	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro imperiale	2
	Incerta di età viscontea	1329-1378	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	1
	G. Galeazzo Visconti	1378-1402	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR soldo	1
	G. Galeazzo Visconti	1378-1402	Grosio	Castello	AR sesino	1
	G. Galeazzo Visconti	1378-1402	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M denaro	9
	G. Galeazzo Visconti	1378-1402	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	8
	G. Galeazzo Visconti	1378-1402	Valdidentro	Chiesa di S. Gallo	M denaro	1
	G. Galeazzo Visconti	1378-1402	Mazzo	Battistero	M denaro	1
	G. Galeazzo Visconti	1378-1402	Bormio	Kuerc	M denaro	12
	Giovanni M. Visconti	1402-1412	Bormio	Kuerc	M soldo	1
	Giovanni M. Visconti	1402-1412	Tirano	Chiesa di S. Maria	M bisso	1
	Giovanni M. Visconti	1402-1412	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M bisso	1
	Filippo M. Visconti	1412-1447	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M sesino	1
	Filippo M. Visconti	1412-1447	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	2
	Filippo M. Visconti	1412-1447	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M denaro	1

Stato/zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
	Filippo M. Visconti	1412-1447	Postalesio	Chiesa di S. Colombano	M denaro	1
	Filippo M. Visconti	1412-1447	Sondrio	Palazzo Martinengo	M denaro (ribattuto)	1
	Filippo M. Visconti o Galeazzo M. Sforza	1412-1447; 1466-1476	Bormio	Castello di S. Pietro, chiesa di S. Andrea	M denaro	1
	Francesco I Sforza	1450-1466	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M trillina	1
	Francesco I Sforza	1450-1466	Bormio	Kuerc	M trillina	1
	Francesco I Sforza	1450-1466	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di s. Giacomo	M trillina	1
	Francesco I Sforza	1450-1466	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M sesino	1
	Francesco I Sforza	1450-1466	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M denaro	1
	Francesco I Sforza	1450-1466	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro anonimo	1
	Galeazzo M. Sforza-Reggenza di Bianca M. Visconti	1466-1468	Sassella	Santuario di S. Maria	M soldo	1
	Galeazzo M. Sforza	1466-1476	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M trillina	1
	Galeazzo M. Sforza	1466-1476	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M denaro	1
	G. Galeazzo M. Sforza-Reggenza di Ludovico M. Sforza	1480-1494	Teglio	Chiesa di S. Eufemia	M trillina	1
	Ludovico M. Sforza	1494-1499	Teglio	Chiesa di S. Eufemia	M trillina	1
	Luigi XII di Francia	1500-1512	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M sesino	1
	Francesco I di Francia	1515-1522	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M trillina	1
	Filippo II di Spagna	1555-1598	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR da 5 soldi	1
	Filippo II di Spagna	1555-1598	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M quattrino o terlina	1
						Totale: 100
Pavia	Ludovico il Pio	814-840. 814-819	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	AR denaro	1
	Enrico III di Franconia	1046-1056	Postalesio	Chiesa di S. Colombano	M denaro	1
	Enrico IV di Franconia	1056-1106	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M denaro	1
	Enrico IV di Franconia	1056-1106	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	3
	Comune, epoca di Federico I o II di Svevia	1155-1300	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M denaro	1
	Federico II di Svevia	1220-1250	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	4
	Comune a nome di Federico II di Svevia	1250-1259	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M denaro	1
	Comune	1250-1359	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M mezzano	1
	Comune	1250-1359	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M mezzo denaro	3
						Totale: 16
Aquileia	Nicolò di Boemia-Lussemburgo	1350-1358	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR denaro	1
						Totale: 1
Venezia	Francesco Foscari, doge	1423-1457	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M bagattino per Brescia	3

Stato/zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
	Repubblica, monete anonime	Legge 10 aprile 1570	Mello	Domofole	Lega CU/AR, da 2 o da 3 mazzette	1
	Marino Grimani	1595-1605	Grosio	Chiesa di S. Faustino	M sesino o doppio quattrino	1
	Giovanni I Correr, doge	1625-1630	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	CU soldo da 12 bagattini	1
						Totale: 6
Bologna	Governo Pontificio	II decade XV-1538	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M quattrino	1
						Totale: 1
Modena	Municipalità (autorizzazione estense)	1488-1598	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelaz	M bagattino	1
	Municipalità (autorizzazione estense)	1488-1598	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M bagattino	4
	Municipalità (autorizzazione estense)	1488-1598	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M bagattino	1
						Totale: 6
Parma	Comune a nome Federico II	1220-1250	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro	2
	Repubblica	1248-1322	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M mezzano	1
	Simone, Azzone e Guido da Correggio	1341-1344	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M mezzano	1
	Giovanni XXII, papa	1325-1329	Sondrio	Palazzi Sassi	M denaro	1
	Ferdinando I di Borbone	1765-1802. 1791	Sondrio	Piazza Garibaldi	CU sesino	1
						Totale: 6
Piacenza	Comune	1299-1313	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M denaro imperiale	1
	Monete anonime di papa Adriano VI	1522-1523	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M quattrino con la lupa	1
	Stato Pontificio (sede vacante)	1523	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelaz	M mezzo giulio	1
	Ottavio Farnese	1556-1586	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M buttalà da 10 soldi	1
	Ottavio Farnese	1556-1586	Sondrio	Palazzo Sassi	M denaro	1
						Totale: 5
Reggio Emilia	Ercole II d'Este	1534-1559	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	AR colombina (con s. Daria)	1
	Ercole II d'Este	1534-1559	Mello	Domofole	AR colombina (con s. Daria)	1
						Totale: 2
Ferrara	Comune a nome di Federico imp.	1187-1257 Dal 1257	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M bagattino	1
						Totale: 1
Massa di Lunigiana	Alberico I Cybo Malaspina	1559-1568	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M quattrino	1
						Totale: 1
Regno d'Italia: Milano	Vittorio Emanuele II	1861	Sassella	Santuario di S. Maria	CU 5 centesimi	1
Regno d'Italia: Napoli	Vittorio Emanuele II	1862	Sassella	Santuario di S. Maria	CU 5 centesimi	1
Regno d'Italia: Roma	Umberto I	1899	Sassella	Santuario di S. Maria	CU/Zinco 1centesimo	1
Regno d'Italia: Roma	Vittorio Emanuele III	1920	Sassella	Santuario di S. Maria	CU 5 centesimi	1
Regno d'Italia: Roma	Vittorio Emanuele III	1923	Sondrio,	Hotel Posta	CU 5 centesimi	1
Regno d'Italia: Roma	Vittorio Emanuele III	1929	Sassella	Santuario di S. Maria	CU 5 centesimi	1
Regno d'Italia: Roma	Vittorio Emanuele III	1930	Sassella	Santuario di S. Maria	CU 5 centesimi	2
						Totale: 175

2. Confederazione Elvetica

Cantone/zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
Grigioni: Coira	Vescovo: Enrico von Höwen	1491-1503. <i>Senza data</i>	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	AR pfennig	1
	Città libera	XVI secolo	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	AR pfennig	2
	Città libera	XVIII <i>data illeggibile</i>	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M bluzger	1
	Città libera	1660	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M bluzger	1
	Città libera	XVIII sec. <i>1710 o 1720</i>	Valdidentro	Chiesa di S. Gallo	M bluzger	1
	Città libera	XVIII sec. <i>1705-1766</i>	Sondrio	Piazza Garibaldi	M bluzger	2
	Città libera	XVIII sec. <i>1705-1766</i>	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M bluzger	1
	Vescovo: Ulrich VII von Federspiel	1692-1728. <i>1711</i>	Sondrio	Via Quadrio	M bluzger	1
	Vescovo: Ulrich VII von Federspiel	1692-1728. <i>1711</i>	Sondrio	Piazza Garibaldi	M bluzger	1
	Vescovo: Joseph Benedict von Rost	1728-1754. <i>1739</i>	Sondrio	Via Quadrio	M bluzger	1
	Vescovo: Joseph Benedict von Rost	1728-1754. <i>1740</i>	Sassella	Santuario di S. Maria	M bluzger	2
	Vescovo: Johan Anton von Federspiel	1755-1777. <i>1764-1766</i>	Sondrio	Piazza Garibaldi	M bluzger	1
						Totale:15
Grigioni: Haldenstein	Gubert von Salis	1722-1737. <i>1725</i>	Colorina	Chiesa di S. Bernardo	M bluzger	1
	Gubert von Salis	1722-1737. <i>1725</i>	Sassella	Santuario di S. Maria	M bluzger	1
	Gubert von Salis	1722-1737. <i>1725</i>	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M bluzger	2
	Gubert von Salis	1722-1737. <i>1724</i>	Sondrio	Piazza Garibaldi	M bluzger	1
	Non det.	XVIII sec.	Sondrio	Piazza Garibaldi	M bluzger	1
						Totale:6
Friburgo	Grafen von Greyerz	1527	Bormio	Kuerc	M pfennig	1
	Im Breisgau	Senza data	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR Kreuzer	1
						Totale: 2
Uri e Unterwalden	Bellinzona	I metà XVI secolo	Sassella	Santuario di S. Maria	CU trillina o quattrino	1
						Totale:23

3. Contea del Tirolo

Zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
Merano	Meinardo II e Adalberto	1259-1272	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR grosso	2
	Meinardo II	1271-1295	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR grosso	1
	Meinardo II	1271-1295	Valdidentro	Chiesa di S. Gallo	AR grosso	2
	Ottone, Ludovico ed Enrico, conte e re di Boemia	1295-1335	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR piccolo tirolino	1
	Leopoldo III o IV	1365/1386; 1395-1406	Bormio	Kuerc	M denaro	4
	Leopoldo III o IV	1365/1386; 1395-1406	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelàz	M quattrino	2
	Leopoldo III o IV	1365/1386; 1395-1406	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M quattrino	1
	Leopoldo IV	1395-1406	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M quattrino	1

Zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
	Sigismondo	1439-1490	Bormio	Kuerc	M quattrino	1
	Sigismondo	1439-1490	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	AR grosso	1
	Sigismondo	1439-1490	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR grosso	1
	Sigismondo	1439-1490	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M quattrino	3
Hall	Massimiliano I d'Austria	1500-1519	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	M quattrino	2
						Totale:22

4. Contea di Gorizia

Zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
Graz per Gorizia	Leonardo	1454-1500	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M quattrino	1
	Massimiliano I d'Austria	1500-1519	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	M ½ denaro	1
	Carlo VI	1700-1740	Sondrio	Palazzo Martinengo	M soldo	1
						Totale: 3

5. Francia

Zecca	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
?	Non determ.	XIV-XV sec.	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	B denaro piano	1
Tarascona	Carlo VIII duca di Orléans	Il periodo: 1447-1465	Teglio	S. Eufemia	M obolo	1
						Totale: 2

6. Germania

Centro di produzione	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
Francoforte	Repubblica di Francoforte	1564-1576	Valdisotto	Chiesa di S. Martino di Serravalle	AR halbbatzen	1
Norimberga	Anonimo	XVI secolo	Bormio	Kuerc	Ottone, gettone tipo <i>Apfelfennig</i>	1
	Anonimo	XVI secolo	Valdisotto	Chiesa di S. Bartolomeo de Castelaz	Ottone, gettone tipo <i>Apfelfennig</i>	1
Germania	?		Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di S. Giacomo	?	1
						Totale: 4

7. Austria

Centro di produzione	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
Carinzia		XVI secolo	Bormio	Kuerc	M ?	1

8. Area di produzione sconosciuta

Centro di produzione	Autorità emittente	Datazione	Sito	Complesso	Metallo/valore	Quantità
		Epoca postmoderna	Postalesio	Chiesa di S. Colombano	Pb gettone o tessera	1
	Non determ.	Non determ.	Bormio	Kuerc	Bronzo, frammenti non ricomponibili	4
	Non identificato	Non identificato	Grosio, loc. Ravoledo	Chiesa di s. Giacomo	AR	1
						Totale: 6
						Totale: 236

B- Immissione delle monete nel territorio per secoli

Secolo/ Anni	Autorità emittente	Zecca	Metallo e valore nominale	Sito	Complesso	Quantità
VII						
692-693	Cuniperto	<i>Ticinum</i>	AU tremisse	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
						Totale: 1
IX						
814-819	Ludovico il Pio	Pavia	AR denaro	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
875-877	Carlo il Calvo	Milano	AR denaro largo	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
						Totale: 2
X						
973-1002	Ottone II/III di Sassonia	Milano	AR denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	3
						Totale: 3
XI						
1014-1024	Enrico II di Sassonia	Milano	AR denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
1046-1056	Enrico III di Franconia	Pavia	M denaro	Postalesio	S. Colombano	1
						Totale: 3
XI-XII						
1039-1125	Comune, a nome Enrico	Milano	AR denaro (arcaico)	Postalesio	S. Colombano	1
1039-1125	Comune, a nome Enrico	Milano	AR denaro (recente)	Postalesio	S. Colombano	1
1039-1125	Comune, a nome Enrico	Milano	AR denaro (recente)	Teglio	S. Eufemia	1
1056-1106	Enrico IV di Franconia	Pavia	M denaro	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1056-1106	Enrico IV di Franconia	Pavia	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	4
						Totale: 8
XII						
1178-1186	Comune, a nome Federico	Como	AR denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
1167-fine secolo	Comune, a nome Enrico	Milano	AR denaro terzolo	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
Fino al 1162, poi 1167- 1185 ca	Comune, a nome Enrico	Milano	AR denaro terzolo	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
Fino al 1162, poi 1167- 1185 ca	Comune, a nome Enrico	Milano	AR obolo	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1167-poco prima della chiusura della zecca	Comune a nome Enrico: epoca di Federico I	Milano	AR denaro terzolo (obolo?)	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1167-poco prima della chiusura della zecca	Federico I	Milano/Nosedà	AR denaro imperiale	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
1155-1300	Comune	Pavia	AR denaro	Grosio, loc. Ravoleto	S. Giacomo	1
						Totale: 9
XII-XIII						
1155-1256	Vescovi anonimi	Mantova	AR denaro scodellato	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
1155-1256	Vescovi anonimi	Mantova	AR obolo scodellato	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1185-1240	Comune, a nome imperatore Federico	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1186-1254	Comune, a nome Federico	Brescia	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1186-1254	Comune	Brescia	M denaro	Teglio	Hotel Combolo	1
1187-1257 dal 1257	Comune a nome Federico	Ferrara	M bagattino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
						Totale: 7
XII-XIV						
1155-1330	Comune	Cremona	M denaro	Sondrio	Via Quadrio	1

Secolo/ Anni	Autorità emittente	Zecca	Metallo e valore nominale	Sito	Complesso	Quantità
1155-1330	Comune	Cremona	M cremonese o medaglia	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1155-1300	Comune	Pavia	M denaro	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
						Totale: 3
XIII						
1209-1254	Comune, a nome Federico	Cremona	M cremonese o medaglia	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1218-1250	Comune, a nome Enrico, epoca di Federico II	Milano	M denaro terzolo	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1220-1250	Federico II di Svevia	Pavia	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	4
1220-1250	Comune, a nome Federico	Parma	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
Metà XIII	Comune	Novara	AR mezzo denaro	Bormio	Kuerc	1
Metà XIII	Comune	Novara	AR mezzo denaro	Selvetta di Colorina	S. Giacomo	1
Metà XIII	Comune	Novara	AR mezzo denaro	Cosio	S. Pietro in Vallata	1
1250-1259	Comune, a nome Federico	Pavia	AR denaro	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1254-1256	Comune	Cremona	M inforziato o mezzano con due stelle	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
Dal 1257	Comune, a nome Federico	Ferrara	M bagattino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1259-1272	Meinaro II e Adalberto conti	Merano	AR grosso tirolino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
1271-1295	Meinaro II conte	Merano	AR grosso tirolino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1271-1295	Meinaro II conte	Merano	AR grosso tirolino	Valdidentro	S. Gallo	1
1282-1290	Comune, per Federico II	Bergamo	M denaro planeto	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
						Totale: 20
XIII-XIV						
1284-1322	Repubblica	Parma	M mezzano	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1299-1313	Comune, a nome di Corrado II di Franconia	Piacenza	M denaro imperiale	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1250-1359	Comune	Pavia	M mezzo denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	3
1250-1359	Comune	Pavia	M mezzo denaro	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1295-1335	Ottone, Ludovico, Enrico conti	Merano	M piccolo tirolino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
Fine XIII- inizi XIV	Comune	Cremona	M inforziato o mezzano con due stelle	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
						Totale: 8
XIV						
1310-1313	Enrico VII di Lussemburgo	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1314-1329	Ludovico V di Baviera	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1318	Repubblica autonoma	Parma	M mezzano	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1325-1329	Giovanni XXII papa	Parma	M denaro	Sondrio	Palazzo Sassi	1
1329-1339	Azzone Visconti	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1329-1339	Azzone Visconti	Milano	M denaro	Bormio	Kuerc	1
1329-1339	Azzone Visconti	Milano	M denaro	Lovero	S. Maria	1
1329-1339	Azzone Visconti	Milano	M denaro	Sassella	Santuario di S. Maria	1
1335-1339	Azzone Visconti	Como	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1341-1344	Simone, Azzone e Guido da Correggio	Parma	M mezzanino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1339-1349	Luchino Visconti	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	7
1349-1354	Giovanni Visconti	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	4
1349-1354	Giovanni Visconti	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1

Secolo/ Anni	Autorità emittente	Zecca	Metallo e valore nominale	Sito	Complesso	Quantità
1349-1354	Giovanni Visconti	Milano	M denaro	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	2
1349-1354	Giovanni Visconti	Milano	M denaro	Mello	Castello di Domofole	1
1349-1354	Giovanni Visconti	Milano	M denaro	Teglio	S. Eufemia	1
1350-1358	Niccolò di Boemia- Lussemburgo	Aquileia	AR denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1354-1378	Bernabò Visconti	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
1329-1378	Incerta di età viscontea	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1378-1402	G. Galeazzo Visconti	Milano	AR soldo	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1378-1402	G. Galeazzo Visconti	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	8
1378-1402	G. Galeazzo Visconti	Milano	M denaro		S. Bartolomeo de Castelàz	9
1378-1402	G. Galeazzo Visconti	Milano	M denaro	Bormio	Kuerc	12
1378-1402	G. Galeazzo Visconti	Milano	M denaro	Mazzo	Battistero	1
1378-1402	G. Galeazzo Visconti	Milano	M denaro	Valdidentro	S. Gallo	1
1378-1402	G. Galeazzo Visconti	Milano	AR sesino	Grosio	Castello	1
						Totale: 62
XIV-XV						
1365-1406	Leopoldo III o IV conte	Merano	M quattrino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1365-1406	Leopoldo III o IV conte	Merano	M quattrino	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	2
1365-1406	Leopoldo III o IV conte	Merano	M denaro	Bormio	Kuerc	4
1395-1406	Leopoldo IV conte	Merano	M quattrino	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
XIV-XV	?	?	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
						Totale: 9
XV						
1402-1412	Giovanni Maria Visconti	Milano	M soldo	Bormio	Kuerc	1
1402-1412	Giovanni Maria Visconti	Milano	M bissolo	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1402-1412	Giovanni Maria Visconti	Milano	M bissolo	Tirano	S. Maria	1
1404-1421	Pandolfo Malatesta	Brescia	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1406-1439	Federico IV conte	Merano	M quattrino	Bormio	Kuerc	1
1412-1447	Filippo Maria Visconti	Milano	M sesino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1412-1447	Filippo Maria Visconti	Milano	M denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	2
1412-1447	Filippo Maria Visconti	Milano	M denaro	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1412-1447	Filippo Maria Visconti	Milano	M denaro	Postalesio	S. Colombano	1
1412-1447	Filippo Maria Visconti	Milano	M denaro <i>ribattuto su tondello precedente</i>	Sondrio	Palazzo Martinengo	1
1412-1447 o 1466-1476	Filippo Maria oppure Galeazzo Maria Sforza	Milano	M denaro	Bormio	Castello di S. Pietro, Chiesa di S. Andrea	1
1423-1457	Francesco Foscari	Venezia per Brescia	M bagattino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	3
1450-1466	Francesco I Sforza	Milano	M sesino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1450-1466	Francesco I Sforza	Milano	M trillina	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1450-1466	Francesco I Sforza	Milano	M trillina	Bormio	Kuerc	1
1450-1466	Francesco I Sforza	Milano	M trillina	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1450-1466	Francesco I Sforza	Milano	M denaro	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1450-1466	Francesco I Sforza	Milano	M denaro anonimo	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1466-1468	Galeazzo M. Sforza- reggenza di Bianca Maria Visconti	Milano	M soldo	Sassella	Santuario di S. Maria	1
1466-1476	Galeazzo M. Sforza	Milano	M trillina	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1466-1476	Galeazzo M. Sforza	Milano	M denaro	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1480-1494	G. Galeazzo Maria Sforza- Reggenza di Ludovico il Moro	Milano	M trillina	Teglio	S. Eufemia	1

Secolo/ Anni	Autorità emittente	Zecca	Metallo e valore nominale	Sito	Complesso	Quantità
1494-1499	Ludovico Maria Sforza, detto Il Moro	Milano	M trillina	Teglio	S. Eufemia	1
1439-1490	Sigismondo conte	Merano	AR grosso	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1439-1490	Sigismondo conte	Merano	M quattrino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	3
1439-1490	Sigismondo conte	Merano	AR quattrino	Bormio	Kuerc	1
1439-1490	Sigismondo conte	Merano	AR grosso	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1447-1465	Carlo, duca d'Orléans	Asti	M obolo	Teglio	S. Eufemia	1
1454-1500	Leonardo	Gorizia	M quattrino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1488-1497	Carlo VIII di Francia	Tarascona	M Grand blanc aux coronnelles	Bormio	Kuerc	1
XIV circa	?	Carinzia	M	Bormio	Kuerc	1
XIV ?	?	Non determ.	M denaro	Bormio	Kuerc	3 framm.
						Totale: 39
XV-XVI						
Seconda decade XV- 1538	Governo Pontificio	Bologna	M quattrino	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1494-1518	Guglielmo II Paleologo	Casale Monferrato	M obolo	Teglio	S. Eufemia	1
XV-XVI	Friburgo, Città libera	Friburgo im Breisgau	AR kreuzer	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
XV fino al 1529	Grafen von Greyerz	Friburgo	M pfennig	Bormio	Kuerc	1
1488-1598	Municipalità (autorizzazione estense)	Modena	M denaro anonimo	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	4
1488-1598	Municipalità (autorizzazione estense)	Modena	M denaro anonimo	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1488-1598	Municipalità (autorizzazione estense)	Modena	M denaro anonimo	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1491-1503	Enrico von Höwen, vescovo	Coira	AR pfennig	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
						Totale: 11
XVI						
1500-1512	Luigi XII di Francia	Milano	M sesino	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1500-1519	Massimiliano I d'Austria	Gorizia	M mezzo denaro	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1500-1519	Massimiliano I d'Austria	Hall	M quattrino	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	2
1503-1529	Uri e Unterwalden	Bellinzona	CU trillina o quattrino	Sassella	Santuario di S. Maria	1
1515-1522	Francesco I di Francia	Milano	M trillina	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1527	Grafen von Greyerz	Friburgo	M pfennig	Bormio	Kuerc	1
1522-1523	Adriano VI papa (anonime)	Piacenza	M quattrino	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1523	Stato Pontificio (Sede vacante)	Piacenza	M mezzo giulio	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1529-1543	Bonifacio Ferrero, abate	Montanaro	M denaro	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1534-1559	Ercole II d'Este	Reggio Emilia	AR colombina	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1534-1559	Ercole II d'Este	Reggio Emilia	AR colombina	Mello	Castello di Domofole	1
1564-1576	Francoforte, Città libera	Francoforte	AR halbbatzer	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1559-1568	Alberico I Cybo Malaspina	Massa di Lunigiana	M quattrino	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1556-1586	Ottavio Farnese	Piacenza	M buttalà da 10 soldi	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1

Secolo/ Anni	Autorità emittente	Zecca	Metallo e valore nominale	Sito	Complesso	Quantità
1556-1586	Ottavio Farnese	Piacenza	M sesino	Sondrio, Piazza Campello	Chiesa dei Riformati	1
1586- 1593	Rodolfo Gonzaga ?	Castiglione delle Stiviere ?	CU contraffazione del quattrino di Bologna ?	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1555-1598	Filippo II di Spagna	Milano	AR da 5 soldi	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1555-1598	Filippo II di Spagna	Milano	M quattrino/ terlina	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
Legge 10 aprile 1570	Repubblica	Venezia	Lega CU/AR da 2 o da 3 gazzette	Mello	Castello di Domofole	1
XVI	Anonimo	Norimberga	Ottone, gettone	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
XVI	Anonimo	Norimberga	Ottone, gettone	Bormio	Kuerc	1
XVI	Città di Coira	Coira	AR pfennig	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	2
						Totale: 24
XVI-XVII						
1595-1605	Marino Grimani	Venezia	M sesino o doppio quattrino	Grosio	S. Faustino	1
						Totale: 1
XVII						
1618-1623	Antonio Priuli	Venezia	M soldone da 12 bagattini	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1625-1630	Giovanni I Correr	Venezia	CU soldo da 12 bagattini	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
1629-17 luglio 1630	Assedio di Mantova	Mantova	M cinquina	Grosio, loc. Ravoledo	S. Giacomo	1
1660	Grigioni	Coira	M bluzger	Valdisotto	S. Martino di Serravalle	1
						Totale: 4
XVIII						
1710 o 1720	Città di Coira	Coira	M bluzger	Valdidentro	S. Gallo	1
1711	Ulrich VII von Federspiel vescovo	Coira	M bluzger	Sondrio	Piazza Garibaldi	1
1711	Ulrich VII von Federspiel vescovo	Coira	M bluzger	Sondrio	Via Quadrio	1
1724	Gubert von Salis	Haldenstein	M bluzger	Sondrio	Piazza Garibaldi	1
1725	Gubert von Salis	Haldenstein	M bluzger	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	2
1725	Gubert von Salis	Haldenstein	M bluzger	Colorina	S. Bernardo	1
1725	Gubert von Salis	Haldenstein	M bluzger	Sassella	Santuario di S. Maria	1
1739	Joseph Benedict von Rost vescovo	Coira	M bluzger	Sondrio	Via Quadrio	1
1740	Joseph Benedikt von Rost vescovo	Coira	M bluzger	Sassella	Santuario di S. Maria	2
1705-1766	Città di Coira	Coira	M bluzger	Sondrio	Piazza Garibaldi	2
1705-1766	Città di Coira	Coira	M bluzger	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1764-1766	Johan Anton von Federspiel vescovo	Coira	M bluzger	Sondrio	Piazza Garibaldi	1
1791	Ferdinando I di Borbone	Parma	CU sesino	Sondrio	Piazza Garibaldi	1
Data illeggibile	?	Haldenstein	M bluzger	Sondrio	Piazza Garibaldi	1
Data illeggibile	Città di Coira	Coira	M bluzger	Valdisotto	S. Bartolomeo de Castelàz	1
1700-1740	Carlo VI	Gorizia	soldo	Sondrio	Palazzo Martinengo	1
						Totale: 19
XIX						
1861	Vittorio Emanuele II	Milano	CU 5 centesimi	Sassella	Santuario di S. Maria	1

Secolo/ Anni	Autorità emittente	Zecca	Metallo e valore nominale	Sito	Complesso	Quantità
1862	Vittorio Emanuele II	Napoli	CU 5 centesimi	Sassella	Santuario di S. Maria	1
1899	Umberto I	Roma	CU+zinco	Sassella	Santuario di S. Maria	1
						Totale: 3
XX						
1920	Vittorio Emanuele III	Roma	CU 5 centesimi	Sassella	Santuario di S. Maria	1
1923	Vittorio Emanuele III	Roma	CU 5 centesimi	Sondrio	Hotel Posta	1
1929	Vittorio Emanuele III	Roma	CU 5 centesimi	Sassella	Santuario di S. Maria	1
1930	Vittorio Emanuele III	Roma	CU 5 centesimi	Sassella	Santuario di S. Maria	2
						Totale: 5

ABBREVIAZIONI

Musei e istituzioni

- ATS = Archivio Topografico della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.
 MVSA = Museo Valtellinese di Storia e Arte.
 SBAL = Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.

Periodici

- APM = Archeologia postmedievale.
 ASDC = Archivio storico della diocesi di Como.
 BSSV = Bollettino della Società storica valtellinese.
 BSAV = Bollettino storico alta Valtellina.
 MEFRA = Mélanges de l'École Française de Rome – Antiquité.
 MEFRM = Mélanges de l'École Française de Rome – Moyen Age.
 NAB = Notizie Archeologiche Bergomensi.
 NIIV = Istituto Archeologico Valtellinese. Notiziario.
 NSAL = Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Notiziario.
 PBSR = Papers of the British School at Rome.

PSSC = Periodico della Società storica per la provincia e antica diocesi di Como/Periodico della Società storica comense.

RAAPDC = Rivista archeologica dell'antica provincia e diocesi di Como.

RASMI = Rassegna di Studi del Civico Museo Archeologico di Milano.

RAC = Rivista di Archeologia Cristiana.

RIN = Rivista Italiana di Numismatica.

STSN = Studi Trentini di Scienze Naturali.

Altre abbreviazioni bibliografiche

AFFAF = Association Française pour l'Étude de l'Âge du Fer.

AIHV = Association Internationale pour l'Histoire du Verre.

CDLM = Codice diplomatico della Lombardia medievale.

Congresso CISAM = Congresso internazionale di Studio sull'Alto Medioevo (Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo).

IIPP = Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria.

Settimana CISAM = Settimana di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo.

FONTI EDITE E REPERTORI

- BONOMI 1618 = BONHOMII I.F., *Decreta generalia in visitatione comensi edita*, Como 1618.
- CNA = Band V, *Leopold I – Karl VI (1657-1740)*, Neu Gestaltet und bearbeitet von Helmuth Jungwirth nach dem werk V. Miller zu Aicholz-A. Locher – E. Holzmaier, Österreichische Münzprägungen 1519-1938
- CNI = *Corpus Nummorum Italicorum*, primo tentativo di un catalogo generale delle monete medievali coniate in Italia o da italiani in altri paesi, Roma 1910-1943, 20 voll.
- VOL. I, *Casa Savoia*, Roma 1910.
- VOL. II, *Piemonte-Sardegna (zecche d'oltremare di Casa Savoia)*, Roma 1911.
- VOL. IV, *Lombardia (zecche minori)*, Roma 1913.
- VOL. V, *Lombardia. Milano*, Roma 1914.
- VOL. VII, *Veneto. Venezia (parte I). dalle origini a Marino Grimani*, Roma 1915.
- VOL. IX, *Emilia (Parte I) Parma e Piacenza-Modena e Reggio*, Roma 1925.
- VOL. XI, *Toscana (Zecche minori)*, Roma 1929.
- DA VINCI L., *Codex Atlanticus*; ed. it.: *Il Codice Atlantico della Biblioteca ambrosiana di Milano*, MARINONI A. (ed.), Milano 2000.
- GIOVIO P., *Descriptio Larii lacus*, Venetiis 1559.
- GULER VON WEINECK G., *Raetia-Augustae Vindelicorum*, Zürich 1616 (ed. it: *Rezia*, ORSINI G.R. (ed.), Sondrio 1959).
- HMZ KATALOG = *Hmz Katalog, Schweiz Liechtenstein. 15. Jahrhundert bis Gegenwart*, Hilterfingen Schweiz.
- MIR = MONETE ITALIANE REGIONALI, Pavia.
- CUDAZZO S. 2005, *Casa Savoia*.
- MONTAGNANO A. 1998, *Toscana, zecche minori*.
- VARESI A. s.d., *Piemonte, Sardegna, Liguria, Isola di Corsica*.
- VARESI A. s.d., *Emilia*, seconda edizione.
- Not. Dign.* = *Notitia Dignitatum*, SEECK O. (ed.), Frankfurt a.M. 1962.
- PARAVICINI G.A. 1969, *La pieve di Sondrio*, ed. SALICE T., Sondrio.
- PEZZOLA R. 2005, *Le carte degli ospedali di S. Remigio di Brusio e di S. Perpetua di Tirano (1078-1200)*, CDLM, Milano.
- QUADRIO F.S. 1755, *Dissertazioni critico-storiche intorno alla Rezia di qua dalle Alpi, oggi detta Valtellina*, II, Milano.
- RIC = THE ROMAN IMPERIAL COINAGE
- VOL. V, PART I, *Valerian to Florian*, WEBB P.H. (ed.), London 1927.
- VOL. VII, *Constantine and Licinius A.D. 313-337*, Bruun P.M. (ed.), London 1966.
- VOL. VIII, *The Family of Constantine I A.D. 337-364*, KENT J.P.C. (ed.), London 1981.

BIBLIOGRAFIA

- 2000 anni di pietra ollare 1986 = 2000 anni di pietra ollare, Bellinzona 1986.
- ABELLI CONDINA F. 1987, *Le necropoli di Cividate Camuno*, in ROSSI F. (ed.), *La Valcamonica romana. Ricerche e studi*, Brescia, pp. 108-172.
- ABELS B.-U. 1991, *Eine Tonschnabelkanne von der Ehbrenbürg, Schläfhausen, Gde Wiesentbau, Lkr Forchheim, Oberfranken*, "Das Archäologische Jahr in Bayern", pp. 94-97.
- ADAM A.M. 1996, *Le fibule di tipo celtico nel Trentino*, Trento.
- ADKINS R.A. 1985 (ed.), *The Handbook of British Archaeology*, Bath.
- AGRIPPA BERGER M.C., VANNINI A. 1991, *Ceramica con rivestimento di età medievale e moderna*, in CAPORUSSO 1991, 3.2, pp. 313-372.
- AIROLDI F., BALDI E. 2014, *La necropoli tardo antica. Le sepolture con corredo*, in MARIOTTI 2014, pp. 307-326.
- ALBERTI A. 1997, *Produzione e commercializzazione della pietra ollare in Italia Settentrionale tra tardoantico e altomedioevo*, in GELICHI 1997, pp. 335-339.
- ALBERTI A. 1999, *I recipienti in pietra ollare*, in BROGIOLO 1999, pp. 261-270.
- ALBERTI A. 2001, *I vasi in pietra ollare*, in BROGIOLO, CASTELLETTI 2001, pp. 145-150.
- ALBERTONI G. 2007, *La politica alpina dei Carolingi*, in *Carlo Magno e le Alpi* 2007, pp. 49-74.
- ALFIERI B.M. 1991, s.v. *Armamento difensivo – Islam*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, II, Roma, pp. 471-474.
- ALLEVATO *et al.* 2013 = ALLEVATO E., FEDELE F., TERRASI F., CAPANO M., DI PASQUALE G. 2013, *High-resolution archaeoenvironmental study of cultic episode at a statue-menhir Copper Age site (Ossimo Anvòia, Italian Alps)*, "Radiocarbon", 55, pp. 49-58.
- ALMGREN O. 1975, *Studien über nordeuropäische Fibelformen der ersten nachchristlichen Jahrhunderte mit Berücksichtigung der provinzialrömischen und südrussischen Formen*, Bonn.
- AMARO C. 1992, *Silos medievais no Palácio Nacional de Sintra*, "Arqueologia Medieval", 1, pp. 111-123.
- AMATO F., GUALTIERI S., FABBRI B. 2010, *La rivoluzione tecnica dei "bianchi" di Faenza*, in DE POMPEIS 2010, pp. 33-38.
- AMICI S. 1989, *I reperti metallici e non metallici delle campagne di scavo 1983-1984*, in REDÌ *et al.* 1989, pp. 460-479.
- AMICI S. 1990 (ed.), *Oggetti metallici*, in REDÌ F. (ed.), *Medioevo vissuto. Primi dati sulla cultura materiale del castello di Ripafratta. I reperti dello scavo*, Pisa, pp. 107-132.
- ANDALORO M. 2001, *Santa Susanna. Gli affreschi frammentati*, in ARENA *et al.* 2001, pp. 643-645.
- ANDALORO M. *et al.* 2001, *Guida al recupero, ricomposizione e restauro di dipinti murali in frammenti. L'esperienza della Basilica di San Francesco in Assisi*, Roma.
- ANDENNA G. 2002, *I santuari della Lombardia. Brevi note sui dati sinora raccolti*, in CRACCO G. (ed.), *Per una storia dei santuari cristiani d'Italia: approcci regionali*, Bologna, pp. 131-147.
- ANDREWS D. 1977, *Vetri, metalli e reperti minori dell'area sud del convento di San Silvestro a Genova*, in ANDREWS D., PRINGLE D., *Lo scavo dell'area sud del convento di San Silvestro a Genova*, "Archeologia Medievale", IV, pp. 162-202.
- ANGELUCCI *et al.* 2013 = ANGELUCCI D.E., CARRER F., CAVULLI F., DELPERO A., FORADORI G., MEDICI T., PEDROTTI A., PISONI D., ROTTOLI M. 2013, *Primi dati archeologici da una struttura pastorale d'alta quota in Val di Sole: il sito MZ005S (Mezzana, Trento)*, in ANGELUCCI D.E., CASAGRANDE L., COLECCHIA A., ROTTOLI M. (edd.), *APS.AT 2. Paesaggi d'altura del Trentino. Evoluzione naturale e aspetti culturali*, Mantova, pp. 141-162.
- ANSELMI P. 2006, *Uno sguardo al di là dei confini: il carteggio di Orazio Palavicini governatore di Como (1592-1600)*, in DONATI C. (ed.), *Alle frontiere della Lombardia. Politica, guerra e religione nell'età moderna*, Milano, pp. 71-85.
- ANTONIOLI G., GALLETTI G., COPPA S. 1985, *La chiesa di S. Giorgio a Grosio*, Grosio.
- Archeologia della regio insubrica* 1997 = *Archeologia della regio insubrica. Dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Atti del convegno di studi (Chiasso, 5-6 ottobre 1996), Como 1997.
- ARDOVINO A.M. 2009, *La Lombardia nell'età del Ferro e la Valcamonica*, in BRESSAN 2009, pp. 89-94.
- ARENA *et al.* 2001 = ARENA M.S., DELOGU P., PAROLI L., RICCI M., SAGUI L., VENDITTELLI L. 2001, *Roma dall'antichità al medioevo. Archeologia e storia nel Museo Nazionale Romano Crypta Balbi*, Milano.
- ARIATTA M. 1990, *Il confine meridionale della Raetia*, "RAAPDC", 172, pp. 201-227.
- ARIATTA M. 1993, *Il confine tra il distretto romano della Raetia/Vindelicia e l'Italia*, II, "RAAPDC", 175, pp. 157-187.
- ARIOTTA G. 2011, *Attraverso l'Italia. Dall'Europa a Roma, a Gerusalemme e a Santiago di Compostella nel Quattrocento*, Pomigliano d'Arco.
- ARSLAN E.A. 1991, *Le monete*, in CAPORUSSO 1991, 3.2, pp. 71-130.
- ARSLAN *et al.* 2008 = ARSLAN E.A., MORANDINI F., RAGAZZI L., ROSSI F. 2008, *I Celti nel bresciano. Indizi di viaggi e contatti nel corredo di un guerriero*, in BAIONI M., PREDELLA C. (edd.), *Archaeotrade. Antichi commerci in Lombardia orientale*, Milano, pp. 251-274.
- AVANZINI *et al.* 1994 = AVANZINI M., BRUSCHETTI A., CAVADA E., ENDRIZZI L., OBEROSLER R. 1994, *Vasellame e contenitori da cucina e da mensa*, in CAVADA 1994, pp. 97-109.
- AURIEMMA R. 2000, *Le anfore del relitto di Grado e il loro contenuto*, "MEFRA", 112, n. 1, pp. 27-51.
- AUTENRIETH H.P. 1998, *Oberitalienische Wandmalereien vom 9. Bis 11. Jahrhundert: zum Stand der Konservierung, Dokumentation und kunsthistorischen Forschung*, in EXNER M. (ed.), *Wandmalerei des frühen Mittelalters. Bestand, Maltechnik, Konservierung*, Tagung des Deutschen Nationalkomitees von ICOMOS (Lorsch, 10-12 ottobre 1996), München, pp. 129-154.
- AUTENRIETH H.P., AUTENRIETH B. 2000, *Die Wandmalerei des 11. Jahrhunderts in der Kathedrale zu Aosta*, in BARBERI 2000, I, pp. 59-129.
- AZUAR RUIZ R. 1985 (ed.), *Castillo de la Torre Grossa (Ijona)*, Alicante.
- BAKER B.J., ARMELAGOS G.J. 1988, *The origin and antiquity of syphilis: paleopathological diagnosis and interpretation*, "Current Anthropology", 29, pp. 703-737.
- BÄČIĆ J. 1958, *Starobrvatsko groblje Zminin*, Rijeka-Pola.

- BALDI E. 2014a, *I reperti in metallo*, in MARIOTTI 2014, pp. 371-414.
- BALDI E. 2014b, *Le sepolture con corredo: periodo III-IV (dal VII al XVI secolo)*, in MARIOTTI 2014, pp. 417-422.
- BALASINI D. 1992, *Zootecnica speciale. Principali razze di animali domestici e tecniche di allevamento per le diverse produzioni*, Bologna.
- BALLESTRIN F., POSSENTI E. 2008, *I materiali metallici*, in CHAVARRÍA ARNAU A. (ed.), *La chiesa di San Pietro di Limone sul Garda. Ricerche 2004*, Mantova, pp. 75-86.
- BANDELLI G. 1998, *Il nuovo quadro storico*, in SENA CHIESA, LAVIZZARI PEDRAZZINI 1998, pp. 156-162.
- BANDERA S. 1995, *La pittura tra Como e la Valtellina nel periodo tardogotico*, in GREGORI 1995b, pp. 12-19.
- BARBERI S. 2000 (ed.), *Medioevo aostano. La pittura intorno all'anno Mille in cattedrale e in Sant'Orso*, Atti del convegno internazionale (Aosta, 15-16 maggio 1992), Torino.
- BARELLI G. 1930, *Bassorilievi ed affreschi nel santuario della Sassella in Sondrio*, Sondrio.
- BARFIELD L., BUTEUX S., BOCCHIO G. 1995, *Monte Covolo: una montagna e il suo passato*, Stafford.
- BARLOZZETTI U., MATTEONI S. 2008 (edd.), *Storia illustrata delle armi bianche*, Milano.
- BARONE R. 1980, *Anatomia comparata dei mammiferi domestici*, Bologna.
- BARONI A., MIGLIARIO E. 2007, *Epigrafia delle Alpi. Bilanci e prospettive*, Atti del convegno internazionale di studi (Trento, 3-5 novembre 2005), Trento.
- BAROVIER MENTASTI R. 2006 (ed.), *Trasparenze e riflessi. Il vetro italiano nella pittura*, Verona.
- BAROVIER MENTASTI *et al.* 1982 = BAROVIER MENTASTI R., DORIGATO A., GASPARETTO A., TONINATO T. 1982, *Mille anni di arte del vetro a Venezia*, Catalogo della mostra (Venezia, 1982), Venezia.
- BAROVIER MENTASTI R., SQUARCINA C., TIRELLI M. 2012 (edd.), *Vetro murrino da Alino a Murano*, Treviso.
- BARRARL I ALTET X. 1986-1990 (ed.), *Artistes, artisans et production artistique au Moyen Age*, Colloque international (Haute Bretagne, 2-6 mai 1983), I-III, Paris.
- BARRARL I ALTET X. 2000, *Contre l'itinérance des artistes du premier art roman méridional*, in QUINTAVALLE 2000, pp. 138-140.
- BARRERA J. 1991, *L'influenza italiana sulla vetreria de la moitié nord de la France*, in MENDERA 1991, pp. 345-367.
- BARUTA G. s.d. [2000], *San Colombano, Postalesio SO. Ricerca sui caratteri materiali della muratura e degli intonaci*, relazione.
- BARUTA G. s.d. [2012], *Restauro frammenti di intonaco dipinto provenienti dallo scavo archeologico SO Sassella 98*, relazione di restauro.
- BASILE G. 2004 (ed.), *Dipinti murali in frammenti del monastero di Santa Susanna a Roma. Recupero, restauro, esposizione*, Roma.
- BASSI C. 2010, *I manufatti in metallo, osso, ornamenta e variae*, in BASSI C. *et al.*, *La via delle anime. Sepolture di epoca romana a Riva del Garda*, Catalogo della mostra (Riva del Garda, 9 luglio-1 novembre 2010), Trento, pp. 185-218.
- BAUMGARTNER E. 1993, *Fundverbreitung und Produktionsgebiete. Zur Glasberstellung im mittelalterliche Europa*, in *Annales du 12^e Congrès AIHV* (Wien, 1991), Amsterdam, pp. 307-317.
- BAZZINI M. 2011a, s.v. *Brescia*, in TRAVAINI 2011, pp. 542-545.
- BAZZINI M. 2011b, s.v. *Cremona*, in TRAVAINI 2011, pp. 628-632.
- BAZZINI M. 2011c, s.v. *Modena*, in TRAVAINI 2011, pp. 893-905.
- BAZZINI M. 2011d, s.v. *Parma*, in TRAVAINI 2011, pp. 971-990.
- BAZZINI M., CHIARAVALLE M. 2011, s.v. *Pavia*, in TRAVAINI 2011, pp. 993-1001.
- BAZZURRO *et al.* 1974 = BAZZURRO S., CABONA D., CONTI G., FOSSATI S., PIZZOLO O. 1974, *Lo scavo del castello di Molassana*, "Archeologia Medievale", I, pp. 19-54.
- BEAL J.C. 1983, *Catalogue des objets de tabletterie du Musée de la civilisation gallo-romaine de Lyon*, Lyon.
- BEGHELLI M., DE MARCHI P.M. 2014 (edd.), *L'Alto Medioevo. Artigiani e organizzazione manifatturiera*, Bologna.
- BELLESIA L., BAZZINI M. 2011, s.v. *Reggio Emilia*, in TRAVAINI 2011, pp. 1063-1067.
- BELLI M. 2002, *I reperti metallici provenienti dallo scavo di Castel Pietra: studio preliminare dei contesti e presentazione della tipologia*, in CITTER C. (ed.), *Castel Pietra (Gavorrano - GR): relazione preliminare della campagna 2001 e revisione dei dati delle precedenti*, "Archeologia Medievale", XXIX, pp. 142-162.
- BELLI M. 2003a, *Attraverso i corredi metallici di Rocchette Pannocchieschi: dalla nascita dell'insediamento al suo definitivo abbandono (secoli IX-XV)*, in FIORILLO, PEDUTO 2003, pp. 59-65.
- BELLI M. 2003b, *I metalli*, in BIANCHI G. (ed.), *Campiglia. Un castello e il suo territorio II. Indagine archeologica*, Firenze, pp. 414-437.
- BELLI M. 2004, *Gli oggetti in metallo: indizi per l'analisi funzionale degli spazi*, in BIANCHI G. (ed.), *Castello di Donoratico. I risultati delle prime campagne di scavo (2000-2002)*, Firenze, pp. 99-114.
- BELLI D'ELIA P. 2009, *Pellegrini e pellegrinaggi nella testimonianza delle immagini*, in CASIRAGHI, SERGI 2009, pp. 441-475.
- BENETTI D. 2011, *Nuovi ritrovamenti a San Colombano di Postalesio*, "Quaderni valtelinesi", 111, pp. 25-29.
- BENETTI D., CERIANI F. 1984, *Il Quattrocento dimenticato di Torre*, "Quaderni valtelinesi", 12, pp. 30-33.
- BENETTI D., GUIDETTI M. 1990, *Storia di Valtellina e di Valchiavenna*, Milano.
- BERETTA M. 2009, *Le maestranze di Galliano. Suggestioni e ipotesi in base alla lettura tecnica e stilistica delle pitture murali*, in ROSSI M. (ed.), *Pittura a Galliano. Un orizzonte europeo*, "Arte Lombarda", CLVI, n. 2, pp. 19-22.
- BERGIER J.F. 1985, *Le Trafic à travers les Alpes et les liaisons transalpines du haut moyen âge au XVII^e siècle*, in BERGIER J.F. *et al.* (edd.), *Le Alpi e l'Europa*, III, *Economia e transiti*, Bari, pp. 1-72.
- BERNABÒ BREA M., CREMASCHI M. 2004, *La terramara di S.Rosa di Poviglio (Reggio Emilia) nel corso del Bronzo Recente*, in COCCHI GENICK 2004b, pp. 101-110.
- BERRUTI P. 2006, *La sacralità umanizzata*, in BERRUTI P. (ed.), *Madonna del latte la sacralità umanizzata*, Firenze, pp. 23-49.
- BERTELLI C. 1988 (ed.), *Il Millennio ambrosiano. II, La città del vescovo dai Carolingi al Barbarossa*, Milano.
- BERTELLI C. 1993a, *Tre secoli di pittura milanese*, in ARSLAN E. *et al.* (edd.), *Milano e la Lombardia in età comunale. Secoli XI-XIII*, Catalogo della mostra (Milano, 15 aprile-11 settembre 1993), Cinisello Balsamo, pp. 174-188.
- BERTELLI C. 1993b, *Pittura medievale nell'arco alpino*, in *Valtellina e Valchiavenna* 1993, pp. 39-45.
- BERTELLI C. 1994 (ed.), *La pittura in Italia. L'Altomedioevo*, Milano.

- BERTELLI C. 2002 (ed.), *Lombardia medievale. Arte e architettura*, Milano.
- BERTELLI C. 2006 (ed.), *Età romanica. Metropoli, contado, ordini monastici nell'attuale provincia di Lecco (XI-XII secolo)*, Milano.
- BERTELLI C. 2009, *Le pitture murali di San Martino (IX e XI secolo)*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 175-186.
- BERTELLI C., BROGIOLO G.P. 2001 (edd.), *Bizantini, Croati, Carolingi. Alba e tramonto di regni e imperi*, Catalogo della mostra (Brescia, 9 settembre 2001-6 gennaio 2002), Milano.
- BERTHELOT S. 1996, *Der Handwerker von Hérouvillette*, in WIECZOREK A., PÉRIN P., VON WELK K., MENGHIN W. (edd.), *Die Franken. Wegbereiter Europas*, Mainz, pp. 1009-1011.
- BESSI TREVALE V. 1987, *Olle e urne*, in PASSI PITCHER 1987, pp. 194-201.
- BESTA E. 1912, *I Capitanei sondriesi*, in *Miscellanea di studi storici in onore di Antonio Mammo*, II, Torino, pp. 259-287.
- BESTA E. 1945, *Bormio antica e medioevale e le sue relazioni con le potenze finitime*, Milano.
- BEZECKZY T. 1987, *Roman Amphora from the Amber Route in Western Pannonia*, BAR IS 386, Oxford.
- BIANCHI E. 1995a, *Andrea De Passeri. Biografia*, in GREGORI 1995b, pp. 232-233.
- BIANCHI E. 1995b, *Andrea De Passeri. Natività*, in GREGORI 1995b, p. 237.
- BIANCHI E. 2000a, *Sondrio, santuario della Madonna della Sassella*, in COPPA 2000a, pp. 252-257.
- BIANCHI E. 2000b, *Bormio, chiesa di S. Spirito*, in COPPA 2000a, pp. 289-291.
- BIANCHI E. 2000c, *Andrea De Passeri*, in COPPA 2000a, pp. 310-312.
- BLAVATI E. 1988, *La terraglia italiana all'uso d'Inghilterra*, "Faenza", LXXIV, pp. 100-119.
- BIEDERMANN H. 1991, *Enciclopedia dei simboli*, Milano.
- BIERBRAUER V. 1987, *Inwillno Ibligo im Friaul I. Die römische Siedlung und das spätantike-frümittelalterliche Castrum*, München.
- BIERBRAUER V. 1991, *L'occupazione dell'Italia da parte dei Longobardi vista dall'archeologo*, in MENIS G.C. (ed.), *Italia longobarda*, Venezia, pp. 11-53.
- BLANKE H. 1994, *Zillis. Evangelium in Bildern. Die romanische Bilderdecke in Zillis-Granbünden neu gedeutet*, Zürich.
- BLAU S., UBELAKER D.H. 2009, *Handbook of Forensic Anthropology and Archaeology*, Walnut Creek.
- BLÄUER BÖHM C., RUTISHAUSER H., NAY M.A. 1997 (edd.), *Die romanische Bilderdecke der Kirche St. Martin in Zillis. Grundlagen zur Konservierung und Pflege*, Bern-Stuttgart-Wien.
- BLOCKLEY P. 2006, *Teglio (SO), località Prà della Resa. Scavo archeologico*, "NSAL", 2003-2004, pp. 200-201.
- BOCCIA L.G. 1982a (ed.), *Armi difensive dal Medioevo all'età moderna*, Firenze.
- BOCCIA L.G. 1982b (ed.), *Le armature di S. Maria delle Grazie di Curtatone presso Mantova e l'armatura lombarda del '400*, Busto Arsizio.
- BOCCIA L.G. 1984 (ed.), *Armi antiche delle raccolte civiche reggiane*, Reggio Emilia.
- BOCCIA L.G. 1991a (ed.), *L'armeria del Museo Civico Medievale di Bologna*, Busto Arsizio.
- BOCCIA L.G. 1991b, s.v. *Armamento difensivo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, II, Roma, pp. 460-471.
- BOCCIA L.G. 1993, s.v. *Cavallo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, IV, Roma, pp. 594-598.
- BOCCIA et al. 1980 = BOCCIA L.G., ROSSI F., MORIN M. 1980 (edd.), *Armi e armature lombarde*, Milano.
- BOESPFLUG F. 2000, *Pour une histoire iconique du Dieu chrétien... Une esquisse*, in LAPLANCHE F. (ed.), *Histoire du christianisme des origines à nos jours*, XIV, Anamnèsis, Paris, pp. 83-123.
- BOESPFLUG F. 2006, *La Trinité dans l'art d'Occident (1400-1460): sept chefs d'œuvre de la peinture*, Strasbourg.
- BOESPFLUG F., ZALUSKA Y. 1994, *Le dogme trinitaire et l'essor de son iconographie en Occident de l'époque carolingienne au IV^e Concile du Latran (1215)*, "Cahiers de civilisation médiévale. X-XII siècles", XXXVII, pp. 181-240.
- BOESSNECK J. 1969, *Osteological differences between Sheep (Ovis aries Linne) and Goat (Capra hircus Linne)*, in BROTHWELL D.R., HIGGS E.S. (edd.), *Science in Archaeology*, London, pp. 331-358 (2^e ed.).
- BOLLA M. 1987, *Recipienti in pietra ollare da Milano*, in *La pietra ollare* 1987, pp. 145-170.
- BOLLA M. 1991a, *Recipienti in pietra ollare*, in BROGIOLO, CASTELLETTI 1991, pp. 95-99.
- BOLLA M. 1991b, *Recipienti in pietra ollare*, in CAPORUSSO 1991, pp. 11-37.
- BOLLA M. 1996, *Le necropoli delle ville romane di Desenzano e Sirmione*, in BROGIOLO 1996, pp. 51-70.
- BOLLA M. 2008, *I recipienti in pietra ollare*, in CAVALIERI MANASSE G. (ed.), *L'area del Capitolium di Verona. Ricerche storiche e archeologiche*, Verona, pp. 491-493.
- BONANI G.P., BALDASSARRE BONANI S. 1995, *Maria lactans*, Roma.
- BONETTI L. 2007 (ed.), *Appunti per una storia di S. Antonio Morignone. S. Bartolomeo de Castela: simbolo e valorizzazione di una memoria*, Sondrio.
- BONFADINI G. 2014, *Scheda n. 28. Santuario della Sassella*, (online: www-distrettoculturalevaltellina.it/sites/default/files/28_sassella_bonfadini.pdf).
- BONFADINI G., BORACCHIA S., BOSSI G. 1997, *Santuario di Santa Maria detto della Sassella, Sondrio. Ricerca storica e riferimenti bibliografici*, ricerca eseguita per l'esame di restauro architettonico presso il Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura, dattiloscritto, MVSA.
- BONINI et al. 2002 = BONINI A., FELICE M., GUGLIELMETTI A. 2002, *La ceramica comune*, in ROSSI F. (ed.), *Nuove Ricerche sul Capitolium di Brescia. Scavi, studi e restauri*, Brescia, pp. 239-271.
- BONOMI 1618, v. Fonti.
- BORGATTI M. 1949, s.v. *Archibugiare*, in *Enciclopedia Italiana*, IV, Roma, pp. 39-41.
- BORMETTI F. 2000, *A Mazzo e a Vervio il restauro di tre chiese svela inediti affreschi di Giovanni da Sondalo*, "Contract", 16, n. 30, pp. 25-28.
- BORMETTI F. 2001a, *Santuario "Beata Vergine della Sassella"*, (online: www.santuariariani.org/r-corso-2001/12-santuario-sassella-corso.htm).
- BORMETTI F. 2001b, *Santuario della Madonna della Sassella a Sondrio*, in SCARAMELLINI 2001, pp. 87-94.
- BORMETTI F., MASA S. 2007, *Il santuario della Madonna delle Grazie di Primolo*, Primolo.

- BORMETTI F., SASSELLA M. 2004 (edd.), *Chiese, torri, castelli, palazzetti. I monumenti della legge Valtellina*, Sondrio.
- BOSCANI LEONI S. 2008, *Essor et fonctions des images religieuses dans les Alpes. L'exemple de l'ancien diocèse de Coire (1150-1530 em.)*, Berna.
- BOVA A. 2010 (ed.), *L'avventura del retro dal Rinascimento al Novecento tra Venezia e mondi lontani*, Catalogo della mostra (Trento, 26 giugno-7 novembre 2010), Milano.
- BRAUNFELS W. 1968, s.v. *Dreifaltigkeit*, in KIRSCHBAUM E. (ed.), *Lexikon der christlichen Ikonographie*, I, *Allgemeine Ikonographie*, Rom-Freiburg-Basel-Wien (rist. anast. 1994).
- BRENK B. 1963, *Die romanische Wandmalerei in der Schweiz*, Bern.
- BRESCIANI B. 1968, *Figurazioni dei mesi nell'arte medioevale italiana*, Verona.
- BRESSAN E. 2009 (ed.), *La magnifica comunità di Dalegno. Dalle origini al XVIII secolo*, Breno (BS).
- BROGIOLO G.P. 1996 (ed.), *La fine delle ville: trasformazione delle campagne tra tarda antichità e alto medioevo*, I Convegno archeologico del Garda (Gardone Riviera, 14 ottobre 1995), Mantova.
- BROGIOLO G.P. 1997, *Ricerche archeologiche su Tardo Antico e Alto Medioevo tra Ticino e Adda*, in *Archeologia della Regio Insubrica* 1997, pp. 67-87.
- BROGIOLO G.P. 1999 (ed.), *Santa Giulia di Brescia, gli scavi dal 1980 al 1992. Reperti preromani, romani e altomedievali*, Firenze.
- BROGIOLO G.P. 2009a, *San Bartolomeo de Castelaz e San Martino di Serravalle nel contesto altomedievale delle Alpi centrali*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 33-37.
- BROGIOLO G.P. 2009b, *San Martino di Serravalle. Gli scavi 1981-1983*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 109-124.
- BROGIOLO G.P. 2013, *Per una storia religiosa di Castelseprio: il complesso di Torba e la chiesa di S. Maria foris portas*, in DE MARCHI 2013a, pp. 213-254.
- BROGIOLO G.P., BELLOSI G., VIGO DORATTOTTO L. 2002, *Testimonianze archeologiche a Santo Stefano di Garlate*, Garlate.
- BROGIOLO G.P., CASTELLETTI L. 1991 (edd.), *Archeologia a Monte Barro I – Il grande edificio e le torri*, Lecco.
- BROGIOLO G.P., CASTELLETTI L. 2001 (edd.), *Archeologia a Monte Barro II – Gli scavi 1990-97 e le ricerche al S. Martino di Lecco*, Lecco.
- BROGIOLO G.P., GELICHI S. 1996 (edd.), *Nuove ricerche sui castelli altomedievali in Italia settentrionale*, Firenze.
- BROGIOLO *et al.* 2003 = BROGIOLO G.P., IBSEN M., GHEROLDI V., COLLECCHIA A. 2003, *Chiese dell'alto Garda bresciano. Vescovi, eremiti, monasteri, territorio tra tardoantico e romanico*, Mantova.
- BROGIOLO G.P., MARIOTTI V. 2009 (edd.), *San Martino di Serravalle e San Bartolomeo de Castelaz. Due chiese di Valtellina: scavi e ricerche*, Cinisello Balsamo.
- BROGIOLO G.P., OLCESE G. 2000 (edd.), *Produzione ceramica in area padana tra il II secolo a.C. e il VII secolo d.C.: nuovi dati e prospettive di ricerca*, Atti del convegno (Desenzano del Garda, 1999), Mantova.
- BROMBACHER C., JACOMET S., KÜHN M. 1997, *Mittelalterliche Kulturpflanzen aus der Schweiz und Liechtenstein: eine Übersicht der archäobotanischen Nachweise*, in DE BOE G., VERHAEGHE F. (edd.), *Environment and Subsistence in Medieval Europe*, Papers of the "Medieval Europe Brugge Conference 1997", IAP, Brussel, pp. 95-110.
- BROOKS S., SUCHEY J.M. 1990, *Skeletal age determination based on the os pubis: a comparison of the Ácsádi-Nemeskéri and Suchey-Brooks method*, "Journal of Human Evolution", 15, pp. 227-238.
- BROZZI M. 1971, *La necropoli tardoantica-altomedievale di Firmano (Cividade del Friuli)*, "Aquileia nostra", XLII, pp. 71-99.
- BROZZI M. 1989, *La popolazione romana nel Friuli longobardo (VI-VIII secolo)*, Udine.
- BRUGGER-KOCH S. 1981, *Die romanische Bilderdecke von Sankt Martin, Zillis (Graubünden). Stil und Ikonographie*, Dissertation zur Erlangung der Würde eines Doktors der Philosophie, Philosophisch-Historischen Fakultät der Universität Basel, Muttenz.
- BRUNO B. 2002, *Importazione e consumo di derrate nel tempio: l'evidenza delle anfore*, in ROSSI F. (ed.), *Nuove ricerche sul Capitolium di Brescia. Scavi, studi e restauri*, Milano, pp. 277-307.
- BRUNO B. 2005, *Anfore da trasporto*, in NOBILE DE AGOSTINI 2005c, pp. 130-140.
- BRUNO B., TINELLI M. 2009, *S. Maria delle Grazie. Campi Salentina (Le): il rinvenimento di un butto sacro*, in VOLPE, FAVIA 2009, pp. 698-703.
- BRUSCHETTI A. 1999, *L'insediamento retico del dosso di S. Ippolito a Castel Tesino*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, pp. 39-58.
- BUCHI E. 2000 (ed.), *Storia del Trentino. Vol. 2. L'età romana*, Bologna.
- BUERGER J. 1975, *Reperti dagli scavi di Santa Reparata. Notizie preliminari. Oggetti metallici*, "Archeologia Medievale", II, pp. 206-209.
- BUGINI R., FOLLI L. 2013, *Critères pour la comparaison des enduits peints romains de la Lombardie*, "ArcheoSciences, revue d'archéométrie", 37, pp. 37-47.
- BUNDI M. 1996, *I primi rapporti tra i Grigioni e Venezia nel XV e XVI secolo*, Chiavenna.
- BUNDI M. 2000, *Le relazioni estere delle Tre Leghe*, in *Storia dei Grigioni*, Bellinzona, pp. 178-206.
- BUONOPANE A. 2000, *Società, economia, religione*, in BUCHI 2000, pp. 133-239.
- BUORA M. 2002 (ed.), *Miles romanus dal Po al Danubio*, Atti del convegno internazionale (Pordenone-Concordia Sagittaria, 17-19 marzo 2000), Udine.
- BUTTI F. 2012, *In radicibus ampium: le comunità lariane tra montagna e pianura*, in *Inter Alpes. Insediamenti in area alpina tra preistoria ed età romana*, Convegno in occasione dei quarant'anni del Gruppo Archeologico Mergozzo (23 ottobre 2010), Mergozzo, pp. 161-178.
- BUTTI RONCHETTI F. 2000, *La necropoli di Airolò Madrano. Una comunità alpina in epoca romana*, Bellinzona.
- BUTTI RONCHETTI F. 2012, *Pietra ollare per l'aldilà*, in LHEMON, SERNEELS 2012, pp. 94-104.
- BUTTI RONCHETTI F., NOBILE DE AGOSTINI I. 2000, *Indizi di una produzione di olle nel comasco*, in BROGIOLO, OLCESE 2000, pp. 211-215.
- BUTTI RONCHETTI F. 2013, *Archeologia del territorio: romanizzazione e primi secoli*, in *Storia di Como*, Como, vol. I, t. II, pp. 79-104.
- CABONA *et al.* 1978 = CABONA I.F., GARDINI A., MANNONI T. 1978, *Zignago 1: gli insediamenti e il territorio*, "Archeologia Medievale", V, pp. 273-372.
- CABONA *et al.* 1982 = CABONA D., MANNONI T., PIZZOLO O. 1982, *Gli scavi nel complesso medievale di Filattiera in Lunigiana. 1: la collina di S. Giorgio. Reperti mobiliari*, "Archeologia Medievale", IX, pp. 345-354.
- CAIMI R. 1997, *Sondrio, santuario della Sassella. Sondaggi archeologici*, Relazione di scavo.

- CAIMI R. 1998a, *Santuario della Beata Vergine del Rosario alla Sassella. Scavo archeologico*, Relazione di scavo.
- CAIMI R. 1998b, *Sondrio. Santuario della Beata Vergine del Rosario alla Sassella*, "NSAL", 1998, pp. 167-169.
- CAIMI R. 2009, *Le campagne di scavo tra il 1994 e il 2005. Analisi delle fasi*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 47-53.
- CAIMI R. 2013, *Piantedo (SO). Chiesa di S. Maria Nascente. Indagini archeologiche all'interno dell'edificio, strutture di epoca rinascimentale*, "NSAL", 2010-2011, pp. 283-286.
- CAIMI R., LINCETTO S. 2007, *Valdisotto (SO). S. Bartolomeo di Castelaz*, "NSAL", 2005, pp. 219-220.
- CAIMI R., MARIOTTI V., REDAELLI M. 2011, *Teglio (SO). Via Roma, parcheggio dell'albergo Meden. Seconda campagna di scavo*, "NSAL", 2008-2009, pp. 236-237.
- CAIMI R., UBOLDI M. 2000, *Gli scavi nel sito fortificato di Pello d'Intelvi (Co)*, "RAAPDC", 182, pp. 145-179.
- CAIMI R., UBOLDI M., ARSLAN E.A. 2001, *Gli scavi nel sito fortificato di Pello Intelvi (CO)*, in BROGIOLO G.P. (ed.), *Dai Celti ai castelli medievali. Ricerche archeologiche tra Benaco e Lario*, Mantova, pp. 123-152.
- CALDERARA A. 1976, *Restauro di un secchio in legno del XVI secolo proveniente dagli scavi di Genova*, "Archeologia Medievale", III, pp. 375-378.
- CALDWELL D.H. 1981, *Metallwork*, in GOOD G.L., TABRHAM C.J. (edd.), *Excavations at Threave Castle, Galloway*, "Medieval Archaeology", XXV, pp. 90-140.
- CALIZZANO C. 1989 (ed.), *Il grande libro delle armi bianche di tutto il mondo e di tutte le epoche*, Milano.
- CALLEGHER B. 2001, *La monetazione bizantina: un ruolo internazionale tra oriente e occidente*, in *Alle radici dell'euro, quando la moneta fa la storia*, Catalogo della mostra (Padova, 16 dicembre 2001-7 aprile 2002), Treviso, pp. 77-104.
- CALLU J.P. 1969, *La politique monétaire des empereurs romains de 238 à 311*, Paris.
- CAMERIERE R. 2008, *Age Estimation Project: Cameriere's Methodos for Age Estimation*, Macerata.
- CANTINI F. 2003, *I reperti metallici*, in CANTINI F. (ed.), *Il Castello di Montarrenti. Lo scavo archeologico (1982-1987). Per la storia della formazione del villaggio medievale in Toscana (secoli VII-XV)*, Firenze, pp. 171-176.
- CANTINO WATAGHIN G. 2007, *"Luoghi di strada" nell'arco alpino altomedievale*, in *Carlo Magno e le Alpi 2007*, pp. 269-298.
- CANTINO WATAGHIN G., COLONNA DURANDO M. 1994, *Classement et étude des fragments d'enduits peints trouvés en fouille à l'abbaye de Noyalèse (Italie)*, in *Edifices & Peintures aux IV^e-XI^e siècles*, Actes du colloque CNRS (Auxerre-Abbaye Saint-Germain, 7-8 novembre 1992), Auxerre, pp. 135-155.
- CAPORUSSO D. 1991 (ed.), *Scavi MM3. Ricerche di archeologia urbana a Milano durante la costruzione della linea 3 della Metropolitana 1982-1990*, 3, *I Reperti*, Milano.
- CAPRIOLI A., RIMOLDI A., VACCARO L. 1986 (edd.), *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Como*, Brescia.
- CARANCINI G.L. 1975, *Gli spilloni nell'Italia continentale*, "Prähistorische Bronzefunde", XIII, 2.
- CARANDINI A. 1985 (ed.), *Settefinestre: una villa schiavistica nell'Etruria romana*, Modena.
- CARDANI VERGANI R., PESCIA S. 2009 (ed.), *Stabio antica dal reperto alla storia*, Locarno.
- CARLETTI C. 1997, *Testimonianze scritte del pellegrinaggio altomedievale in Occidente. Roma e l'Italia*, in GIMENO BLAY F.M., LUZ LLAVATA MANDIGORRA M. (edd.), *«Los murstienen la palabra». Materiales para una historia de los graffiti*, València, pp. 73-102.
- Carlo Magno e le Alpi 2007* = *Carlo Magno e le Alpi*, Atti del XVIII congresso CISAM (Susa-Novalesa, 19 ottobre 2006), Spoleto 2007.
- CARRE M.B. 1985, *Les amphores de la Cisalpine et de l'Adriatique au début de l'Empire*, "MEFRA", 97, n. 1, pp. 207-245.
- CASIRAGHI G., SERGI G. 2009 (edd.), *Pellegrinaggi e santuari di San Michele nell'Occidente medievale*, Atti del XVI convegno sacrese (Sacra di San Michele, 26-29 settembre 2007), Bari.
- CASSANELLI R. 2000, *La cultura figurativa del Medioevo in Valtellina e Valchiavenna*, in COPPA 2000a, pp. 53-81.
- CASSANELLI R., PIVA P. 2010 (edd.), *Lombardia romanica, I, I grandi cantieri*, Milano.
- CASSANELLI R., PIVA P. 2011 (edd.), *Lombardia romanica, II, Paesaggi monumentali*, Milano.
- CASSOLA F. 1991, *La colonizzazione romana della Transpadana*, in ECK W., GALSTERER H. (edd.), *Die Stadt in Oberitalien und in den nordwestlichen Provinzen des Römischen Reichs*, Mainz, pp. 19-44.
- CASTELLETTI L., GUGGIARI E. 2008, *Analisi archeometriche sui frammenti di stampo e sui carboni residui*, in LUSUARDI SIENA S., NERI E. (edd.), *Del fondere campane. Dall'archeologia alla produzione. Quadri regionali per l'Italia settentrionale*, Atti del convegno (Milano, 23-25 febbraio 2006), Firenze, pp. 359-364.
- CASTELLI M.R. 1986, *I Sacri Monti e i santuari mariani*, in CAPRIOLI, RIMOLDI, VACCARO 1986, pp. 233-247.
- CASTELNUOVO E. 2004 (ed.), *Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale*, Roma-Bari.
- CASTIGLIONI E. 2009, *I resti botanici dall'abitato altomedievale di San Bartolomeo*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 93-105.
- CASTIGLIONI E., COTTINI M. 2009, *I macroresti botanici*, in BRESSAN 2009, pp. 77-88.
- CASTIGLIONI E., COTTINI M., ROTTOLI M. 1999, *Indagini archeobotaniche*, in ROSSI F. (ed.), *La casa camuna di Pescarzo di Capo di Ponte*, in SANTORO BIANCHI 1999, pp. 166-170.
- CASTIGLIONI E., COTTINI M., ROTTOLI M. 2007a, *L'archeobotanica per la ricostruzione dell'ambiente e dell'alimentazione: dalla Preistoria al I millennio a.C.*, in FORTUNATI, POGGIANI KELLER 2007, pp. 228-236.
- CASTIGLIONI E., COTTINI M., ROTTOLI M. 2007b, *Ambiente e alimentazione dal I millennio a.C. al Medioevo*, in FORTUNATI, POGGIANI KELLER 2007, pp. 277-285.
- CASTIGLIONI E., PEÑA CHOCARRO L., RETTORE E. 2008, *Agricoltura e alimentazione in un insediamento medievale attraverso lo studio archeobotanico*, in MARTINELLI A. (ed.), *Tremona Castello dal V millennio a.C. al XIII secolo d.C.*, Firenze, pp. 402-421.
- CASTIGLIONI E., ROTTOLI M. 1994, *Resti vegetali: carboni, semi e frutti. Ricostruzione dell'ambiente vegetale naturale e coltivato*, in CAVADA 1994, pp. 205-231.
- CASTIGLIONI E., ROTTOLI M. 2010a, *Resti botanici dall'area sacra (VII secolo a.C. - I secolo d.C.)*, in ROSSI F. 2010, pp. 118-123.
- CASTIGLIONI E., ROTTOLI M. 2010b, *Il sorgo (Sorghum bicolor) nel Medioevo in Italia settentrionale*, "Archeologia medievale", XXXVII, pp. 485-495.

- CASTIGLIONI E., ROTTOLI M. 2013, *Broomcorn millet, foxtail millet and sorghum in North Italian Early Medieval sites*, "PCA - Post Classical Archaeologies", 3, pp. 131-144.
- CASTIÑEIRAS GONZÁLES M.A. 1997, s.v. *Mesi*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, VIII, Roma, pp. 325-335.
- CATTANEO C., GRANDI M. 2004, *Antropologia e odontologia forense. Guida allo studio dei resti umani. Testo atlante*, Bologna.
- CATTANEO et al. 2003 = CATTANEO C., PORTA D., STEFFENINI D., MAZZUCCHI A., BRANDONE A. 2003, *La Milano Romana di Ambrogio*, in 387 d.C.: *Ambrogio ed Agostino, le sorgenti dell'Europa*, Catalogo della mostra (Milano, 7 dicembre 2003-2 maggio 2004), Milano.
- CAVADA E. 1992, *Ceramica comune romana e tardoantica delle Giudicarie Inferiori. Un recupero a Bondo*, in *Per Aldo Gorfer: studi, contributi artistici, profili, bibliografia in occasione del settantesimo compleanno*, Trento, pp. 375-396.
- CAVADA E. 1994 (ed.), *Archeologia a Mezzocorona. Documenti per la storia del popolamento rustico di età romana nell'area atesina*, Trento.
- CAVADA E. 1996, *In Summolaco: continuità o discontinuità dell'insediamento*, in BROGIOLO 1996, pp. 21-34.
- CAVADA E. 2000, *Il territorio: popolamento, abitati, necropoli*, in BUCHI 2000, pp. 363-437.
- CAVADA E. 2002, *Militaria tardo antichi (fine IV-V secolo) dalla valle dell'Adige e dalle aree limitrofe. L'informazione archeologica*, in BUORA 2002, pp. 139-162.
- CECCHETTO V. 2002, *Gli affreschi romani*, in BROGIOLO, BELLOSI, VIGO DORATHIOTTO 2002, pp. 267-275.
- CELANI J. 2006, "Verginità profonda". *Il contesto storico-religioso*, in BERRUTI P. (ed.), *Madonna del latte la sacralità umanizzata*, Firenze, pp. 13-22.
- CENNI A. 1997 (ed.), *L'arco e gli arcieri nell'Italia Medievale*, Bologna.
- CEPPATELLI D. 2008, *I reperti metallici*, in VALENTI M. (ed.), *Miranduolo in alta Val di Merse (Chiusdino-SI). Archeologia su un sito di potere del Medioevo toscano*, Firenze, pp. 418-430.
- Céramiques 2007 = Céramiques hispaniques XII-XVIII siècle*, Paris.
- CERESA MORI A. 2004 (ed.), *L'anfiteatro di Milano e il suo quartiere. Percorso storico archeologico nel suburbio occidentale*, Milano.
- CERRITO A. 2004, *Note sullo studio e sulla catalogazione degli intonaci dipinti rinvenuti nella chiesa di San Pietro al Monte di Civate*, in QUINTAVALLE 2004, pp. 137-139.
- CHAPLIN R.E. 1971, *The Study of Animal Bones from Archaeological Sites*, London.
- CHEVALIER R. 1991 (ed.), *Peuplement et exploitation du milieu alpin (Antiquité et Haut Moyen Age)*, Actes du colloque (Belley, 2-4 juin 1989), "Caesarodunum", XXV, n. monografico.
- CHIARAVALLE M. 1983 (ed.), *La zecca e le monete di Milano*, Catalogo della mostra (Milano, 11 maggio-3 ottobre 1983), Milano.
- CHIARAVALLE M. 1987, *Le monete di Ticinum nella collezione di Franco Rolla*, Catalogo delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, Milano.
- CHIARAVALLE M. 1990, *Schede*, in *Milano capitale 1990*, pp. 47-52, 67-72, 151-152, 406-414.
- CHIARAVALLE M. 1992, *Considerazioni sui ritrovamenti numismatici*, in POGGIANI KELLER R. (ed.), *Carta Archeologica della Lombardia*, II. Provincia di Bergamo, I, *Il territorio dalle origini all'Altomedioevo. Saggi*, Milano, pp. 156-177.
- CHIARAVALLE M. 1995, *La moneta a Pavia. La monetazione in età romana*, "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", n.s., a. XCV, vol. XLVII, pp. 3-52.
- CHIARAVALLE M. 2004, *Le monete*, in MARIOTTI V. (ed.), *Il teatro e l'anfiteatro di Civate Camuno. Scavo, restauro e allestimento di un parco archeologico*, Firenze, pp. 183-202.
- CHIARAVALLE M. 2009a, *Le monete della chiesa di San Bartolomeo*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 79-92.
- CHIARAVALLE M. 2009b, *Monete dalla chiesa scomparsa di San Martino di Serravalle*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 137-170.
- CHIARAVALLE M. 2010a, *Le monete*, in ROSSI F. 2010, pp. 396-413.
- CHIARAVALLE M. 2010b, *Monete dal convento sconsacrato di San Domenico a Lodi*, "RIN", CXI, pp. 67-76.
- CHIARAVALLE M. 2011, s.v. *Milano*, in TRAVAINI 2011, pp. 869-889.
- CHIARAVALLE M. 2013, *Le monete*, in DE MARCHI 2013a, pp. 585-598.
- CHIARAVALLE M. 2014, *Le monete*, in MARIOTTI 2014, pp. 449-460.
- CHIESA F. 1991, *La zecca di Bellinzona*, Bellinzona.
- CHIMIENTI M. 2009, *Monete della zecca di Bologna. Catalogo generale con la pubblicazione delle monete del Museo Civico Archeologico di Bologna*, Bologna.
- CHIMIENTI M., BELLOCCHI L., GIOVETTI P. 2011, s.v. *Bologna*, in TRAVAINI 2011, pp. 521-533.
- CIANI L. 1926, *Les Monnaies Royales Françaises de Hugues Capet à Louis XVI*, Paris.
- CIAPPI S. 2006, *Il vetro in Europa. Oggetti, artisti e manifatture dal 1400 al 1930*, Milano.
- CINI S. 1985, *Vetri*, in MANACORDA 1985, pp. 537-560.
- CIPRIANI S. 2002, *I Santi della Bibbia*, in GUERRIERO E. (ed.), *Apostoli e Profeti*, Milano, pp. 89-91.
- CIURLETTI G. 1989, *Il Trentino Alto Adige in età romana*, in *Die Römer 1989*, pp. 297-308.
- CIURLETTI G., MARZATICO F. 1999 (edd.), *I Reti/Die Rater*, Atti del simposio (Stenico, 23-25 settembre 1993), Trento.
- CLARK J. 2004 (ed.), *Horseshoes. The Medieval Horse and its Equipment*, Woodbridge.
- COCCHI GENICK D. 2004a, *Le ceramiche nel ruolo di indicatori cronologici e regionali*, in COCCHI GENICK 2004b, pp. 22-52.
- COCCHI GENICK D. 2004b (ed.), *L'età del bronzo recente in Italia*, Atti del congresso nazionale (Camaione, 26-29 ottobre 2000), Viareggio.
- COLARDELLE M., VERDEL E. 1993, *Le mobilier métallique*, in COLARDELLE M., VERDEL E. (edd.), *Les habitats du lac de Paladru (Isère) dans leur environnement. La formation d'un terroir au XI^e siècle*, Paris, pp. 204-219.
- COLECCHIA A. 2007, *Fucine da ferro e magli idrauliche nei comuni di Tignale e Tremosine (BS)*, "APM", 11, pp. 137-149.
- COMET G. 1982, *Le Temps agricole d'après les calendriers illustrés*, in *Actes de 13^e congrès de la Société des historiens médiévistes de l'enseignement supérieur public*, Aix-en-Provence, pp. 7-18.
- COMET G. 1992, *Les Calendriers médiévaux, une représentation du monde*, "Journal des savants", pp. 35-98.
- CONRADIN E. 1978, *Das späthalltätische Urnengräberfeld Tamins-Unterm dorf in Graubünden*, "Jahrbuch der Schweizerischen Gesellschaft für Ur- und Frühgeschichte", 61, pp. 65-155.

- CONTA G. 1990, *Romanizzazione e viabilità nella regione altoatesina*, in *La Venetia nell'area padano-danubiana. Le vie di comunicazione*, Atti del convegno (Venezia, 6-10 aprile 1988), Padova, pp. 223-251.
- CONTAMINE P.H. 1980 (ed.), *La guerre au moyen âge*, Paris.
- COPPA S. 1985, *I dipinti e le sculture*, in ANTONIOLI, GALLETTI, COPPA 1985, pp. 95-184.
- COPPA S. 2000a (ed.), *Civiltà artistica in Valtellina e Valchiavenna. Il medioevo e il primo Cinquecento*, Sondrio.
- COPPA S. 2000b, *La pittura nel Quattrocento e nella prima metà del Cinquecento*, in COPPA 2000a, pp. 135-181.
- CORAGGIONI L. 1896, *Münzgeschichte der Schweiz*, Genève.
- CORAZZA *et al.* 1998 = CORAZZA S., CASTIGLIONI E., ROTTOLI M., TASCA P., VITRI S. 1998, *An iron age house at the border of the Veneti's territory (Monterea Valcellina – PN – Friuli Venezia Giulia – Italia)*, in ANTONAZZI A. *et al.*, *Atti del XIII Congresso dell'Unione Internazionale di Scienze Preistoriche e Protostoriche* (Forlì, 8-14 settembre 1996), vol. 6, t. II, Forlì, pp. 1393-1399.
- CORBELLINI A. 2009 (ed.), *Lavér'. Pentole in pietra ollare in Valtellina e Valchiavenna*, Como.
- Corpus Cremona* 2004 = *Corpus delle Collezioni del Vetro in Lombardia, 1. Cremona e Provincia*, Cremona 2004.
- Corpus Pavia* 2004 = *Corpus delle Collezioni del Vetro in Lombardia, 2. Tomo 2. Pavia. Età Medioevale e Moderna*, Cremona 2004.
- CORTELAZZO M., LEBOLE DI GANGI C.M. 1991, *I manufatti metallici*, in MICHELETTI E., VENTURINO GAMBARI M. (edd.), *Montaldo di Mondovì. Un insediamento protostorico. Un castello*, Roma, pp. 203-234.
- CORTESE C. 2003, *Le ceramiche comuni. Forme e produzioni tra l'età augustea e il III secolo d.C.*, in LUSUARDI SIENA S., ROSSIGNANI M.P. (edd.), *Ricerche archeologiche nei cortili dell'Università Cattolica. Dall'Antichità al Medioevo. Aspetti insediativi e manufatti*, Atti delle giornate di studio (Milano, 24 gennaio 2000, 24 gennaio 2001), Milano, pp. 67-83.
- COSCARELLA A. 2012 (ed.), *Il vetro in Italia: testimonianze, produzioni, commerci in età basso medievale*, Atti delle XV giornate nazionali di studio AIHV (Cosenza, 9-11 giugno 2011), Rossano.
- COWGILL J., DE NEERGAARD M., GRIFFITHS N. 2000 (edd.), *Medieval Finds from Excavations in London: Knives and Scabbards*, London.
- COZZO P. 2005, *La Madonna di Tirano nella geografia mariana di età moderna: specificità e analogie*, "BSSV", 58, pp. 61-72.
- CRACCO G. 1981, *Dai santi ai santuari: un'ipotesi di evoluzione in ambito veneto*, in CRACCO G., CASTAGNETTI A., COLLODO S., *Studi sul Medioevo veneto*, Torino, pp. 25-42.
- CRACCO G. 2005, *Per una storia delle "apparizioni": la Madonna di Tirano*, "BSSV", 58, pp. 13-46.
- CRACCO RUGGINI L. 1984, *Ticinum: dal 476 d.C. alla fine del Regno Goto*, in *Storia di Pavia, I, L'Età antica*, Pavia, pp. 271-312.
- CRAWFORD M.H. 1984, *La zecca di Ticinum*, in *Storia di Pavia, I, L'Età antica*, Pavia, pp. 249-269.
- CREDARO V., PIROLA A. 1975, *La vegetazione della provincia di Sondrio*, Sondrio.
- CREMASCHI *et al.* 1994 = CREMASCHI M., POGGIANI KELLER R., ROTTOLI M., ZUCCOLI L. 1994, *Il sito preistorico di Casere Sasso in alta Val Biandino (Como): mutamenti ambientali e frequentazione antropica nelle Prealpi lombarde durante l'Olocene antico e medio*, in BIAGI P., NANDRIS J. (edd.), *Highland zone exploitation in southern Europe*, "Natura Bresciana", 20, pp. 235-258.
- CRIPPA C. 1986, *Le monete di Milano, dai Visconti agli Sforza, dal 1329 al 1535*, Milano.
- CRIPPA C. 1997, *Le monete di Milano, dalla dominazione austriaca alla chiusura della zecca, dal 1706 al 1892*, Milano.
- CROCICCHIO G., FUSCONI G. 2011, s.v. *Piacenza*, in TRAVAINI 2011, pp. 1013-1021.
- CROSETTO A. 2002, *La produzione di una fornace astigiana*, in PANTÒ G. (ed.), *I centri produttori di ceramica in Piemonte (secoli XV-XIX)*, Firenze, pp. 35-50.
- CUCINI C. 2012, *Venti anni di ricerche archeometallurgiche in Italia del Nord*, in CUCINI C. (ed.), *Acta Mineraria et metallurgica. Studi in onore di Marco Tizzoni*, "NAB", 20, pp. 39-56.
- CUCINI TIZZONI C. 2013, *La lavorazione dei metalli*, in DE MARCHI 2013a, pp. 183-210.
- CUNJA R. 1996, *Capodistria Tardoromana e Altomedievale. Lo scavo archeologico nell'ex orto dei cappuccini negli anni 1986-1987 alla luce dei reperti dal V al IX secolo d.C.*, Koper/Capodistria.
- CUTERI F. 1985, *I materiali*, in FRANCOVICH *et al.* 1985, pp. 352-356.
- D'ALFONSO A. 2013a, *Postalesio (SO). Chiesa di S. Colombano. Scavo nel sagrato*, "NSAL", 2010-2011, pp. 286-289.
- D'ALFONSO A. 2013b, *Sondrio, Castel Masegra. Sito protostorico e strutture medievali*, "NSAL", 2010-2011, pp. 277-279.
- D'ANGELA C. 1988, *Gli scavi del 1953 nel piano di Carpino (Foggia). Le terme e la necropoli altomedievale della villa romana di Avicenna*, Taranto.
- D'ERCOLE M.C. 1985, *I metalli*, in MANACORDA 1985, pp. 569-584.
- D'ONOFRIO M. 2005, *Primavera e nobiltà. La figura di Maggio nel Medioevo*, Roma.
- D'ONOFRIO M. 2010, *Simboli, rituali e testimonianze figurative del pellegrinaggio cristiano e medievale*, in BARBERO A., PIANO S. (edd.), *La bisaccia del pellegrino: tra evocazione e memoria. Il pellegrinaggio sostituito ai luoghi santi nel mondo antico e nelle grandi religioni viventi*, Atti del convegno internazionale (Torino-Moncalvo, 2-6 ottobre 2007), Ponzano Monferrato, pp. 257-269.
- DA VINCI L., *Codex Atlanticus*, v. Fonti.
- DABROWSKA *et al.* 1980 = DABROWSKA M., LECIEJEWICZ L., TABACZYŃSKA E., TABACZYŃSKI S. 1980, *Castelseprio: scavi diagnostici 1962-1963*, "Sibirium", XIV, pp. 1-140.
- DADÀ M. 2005, *Reperti metallici e di uso militare*, in GELICHI S., ALBERTI A. (edd.), *L'aratro e il calamo. Benedettini e Cistercensi sul Monte Pisano. Dieci anni di archeologia a San Michele alla Verruca*, San Giuliano Terme, pp. 361-382.
- DADÀ M. 2012, *Archeologia dei monasteri in Lunigiana*, Pisa.
- DALLA BARBA BRUSIN D., LORENZONI G. 1968, *L'arte del patriarcato di Aquileia dal secolo IX al secolo XIII*, Padova.
- DALLA FIOR G. 1981, *La nostra flora*, Trento.
- DAMIANI P. 2003, *L'oratorio dei confratelli di Civo. Religiosità popolare ed arte in Valtellina fra Quattro e Cinquecento*, Sondrio.
- DAVID M., DE MICHELI V. 1995, *"Lapidis viridis comensis". La pietra ollare del bacino di Chiavenna*, in *Ceramica romana e archeometria. Lo stato degli studi*, Atti delle giornate internazionali di Monte Furgoni (Firenze, 26-27 aprile 1993), Firenze, pp. 175-181.
- DAVITTE C. 1998, *Ritrovamenti preistorici sul Monte Bracco (CN)*, in *Atti della XXXII Riunione Scientifica dell'IIPP* (Alba, 29 settembre-1 ottobre 1995), Firenze, pp. 243-252.

- DE ANGELIS *et al.* 2014 = DE ANGELIS D., GIBELLI D., GAUDIO D., CIPRIANI NOCE F., GUERCINI N., VARVARA G., SGUAZZA E., SPORZA C., CATTANEO C. 2014, *Sexual dimorphism of canine volume: a pilot study*, dati inediti.
- DE ANGELIS D'OSSAT M. 1991 (ed.), *Archeologia a Cantù dalla Preistoria al Medioevo*, Como.
- DE LUCA D. 2000, *Le armi*, in GUIDERI S., PARENTI R. (edd.), *Archeologia a Montemassi. Un castello fra storia e storia dell'arte*, Firenze, pp. 216-221.
- DE LUCA D., FARINELLI R. 2002, *Archi e balestre. Un approccio storico-archeologico alle armi da tiro nella Toscana meridionale (secoli XIII-XIV)*, "Archeologia Medievale", XXIX, pp. 455-487.
- DE MARCHI P.M. 1991, *Reperti metallici e miscellanea*, in BROGIOLO, CASTELLETTI 1991, pp. 105-135.
- DE MARCHI P.M. 1996a, *La distribuzione degli insediamenti longobardi in Lombardia. Elementi per un'indagine*, "Annali Benacensi", XII, pp. 215-243.
- DE MARCHI P.M. 1996b, *Piccoli oggetti*, in ROSSI F. (ed.), *Carta archeologica della Lombardia. V. Brescia, la città*, Modena, pp. 303-314.
- DE MARCHI P.M. 1996c, *I metalli*, in MARTINELLI A., DE MICHELI CH., MAY J., UBOLDI M., NOBILE DE AGOSTINI I., CAMBIN G., FUSCO V. (edd.), *Indagine archeologica sulla collina di S. Pietro nel comune di S. Pietro (Canton Ticino)*, "Archeologia Medievale", XXII, pp. 129-205.
- DE MARCHI P.M. 1997a, *Calvisano e la necropoli d'ambito longobardo in località Santi di Sopra. La pianura tra Oglio, Mella e Chiese nell'altomedioevo*, in PAROLI L. (ed.), *L'Italia centrosettentrionale in età longobarda*, Firenze, pp. 377-411.
- DE MARCHI P.M. 1997b, *L'altomedioevo in Ticino. I ritrovamenti di età longobarda*, in *Archeologia della Regio Insubrica* 1997, pp. 283-329.
- DE MARCHI P.M. 1997c, *Reperti metallici e ossei*, in MASSA 1997, pp. 121-137.
- DE MARCHI P.M. 1999, *Reperti metallici e miscellanea*, in BROGIOLO 1999, pp. 315-331.
- DE MARCHI P.M. 2001, *Manufatti in metallo, osso, pietre preziose*, in BROGIOLO, CASTELLETTI 2001, pp. 173-186.
- DE MARCHI P.M. 2007, *Le necropoli altomedievali di Montichiari. Monte San Zeno, Monte S. Giorgio-Fontanelle, Bredazzane, Breda dei Morti, Montebiasa*, in BREDA A. (ed.), *Longobardi nel Bresciano. Gli insediamenti di Montichiari*, Brescia, pp. 57-72.
- DE MARCHI P.M. 2009, *Tra romanità e altomedioevo: reperti metallici e altro da San Bartolomeo de Castelaz*, *I reperti in metallo*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 59-65, 221-222.
- DE MARCHI P.M. 2013a (ed.), *Castelseprio e Torba. Sintesi delle ricerche e aggiornamenti*, Mantova.
- DE MARCHI P.M. 2013b, *Oggetti in metallo altomedievali dall'area del castrum e da corredi funerari*, in DE MARCHI 2013a, pp. 523-537.
- DE MARCHI P.M. 2014a, *I pettini di Brescia Capitolium*, in ROSSI F. 2014, pp. 479-483.
- DE MARCHI P.M. 2014b, *La produzione dei pettini altomedievali a più lamelle in osso e corno*, in BEGHELLI, DE MARCHI 2014, pp. 53-70.
- DE MARCHI P.M., SIMONE L. 2014, *Cassano d'Adda e Montichiari (Bs). Sepolture con manufatti selezionati, significato sociale e circolazione dei prodotti*, in POSSENTI E. (ed.), *Necropoli longobarde in Italia, indizi della ricerca e nuovi dati*, Atti del convegno (Trento, 26-28 settembre 2011), Trento, pp. 118-156.
- DE MARINIS R. 1982, *Preistoria e protostoria della Valcamonica nel quadro dell'ambiente prealpino e alpino della Lombardia centro-orientale*, in ANATI E. (ed.), *Il caso Valcamonica. Rapporto uomo-territorio nella dinamica della storia*, Milano, pp. 73-99.
- DE MARINIS R. 1989, *Preistoria e protostoria della Valcamonica, Valtrompia e Valsabbia. Aspetti della cultura materiale dal Neolitico all'età del Ferro*, in POGGIANI KELLER 1989b, pp. 101-119.
- DE MARINIS R. 1992, *Il territorio prealpino e alpino tra i laghi di Como e di Garda dal Bronzo Recente alla fine dell'età del Ferro*, in METZGER, GLEIRSCHER 1992, pp. 145-174.
- DE MARINIS R.C. 1999, *La cultura Breno-Dos dell'Arca e il problema degli Euganei*, in POGGIANI KELLER 1999b, pp. 117-125.
- DE MARINIS R.C. 2000a, *Il Bronzo Finale nel Canton Ticino*, in DE MARINIS, BIAGGIO SIMONA 2000, pp. 123-146.
- DE MARINIS R.C. 2000b, *Il vasellame bronzeo nell'area alpina della cultura di Golasecca*, in DE MARINIS, BIAGGIO SIMONA 2000, pp. 341-406.
- DE MARINIS R.C. 2009a, *La Protostoria del territorio di Varese: dall'inizio dell'età dei metalli al periodo della Romanizzazione*, in DE MARINIS *et al.* 2009, pp. 11-30.
- DE MARINIS R.C. 2009b, *Sesto Calende, Loc. Cascina Gajaccio: tomba del Golasecca IIB*, in DE MARINIS *et al.* 2009, pp. 204-206.
- DE MARINIS R.C. 2014, *Correlazioni cronologiche tra Italia nord-occidentale (area della Cultura di Golasecca) e ambiti culturali transalpini e cisalpini dal bronzo recente alla fine del VII secolo a.C.*, in BARRAL P., GUILLAUMET J.-P., ROULIÈRE-LAMBERT M.-J., SARACINO M., VITALI D. (edd.), *Les Celtes et le Nord de l'Italie (Premier et Second Âges du fer)*, Actes du XXXVI^e colloque international de l'AFEF (Vérone, 17-20 mai 2012), pp. 17-36.
- DE MARINIS R.C., BIAGGIO SIMONA S. 2000 (edd.), *I Leponti tra mito e realtà. Raccolta di saggi in occasione della mostra*, Locarno.
- DE MARINIS *et al.* 2009 = DE MARINIS R.C., MASSA S., PIZZO M. 2009 (edd.), *Alle origini di Varese e del suo territorio. Le collezioni del sistema archeologico provinciale*, Roma.
- DE POMPEIS V. 2010 (ed.), *La maiolica italiana di stile compendiaro*, Faenza, 2 voll.
- DE SANTIS P., GIULIANI R. 1998, *I corredi funerari*, in VOLPE G. (ed.), *San Giusto. La villa, le chiese*, Bari, pp. 221-232.
- DE VINGO P. 2000, *I reperti in metallo, tessuto e cuoio*, in VECCHI E. (ed.), *La Chiesa romanica di Santa Maria di Vezzano Ligure: un edificio ritrovato*, Atti del convegno di studi (Vezzano Ligure, 26 ottobre 1996), "Giornale Storico della Lunigiana e del Territorio Lucense", n.s., a. XLVI-XLVIII, pp. 261-288.
- DE VINGO P. 2013a, *Utensili litici e da lavoro, armi e oggetti della vita quotidiana di un villaggio fortificato tra altomedioevo e feudalesimo*, in DE MARCHI 2013a, pp. 539-580.
- DE VINGO P. 2013b, *Gli oggetti devozionali e di culto*, in DE MARCHI 2013a, pp. 603-611.
- DE VINGO P., FOSSATI A. 2001, *Gli utensili da lavoro ed i manufatti da falegnameria e carpenteria*, in MANNONI, MURIALDO 2001, pp. 547-558.
- DECAENS S.J. 1971, *Un nouveau cimetière du Haut Moyen Âge en Normandie. Héronvilette (Calvados)*, "Archéologie Médiévale", 1, pp. 1-145.
- DEJANA A. 1980, *Gli scavi nella chiesa di Torba*, in *Atti del I convegno archeologico regionale* (Milano, 29 febbraio-2 marzo 1980), pp. 317-326.
- DELL'AGOSTINO V. 2011, *Note sul ciclo dei mesi della chiesa di San Colombano di Postalesio*, "BSSV", 64, pp. 57-66.

- DELL'AGOSTINO V. c.s., *Exempla di pittura ornamentale tra i frammenti di intonaco dipinto emersi dallo scavo di San Pietro al Monte di Civate*, in NICOLACI M., PICCIONI M., RICCARDI L. (edd.), *In corso d'Opera. Ricerche dei dottorandi in storia dell'arte della Sapienza*, Roma.
- DELL'OCA A. 1997 (ed.), *Note storiche sul santuario della Beata Vergine della Sassella-Sondrio*, relazione storica.
- DELL'OCA A. 2007, *La Valtellina tra medioevo ed età moderna*, in MARIOTTI 2007a, pp. 52-53.
- DELLA MISERICORDIA M. 2000, *La disciplina contrattata. Vescovi e vassalli tra Como e le Alpi nel tardo medioevo*, Milano.
- DELLA MISERICORDIA M. 2011, *Le origini di una chiesa di contrada: devozione e identità locale*, in *La chiesa della Santissima Trinità di Teregua in Valfurva. Storia, arte, devozione, restauro*, Sondrio, pp. 17-97.
- DELLA PORTA et al. 1998 = DELLA PORTA C., SFREDDA N., TASSINARI G. 1998, *Ceramiche comuni*, in OLCESE 1998, pp. 133-232.
- DELORT R. 2002, *Les techniques de pelletterie en Occident (XIV^e et XV^e siècles)*, in AUDOIN ROUZEAU F., BEYRIES S. (edd.), *Le travail du cuir de la préhistoire à nos jours. Actes des rencontres (18-20 octobre 2001)*, Antibes, pp. 399-410.
- DEMETZ S. 1999, *Fibeln der Spätlatène- und frühen römischen Kaiserzeit in den Alpenländern*, Rahden/Westf.
- DEMIANS D'ARCHIMBAUD G. 1980 (ed.), *Les fouilles de Rougières. Contribution à l'archéologie de l'habitat rural, médiéval en pays méditerranéen*, Paris-Valbonne.
- DI PIETRO T. 2011, *Reperti metallici e miscellanea*, in REDI F., FORGIONE A., SAVINA F., AMORETTI V., DI PIETRO T., MELONI L., PANTALEO M., SIENA E., CIAMMETTI E., *S. Lucia di Rocca di Cambio (AQ), campagna di scavo 2010*, "Archeologia Medievale", XXXVIII, pp. 264-266.
- Die Römer* 1989 = *Die Römer in den Alpen* (Salisburgo, 1986), Bolzano.
- DIVO J.P., TOBLER E. 1974, *Die Münzen der Schweiz in 18. Jahrhundert*, Zurich.
- DOLCI M. 2003, *Perviae paucis Alpes. Viabilità romana attraverso i valichi delle Alpi Centrali*, BAR IS 1128, Oxford.
- DONATI P.A. 1986, *Archeologia e pietra ollare nell'area ticinese*, in *2000 anni di pietra ollare* 1986, pp. 71-141.
- DONATO M.M. 2003 (ed.), *L'artista medievale*, Atti del convegno internazionale di studi (Modena, 17-19 novembre 1999), "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Lettere e Filosofia. Quaderni", s. IV, 16.
- DRACK W., FELLMANN R. 1988, *Die Römer in der Schweiz*, Stuttgart.
- DUBLER A.M. 1983 (ed.), *Geschichte der Luzerner Wirtschaft: Volk, Staat und Wirtschaft im Wandel der Jahrhunderte*, Luzern.
- Edificio battesimale in Italia* 2001 = *L'edificio battesimale in Italia. Aspetti e problemi*, Atti dell'VIII congresso nazionale di archeologia cristiana (Genova, Sarzana, Albenga, Finale Ligure, Ventimiglia, 21-26 settembre 1998), Bordighera.
- EGAN G. 2005, *Material Culture in London in an Age of Transition. Tudor and Stuart Period Finds, c. 1450 – c. 1700 from Excavations at Riverside Sites in Southwark*, London.
- EGAN G. 2010, *The Medieval Household: Daily Living c.1150-c.1450*, London.
- EGAN G., PRITCHARD F. 2002, *Dress Accessories c.1150-c.1450*, London.
- ENDRIZZI L. 1990, "Ai Paradisi". *Una necropoli romana a Trento*, Catalogo della mostra (Trento, giugno-ottobre 1990), Trento, pp. 94-95.
- ENDRIZZI L., MARZATICO F. 1997 (edd.), *Gli ori delle Alpi*, Catalogo della mostra (Trento, 20 giugno-9 novembre 1997), Trento.
- ERDAL Y.S. 2006, *A Pre-Columbian case of congenital syphilis from Anatolia (Nicaea, 13th Century AD)*, "International Journal of Osteoarchaeology", 16, pp. 16-33.
- ERISTOV H. 1979, *Corpus des faux-marbres peints à Pompéi*, "MEFRA", 91, n. 2, pp. 693-771.
- ETTLINGER E. 1973, *Die römischen Fibeln in der Schweiz*, Bern.
- FACCHINETTI G. 2003, *Lactae stipes: l'offerta di monete nelle acque nella penisola italiana*, "RIN", CIV, pp. 13-55.
- FACCHINI G.M. 2004, *Le anfore*, in CERESA MORI 2004, pp. 72-73.
- FAGNEN C. 2005 (ed.), *Armement médiéval. Un metal pour la guerre*, Lora.
- FALASCHINI A. 1996, *Zootecnica speciale*, Bologna.
- FAMÀ L.M., WALKER R. 1985, *Frammenti e condutture*, in CARANDINI 1985, III, pp. 39-49.
- FAVIA L. 1992, *Le campagne di scavo al castello di Zuccola in Cividale del Friuli. Reperti metallici*, "Archeologia Medievale", XIX, pp. 243-277.
- FAVILLI et al. 2010 = FAVILLI F., CHERUBINI P., COLLENBERG M., EGLI M., SARTORI G., SCHOCH W., HAEBERLI W. 2010, *Charcoal fragments of Alpine soils as an indicator of landscape evolution during the Holocene in Val di Sole (Trentino, Italy)*, "The Holocene", 20, pp. 67-79.
- FAZEKAS I.G., KÓSA F. 1978, *Forensic Fetal Osteology*, Budapest.
- FELICIANI G. 2011, *I santuari cristiani. Profili giuridico-canonici*, in SCOTTO D. (ed.), *Dal visibile credere. Pellegrinaggi, santuari, miracoli, reliquie*, Firenze, pp. 111-125.
- FELLMANN R. 1992, *La Suisse gallo-romaine. Cinq siècles d'histoire*, Lausanne.
- FENTI G. 1982, *Monete di Cremona nel Civico Gabinetto Numismatico di Milano*, "RASMI", fasc. XXIX-XXX, pp. 111-139.
- FERRARI E. 1986, *Le monete*, in *La Valle Canonica in età romana*, Breno, pp. 75-84.
- FERRARI E., POLACCI G. 1988, *Arte estense del vetro e del cristallo, sec. XIV-XIX*, Modena.
- FERRARI D., VISSER TRAVAGLI A.M. 2007 (edd.), *Il vetro nell'Alto Adriatico*, Atti delle IX giornate nazionali di studio AIHV (Ferrara, 13-14 dicembre 2003), Imola.
- FERREIRA M., MEDICI T. 2010, *Mould-blown decorative patterns on medieval and post-medieval glass beakers found in Portugal (14th-18th Century)*, in FONTAINE-HODIAMONT C. (ed.), *D'Ennon au Val Saint-Lambert. Le verre soufflé-moulé*, Actes des 23^e rencontres de l'Association française pour l'Archéologie du Verre, Bruxelles, pp. 403-411.
- FEUGÈRE M. 1985, *Les fibules en Gaule méridionale de la conquête à la fin du V^e siècle après J.C.*, "Revue Archeologique de Narbonnaise", Suppl. 12, Paris.
- FINÒ J.F. 1967 (ed.), *Forteresses de la France Médiévale*, Paris.
- FIORILLO R., PEDUTO P. 2003 (edd.), *III Congresso nazionale di archeologia medievale*, (Salerno 2-5 ottobre 2003), Firenze.
- FLÜHLER-KREIS D. 1993, *Die romanische Bilderdecke der Kirche St. Martin in Zillis niederbetachtet. Bildsystem und Bildprogramm*, "Zeitschrift für schweizerische Archäologie und Kunstgeschichte", L, n. 3, pp. 223-234.
- FLUTSCH L., NIFFELER U., ROSSI F. 2002, *Die Schweiz vom Paläolithikum bis zum frühen Mittelalter. Römische Zeit*, V, Basel.

- FORMENTI M.A. 2012, *I velari medievali dipinti in Valtellina. Lettura e confronto*, "Porticvm", 4, pp. 9-28, (online: dialnet.unirioja.es/descarga/articulo/4168698.pdf).
- FORNACIARI G., GIUFFRÀ V. 2009, *Lezioni di paleopatologia*, Genova.
- FORTUNATI M. 2009, *Il corredo della tomba 200*, in DE MARCHI P.M., FORTUNATI M. (edd.), *Bolgare un territorio tra due fiumi nell'altomedioevo*, "NAB", 14, pp. 129-132.
- FORTUNATI M., POGGIANI KELLER R. 2007 (edd.), *Storia economica e sociale di Bergamo, I. I primi millenni. Dalla Preistoria al Medioevo*, Bergamo.
- FOSSATI A.E. 1991, *L'età del Ferro nelle incisioni rupestri della Valcamonica, in Immagini di una aristocrazia dell'età del Ferro nell'arte rupestre camuna*, Milano, pp. 11-71.
- FOSSATI A.E. 2011, *Possiamo riconoscere l'autore delle incisioni rupestri della Valcamonica? Il maestro di Paspardo ed altri "artisti" tra VI e V sec. a.Cr.*, in CASINI S. (ed.), *Il filo del tempo. Studi di preistoria e protostoria in onore di Raffaele Carlo De Marinis*, "NAB", 19, pp. 357-373.
- FOSSATI A., MUSCARÀ G. 2001, *La riparazione dei recipienti*, in MANNONI, MURIALDO 2001, pp. 609-613.
- FOSSATI S., MANNONI T. 1975, *Lo scavo della vetreria medievale di Monte Leco*, "Archeologia Medievale", II, pp. 31-97.
- FOY D., SENNEQUIER G. 1989 (edd.), *A travers le verre du moyen âge à la renaissance*, Rouen.
- FRANCESCETTI V.M. 1992, *La chiesa di San Giacomo a Livo: analisi del ciclo decorativo secondo un punto di vista iconografico-storico-antropologico*, "Studi e fonti di storia lombarda. Quaderni milanesi", 31-32, pp. 165-179.
- FRANCOVICH *et al.* 1985 = FRANCOVICH F., CECCARELLI LEMUT M.L., AGRIPPA C., BOLDRINI E., CAPPELLI L., CUCINI C., CUTERI F., GUIDERI S., PAOLUCCI G., VANNINI A., ROVELLI A., PARENTI R., *Un villaggio di minatori e fonditori di metallo nella Toscana del Medioevo: San Silvestro (Campiglia Marittima)*, "Archeologia Medievale", XII, pp. 313-402.
- FRIGERIO G. 2010, *I massi avelli del comasco ed altre notizie archeologiche del territorio di Torno*, Como.
- FRONTINI P., ONGARO G. 1996, *Brescia tra l'età del Bronzo e l'età gallica*, in ROSSI F. (ed.), *Carta Archeologica della Lombardia. Brescia. La città. Saggi*, Modena, pp. 23-71.
- FRUGONI C. 1980, *Chiesa e lavoro agricolo nei testi e nelle immagini dall'età tardo-antica all'età romanica*, in FUMAGALLI V., ROSSETTI G. (edd.), *Medioevo rurale. Sulle tracce della civiltà contadina*, Bologna, pp. 321-341.
- FURLAN S. 1995, *Trento. Palazzo Tabarelli. Recipienti in pietra ollare*, in CAVADA (ed.), *Materiali per la storia urbana di Tridentium*, Trento, pp. 157-176.
- FURLAN M. 2009, *"Velaria". La pittura di zoccolo nelle chiese medievali di area veneta. L'influsso dei tessuti, "Ateneo veneto"*, s. III, VIII, n. 2, pp. 57-73.
- GAGGI S. 1985, *La pietra ollare in Valmalenco*, in LEONI, GAGGI 1985, pp. 43-74.
- GALLINARO P., PERETTI G., RINALDI E. 2003, *Manuale di ortopedia e traumatologia*, Milano.
- GAMBARI F.M. 1999, *L'influenza paleoveneta nelle produzioni di ceramica fine dell'area golasecchiana occidentale*, in *Preistoria e Protostoria del "Venetorum Angulus"*, Atti del XX convegno di studi etruschi ed Italic (Portogruaro-Quarto d'Altino-Este-Adria, 16-18 ottobre 1996), Pisa-Roma, pp. 638-643.
- GAMBARO L. 1985, *Reperti metallici. Tipologia*, in CABONA D., CONTI G., PIZZOLO O., GIARDI M., GAMBARO L., BIASOTTI M., GIOVINAZZO R., FERRANDO CABONA I., *Scavo dell'area ovest del villaggio abbandonato di Monte Zignago: Zignago 3*, "Archeologia Medievale", XII, pp. 224-236.
- GAMBARO L. 1990, *Catalogo dei reperti metallici*, in BOATO A., CABONA D., FOSSATI S., GAMBARO L., GIANNICCHEDDA E., GIOVINAZZO R., PIZZOLO O., *Scavo dell'area est del villaggio abbandonato di Monte Zignago: Zignago 4*, "Archeologia Medievale", XVII, pp. 385-406.
- GAMBARO L., CHIERICI S. 2013, *Scavo di cripta funeraria (Taggia)*, in DEL LUCCHESI A., GAMBARO L., GARDINI A. (edd.), "Archeologia in Liguria", n.s., III, 2008-2009, pp. 105-106.
- GAMBERINI DI SCARFEA C. 1956, *Le imitazioni e le contraffazioni monetarie nel mondo, primo tentativo di uno studio generale e pratico ad uso dei numismatici*, Parte III. *Le principali imitazioni e contraffazioni italiane e straniere di monete di zecca italiane medievali e moderne*, Bologna.
- GARBELLINI G. 2002, *Le pitture murali della chiesa dei Santi Rocco, Sebastiano e Cristoforo di Ponte in Valtellina*, "BSSV", 54, pp. 57-70.
- GARBELLINI G. 2005, *Santa Perpetua e San Remigio. Antiche chiese gemelle alle porte della Rezia*, Sondrio.
- GARBELLINI G. 2010 (ed.), *Tirano. Il centro storico. Storia, arte e architettura*, Sondrio.
- GARBELLINI G., SIMONELLI M.G. 2010, *San Giovanni di Teglio. I doni di una Comunità*, Montagna in Valtellina.
- GARCIA H. 2011, *Zillis. Le Fleuve océan et le Christ-Roi. Exercices de mythologie et de littérature sur le plafond peint de l'église Saint-Martin de Zillis*, Genève.
- GARDINI A., MAGGI R. 1980, *Un ripostiglio di cuspidi di freccia nell'alta valle del Ceno (Parma)*, "Archeologia Medievale", VII, pp. 551-556.
- GASPARETTO A. 1978, *Les verres médiévaux récemment découverts à Murano (rapport préliminaire)*, in *Annales du 7^e Congrès AIHV* (Berlin-Leipzig, 1977), Liège, pp. 231-253.
- GARZETTI A. 1968, *Le valli dell'Adda e della Mera in epoca romana*, Sondrio.
- GARZETTI A. 1988, *Problemi di romanizzazione della Valtellina, in Parco delle incisioni rupestri 1988*, pp. 167-174.
- GARZETTI A. 1989, *La presenza romana in Valtellina e Valchiavenna*, in *Origini della Valtellina 1989*, pp. 57-79.
- GATTI PERER M.L. 2011 (ed.), *Storia di Varese. II. Storia dell'arte a Varese e nel suo territorio*, Varese.
- GEARY P.J. 2007, *I Franchi sull'arco alpino*, in *Carlo Magno e le Alpi 2007*, pp. 1-16.
- GEHRING B. 1974, *Die Fiebels von Mechel (Mecllo) im Nonsberg*, Dissert. Univers. Innsbruck.
- GELICHI S. 1987, *La pietra ollare in Emilia Romagna*, in *La pietra ollare 1987*, pp. 201-208.
- GELICHI S. 1989, *Materiali di età post-classica da Bazzano*, in SANTORO BIANCHI S. (ed.), *Una Rocca nella storia. Bazzano tra Medioevo e Rinascimento*, Bologna, pp. 97-120.
- GELICHI S. 1990 (ed.), *Castel Bolognese. Archeologia di un centro di nuova fondazione*, Firenze.
- GELICHI S. 1992, *Una discarica di scarti di fornace e la graffita ferrarese del XV secolo*, in GELICHI S. (ed.), *Ferrara prima e dopo il Castello. Testimonianze archeologiche per la storia della città*, Ferrara, pp. 260-288.
- GELICHI S. 1997 (ed.), *I congresso nazionale di archeologia medievale* (Pisa, 29-31 maggio 1997), Firenze.

- GELICHI S. 1998, *Altri oggetti*, in GELICHI S., LIBRENTI M. (edd.), *Senza immensa dote. Le Clarisse a Finale Emilia tra archeologia e storia*, Firenze, pp. 72-80.
- GELICHI S., LIBRENTI M. 1994, *La ceramica postmedievale in Emilia Romagna: un primo bilancio*, in *Atti del XXVII convegno internazionale della ceramica*, Albisola, pp. 13-28.
- GELICHI S., MOINE C. 2012, *Isole Fortunate? La storia della Laguna Nord di Venezia attraverso lo scavo di San Lorenzo di Ammiana*, "Archeologia Medievale", XXXIX, pp. 9-86.
- GHIBAUDI C. 2009, *In Vico Murignono. Documenti figurativi dal XIV al XVI secolo nel contado bormino: intorno alle chiese di San Martino di Serravalle e San Bartolomeo de Castelaz*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 261-289.
- GHIZZO N. 2000, *Gli affreschi di San Colombano. Relazione di restauro conservativo effettuato sui lacerti rinvenuti in fase di scavo archeologico all'interno della chiesa di San Colombano a Postalesio SO*, Chiuro.
- GIACOMELLI L. 2006, *Hoc opus fecit fieri. Affreschi di "Giovannino da Sondalo"*, Sondalo.
- GIACOMELLI L. 2007a, *Maria al centro della devozione popolare negli affreschi tra '400 e '500 recentemente restaurati a Bormio e a Sondalo*, "BSAV", 10, pp. 217-234.
- GIACOMELLI L. 2007b, *Schede*, in BONETTI 2007, pp. 106-111, 120-125.
- GIAMBENE L. 1951, s.v. *Medagliette devozionali*, in *Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere e Arti*, XXII, Roma, p. 684.
- GIANAZZA L. 2011a, s.v. *Asti*, in TRAVAINI 2011, pp. 499-502.
- GIANAZZA L. 2011b, s.v. *Casale Monferrato*, in TRAVAINI 2011, pp. 573-579.
- GIANAZZA L. 2011c, s.v. *Montanaro (Torino; Piemonte)*, in TRAVAINI 2011, pp. 912-914.
- GIANAZZA L. 2011d, s.v. *Novara*, in TRAVAINI 2011, pp. 947-953.
- GIANOLI G.B. [s.d.], *Il santuario della Sassella presso Sondrio*, dattiloscritto, Biblioteca Civica Pio Rajna.
- GIOSTRA C. 2007, *Indicatori di status e di attività produttive*, in MICHELETTI E. (ed.), *Longobardi in Monferrato. Archeologia della "Iudiciaria Torenensis"*, Chivasso, pp. 63-126.
- GIOVIO P., *Descriptio Larii lacus*, v. Fonti.
- GIROLA G. 1997, *La moneta in Valtellina e in Valchiavenna durante il periodo grigione 1512-1797*, "RIN", XCVIII, pp. 239-283.
- GIROLA G. 2000, *Usi monetari in Valtellina e in Valchiavenna durante il periodo grigione 1512-1797*, "RIN", CI, pp. 147-158.
- GIULIANI R., IGNELZI A. 2012, *Produzione e circolazione dei manufatti vitrei nella Capitanata basso medievale alla luce di alcuni contesti di scavo (Montecorvino, S. Lorenzo in Carmignano e Masseria Pantano presso Foggia)*, in COSCARELLA 2012, pp. 195-214.
- GIUSSANI A. 1912, *Di un antico affresco scoperto nella chiesa della Sassella in Sondrio*, Como.
- GLEIRSCHER P. 1987, *Die Kleinfunde von der Hohen Birga bei Birgitz. Ein Beitrag zur Fritzens-Sanzene-Kultur*, "Bericht der Romisch-Germanischen Kommission", 68, pp. 181-351.
- GLEIRSCHER P. 1991, *Die Räter. I Reti*, Catalogo della mostra, Chur.
- GLEIRSCHER P. 1999, *Zur archäologischen Gruppengliederung im Rätergebiet*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, pp. 257-268.
- GLEIRSCHER P., MARZATICO F. 1989, *Note sulla preistoria della regione Trentino-Alto Adige e riferimenti alle relazioni con le vallate alpine lombarde*, in POGGIANI KELLER 1989b, pp. 126-153.
- GLEIRSCHER P., NOTHDURFTER H., SCHUBERT E. 2002, *Das Rungger Egg. Untersuchungen an einem eisenzeitlichen Brandopferplatz bei Seis am Söbfern in Südtirol*, Mainz am Rhein.
- GORRA M.C.A. 2010, *La conchiglia in araldica. Dal simbolo arcaico all'emblema di Santiago di Compostella*, Pomigliano d'Arco.
- GRAMOLA M. 1989, *I metalli*, in *Castelbosco. Ricerche*, Catalogo della mostra (Bosco di Civezzano, 14-23 luglio 1989), Trento, pp. 71-83.
- GREGORI M. 1995a, *Note su problemi lariani*, in GREGORI 1995b, pp. VII-XXV.
- GREGORI M. 1995b (ed.), *Pittura in Alto Lario e in Valtellina dall'Alto Medioevo al Settecento*, Milano.
- GRILLO G. 1914, *Contributo al Corpus Nummorum Italicorum. Monete inedite e varianti in aggiunta al volume secondo Piemonte-Sardegna*, "RIN", Memoria XVII, a. XXVII, fasc. II-IV, pp. 5-6 (estratto).
- GRIMALDI F., SORDI K. 1995 (edd.), *L'iconografia della Vergine di Loreto nell'arte*, Loreto.
- GRUBER H. 1999, *Eine Frühlatènezeitliche Tonschnabelkanne aus Gilgenberg am Weilhart, Vb Braunau am Inn, Oberösterreich*, "Fundberichte aus Österreich", 38, pp. 267-277.
- GRUBER H. 2001, *Eine Tonschnabelkanne aus dem Oberösterreichischen Inntal*, "Archäologisches Korrespondenzblatt", 31, n. 1, pp. 85-91.
- GUAITOLI M. 1996, *Le più antiche chiavi fra documentazione archeologica e citazioni nelle fonti classiche*, in RAFFAELLI U. (ed.), *Oltre la porta. Serrature, chiavi e forzieri dalla preistoria all'età moderna nelle Alpi Orientali*, Trento, pp. 19-28.
- GUARNIERI C. 2006 (ed.), *S. Antonio in Polesine. Archeologia e storia di un monastero estense*, Firenze.
- GUARNIERI C. 2007, *Le forme potorie tra XV e XVI secolo a Ferrara e nel Ducato Estense: prima sistemazione tipologica ed alcune considerazioni sui contesti*, in FERRARI, VISSER TRAVAGLI 2007, pp. 137-145.
- GUARNIERI C. 2009, *I vetri*, in GUARNIERI C. (ed.), *Il Monte prima del Monte. Archeologia e storia di un quartiere medievale di Forlì*, Bologna, pp. 177-187.
- GUGLIELMETTI A. 1996, *La ceramica comune fra fine VI e X sec. a Brescia, nei siti di casa Pallaveri, palazzo Martinengo Cesaresco e piazza Labus*, in BROGIOLO G.P., GELICHI S. (edd.), *Le ceramiche altomedievali (fine VI-X secolo) in Italia Settentrionale: produzione e commerci*, Atti del VI seminario sull'insediamento tardoantico e altomedievale in Italia centrosettentrionale (Monte Barro-Galbate, 21-22 aprile 1995), Mantova, pp. 9-14.
- GUGLIELMETTI A. 2010, *La ceramica comune dal santuario Flavio tra la fine del I e il IV secolo*, in ROSSI F. 2010, pp. 260-270.
- GUGLIELMETTI A. 2012, *Ceramica invetriata e pietra ollare*, in ROSSI F. (ed.), *La villa romana della Pieve a Nivolento. Restauro e valorizzazione del sito archeologico*, Milano, pp. 75-77.
- GUGLIELMETTI A. 2013, *La pietra ollare*, in DE MARCHI 2013a, pp. 489-501.
- GUGLIELMETTI A. 2014a, *Ceramica comune fra età romana e altomedioevo*, in MARIOTTI 2014, pp. 337-347.
- GUGLIELMETTI A. 2014b, *Il vasellame in ceramica di età altomedievale*, in ROSSI 2014, pp. 445-466.
- GUGLIELMETTI A. 2014c, *Tradizione e innovazione nel vasellame da cucina e dispensa in Italia Settentrionale fra età tardoantica e altomedievale. La manifattura dei recipienti e i loro legami con le abitudini alimentari*, in BEGHELLI, DE MARCHI 2014, pp. 35-53.

- GUGLIELMETTI A., LECCA BISHOP L., RAGAZZI L. 1991, *La ceramica comune*, in CAPORUSSO 1991, pp. 133-257, tav. LIV-CXI.
- GUGLIELMETTI A., SOLANO S. 2010, *La ceramica comune del primo santuario romano tra età giulio-claudia e prima età flavia*, in ROSSI F. 2010, pp. 245-259.
- GUIDETTI M. 1989, *La formazione della società medievale nell'arco alpino*, in *Origini della Valtellina* 1989, pp. 81-95.
- GUIGLIA GUIDOBALDI A. 2004, *Frammenti da una inedita decorazione pittorica di San Pietro al Monte a Civate*, in QUINTAVALLE 2004, pp. 128-136.
- GUIGLIA GUIDOBALDI A. 2006, *I frammenti della decorazione pittorica "riscoperti" nella cripta di San Pietro al Monte a Civate: un puzzle di difficile soluzione*, in BERTELLI 2006, pp. 111-123.
- GULER VON WEINECK 1616, v. Fonti.
- GUYOMARC'H *et al.* 2010 = GUYOMARC'H P., CAMPAGNA-VAILLANCOURT M., KREMER C., SAUVAGEAU A. 2010, *Discrimination of falls and blows in blunt head trauma: a multi-criteria approach*, "Journal of Forensic Sciences", 55, pp. 423-427.
- HAIDER P.W. 1989, *L'epoca romana nel Tirolo. Alcuni problemi storici*, in *Die Römer* 1989, pp. 239-247.
- HALBOUT *et al.* 1987 = HALBOUT P., PILET C., VAUDOUR C. 1987, *Corpus des objets domestiques et des armes en fer de Normandie du I^{er} au XIV^e siècle*, "Cahiers des Annales de Normandie", 20.
- HALL J. 2001, *Dizionario dei soggetti e dei simboli nell'arte*, Milano.
- HANSELMANN J. 1989, *I frammenti di affreschi di Torba: ricomposizione e interpretazione*, in *Castelseprio 1287 prima e dopo*, Atti del convegno internazionale (Varese-Castelseprio-Torba, 24-26 settembre 1987), "Sibirium", 19 (1987-1988), pp. 165-172.
- HANSELMANN J. 1991, *Les Peintres de S. Maria di Torba*, "Études de Lettres. Revue de la Faculté des lettres de l'Université de Lausanne. Histoire de l'art", pp. 6-11.
- HATTATT R. 2007, *A visual Catalogue of Richard Hattatt's Ancient Brooches*, Oxford.
- HAUDENSCHILD R. 2014, *Marignano 1515-2015, von der Schlacht zur Neutralität*, Lenzburg.
- HAYWARD J. 1980, *L'armeria del Castello di Monselice*, Venezia.
- HEINZ-MOHR G. 1995, *Lessico di iconografia cristiana*, Milano.
- HEISS A.G. 2014, *Cerimonial foodstuffs from Prehistoric burn-offering places in the Alpine Region*, in CHEVALIER A., MARINOVA E., PEÑA-CHOCARRO L. (edd.), *Plants and People. Choices and Diversity through Time*, Oxford, pp. 343-353.
- HEJDOVA D. 1975, *Types of Medieval Glass Vessels in Bohemia*, "Journal of Glass Studies", 17, pp. 142-150.
- HESS C., HUSBAND T. 1997, *European Glass in the J. Paul Getty Museum*, Los Angeles.
- HILLSON S., GRIGSON C., BOND S. 1998, *Dental defects of congenital syphilis*, "American Journal of Physical Anthropology", 107, pp. 25-40.
- HITZ F. 2000, *Società ed economia nel tardo medioevo (dalla metà del XIV secolo alla fine del XV)*, in *Storia dei Grigioni*, Bellinzona, pp. 214-241.
- HOCHULI GYSEL *et al.* 1986 = HOCHULI GYSEL A., SIEGFRIED WEISS A., RUOFF E., SCHALTENBRAND OBRECHT V. 1986, *Chur in römischer Zeit*, Band I: *Ausgrabungen Areal Dösch*, Basel.
- HOCHULI GYSEL *et al.* 1991 = HOCHULI GYSEL A., SIEGFRIED WEISS A., RUOFF E., SCHALTENBRAND OBRECHT V. 1991, *Chur in römischer Zeit*, Band II: *A. Ausgrabungen Areal Markthallenplatz; B. Historischer Überblick*, Basel.
- HOLLISTER P. 1981, "Flowers with clothe the meadows in spring", the rebirth of millefiori c. 1500, in *Annales du 8^e Congrès AIHV* (Liverpool, 1979), Liège, pp. 221-233.
- HOURLIHANE C. 2007 (ed.), *Time in the Medieval World. Occupations of the Months and Signs of the Zodiac in the Index of Christian Art*, Princeton (NJ).
- KERSTING T. 1993, *Gli scavi della Chiesa di S. Procolo a Naturno (Alto Adige). Il cimitero per l'epidemia del XVII secolo*, "Archeologia Medievale", XX, pp. 365-368.
- KESSLER H.L. 1997, s.v. *Modello*, in *Enciclopedia dell'Arte medievale*, VIII, pp. 491-496.
- KHATCHATRIAN A. 1982, *Origine et typologie del baptistères paléochrétiens*, Mulhouse.
- KOCH U. 1977, *Das Reihengräberfeld von Schretzheim (Bayern-Schwaben)*, Berlin.
- KOS M., ŽVANUT M. 1994, *Ljubljanske Steklarne v 16. Stoletju in Njibovi Izdelki. Glass Factories in Ljubljana in the 16th Century and their Products*, Ljubljana.
- KOS P. 1986, *The monetary circulation in the south-eastern alpine region. Ca. 300 BC-AD 1000*, Ljubljana.
- KVAAL *et al.* 1995 = KVAAL S.I., KOLLTVEIT K.M., THOMSEN I.O., SOLHEIM T. 1995, *Age estimation of adults from dental radiographs*, "Forensic Science International", 74, pp. 175-185.
- IACOBONE P. 1997a, *Mysterium Trinitatis. Dogma e iconografia nell'Italia medievale*, Roma.
- IACOBONE P. 1997b, *Mysterium Trinitatis. Dogma e iconografia nell'Italia medievale*, "Arte Cristiana", 85, f. 778, gennaio-febbraio, pp. 49-58.
- IACOBONE P. 2008, *La «Trinità eucaristica» del Sacro Monte di Ghiffa: spunti per una lettura teologico-iconografica*, in SILVESTRI C. (ed.), *L'iconografia della S.S. Trinità nel Sacro Monte di Ghiffa. Contesto e confronti*, Atti del convegno internazionale (Verbania, 23-24 marzo 2007), Ghiffa pp. 17-31.
- IACONE A. 2006, *I manufatti metallici*, in SOMMA M.C., ANTONELLI S., TORNESE M., PACIOCCO M.R., GIANVITO L., DI RUBERTO M.P., PRIORE T., BERNABEI D., MOSCHETTA P., IACONE A., PROSPERI S., *Castel Manfrino (TE). Un insediamento fortificato tra Marche ed Abruzzo. Prime indagini archeologiche (2003-2004)*, "Temporis Signa. Archeologia della tarda antichità e del Medioevo", I, pp. 44-49.
- IBSEN M. 2013, *Arredo liturgico a Castelseprio e dipinti murali da Santa Maria di Torba. Scavi 2009*, in DE MARCHI 2013a, pp. 423-431.
- IBSEN M. 2014, *Intonaci dipinti medievali da Cairate*, in MARIOTTI 2014, pp. 333-336.
- IOVENITI C. 2006, *Schedature di armi e armature dal territorio aquilano*, in FRANCOVICH R., VALENITI M. (edd.), *IV Congresso nazionale di archeologia medievale*, (Chiusdino-Siena, 26-30 settembre 2006), Firenze, pp. 424-430.
- IOVENITI C. 2007, *Sproni, morsi e staffe (XV-XVIII secolo) in Abruzzo e nelle Marche*, "APM", 11, pp. 211-232.
- ISCAN M.Y., LOTH S.R. 1985, *Age estimation from the rib by pbase analysis: white females*, "Journal of Forensic Sciences", 30, pp. 853-863.
- ISCAN M.Y., LOTH S.R., WRIGHT R.K. 1984, *Age estimation from the rib by pbase analysis: white males*, "Journal of Forensic Sciences", 29, pp. 1094-1104.
- IVANCIC PC. 2014, *Plough fracture of the anterior arch of the atlas: a biomechanical investigation*, "European Spine Journal" [Epub ahead of print].

- JACOMET H. 2009, «*Vovere in pera et baculo*». *Le Pèlerin et ses attributs aux XI^e et XII^e siècles*, in CASIRAGHI, SERGI 2009, pp. 477-543.
- JACQUAT C., DELLA CASA PH. c.s., *Palaeoenvironment and mountain economies in the southern Alps during Bronze and Iron Ages - Airolo-Madrano "In Grop" (Ticino/Switzerland)*, "Vegetation History and Archaeobotany".
- JENSON H.B. 1999, *Congenital syphilis*, "Seminars in Pediatric Infectious Diseases", 10, pp. 183-194.
- JENNY R. 1963, *I valichi alpini del Grigioni e la loro importanza economica nella storia. Con speciale riguardo al Passo del San Bernardino*, "Quaderni grigionitaliani", XXXII, n. 4, pp. 247-263.
- JORIO S. 1987, *Ceramiche di tradizione locale*, in PASSI PITCHER 1987, pp. 205-207.
- JORIO S. 1998, *Terra sigillata di età media e tardo imperiale*, in OLCESE 1998, pp. 125-132.
- JORIO S. 2002, *Terra sigillata della media e tarda età imperiale di produzione padana. Contributo alla definizione di un repertorio lombardo*, in ROSSI F. (ed.), *Nuove Ricerche sul Capitolium di Brescia. Scavi, studi e restauri*, Brescia, pp. 323-369.
- LA GUARDIA R. 1992, *Il Fondo d'Archivio Zanetti-Bellati, Raccolta cronologica di editti ed ordini emanati nello Stato di Milano*, Milano.
- LA MARCA A. 1998, *Oppido Mamertino (RC): la cattedrale di Oppido Vecchia (Campagna di scavo 1996). Oggetti devozionali e d'uso comune*, "APM", 2, pp. 96-99.
- LAPADULA E. 2005, *Accessori dell'abbigliamento e oggetti di uso personale*, in ARTHUR P., GRAVILI G., LIMONCELLI M., BRUNO B., LEO IMPERIALE M., PORTULANO C., LAPADULA E., SARCINELLI G. (edd.), *La chiesa di Santa Maria della Strada, Taurisano (Lecce). Scavi 2004*, "Archeologia Medievale", XXXII, pp. 199-201.
- La pietra ollare 1987 = La pietra ollare dalla preistoria all'età moderna*, Atti del convegno (Como 16-17 ottobre 1982), Como 1987.
- LA SALVIA V., ZAGARI F. 2003, *Cultura materiale e tradizione tecnica: la metallurgia del ferro dei Longobardi in Italia*, in *I Longobardi dei ducati di Spoleto e Benevento*, Atti del XVI Congresso CISAM (Spoleto-Benevento, 20-27 ottobre 2002), Spoleto, pp. 945-1008.
- LAMARQUE W. 1973, *The glassware*, in WARD-PERKINS J.B. (ed.), *Excavations at Tuscania 1973: Report on the Finds from Six Selected Pits*, "PBSR", XLI, pp. 117-133.
- LANFRANCHI A., NEGRETTI C. 2000, *Le valli retiche sudalpine nel Medioevo*, in *Storia dei Grigioni*, Bellinzona, pp. 195-212.
- LANZI F., LANZI G. 2011, *Santiago. Senso e storia di un pellegrinaggio*, Milano.
- LEBOLE DI GANGI C.M. 1989, *Catalogo degli oggetti in metallo*, in S. Michele di Trino. *Un villaggio, un castello, una pieve tra età romana e medioevo*, "Studi Trinesi", 8, pp. 143-148.
- LEBOLE DI GANGI C.M. 1993, *Manufatti metallici e reperti votivi*, in SABBIONE A., DI GANGI G. (edd.), *Scavi Medievali in Calabria: Gerace 3*, "Archeologia Medievale", XX, pp. 468-474.
- LEBOLE DI GANGI C.M. 1999, *I manufatti metallici*, in NEGRO PONZI MANCINI M.M. (ed.), *San Michele di Trino (V/C). Dal villaggio romano al castello medievale*, Firenze, pp. 397-413.
- LEITNER S. 2006, *Der raetische Henkeldellenbecher. Ein Beitrag zur alpinen Kulturgeschichte der römischen Kaiserzeit*, "Bericht der Bayerischen Bodendenkmalpflege", 45-46, pp. 173-194.
- LENZI K. 2013a, *Chiese in età tardo antica e altomedievale in Val di Non (TN). Il dato materiale*, in POSSENTI E. (ed.), *Chiese altomedievali in Trentino e nell'arco alpino orientale*, Atti del seminario (Trento, 18 marzo 2011), "Antichità Altoadriatiche", LXXVII, pp. 115-131.
- LENZI K. 2013b, *Dati archeologici ed epigrafici per la ricostruzione del popolamento della Valsugana in età romana. Alcune note*, in GHELLER V. (ed.), *Ricerche a confronto. Dialoghi di Antichità Classiche e del Vicino Oriente*, Atti del Seminario di Antichità Classica e del Vicino Oriente Antico (Bologna-Trento, 2011), Montorso Vicentino (VI), pp. 141-351.
- LEONARDI P. 1991, *La Val di Fiemme nel Trentino dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Trento.
- LEONI B. 1985, *Notizie storiche sulla pietra ollare con particolare riguardo a quella della Valchiavenna e della Valmalenco*, in LEONI, GAGGI 1985, pp. 5-40.
- LEONI B. 1990a, *Cenni sulla chiesa della Madonna della Sassella*, Sondrio.
- LEONI B. 1990b, *Lo scultore e intagliatore Giovanni Battista Zotti in Valtellina*, "BSSV", 43, pp. 119-133.
- LEONI B. 1992, *I Cogoli, intagliatori trentini, in Valtellina*, "BSSV", 45, pp. 185-194.
- LEONI B. 1993, *Le cappelle del Rosario lungo la Via Valeriana a Sondrio*, "BSSV", 46, pp. 153-164.
- LEONI B. 1997, *Le cappelle del Rosario tra il rione sondriese di Cantone e il santuario della Madonna della Sassella*, in *La cappella dell'Annunziata in Sondrio*, Sondrio, pp. 7-9.
- LEONI B., GAGGI S. 1985, *La pietra ollare*, Sondrio.
- LERCO E. 2009, *Materiali metallici*, in SAGGIORO F., VARANINI G.M. (edd.), *Il Castello di Illasi. Storia e archeologia*, Roma, pp. 152-164.
- LERMA S.G. 2012, *Vetri*, in GIANNICCHEDDA E. (ed.), *È sotto terra la tradizione di Bano. Archeologia e storia di un monastero femminile*, Firenze, pp. 237-241.
- LEVI PISETZKY R. 1967, *Storia del costume in Italia*, Milano.
- LHEMON M., SERNEELS V. 2012 (edd.), *Les récipients en pierre ollaire dans l'Antiquité*, Actes de la table ronde (Bagnes, 19-20 septembre 2008), "Minaria Helvetica", 30.
- LIBRENTI M. 2006, *I metalli*, in GUARNIERI C. (ed.), *S. Antonio in Polesine. Archeologia e storia di un monastero estense*, Firenze, pp. 265-273.
- LIBRENTI M., CAVALLARI C. 2014, *Il.5. I reperti in metallo*, in GELICHI S., LIBRENTI M., MARCHESINI M. (edd.), *Un villaggio nella pianura. Ricerche archeologiche in un insediamento medievale del territorio di Sant'Agata Bolognese*, Firenze, pp. 194-220.
- LJUBINKOVIC M. 1985, *Aspects de la verrerie médiévale d'influence byzantine en Serbie*, in *Annales du 9^e Congrès AIHV* (Nancy, 1983), Liège, pp. 181-193.
- LOMARTIRE S. 1994, *La pittura medievale in Lombardia*, in BERTELLI 1994, pp. 47-89.
- LOMARTIRE S. 2008, *La pittura in Lombardia tra altomedioevo e XII secolo*, in GUARDIA M., MANCHO C., OTZET L. (edd.), *Le Fonts de la pittura romànica*, Barcelona, pp. 27-56.
- LOMARTIRE S. 2009, *Meditazioni sull'iconografia del pellegrino nell'arte medievale*, in CASIRAGHI, SERGI 2009, pp. 545-572.
- LOMARTIRE S. 2013, *Mobilità/stanzialità dei cantieri artistici nel Medioevo italiano e trasmissione delle competenze*, in *Circolazione di uomini e scambi culturali tra città (secoli XII-XIV)*, Atti del XXIII convegno internazionale di studi (Pistoia, 13-16 maggio 2011), Roma, pp. 367-431.
- LONGO et al. 2011 = LONGO D.L., KASPER D., JAMESON J.L., FAUCI A.S. 2011, *Harrison's Principles of Internal Medicine*, USA.
- LORENZI J. 2013, *La storia della chiesa di Santa Maria del Lavello alla luce delle scoperte archeologiche*, in BONAITI F. (ed.), *Il Santuario di S. Maria del Lavello a Calolziocorte*, Oggiono-Lecco, pp. 29-85.

- LOVEJOY *et al.* 1985 = LOVEJOY C.O., MEINDL R.S., PRYZBECK T.R., MENSFORTH R.P. 1985, *Chronological metamorphosis of the auricular surface of the ilium: a new method for the determination of adult skeletal age at death*, "American Journal of Physical Anthropology", 68, pp. 15-28.
- LUNZ R. 1974, *Studien zur End-Bronzezeit und älteren Eisenzeit im Südalpenraum*, Firenze.
- LURASCHI G. 1979, *Foedus, ins Latii, civitas. Aspetti costituzionali della romanizzazione in Transpadana*, Padova.
- LURASCHI G. 1989, *Problemi giuridici della romanizzazione delle Alpi: origine della "adtributio"*, in *Die Römer* 1989, pp. 249-270.
- LURASCHI G. 1993, *Aspetti giuridici e storici della fondazione di Novum Comum*, in *Novum Comum 2050*, Atti del convegno celebrativo della fondazione di Como romana (Como, 8-9 novembre 1991), pp. 17-51.
- LURATI O. 1979, *L'ultimo lavaggio di Val Malenco*, Tirano.
- LUSUARDI SIENA S. 1994 (ed.), *Ad mensam. Manufatti d'uso da contesti archeologici fra tarda antichità e medioevo*, Udine.
- LUSUARDI SIENA S., GIOSTRA C. 2012 (edd.), *Archeologia medievale a Trezzo sull'Adda. Il sepolcro longobardo e l'oratorio di San Martino. Le chiese di Santo Stefano e San Michele in Sallianense*, Milano.
- LUSUARDI SIENA S., SANNAZARO M. 1994, *La pietra ollare*, in LUSUARDI SIENA 1994, pp. 157-188.
- LUSUARDI SIENA C., SIRONI S. 2010, *Alle origini del castello di Trezzo sull'Adda. Problemi aperti*, in COLMUTO ZANELLA G., RONCAI L., SCARAMELLINI G. (edd.), *Fortificazioni nel bacino dell'Adda*, Atti del convegno (Varenna, 15 ottobre 2005), Sondrio, pp. 89-98.
- LUSUARDI SIENA S., STEFANI M.R. 1987, *La pietra ollare a Castelseprio*, in *La pietra ollare* 1987, pp. 123-134.
- MAGGI P., ZACCARIA C. 1999, *Gli studi sugli insediamenti minori alpini in Italia*, in SANTORO BIANCHI 1999, pp. 13-33.
- MAGNANI R., MUNARINI M. 1998 (edd.), *La ceramica graffita del Rinascimento tra Po, Adige, Oglio*, Catalogo della mostra (Revere, 28 marzo-21 giugno 1998), Revere.
- MAKARIOU S. 2012 (ed.), *Les artes de l'Islam au musée du Louvre*, Paris.
- MAINONI P. 1999, *Pelli e pellicce nella Lombardia medievale*, in GENSINI S. (ed.), *Il cuoio e le pelli in Toscana. Produzione e mercato nel tardo medioevo e nell'età moderna*, Atti dell'incontro di studio (San Miniato, 22-23 febbraio 1998), Pisa, pp. 199-268.
- MALAGUTI C. 2005, *La pietra ollare*, in BROGIOLO G.P., MANCASSOLA N. (edd.), *Scavi al castello di Piateda (CR)*, in GELICHI S. (ed.), *Campagne medievali. Strutture materiali, economia e società nell'insediamento rurale dell'Italia settentrionale (VIII-X secolo)*, Mantova, pp. 173-187.
- MALAGUTI C., ZANE A. 2000, *La pietra ollare di San Tomè di Carrico (BG)*, "Archeologia Medievale", XXVI, pp. 411-422.
- MALLÈ L. 1971, *Museo Civico di Torino. Vetri - vetrate - giade - cristalli di rocca e pietre dure*, Torino.
- MANACORDA D. 1984, *I metalli*, in MANACORDA D. (ed.), *Un monastero del XVIII secolo. Lo scavo dell'ambiente 63 del Conservatorio di S. Caterina della Rosa*, Firenze, pp. 143-155.
- MANACORDA D. 1985 (ed.), *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi. 3. Il giardino del Conservatorio di S. Caterina della Rosa*, Firenze.
- MANDL F. 1996, *Dachstein. Vier Jahrtausende Almen in Hochgebirge*, in CERWINKA G., MANDL F. (edd.), *Das östliche Dachsteinplateau. 4000 Jahre Geschichte der hochalpinen Weide- und Almwirtschaft*, Gröbming.
- MANDRUZZATO L. 2008 (ed.), *Vetri Antichi del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia. Ornamenti e oggettistica e vetro pre- e post-romano. Corpus delle Collezioni del Vetro nel Friuli Venezia Giulia*, 4, Pasian di Prato.
- MANE P. 2009, *Les Représentations urbaines de la vie des campagnes (X^e-XIII^e siècle)*, in *Città e campagna nei secoli altomedievali*, Atti della LVI settimana CISAM (Spoleto, 27 marzo-1 aprile 2008), Spoleto, pp. 1031-1054.
- MANGANI C., RUGGIERO M.G. 2014, *L'abitato di Somma Lombardo, loc. Mezzana Superiore, via di Prati Lago*, in GRASSI B., PIZZO M. (edd.), *Gallorum Insubrum Fines. Ricerche e progetti archeologici nel territorio di Varese*, Atti della giornata di studio (Varese, 29 gennaio 2010), Roma, pp. 65-99.
- MANGILI R. 1985, *Ceramica a Bergamo. Secoli XV-XVII e persistenze*, Bergamo.
- MANNONI T., CUCCHIARA A. 2001, *Indicatori di attività metallurgiche*, in MANNONI, MURIALDO 2001, pp. 587-591.
- MANNONI T., MESSIGA B. 1980, *La produzione e la diffusione dei recipienti in pietra ollare nell'alto medioevo*, in *Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda*, Atti del VI Congresso CISAM (Milano, 21-25 ottobre 1978), Spoleto, pp. 501-522.
- MANNONI T., MURIALDO G. 2001, *S. Antonino un insediamento fortificato della Liguria bizantina*, 2 voll., Bordighera.
- MANNONI T., PFEIFER H.R., SERNEEL V. 1987, *Giacimenti e cave di pietra ollare nelle Alpi*, in *La pietra ollare* 1987, pp. 7-45.
- MANTOVANI P. 1988 (ed.), *La strada commerciale del S. Bernardino nella prima metà del XIX secolo*, Locarno.
- MARCORA E. 2004, *L'origine dei velari e la loro diffusione nella "Regio Insubrica". Il caso di San Pietro in Atrio a Como*, "Percorsi d'arte e cultura del Liceo Artistico di Varese", V, nn. 6-7, pp. 29-36.
- MARENSI *et al.* 2005 = MARENSI A., MIEDICO C., CECCHINI N., MANZIA M.G. 2005, *Ceramica comune*, in NOBILE DE AGOSTINI 2005a, pp. 61-142.
- MARGINI G. 2011, *Nominali emessi*, in MARGINI G., FERRARI D., BAZZOTTI U., s.v. *Mantova*, in TRAVAINI 2011, pp. 820-839.
- MARIOTTI V. 1997, *Il rilievo di Bormio*, in ENDRIZZI, MARZATICO 1997, pp. 391-392.
- MARIOTTI V. 1998a, *Teglio. Centro storico*, "NSAL", 1995-1997, pp. 156-158.
- MARIOTTI V. 1998b, *Sondrio. Centro storico*, "NSAL", 1995-1997, pp. 222-223.
- MARIOTTI V. 1999a, *Insediamenti antichi in Valtellina e Valchiavenna. Nuovi e vecchi dati a confronto*, in SANTORO BIANCHI 1999, pp. 171-179.
- MARIOTTI V. 1999b, *Il rilievo di Bormio tra storia e protostoria. Riesame stilistico e iconografico*, in *Atti del II convegno archeologico provinciale* (Grosio, 20-21 ottobre 1995), Sondrio, pp. 225-232.
- MARIOTTI V. 2004a, *Il rilievo di Bormio*, in MARZATICO F. (ed.), *Guerrieri principi ed eroi fra Danubio e Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Catalogo della mostra (Trento, 19-7 novembre 2004), Trento, pp. 716-718.
- MARIOTTI V. 2004b, *Teglio (SO). Albergo Combolo. Scavo archeologico*, "NSAL", 2001-2002, pp. 136-137.
- MARIOTTI V. 2006a, *Bormio (SO). Piazza Cavour. Scavo archeologico all'interno del Kuer*, "NSAL", 2003-2004, pp. 198-200.
- MARIOTTI V. 2006b, *Teglio (SO). Località Prà della Resa. Scavo archeologico*, "NSAL", 2003-2004, pp. 200-201.

- MARIOTTI V. 2007a (ed.), *Valtellina ricostruita: la memoria perduta, la memoria ritrovata*, Milano.
- MARIOTTI V. 2007b, *Torri, castelli e palazzi*, in MARIOTTI 2007a, pp. 53-55.
- MARIOTTI V. 2009a, *L'alta valle dell'Adda in età romana. Alcune note*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 23-32.
- MARIOTTI V. 2009b, *Il sito di San Bartolomeo e l'edificio chiesastico*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 41-46.
- MARIOTTI V. 2014 (ed.), *Un monastero nei secoli. Santa Maria Assunta di Cairate, scavi e ricerche*, Mantova.
- MARIOTTI V., BLOCKLEY P. 2006, *Bormio (SO), piazza Cavour*, "NSAL", 2003-2004, pp. 198-200.
- MARIOTTI V., CAIMI R. 2006, *Valdisotto (SO). S. Bartolomeo de Castelàz*, *Scavo dell'area attigua al campanile*, "NSAL", 2003-2004, pp. 204-205.
- MARIOTTI V., CAIMI R., REDAELLI M. 2002, *Provincia di Sondrio. Scavi e ricerche in edifici storici*, "NSAL", 1999-2000, pp. 189-194.
- MARIOTTI V., CAIMI R., LINCETTO S., REDAELLI M. 2006, *Teglio (SO), via Roma, Albergo Meden*, "NSAL", 2003-2004, pp. 201-204.
- MARIOTTI *et al.* 2009 = MARIOTTI V., BASILE W., BORDIGONE P., MARENZI A., SANNAZARO M., GREGORI G.L. 2009, *Chiavenna (Clavenna, Italia Settentrionale): un vicus tra il Mediterraneo e l'Europa centrale. Le ceramiche locali e di importazione da un recente scavo urbano*, Actes du Congrès de la Société Française d'Étude de la Céramique Antique en Gaule (Colmar, 21-24 mai 2009), Marseille, pp. 563-588.
- MARIOTTI *et al.* 2012 = MARIOTTI V., BORDIGONE P., PRUNERI S., PEZZOLA R. 2012, *La necropoli romana di Talamona*, "RAAPDC", Fasc. 191-192, pp. 379-428.
- MARIOTTI V., REDAELLI M. 2002, *Grosio, San Giacomo di Ravoledo*, in MARIOTTI, CAIMI, REDAELLI 2002, pp. 189-194.
- MARIOTTI V., SIMONOTTI F. 2004a, *Montagna in Valtellina (SO). Castello de Piro al Grumello. Indagini e scavo archeologico*, "NSAL", 2001-2002, pp. 135-136.
- MARIOTTI V., SIMONOTTI F. 2004b, *Cosio Valtellino (SO). Abbazia di S. Pietro di Vallate*, "NSAL", 2001-2002, pp. 198-199.
- MARTI R., WINDLER R. 1988 (edd.), *Die Burg Madeln bei Pratteln/BL, Liestal*.
- MARTIN M. 1991, *Das spätromisch-frühmittelalterliche Gräberfeld von Kaiser-Augst, Kt. Aargau. Teil B: Kataloge und Tafeln*, Derendingen/Solothurn.
- MARTINELLI A., DE MICHELI C., MAY J. 1996, *Indagine archeologica sulla collina di S. Pietro nel Comune di Castel S. Pietro (Canton Ticino)*, "Archeologia Medievale", XXIII, pp. 129-205.
- MARTINELLI PERELLI L. 1991, *Ai confini settentrionali della diocesi comasca. Note sulla storia di alcune dipendenze dei Benedettini in Alta Valtellina*, in *Como e Aquileia. Per una storia della società comasca (612-1752)*, Atti del convegno (Como, 15-17 ottobre 1987), Como, pp. 173-192.
- MARTINELLI PERELLI L. 1996, *Note sulla diffusione della vite nel territorio valtellinese nel Medioevo. Fonti e spunti di ricerca*, in FORNI G., SCIENZA A. (edd.), *2500 anni di cultura della vita nell'ambito alpino e cisalpino*, Trento, pp. 581-596.
- MARTINELLI PERELLI L., PERELLI CIPPO R. 2009, *Tra Como e alta Valtellina. San Martino di Serravalle nei secoli XII e XIII*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 239-260.
- MARTINIANI-REBER M. 1999, *Tentures et textiles des églises romaines au haut Moyen Âge d'après le Liber pontificalis*, "MEFRM", CXI, n. 1, pp. 289-305.
- MARZATICO F. 1992, *Il gruppo Früzgens-Sanzeno*, in METZGER, GLEIRSCHER 1992, pp. 213-246.
- MARZATICO F. 1993, *Sanzeno: scavo del fondo Gremes. Con note topografiche preliminari sull'assetto protourbano dell'abitato retico*, Trento, pp. 7-73.
- MARZATICO F. 1995, *Massimeno (loc. S. Giovanni)*, "Studi Etruschi", s. III, LX, pp. 520-523.
- MARZATICO F. 1997, *I materiali preromani della Valle dell'Adige nel Castello del Buonconsiglio*, Trento.
- MARZATICO F. 1999a, *I Reti in Trentino: il Gruppo Früzgens-Sanzeno*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, pp. 467-504.
- MARZATICO F. 1999b, *L'abitato di Fai della Paganella e i modelli insediativi retici in Trentino*, in POGGIANI KELLER 1999, pp. 151-164.
- MARZATICO F. 2001, *L'età del Bronzo Recente e Finale; La prima età del Ferro; La seconda età del Ferro*, in LANZINGER M., MARZATICO F., PEDROTTI A.L. (edd.), *Storia del Trentino. I. La preistoria e protostoria*, Bologna, pp. 367-416, 417-477, 479-573.
- MARZATICO F. 2002, *Stenico, località Calferi (Giudicarie Esteriori, Trentino)*, in ZEMMER PLANK L. (ed.), *Kult der Vorzeit in den Alpen. Opfergaben, Opferplätze, Opferbrauchstum / Culti nella Preistoria delle Alpi. Le offerte, i santuari, i riti*, Bolzano, pp. 713-719.
- MARZATICO F. 2004, *I principali complessi di riferimento del bacino atesino*, in COCCHI GENICK 2004b, pp. 67-76.
- MARZATICO F. 2007, *Testimonianze preromane*, in CIURLETTI G. (ed.), *Fra il Garda e le Alpi di Ledro Monte S. Martino. Il luogo di culto (ricerche e scavi 1969-1979)*, Trento, pp. 169-194.
- MARZATICO F. 2012, *La cultura del vino nel mondo retico: aspetti ideologici ed archeologici*, in CALÒ A., BERTOLDI LENOCI L., PONTALI M., SCIENZA A. (edd.), *Storia regionale della vite e del vino in Italia. Trentino*, San Michele all'Adige (TN), pp. 95-118.
- MARZATICO F. 2014, *L'età del Ferro nell'area alpina centro orientale. Aspetti e problemi*, in RONCADOR R., NICOLIS F. (edd.), *Antichi popoli delle Alpi. Sviluppi culturali durante l'età del Ferro nei territori alpini centro-orientali*, Atti della giornata di studi internazionale (Sanzeno, 1 maggio 2010), Trento, pp. 11-28.
- MARZATICO F., SOLANO S. 2013, *Forme e dinamiche insediative nell'arco alpino centro-orientale fra età del Ferro e romanizzazione*, "Bulletin d'Études Préhistoriques Alpines", Actes du XIII^e Colloque sur les Alpes dans l'Antiquité (Brusson-Vallée d'Aoste, 12-14 octobre 2012), XXIV, pp. 253-277.
- MARZATICO F., STELFER G. 1999, *Ipotesi ricostruttiva di una casa retica di Sanzeno in Valle di Non*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, pp. 77-98.
- MASA S. 2007, *Una comunità e il suo santuario: storia e devozione*, in BORMETTI, MASA 2007, pp. 25-153.
- MASELLI SCOTTI F. 1989 (ed.), *I Longobardi a Romans di Isonzo, Itinerario attraverso le tombe altomedievali*, Udine.
- MASSA S. 1997, *Aeterna Domus. Il complesso funerario di età romana del Lugone (Salò)*, Salò.
- MASSA SANTAMARIA S. 1987, *Cividate Camuno: reperti di età romana dalla casa di via Palazzo*, in *La Valcamonica Romana. Ricerche e studi*, Brescia, pp. 173-189.
- MASSARI A. 2010, *Materiali ceramici della più antica frequentazione*, in ROSSI 2010, pp. 49-60.

- MASSEROLI S. 2013, *Reperti vitrei dai "vecchi scavi" a Castelseprio*, in DE MARCHI 2013a, pp. 503-516.
- MASSEROLI S. 2010, *La ceramica a pareti sottili*, in ROSSI F. 2010, pp. 291-306.
- MASSIH A.J., BESSAC J.-C. 2009 (edd.), *Glossaire technique trilingue de la pierre. L'exploitation en carrière*, Beyrouth.
- MATHIEU J. 2000, *La società rurale*, in *Storia dei Grigioni*, Bellinzona, pp. 11-56.
- MAYS S. 2006, *Spondylolysis, spondylolisthesis, and lumbo-sacral morphology in a Medieval English population*, "American Journal of Physical Anthropology", 131, pp. 352-362.
- MAZZALI E., SPINI G. 1968, *Storia della Valtellina e della Valchiavenna*, Sondrio.
- MAZZARINO S. 1973, *Il pensiero storico classico*, 2 voll., Bari.
- MEDICI T. 2012, *Revisiting the "Moura Glass Treasure": new data about 17th century glass in Portugal*, in *Annales du 18^e Congrès AIHV* (Thessaloniki, 2009), Thessaloniki, pp. 442-446.
- MEDICI T., NOBILE DE AGOSTINI I. 2005, *Ceramica comune*, in NOBILE DE AGOSTINI 2005c, pp. 62-102.
- MEGAW J.V.S. 1984, *Bone musical instruments from Medieval Exeter*, in ALLAN J.P. (ed.), *Medieval and Post Medieval Finds from Exeter, 1971-1980*, Exeter, pp. 349-351.
- MEIER H.R. 2000, s.v. *Zillis*, in *Enciclopedia dell'Arte medievale*, XI, Roma, pp. 847-849.
- MENDERA M. 1991 (ed.), *Archeologia e storia della produzione del vetro preindustriale*, Atti del Convegno (Colle Val d'Elsa-Gambassi 2-4 aprile 1990), Firenze.
- MENDERA M. 1996, *Il materiale vitreo*, in VALENTI M. (ed.), *Poggio Imperiale a Poggibonsi: dal villaggio di capanne al castello di pietra. I. Diagnostica archeologica e campagne di scavo 1991-1994*, Firenze, pp. 291-314.
- MENOTTI E.M., MUNARINI M. 2004 (edd.), *Rinascimento privato. Ceramiche dal castrum di Quistello*, Catalogo della mostra (Quistello, 20 dicembre 2003-16 febbraio 2004), Ferrara.
- METZGER I.R. 1989, *I Grigioni in età romana con particolare riferimento a Coira*, in *Die Römer* 1989, pp. 285-296.
- METZGER I.R., GLEIRSCHER P. 1992 (edd.), *I Reti. Die Räter*, Bolzano.
- MEYER W. 1976, *Il Castel Grande di Bellinzona. Rapporto sugli scavi e sull'indagine muraria del 1967*, in *Schweizer Beiträge zur Kulturgeschichte und Archäologie des Mittelalters*, 3, Bellinzona.
- MEYER W. 2000, *Il Basso Medioevo (dal X secolo alla metà del XIV)*, in *Storia dei Grigioni*, Bellinzona, pp. 141-193.
- MICHELETTO B. 1980, *Patologia chirurgica veterinaria e podologia*, Torino.
- MICHELETTO E. 1998, *Forme di insediamento tra V e XIII secolo: il contributo dell'archeologia*, in MERCANDO L., MICHELETTO E. (edd.), *Archeologia in Piemonte. Il medioevo*, Torino, pp. 51-80.
- MIGLIARIO E. 2004, *Le Alpi nell'impero: l'estensione della romanizzazione dal Po al Danubio*, in MARZATICO F. (ed.), *Guerrigiani principi ed eroi, fra il Danubio e il Po dalla preistoria all'Alto Medioevo*, Catalogo della mostra (Trento, 19 giugno-7 novembre 2004), Trento.
- MIGLIARIO E. 2011, *Il mondo retico e Roma*, in MARZATICO F., MIGLIARIO E. (edd.), *Il territorio trentino nella storia europea, L'età antica*, I, pp. 121-245.
- MILANESE M. 1978, *Un castello militare della Liguria orientale: Castronovo di Salino (La Spezia)*, "Archeologia Medievale", V, pp. 452-460.
- MILANESE M. 1982, *Lo scavo archeologico di Castel Delfino (Savona). I reperti*, "Archeologia Medievale", IX, pp. 84-109.
- MILANESE M., BIAGINI M., VENTURA D. 1994, *La ceramica "à taches noires": un indicatore dell'archeologia postmedievale mediterranea*, in *Atti del XXVII Convegno Internazionale della Ceramica*, Albisola, pp. 337-353.
- Milano capitale 1990 = Milano capitale dell'impero romano. 286-402 d.C.*, Catalogo della mostra (Milano, 1990), Milano 1990.
- MILAVEC T. 1999, *A contribution to the chronology of S-fibulae in Slovenia*, "Arheoloski Vestnik", 2, pp. 346-354.
- MINGOTTO L. 1999, *Motta di Livenza (TV): scavi nella Piazza del Duomo, 1995-1998*, "APM", 3, pp. 99-118.
- MINGOTTO L. 2007, *Castelli di pianura nel Trevigiano. Il caso di Portobuffolè: assetto urbano, cinta muraria e galleria*, "APM", 11, pp. 262-281.
- MININI M. 2005, *Vetri*, in FOZZATI L. (ed.), *Ca' Vendramin Calergi. Archeologia urbana lungo il Canal Grande di Venezia*, Venezia, pp. 153-156.
- MODONESI D., ROTASSO G. 2001 (edd.), *L'onore delle armi. La collezione del Museo di Castelvecchio* (Verona, 1 dicembre 2001-7 aprile 2002), Milano.
- MONETA V.G. 2010, *Santi e monete. Repertorio dei santi raffigurati sulle monete italiane dal VII al XIX secolo*, Milano.
- MONTALTO L. 1950, s.v. *Coltello*, in *Enciclopedia Italiana*, X, Roma, pp. 896-897.
- MONTANARI M. 2012, *Gusti del Medioevo. I prodotti, la cucina, la tavola*, Bari.
- MONTEFORTE F. 2000, *Valtellina, Chiavenna e Bormio dall'alto Medioevo alle origini della dominazione grigione*, in COPPA 2000a, pp. 11-31.
- MONTEFORTE F. 2007, *L'immagine della Sassella*, "Notiziario della Banca Popolare di Sondrio", 105, dicembre, pp. 66-83.
- MONTEVECCHI B., VASCO ROCCA S. 1988 (edd.), *Suppellettili ecclesiastiche, 1*, Dizionari terminologici, 4, Firenze.
- MONTÙ C. 1934 (ed.), *Storia dell'artiglieria italiana*, Roma.
- MORA P., MORA L., PHILIPPOT P. 2001, *La conservazione delle pitture murali*, Bologna.
- MORETTI G. 2005, *La Rosetta. Storia e tecnologia della perla di vetro veneziana più conosciuta al mondo*, "Rivista della Stazione Sperimentale del Vetro", 2005-1, pp. 27-47.
- MORI M.G., BELTRAMI TRECCANI G. 2004 (edd.), *Ceramiche della pianura bresciana dal XV al XVIII secolo: tecniche, forme e decori. Il caso di Manerio e Remedello*, Catalogo della mostra, Brescia.
- MOSER H., TURSCHI H. 1977, *Die Münzstätte Hall in Tirol 1477-1665*, Innsbruck.
- MÖTSCH A. 2008, *Keramische Adaptionen Mediterraner Bronzegefäße auf dem Mont Lassois, Dép. Côte-D'or, Burgund*, "Archäologisches Korrespondenzblatt", 38, n. 2, pp. 201-210.
- MUFFATTI MUSSELLI G. 1985, *Rinvenimenti archeologici nelle valli dell'Adda e del Mera*, Sondrio.
- MUFFATTI MUSSELLI G. 1993, *Monete greche e romane della Collezione Sertoli* (Museo valtellino di Storia e Arte-Sondrio), Sondrio.
- MUFFATTI MUSSELLI G. 1997, *Ritrovamenti monetali di età romana in Lombardia, Provincia X: Sondrio*, Milano.
- MULAZZANI G. 1983, *Gli affreschi*, in GALLETTI G., MULAZZANI G., *Il Palazzo Besta di Teglio. Una dimora rinascimentale in Valtellina*, Sondrio, pp. 127-207.

- MUNARINI M. 1994, *Ceramica postmedievale ed archeologia: il caso veneto*, in *Atti del XXVII Convegno Internazionale della Ceramica*, Albisola, pp. 29-45.
- MUNARINI M. 2000, *Archeologia urbana a Mantova. Un saggio di scavo sulle strutture del teatro in corte a Palazzo Ducale. I materiali di età postclassica*, "Quaderni di Archeologia del Mantovano", 2, pp. 147-173.
- MUNARINI M., BANZATO D. 1994 (edd.), *Ceramiche rinascimentali dei Musei Civici di Padova*, Catalogo della mostra (Padova, 25 marzo-13 giugno 1995), Padova.
- MUNTONI F. 1972, *Le monete dei Papi e degli Stati Pontifici*, vol. I, Roma.
- MURARI O. 1981, *La moneta milanese nel periodo della dominazione tedesca e del Comune (961-1250)*, "Memorie dell'accademia italiana di studi filatelici e numismatici", fasc. 4, pp. 27-50.
- MURARI O. 1984, *Note sulla monetazione milanese da Ottone I a Federico II Comine (961-1250)*, in GORINI G. (ed.), *La zecca di Milano*, Atti del convegno internazionale di studio (Milano, 9-14 maggio 1983), Milano, pp. 263-276.
- MURBACH E. 1967, *Zillis. Images de l'univers roman*, Zürich.
- MURIALDO G. 2005, *Le anfore tra età tardoantica e protobizantina (V-VII secolo)*, in GANDOLFI D. (ed.), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Bordighera, pp. 395-406.
- MYSS W. 1965, *Kirchendecke von St. Martin in Zillis. Bildwelt als Weltbild*, Beuron.
- NATAFI C., TELLERI N. 2006 (edd.), *Archi e balestre nel Medioevo*, Toscana.
- NAY M.A. 2008, *San Martino a Zillis. Canton Grigioni*, Berna.
- NEPOTI S. 1991, *Ceramiche graffite della donazione Donini Baer*, Faenza.
- NEPOTI S. 1992, *Le ceramiche a Ferrara nel Rinascimento: i reperti da corso della Giovecca*, in GELICHI S. (ed.), *Ferrara prima e dopo il Castello. Testimonianze archeologiche per la storia della città*, Ferrara.
- NEPOTI S. 1993, *Produzioni ceramiche e ceramiche graffite in Lombardia nel tardo Cinquecento e Seicento*, in GELICHI S. (ed.), *Alla fine della graffita. Ceramiche e centri di produzione nell'Italia Settentrionale tra XVI e XVII secolo*, Atti del convegno (Argenta, 12 dicembre 1992), Firenze, pp. 117-137.
- NEPOTI S. 1997, *Dal Medioevo al Rinascimento. I reperti*, in CERESA MORI A. (ed.), *Dal cantiere alla storia. Lo scavo di Via Pucini a Milano*, Milano, schede nn. 14-15.
- NEPOTI S. 2000a (ed.), *Archeologia urbana a Pavia*, Pavia.
- NEPOTI S. 2000b, *Stato delle conoscenze sulle ceramiche graffite e sulle maioliche postmedievali in Lombardia e in particolare a Pavia*, in NEPOTI 2000a, II, pp. 149-175.
- NEPOTI S. 2001, *Le ceramiche dei conventi in Lombardia tra XV e XVI secolo*, "APM", 5, pp. 105-118.
- NEPOTI S. 2004, *Le ceramiche rivestite basso e postmedievali dagli scavi nei chioschi di S. Eustorgio*, in CERESA MORI 2004, pp. 108-115.
- NEPOTI S. 2010a, *I bianchi di Pavia e le conoscenze su altre manifatture lombarde*, in DE POMPEIS 2010, II, pp. 11-15.
- NEPOTI S. 2010b, *Le ceramiche rivestite tra XV e XIX secolo*, in LUSUARDI SIENA S., ROSSIGNANI M.P., SANNAZARO M. (ed.), *L'abitato, la necropoli, il monastero. Evoluzione di un comparto del suburbio milanese alla luce degli scavi nei cortili dell'Università Cattolica*, Milano, pp. 203-211.
- NICCOLI C. 2009, *San Bartolomeo: reperti ceramici di epoca medievale*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, p. 67.
- NICCOLI O. 2005, «Una Madonna vestita de beretino». *La visione del 29 settembre 1504*, in XERES S. (ed.), *Ub isteterunt pedes Mariae. L'apparizione mariana e il santuario di Tirano 1504-2004*, Como-Tirano, pp. 29-45.
- NICCOLI O., REDAELLI M. 2007, *Episodi alluvionali in età antica documentati dalla ricerca*, in MARIOTTI 2007a, pp. 57-60.
- NIKOLOVA S.Y., TONEVA D.H., YORDANOV Y.A., LAZAROV N.E. 2014, *Multiple wormian bones and their relation with definite pathological conditions in a case of an adult cranium*, "Anthropologischer Anzeiger", 71, pp. 169-190.
- NIMMO M., OLIVETTI C. 1985-1986, *Sulle tecniche di trasposizione dell'immagine in epoca medioevale*, "Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte", s. III, 8-9, pp. 399-411.
- NOBILE DE AGOSTINI I. 2000, *La necropoli romana della Rasa di Velate (Varese)*, "Sibrium", XXIII (1994-1999), pp. 261-374.
- NOBILE DE AGOSTINI I. 2002, *La pietra ollare*, in BROGIOLO, BELLOSI, VIGO DORATHOTTO 2002, pp. 176-179.
- NOBILE DE AGOSTINI I. 2005a, *Extra moenia 2. Gli scavi di via Benzì. I reperti*, "RAAPDC", 187.
- NOBILE DE AGOSTINI I. 2005b, *Pietra ollare*, in NOBILE DE AGOSTINI 2005a, pp. 197-218.
- NOBILE DE AGOSTINI I. 2005c (ed.), *Indagini archeologiche a Como. Lo scavo nei pressi della Porta Pretoria*, Como.
- NOBILE DE AGOSTINI I. 2005d, *Pietra ollare*, in NOBILE DE AGOSTINI 2005a, pp. 143-151.
- NOÈ E. 1993, *Le opere d'arte*, in CORBELLINI A., NOÈ E., LEVI A., MISCHIATI O., CORRIERI L., *La chiesa della Madonna di Campagna*, Ponte, pp. 57-100.
- NOLL R. 1963, *Das römzeitliche Graberfeld von Salurn*, Innsbruck.
- OLCESE G. 1998 (ed.), *Ceramiche in Lombardia tra II secolo a.C. e VII secolo d.C. Raccolta dei dati editi*, Mantova.
- OLCESE G. 2003 (ed.), *Ceramiche comuni a Roma e in area romana. Produzione, circolazione e tecnologia (tarda età repubblicana-prima età imperiale)*, Mantova.
- ONGARO G. 1999, *Il materiale preromano*, in BROGIOLO 1999, pp. 25-54.
- Origini della Valtellina 1989 = Le origini della Valtellina e della Valchiavenna. Contributi di storia sociale dalla Preistoria all'alto Medioevo*, Sondrio 1989.
- ORSENGO G. 1997, *Per Andrea de' Passeris, pittore comasco*, "Arte cristiana", 85, fasc. 782, settembre-ottobre, pp. 343-356.
- ORSI P. 1942, *Sicilia bizantina*, I, Roma.
- ORTNER D.J. 2003, *Identification of Pathological Conditions in Human Skeletal Remains*, Washington.
- OSBORNE J. 1992, *Textiles and their painted imitations in Early Medieval Rome*, "PBSR", 60, pp. 309-351.
- OTTAWAY P. 1992, *Anglo-Scandinavian Ironwork from Coppergate*, York.
- PACCOLAT O., WIBLÉ F. 1999, *L'habitat indigène du Valais romain: état de la question*, in SANTORO BIANCHI 1999, pp. 199-206.
- PALAZZI TRIVELLI F. 2001, *L'inventario dei beni di Enrico de Lopia rettore della chiesa-ospedale di Sant'Antonio a Sondrio*, "BSSV", 54, pp. 91-99.
- PALVARINI GOBIO CASALI M. 1987, *La ceramica a Mantova*, Ferrara.
- PALVARINI GOBIO CASALI M. 2002 (ed.), *Ceramiche dal fiume Oglio*, Catalogo della mostra (Bozzolo, 14 settembre-31 ottobre 2002), Bozzolo (MN).

- PANELLA C. 1986, *Oriente ed Occidente: considerazioni su alcune anfore "egee" di età imperiale a Ostia*, in *Recherches sur les amphores grecques*, "Bulletin de Correspondance Hellénique", suppl. XIII, pp. 609-636.
- PANELLA C., FANO M. 1977, *Le anfore con anse bifide conservate a Pompei: contributo ad una loro classificazione*, in *Méthodes classiques et méthodes formelles dans l'étude typologique des amphores*, Actes du colloque (Rome, 17-19 mai 1974), Roma, pp. 133-177.
- PANI ERMINI *et al.* 1993 = PANI ERMINI L., MARCHETTI M.I., STIAFFINI D., STASOLLA F.R. 1993, *Recenti indagini nel complesso martiriale di S. Felice a Cimitile*, "RAC", 69, pp. 223-313.
- PANTÒ G. 1998, *Produzione e commerci di vasellame d'uso domestico fra la fine del mondo antico e il medioevo*, in MERCANDO L., MICHELETTI E. (edd.), *Archeologia in Piemonte. Il Medioevo*, Torino, III, pp. 263-288.
- PANTÒ G. 2002a, *Ceramiche tra fine VI e VIII secolo dal Piemonte nord Orientale*, in CURINA R., NEGRELLI C. (edd.), *Primo incontro di studio sulle ceramiche tardoantiche e altomedievali*, Mantova, pp. 65-84.
- PANTÒ G. 2002b (ed.), *I centri produttori di ceramica in Piemonte (secoli XVII-XIX)*, Torino.
- PAPETTI S. 2011, *La chiesa di San Colombano a Postalesio. Recupero di un luogo fisico e riappropriazione della memoria storica di una comunità*, "BSSV", 64, pp. 41-56.
- PARAVICINI 1969, v. Fonti.
- Parco delle incisioni rupestri* 1988 = *Il Parco delle incisioni rupestri di Grosio e la preistoria valtellinese*, Atti del I convegno archeologico provinciale (Grosio, 25-27 ottobre 1985), Sondrio 1988.
- PARIS-POULAIN D. 1997 (ed.), *Le Rôle de l'ornement dans la peinture murale du Moyen Âge*, Actes du colloque international (Saint-Lizier, 1-4 giugno 1995), Poitiers.
- PASSI PITCHER L. 1987 (ed.), *Sub ascia. Una necropoli romana a Nave*, Modena.
- PASSI PITCHER L. 2005 (ed.), *Hic est bonum comedere. Stoviglie e vettonaglie rinascimentali di una guarnigione di Pizzighettone*, Catalogo della mostra (Pizzighettone, 4 settembre-13 novembre 2005), Cremona.
- PAYNE S., BULL G. 1988, *Components of variation in measurements of pig bones and teeth, and the use of measurements to distinguish wild from domestic pig remains*, "Archaeozoologia", 2, pp. 27-65.
- PEDRANA C. 2004, *Sentieri e strade storiche in Valtellina e nei Grigioni. Dalla preistoria all'epoca austro-ungarica*, Sondrio, (online: <http://www.castellomasegra.org/saggi/strade.pdf>).
- PEDRETTI C. 2011, *La cortina dipinta di San Michele al Monte (Porto Valtravaglia) e i velari romanici della Provincia di Varese*, "LocI Travaillae", 20, pp. 9-58.
- PEDRETTI C. 2012, *Il velum dei Santi Nazario e Celso di Leno e l'evoluzione del decoro a veli dipinti in area bresciana*, "Brixia Sacra", XVII, nn. 1-2, pp. 127-162.
- PEDROTTI E. 1938 (ed.), *Gli xenodochi di San Remigio e di Santa Perpetua*, Milano.
- PEDROTTI E. 1957 (ed.), *Gli xenodochi di San Remigio e Santa Perpetua*, Milano.
- PELIZZONI E., FORNI M., NEPOTI S. 1997, *La maiolica di Pavia tra Seicento e Settecento*, Pavia.
- PEREGO N. 2005, *Una Madonna da nascondere. La devozione per la "Madonna del latte" in Brianza, nel lecchese e nel triangolo lariano*, Lecco.
- PERINI R. 1965, *Tipologia della ceramica Luco (Laugen) ai Montesei di Serso (Pergine Valsugana-Trentino)*, "STSN", sez. B, XLII, n. 2, pp. 123-147.
- PERINI R. 1969a, *Un deposito protostorico a Stenico nelle Giudicarie esteriori*, "STSN", sez. B, XLVI, n. 2, pp. 178-194.
- PERINI R. 1969b, *Risultato degli scavi eseguiti nel 1965 e 1966 ai Montesei di Serso*, "STSN", sez. B, XLVI, n. 2, pp. 195-246.
- PERINI R. 1970, *Ciaslir del Monte Ozol (Valle di Non). Scavo 1968*, "STSN", sez. B, XLVII, n. 2, pp. 150-234.
- PERINI R. 1976, *Trentino*, "Studi Etruschi", s. III, XLIV, pp. 437-449.
- PERINI R. 1978, *Vigo Lomaso, dalla fine dell'età del Bronzo all'insediamento romano*, "Studi Trentini di Scienze Storiche", LVII, n. II, pp. 353-376.
- PERINI R. 1979, *Area culturale preistorica sulla Groa di Sopramonte (Trento)*, "Studi Trentini di Scienze Storiche", LVIII, pp. 41-63.
- PERINI R. 1983, *Vigo Lomaso*, in *Sulle tracce delle antiche genti giudicariesi*, 3, Trento, pp. 47-54.
- PERINI R. 1999, *Dati inediti su ritrovamenti retici nel Trentino*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, pp. 120-156.
- PERTICUCCI I., FIORI S. s.d. [2011], *Santuario della Beata Vergine della Sassella (SO). Restauro conservativo per i frammenti di intonaci dipinti. Relazione finale, relazione di restauro*.
- PESAVENTO MATTIOLI S. 1992 (ed.), *Anfore romane a Padova: ritrovamenti dalla città*, Modena.
- PESAVENTO MATTIOLI S. 2000, *Anfore: problemi e prospettive di ricerca*, in BROGIOLO, OLCESE 2000, pp. 107-120.
- PESAVENTO MATTIOLI *et al.* 1992a = PESAVENTO MATTIOLI S., CIPRIANO S., PASTORE P. 1992, *Quadro tipologico di riferimento*, in PESAVENTO MATTIOLI 1992, pp. 37-54.
- PESAVENTO MATTIOLI *et al.* 1992b = PESAVENTO MATTIOLI S., CIPRIANO S., PASTORE P. 1992b, *I bolli patavini editi*, in PESAVENTO MATTIOLI 1992, pp. 167-173.
- PESCE G. 2001, *I metalli*, in CAGNANA A., AURILIA G., BALDASSARRI M., GHIDOTTI P., GIOVINAZZO R., NERVI C., PESCE G., PICCARDI E., RAFFELINI C., *Gli scavi nel castello di Celasco (Monte Bardellone, La Spezia). Relazione preliminare sulle campagne 1996-1999*, "Archeologia Medievale", XXVIII, pp. 127-147.
- PEŠIĆ M. 2006, *Venetian glass from National Museum in Zadar*, in GUŠTIN M., GELICHI S., SPINDLER K. (edd.), *The Heritage of the Serenissima*, Proceedings of the international conference (Izola-Venezia, 4-9 november 2005), Koper, pp. 115-121.
- PETOLETTI M. 2007, *Un mare di simboli: i graffiti*, in PRACCHI V. (ed.), *L'oratorio di Santo Stefano a Lentate sul Seveso. Il restauro*, Milano, pp. 101-109.
- PEYER H.C. 1987, *Viaggiare nel Medioevo. Dall'ospitalità alla locanda*, Hannover (trad. it. Roma-Bari 2005).
- PEZZOLA 2005, v. Fonti.
- PIETRIBIASI L.O. 2006, *Il velario dipinto nelle chiese venete medioevali tra IX e XIII secolo. Iconografia e allegoria*, "Studi e fonti del Medioevo vicentino e veneto", 3, pp. 71-138.
- PINDER-WILSON R.H., SCANLON G.T. 1973, *Glass finds from Fustat: 1964-1971*, "Journal of Glass Studies", 15, pp. 12-30.
- PIPONNIER F. 1984, *Objects fabriqués autres que monnaies et céramique*, in PESEZ J.M. (ed.), *Brucato. Histoire et archéologie d'un habitat médiéval en Sicile*, Rome, pp. 497-614.
- PIPONNIER F., MANE P. 1997, *Dress in the Middle Ages*, Rayleigh.

- PIUZZI F. 1987, *Ricerche archeologiche nel castello di Montereale Valcellina (Pordenone). Campagne di scavo del 1983, 1984, 1985, 1986. Oggetti di metallo e altri reperti rinvenuti negli scavi*, "Archeologia Medievale", XIV, pp. 142-148.
- PIUZZI F. 1994, *Ferramenta, elementi metallici di infissi e arredi, utensili, oggetti personali e decorativi in ferro e bronzo. Oggetti in osso e in pietra*, in BIASI A., PIUZZI F. (edd.), *Scharfenberg-Soffumbergo. Un castello tedesco nel Friuli medievale*, Udine-Berlino, pp. 100-112.
- PIUZZI F. 1997, *I reperti metallici*, in LUSUARDI SIENA S. (ed.), *San Martino a Rive d'Arcano: archeologia e storia di una pieve friulana*, Campanotto, pp. 109-123.
- PIUZZI F. 2003, *Osservazioni sui reperti di metallo*, in PIUZZI F. (ed.), *Progetto Castello della Motta di Savorgnano. Ricerche di archeologia medievale nel Nord-Est italiano. Indagini 1997-1999, 2001-2002*, Firenze, pp. 169-176.
- PIUZZI F., DARIS R. 1984, *Contributi di studio per un recupero archeologico-architettonico del castello medievale di Flagogna*, "Studi e Ricerche", VII.
- PIUZZI *et al.* 2003 = PIUZZI F., DI MEO S., COSSIO S., MARCHESI G., PUTANO F., BRANCATI C., MAZZEI M., VIGNOLA M. 2003, *La sequenza periodizzata delle fasi identificate (Anni 1997-1999, 2001-2002)*, in PIUZZI F. (ed.), *Progetto Castello della Motta di Savorgnano. Ricerche di archeologia medievale nel Nord-Est italiano. Indagini 1997-1999, 2001-2002*, Firenze, pp. 37-126.
- POESCHEL E. 1941, *Die romanischen Deckengemälde von Zillis, Erlenbach-Zürich*.
- POGGIANI KELLER R. 1989a, *L'area valliva e alpina delle Orobie nella preistoria*, in POGGIANI KELLER 1989b, pp. 76-96.
- POGGIANI KELLER R. 1989b (ed.), *Valtellina e mondo alpino nella preistoria*, Catalogo della mostra (Milano, 31 ottobre-7 dicembre 1989), Modena.
- POGGIANI KELLER R. 1989c, *Valtellina e Valchiavenna nella preistoria e protostoria. Ritrovamenti e siti dal Mesolitico all'età del Ferro*, in POGGIANI KELLER 1989b, pp. 24-38, 40-46, 50-68.
- POGGIANI KELLER R. 1992, *Risultati dell'indagine in corso nell'insediamento del Castello di Parre (provincia di Bergamo)*, in METZGER, GLEIRSCHER 1992, pp. 309-330.
- POGGIANI KELLER R. 1994 (ed.), *Il villaggio preistorico e le fornaci di Ponte S. Marco, scavi archeologici 1990-1991*, Catalogo della mostra (Calcinato, 14 maggio-3 luglio 1994), Calcinato.
- POGGIANI KELLER R. 1995 (ed.), *Grosio (So) Dosso dei Castelli e Dosso Gironoldo. Un insediamento protostorico sotto i castelli e altri resti dell'età del Bronzo e del Ferro*, Sondrio.
- POGGIANI KELLER R. 1999a, *Aspetti culturali dell'arco alpino lombardo centro-occidentale nell'età del Ferro: i siti di Parre (BG) e Grosio (SO) e altri di recente indagine*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, pp. 157-199.
- POGGIANI KELLER R. 1999b, *Dinamica dell'insediamento nell'età del Ferro in Valtellina (Italia)*, in DELLA CASA PH. (ed.), *Prehistoric Alpine Environment, Society, and Economy*, Papers of the international colloquium (1997), Zurich, pp. 109-125.
- POGGIANI KELLER R. 2001a, *L'area prealpina e alpina lombarda nell'età del Ferro. Alcuni aspetti del popolamento e relazioni culturali*, in *La protostoria in Lombardia*, Atti del III convegno archeologico regionale (Como, 22-24 ottobre 1999), Como, pp. 415-437.
- POGGIANI KELLER R. 2001b, *Un abitato dell'età del Ferro a Temù (Valcamonica-BS). Guida alla mostra*, Breno.
- POGGIANI KELLER R. 2009a, *Le connotazioni centro-alpine della Valtellina nella preistoria e nella protostoria*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 15-22.
- POGGIANI KELLER R. 2009b, *Un passato millenario. L'abitato dell'età del Ferro di Temù (Valle Camonica)*, in BRESSAN 2009, pp. 7-76.
- POGGIANI KELLER R., BAIONI M., MAGRI F. 2004, *Resti insediativi ai margini delle torbiere di Iseo*, in COCCHI GENICK 2004b, pp. 500-501.
- POGGIANI KELLER R., LIBORIO C., RUGGIERO M.G. 2008 (edd.), *Guida all'Antiquarium del parco delle Incisioni Rupestri di Grosio*, Montagna in Valtellina.
- POGGIANI KELLER R., RAPOSSO B. 2004, *Il sito di Parre (Bergamo) nel quadro della tarda età del Bronzo della Lombardia prealpina*, in COCCHI GENICK 2004b, pp. 443-448.
- POGGIANI KELLER R., RUGGIERO M.G. 2008, *Calcinato Ponte S. Marco: i nuovi dati sul villaggio del Bronzo Recente e Finale alla luce degli ultimi scavi e della revisione dei materiali*, in MOTTES E., NICOLIS F., ZONTINI G. (edd.), *Archeologia lungo il Chiese. Nuove indagini e prospettive della ricerca preistorica e protostorica in un territorio condiviso fra Trentino e Lombardia*, Atti del I convegno interregionale (Storo, 24-25 ottobre 2003), Tione di Trento, pp. 129-140.
- POLLAK R. 2000, *Glass vessels of a Fatimid board from Caesarea Maritima*, in *Annales du 14^e Congrès AIHV* (Venezia-Milano, 1998), L'ochem, pp. 238-242.
- PORTER A.K. 1917, *Lombard Architecture*, I, New Haven-London.
- POSSENTI E. 2002, *I corredi delle sepolture tardoantico-medievali*, in BROGIOLO, BELLOSI, VIGO DORATOTTO 2002, pp. 200-214.
- POZZI L. 2000, *Un gettone di conto da San Bartolomeo de Castelàz*, "Bollettino storico dell'Alta Valtellina", 3, pp. 9-15.
- POZZI L. 2005, *Circolazione monetaria nell'Alta Valtellina. Le testimonianze di san Martino di Serravalle*, "Notiziario dell'Istituto Archeologico Valtellinese", 3, pp. 50-54.
- PRESSOUYRE L. 1965, «*Marcus cornator*». *Note sur un groupe de représentations médiévales du Mois de Mars*, "Mélanges d'archéologie et d'histoire", LXXVII, pp. 395-473.
- PRIMAS M. 1970, *Die südschweizerischen Grabfunde der älteren Eisenzeit und ihre Chronologie*, Basel.
- PRITCHARD F. 1991, *The small finds*, in VINCE A.G. (ed.), *Aspects of Saxon-Norman London, vol. 2: Finds and Environmental Evidence*, pp. 120-278.
- PROFETA G. 1972, *Le leggende di fondazione dei santuari (avvio ad una analisi morfologica)*, in *La letteratura popolare nella valle padana*, III Convegno di studi sul folklore padano, Firenze, pp. 421-426.
- PRUNERI S. 2009, *Sondrio. Piazza Garibaldi. Scavo archeologico*, "NSAI", 2007, pp. 180-183.
- QUADRIO 1755, v. Fonti.
- QUINTAVALLE A.C. 1990 (ed.), *Benedetto Antelami*, Catalogo della mostra (Parma, 31 marzo-30 settembre 1990), Milano.
- QUINTAVALLE A.C. 1991 (ed.), *Wiligelmo e Matilde. L'officina romanica*, Catalogo della mostra (Mantova, 15 giugno-10 novembre 1991), Milano.
- QUINTAVALLE A.C. 2000 (ed.), *Le vie del Medioevo*, Atti del convegno internazionale (Parma, 28 settembre-1 ottobre 1998), Milano.
- QUINTAVALLE A.C. 2002 (ed.), *Medioevo: i modelli*, Atti del convegno internazionale di studi (Parma, 27 settembre-1 ottobre 1999), Milano.
- QUINTAVALLE A.C. 2004 (ed.), *Medioevo: arte lombarda*, Atti del convegno internazionale di studi (Parma, 26-29 settembre 2001), Milano.

- RAFFAELLI U. 1996, *Arte del ferro tra Italia ed Austria. Chiavi, serrature e forzieri dall'XI al XIX secolo*, in RAFFAELLI U., *Oltre la porta. Serrature, chiavi e forzieri dalla preistoria all'età moderna nelle Alpi Orientali*, Trento, pp. 137-159.
- RAGAZZI L., SOLANO S. 2014, *La ceramica comune dalla fase etrusco-padana alla romanizzazione. Considerazioni sul settore 4*, in ROSSI 2014, pp. 55-121.
- RAGETH J. 1989, *I Grigioni nella Preistoria*, in POGGIANI KELLER 1989b, pp. 156-178.
- RAGETH J. 1992, *Zur Eisenzeit in Alpenbeintal*, in METZGER, GLEIRSCHER 1992, pp. 175-211.
- RAGETH J. 1999a, *Die eisenzeitlichen Alpenbeintalgruppen aus bündenerischer Sicht*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, I, pp. 436-466.
- RAGETH J. 1999b, *Die spätbronzezeitlichen Siedlungsreste von Chur – Areal Sombhof und Karlibof*, in CIURLETTI, MARZATICO 1999, I, pp. 61-87.
- RAGETH J. 2000, *La preistoria*, in *Storia dei Grigioni*, I. *Dalle origini al medioevo*, Bellinzona, pp. 19-64.
- RASETTI G. 1941, *Il calendario nell'arte italiana e il calendario abruzzese*, Pescara.
- RASOOL M.N., GOVENDER S. 1989, *The skeletal manifestations of congenital syphilis; a review of 197 cases*, "The Journal of Bone & Joint Surgery", 71-B, pp. 752-755.
- RATHBUN K.C. 1982, *Congenital syphilis*, "Sexually transmitted diseases", 10, pp. 93-99.
- REAU L. 1956, *Iconographie de l'art chrétien*, II, *Iconographie de la Bible. I. Ancien Testament*, Paris.
- REDAELLI M. 2007, *La geologia della Valtellina*, in MARIOTTI 2007a, p. 9.
- REDI *et al.* 1989 = REDI F., ABELA BERNARDI E., ALBERTI A., AMICI S., BONAMICI M., GUIDI L., RIZZO RENZI C., SORRENTINO C., SPADACCIA D., STIAFFINI D., VANNI F.M., *Ripafratta (Pisa). 3*, "Archeologia Medievale", XVI, pp. 425-499.
- REDI *et al.* 2012 = REDI F., MELONI L., DI PIETRO T., CIAMMETTI E. 2012, *Alimentazione e cultura materiale dal castello di Ocre*, in REDI F., FORGIONE A. (edd.), *VI congresso nazionale di archeologia medievale* (L'Aquila, 12-15 settembre 2012), Firenze, pp. 682-687.
- REICHS K.J., BASS W.M. 1998, *Forensic Osteology: Advances in the Identification of Human Remains*, Springfield.
- RENTZMAN W. 1967, *Numismatisches Wappenlexicon*, Osnabruck.
- REVIGLIO DELLA VENERIA M.L. 2006, *Il tramonto post-tridentino*, in BERRUTI P. (ed.), *Madonna del latte la sacralità umanizzata*, Firenze, pp. 51-53.
- RICCI M. 2001, *Produzioni di lusso a Roma da Giustiniano I (527-565) a Giustiniano II (685-695): l'atelier della Crypta Balbi e i materiali delle collezioni storiche*, in ARENA *et al.* 2001, pp. 331-432.
- RICCI R. 2011, s.v. *Massa di Lunigiana*, in TRAVAINI 2011, pp. 841-845.
- Riflessi del passato 2003 = Riflessi del passato. Vetri da scavi archeologici nel Finale*, Catalogo della mostra (Finale Ligure, 13 settembre 2003-11 gennaio 2004), Finale Ligure.
- RIGAUX D. 1997 (ed.), *Une mémoire pour l'avenir. Peintures murales des régions alpines - Una memoria per l'avvenire. Pitture murali delle regioni alpine*, Novara.
- RIGOBELLO P.M. 1986, *I metalli*, in ERICANI G. (ed.), *Il ritrovamento di Torretta*, Venezia, pp. 98-100.
- RIGONI A.N. 1993, *I materiali*, in ROSADA 1993, pp. 103-150.
- RIHA E. 1994, *Die römischen Fibeln aus Augst und Kaiserangst. Die Neufunde seit 1975*, "Forschungen in Augst", B. 18.
- RINALDI S. 2011, *Storia tecnica dell'arte. Materiali e metodi della pittura e della scultura (sec. V-XIX)*, Roma.
- RISSECH *et al.* 2006 = RISSECH C., ESTABROOK G.F., CUNHA E., MALGOSA A. 2006, *Using the acetabulum to estimate age at death of adult males*, "Journal of Forensic Sciences", 51, pp. 213-229.
- RIZZI A. 1995, *Ludus/ludere: giocare in Italia alla fine del medioevo*, Treviso-Roma.
- RIZZI G. 1983, *La circolazione monetale in età romana nel Trentino alla luce dei recenti rinvenimenti*, in *Beni Culturali nel Trentino*, 4, *Contributi all'Archeologia*, Trento, pp. 151-169.
- RIZZI G., TECCHIATI U. 2002, *Un insediamento della Cultura di Luco a Bresanone-Via Monte Ponente*, in *Preistoria e Protostoria del Trentino Alto Adige/Südtirol*, Atti della XXXIII Riunione Scientifica dell'IIIPP (Trento, 1997), Firenze, II, pp. 407-410.
- ROFFIA E. 1986 (ed.), *La necropoli longobarda di Trezzo sull'Adda*, Firenze.
- ROMA G. 2001 (ed.), *Necropoli e insediamenti fortificati della Calabria settentrionale. I. Le necropoli*, Bari.
- ROMANAZZI I. 1996, *I materiali in ferro e in bronzo*, in *Antichi silenzi: la necropoli romana di San Lorenzo di Parabiago*, Legnano, pp. 224-230.
- ROMANO S. 1995, *Artista e organizzazione del lavoro medievale: appunti e riflessioni romane*, "Ricerche di Storia dell'arte", 55, pp. 5-20.
- Romans d'Isonzo 1989 = Longobardi a Romans d'Isonzo. Itinerario attraverso le tombe altomedievali*, Catalogo della mostra (Romans d'Isonzo, 1989), Udine 1989.
- ROMERI M. s.d., *La storia di San Bernardo di Faedo: le origini*, (online: www.sanbernardodifaedo.it/storia.html).
- ROSADA G. 1993 (ed.), *Castelâr di Rovèr. Lo scavo di un castello medievale*, Modena.
- ROSSI F. 1992, *Breno (BS) Il santuario di Minerva*, in *Les eaux thermales et le culte des eaux. Actes du colloque (Aix les Bains, 1990)*, "Caesarodunum", XXVI, pp. 379-384.
- ROSSI F. 2002 (ed.), *Urago d'Olio. Ricerche archeologiche al Castellaro. Prime indagini sistematiche (1996-97)*, Milano, pp. 57-61.
- ROSSI F. 2004, *La media Valcamonica romana: problemi aperti e prospettive di ricerca*, in MARIOTTI V. (ed.), *Il teatro e l'anfiteatro di Cividate Camuno. Scavo, restauro e allestimento di un parco archeologico*, Firenze, pp. 37-47.
- ROSSI F. 2010 (ed.), *Il santuario di Minerva. Un luogo di culto a Breno tra Protostoria ed età Romana*, Milano.
- ROSSI F. 2014 (ed.), *Un luogo per gli dei. L'area del Capitolium a Brescia*, Firenze.
- ROSSI M. 2008 (ed.), *Galliano. Pieve millenaria*, Sondrio.
- ROSSI M. 2009, *Le pitture murali di Galliano: l'orizzonte internazionale i il contesto lombardo*, in ROSSI M. (ed.), *Pittura a Galliano. Un orizzonte europeo*, "Arte Lombarda", 156, n. 2.
- ROSSI M. 2010, *Maestranze pittoriche lombarde agli inizi del secolo XI*, in QUINTAVALLE A.C. (ed.), *Medioevo: le officine*, Atti del convegno internazionale (Parma, 24-28 settembre 2009), Milano, pp. 264-273.
- ROSSI M. 2011a, *Milano e le origini della pittura romanica lombarda. Commitenze episcopali, modelli iconografici, maestranze*, Milano.
- ROSSI M. 2011b, *Tracce di pittura romanica*, in GATTI PERER 2011, I, pp. 166-177.

- ROSSI M., BERETTA M. 2008, *Le pitture murali*, in ROSSI 2008, pp. 154-260.
- ROSSI M., GATTIGLIA A. 2010, *I magli e le acque della Nossa. Documentazione storica di archivio*, Bergamo.
- ROSSIGNANI M.P. 1998, *Romanizzazione e romanità negli insediamenti urbani dell'Italia transpadana*, in SENA CHIESA, LAVIZZARI PEDRAZZINI 1998, pp. 315-324.
- ROTASSO G. 2001a, *Da Cangrande I della Scala al generale Pianell*, in MODONESI, ROTASSO 2001, pp. 31-40.
- ROTASSO G. 2001b, *Zuccotto aguzzo della seconda metà del Cinquecento*, in MODONESI, ROTASSO 2001, p. 54.
- ROTASSO G. 2001c, *Armi in asta (Brandistocco, alabarda, ronca, partigiana, alabarda da palazzo)*, in MODONESI, ROTASSO 2001, pp. 80-82.
- ROTHSCHILD B.M., ROTHSCCHILD C. 1997, *Congenital syphilis in the archaeological record: diagnostic insensitivity of osseous lesions*, "International Journal of Osteoarchaeology", 7, pp. 9-42.
- RUDLOFF D., EGGENBERGER C. 1989, *Zillis. Images de l'univers roman*, Paris.
- RUGGE M. 2012, *Elementi di rosario*, in DE GROSSI MAZZORIN J. (ed.), *Artigiani dell'osso avorio e palco. Ornamenti, utensili e giochi dalla Preistoria al Medioevo*, Lecce, p. 125.
- RUGGIERO M.G. 2001-2002, *L'abitato di Ponte S. Marco (Calcinato, Brescia): considerazioni sui materiali ceramici da alcuni livelli del Bronzo Recente della casa A*, "Annali del Museo di Gavardo", 19, pp. 89-139.
- RUOFF U., SEIFERT M., WÄLDER F. 1997, *Dendrochronologische Untersuchungen 1994/95*, in BLÄUER BÖHM, RUTISHAUSER, NAY 1997, pp. 243-265.
- RUOTOLO G. 2011, s.v. *Napoli*, in TRAVAINI 2011, pp. 923-944.
- RUTA SERAFINI A. 1984, *Gli abitati d'altura tra Adige e Brenta*, in ASPES A. (ed.), *Il Veneto nell'antichità. Preistoria e protostoria*, II, Verona, pp. 753-776.
- RUTA SERAFINI A., VALLE G., PIRAZZINI C. 1999, *Nuovi dati dallo scavo d'altura di Trissino (VI)*, in POGGIANI KELLER 1999, pp. 127-150.
- SACCOCCI A. 1998, *La moneta a Modena dalle origini al 1598*, in *Le monete dello stato estense. Due secoli di coniazione della zecca di Modena, 1598-1796*, Catalogo della mostra (Modena, 12 dicembre 1998-11 aprile 1999), "Bollettino di Numismatica", s. I, a. XVI, nn. 30-31, pp. 39-58.
- SACCOCCI A. 2005, *Tra est e ovest: circolazione monetaria nelle regioni alpine tra VIII e IX secolo*, "Revue numismatique", 161, pp. 103-121.
- SALVARANI R. 2008, *La pittura su tessuto nelle fonti scritte anteriori al XIII secolo*, "Arte lombarda", CLIII, n. 2, pp. 5-14.
- SALVATORE M.R. 1981, *Sepolcreto altomedievale di Rutigliano*, "RAC", 57, pp. 127-160.
- SALZANI L. 1992, *Scavo archeologico*, in BRUGNOLI P., SALZANI L. (edd.), *San Giorgio di Valpolicella. Scavi archeologici e sistemazioni museali*, Vago di Lavagno (VR), pp. 27-68.
- SALZANI L. 1998, *La necropoli gallica di Casalndri a Isola Rizza (Verona)*, Mantova.
- SANNAZARO M. 1990, *La cristianizzazione delle aree rurali della Lombardia (IV-VI sec.). Testimonanze scritte e materiali*, Milano.
- SANNAZARO M. 1997, *Recipienti in pietra ollare*, in CERESA MORI A. (ed.), *Dal cantiere alla storia. Lo scavo di via Puccini a Milano*, Milano, scheda 10.
- SANNAZARO M. 2007, *Le chiese rurali e la cristianizzazione del territorio*, in DACCÒ G.L. (ed.), *Tardo Antico ed Altomedioevo tra Lario Orientale e Milano*, Atti della giornata di studi (Lecco, 25 novembre 2006), "Materiali", n.s., II, pp. 37-52.
- SANNAZARO M. 2009, *La pietra ollare*, in MARIOTTI *et al.* 2009, pp. 579-584.
- SANNAZARO M. 2012a, *La pietra ollare*, z<in LUSUARDI SIENA, GIOSTRA 2012, pp. 510-515.
- SANNAZARO M. 2012b, *Pierre ollaire en Lombardie: un bilan critique*, in LHEMON, SERNEELS 2012, pp. 6-25.
- SANNAZARO M. 2014, *Pietra ollare*, in MARIOTTI 2014, pp. 361-370.
- SANNAZARO M. 2015 (c.s.), *Guida al Museo della Caurga di Chiavenna*, c.s.
- SANTORO BIANCHI S. 1999 (ed.), *Studio e conservazione degli insediamenti minori romani in area alpina*, Atti dell'incontro di studi (Forgaria del Friuli, 20 settembre 1997), Bologna.
- SARTORI A. 2007, *Epigrafia di montagna? Nel cuore delle Alpi centrali*, in BARONI, MIGLIARIO 2007, pp. 183-209.
- SASSETTI C. 2004 (ed.), *Il laboratorio per lo studio e la ricomposizione degli affreschi di San Vincenzo al Volturno*, Napoli.
- SAVI P., RAPINO A., BAUCHIERO R. 1975, *Manuale teorico pratico per esercenti macellai*, Milano.
- SCALINI M. 1996 (ed.), *L'armeria Trapp di Castel di Coira*, Udine.
- SCALINI M. 2003, *Armi e armature*, in CASTELNUOVO E., SERGI G. (edd.), *Arti e Storia nel Medioevo*, Torino, pp. 441-453.
- SCARAMELLINI G. 1971, *I valichi delle Alpi Retiche. Cenni di geografia storica*, in *Atti del XXI Congresso Geografico Italiano* (Verbania, 13-18 settembre 1971), Novara, pp. 261-291.
- SCARAMELLINI G. 1987, *La pietra ollare in Valtellina e Valchiavenna*, in *La pietra ollare 1987*, pp. 171-180.
- SCARAMELLINI G. 1996, *L'economia viti-vinicola e l'uso del territorio nelle Alpi Lombarde. L'età moderna*, in FORNI G., SCIENZA A. (edd.), *2500 anni di cultura della vite nell'ambito alpino e cisalpino*, Trento, pp. 597-612.
- SCARAMELLINI G. 2000, *I rapporti fra le Tre Leghe, la Valtellina, Chiavenna e Bormio*, in *Storia dei Grigioni*, Bellinzona, pp. 152-174.
- SCARAMELLINI G. 2001 (ed.), *Santuari mariani in Valtellina e Valchiavenna*, Sondrio.
- SCARAMELLINI G. 2009, *Secoli di pietra ollare*, in CORBELLINI A. (ed.), *Lavée'. Pentole in pietra ollare in Valtellina e Valchiavenna*, Como, pp. 67-88.
- SCHIEFFKNECHT W. 1989, *L'inizio del dominio romano nel Vorarlberg*, in *Die Römer 1989*, pp. 271-284.
- SCHELLER R.W. 1995, *Exemplum. Model-Book Drawings and the Practice of Artistic Transmission in the Middle Ages (ca. 900 - ca. 1470)*, Amsterdam.
- SCHUEER L., BLACK S. 2000, *Developmental Juvenile Osteology*, London.
- SCHMID W.M., VALENTINI V. 2013, *Alcune considerazioni sulle tecniche pittoriche dei dipinti murali altomedievali di S. Maria Antiqua al Foro Romano*, in DE MARCHI 2013a, pp. 415-421.
- SCHMIDL A., JACOMET S., OEGGL K. 2007, *Distribution patterns of cultivated plants in the Eastern Alps (Central Europe) during Iron Age*, "Journal of Archaeological Science", 34, pp. 243-254.
- SCHMIDL A., OEGGL K. 2005, *Subsistence strategies of two Bronze Age hill-top settlements in the eastern Alps-Friaga/Barbolomberg (Vorarlberg, Austria) and Ganglegg/Schluderns (South Tyrol, Italy)*, "Vegetation History and Archaeobotany", 14, pp. 303-312.

- SCHULTZ KLINKEN K.R. 1986 (ed.), s.v. *Erntegeräte*, in *Lexicon des Mittelalters*, München-Zürich, pp. 2180-2184.
- SCIREA F. 2009, *Una nota sul «velarium» romanico di San Bartolomeo a Bornato*, “Civiltà Bresciana”, 18, nn. 3-4, pp. 39-47.
- SCIREA F. 2012, *Pittura ornamentale del Medioevo lombardo. Atlante (secoli VIII-XIII)*, Milano.
- ŠEBESTA G. 1996 (ed.), *Il lavoro dell'uomo nel ciclo dei mesi di Torre Aquila*, Trento.
- SEDINI E. 2013, *La ceramica di uso comune. Introduzione e considerazioni generali*, in DE MARCHI 2013a, pp. 446-448.
- SEDLÁČKOVÁ H. 2006, *Ninth- to Mid-16th-Century Glass Finds in Moravia*, “Journal of Glass Studies”, 48, pp. 191-224.
- SEGAGNI MALACART A. 1988, *Affreschi milanesi dall'XI al XIII secolo*, in BERTELLI 1988, pp. 196-221.
- SEGRE MONTEL C. 2000, *Committenza e programma iconografico nei due cicli pittorici di Sant'Orso e della cattedrale di Aosta*, in BARBERI 2000, I, pp. 137-183.
- SEGRE MONTEL C. 2001, *La pittura romanica*, in ORLANDONI B., ROSETTI BREZZI E. (edd.), *Sant'Orso di Aosta. Il complesso monumentale*, I, *Saggi*, Aosta, pp. 79-100.
- SENA CHIESA G., LAVIZZARI PEDRAZZINI M.P. 1998 (edd.), *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, Catalogo della mostra, Milano.
- SERAFINI C. 1910, *Le monete e le bolle plumbee pontificie del Medagliere Vaticano descritte e illustrate*, vol. I, *Adeodato (615-618) – Pio V (1566-1572)*, Milano.
- SFLIGIOTTI P. 1990, *Manufatti in metallo, osso, terracotta, pietra*, in SAGUI L., PAROLI L. (edd.), *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi. 5. L'edra della Crypta Balbi nel medioevo (XI-XV secolo)*, Firenze, II, pp. 513-552.
- SIEGFRIED WEISS A. 1986, *Lavegefäße*, in HOCHULI GYSEL et al. 1991, I, pp. 138-156.
- SIGNORELLI G. 2001, *I santuari, luoghi di fede, arte memorie*, in SCARAMELLINI 2001, pp. 17-19.
- SOGLIANI F. 1991, *I reperti minori e le monete*, in GELICHI S. (ed.), *Archeologia medievale a Lugo*, Firenze, pp. 193-207.
- SOGLIANI F. 1995 (ed.), *Utensili, armi e ornamenti di età medievale da Montale e Gorzano*, Modena.
- SOGLIANI F., MARCHETTA I. 2012, *Un contesto medievale di archeologia urbana: le indagini nell'area della chiesa di San Giovanni Battista a Matera*, in PANARELLI F. (ed.), *Da Accon a Matera. Le monache di S. Maria la Nova (XIII-XVI secolo)*, Münster, pp. 203-244.
- SOLANO S. 2007, *Forme minori del popolamento della Valcamonica fra tarda età del Ferro e romanizzazione. Insediamenti e luoghi di culto*, Tesi di dottorato di ricerca, Università di Pavia, a.a. 2006-2007.
- SOLANO S. 2008, *I materiali*, in SOLANO, SIMONOTTI 2008, pp. 51-82.
- SOLANO S. 2010, *Ceramica della media e avanzata età del Ferro*, in ROSSI 2010, pp. 61-88.
- SOLANO S. 2013, *Le Valli Giudicarie fra età del Ferro e romanizzazione: etnie e territori di frontiera fra area retica e camuna*, “Preistoria Alpina”, 47, pp. 263-283.
- SOLANO S., BASSO E., RICCARDI M.P. 2010, *Studio archeologico e petro-archeometrico delle teglie con prese a linguetta (Lappenbecken) nell'arco alpino centro-orientale*, in MENCHELLI S., SANTORO S., PASQUINUCCI M., GUIDUCCI G. (edd.), *3rd International Conference on Late Roman Coarse Wares, cooking wares and amphorae in the Mediterranean: archaeology and archaeometry* (Parma-Pisa, 26-30 marzo 2008), Oxford, pp. 539-549.
- SOLANO S., SIMONOTTI F. 2008, *Berzo Demo. Un abitato alpino fra età del ferro e romanizzazione*, Esine (Bs), pp. 51-82.
- SOLDI RONDININI G. 1978, *Le vie transalpine del commercio milanese dal sec. XIII al XV*, in Felix Olim Lombardia. *Studi di storia padana dedicati dagli allievi a Giuseppe Martini*, Milano, pp. 343-484.
- SOSIO D. 1988, *Lovero. Un paese in mezzo al verde chiamato “Lugarium”*, Sondrio.
- SPAGNOLO GARZOLI G. 2009 (ed.), *I Celti di Dormelletto*, Torino.
- SPALLA E. 2012, *Chiese funerarie di fondazione privata in ambito rurale tra tarda antichità ed altomedioevo: qualche spunto di riflessione*, in LU-SUARDI SIENA, GIOSTRA 2012, pp. 416-445.
- SPERANZA et al. 1996 = SPERANZA A., RAVAZZI C., BARONI C., CARTON A., VAN GEEL B., MOMMERSTEEG H. 1996, *Holocene vegetation development and human impact in the Central Alps: the Pian Venezia paleobotanical record (Trento, Italy)*, “Il Quaternario”, 9, pp. 737-744.
- SPINOLA G., TESEI L. 1989, *Metalli*, in GABUCCI A., TESEI L. (edd.), *Il giardino del Conservatorio di S. Caterina della Rosa. Supplemento*, Firenze, pp. 185-191.
- SPTIZ W.U. 2005, *Medicolegal Investigation of Death*, Springfield.
- STAHL A.M., TONINI C. 2011, s.v. *Venezia*, in TRAVAINI 2011, pp. 1217-1224.
- STASOLLA F.R. 2007, *Le Alpi cerniera tra popoli e culture*, in *Carlo Magno e le Alpi 2007*, pp. 253-267.
- STEINER H. 1999, *Il Brandopferplatz di St. Valpurga in Val d'Ultimo (Alto Adige) su un livello insediativo della tarda età del Bronzo fino agli inizi dell'età del Ferro*, in POGGIANI KELLER R. (ed.), *Atti del II convegno archeologico provinciale*, (Grosio, 20-21 ottobre 1995), Grosio, pp. 165-184.
- STEINER H. 2007 (ed.), *Die befestigte Siedlung am Ganglegg im Vinschgau-Südtirol*, Trento.
- STEINER L. 2005, *Utensiles et autres objets de la vie quotidienne*, in WINDLER R., MARTI R., NIFFELER U., STEINER L. (edd.), *La Svizzera dal Paleolitico all'Alto Medioevo. VI, Alto Medioevo*, Basel, pp. 210-213.
- STIAFFINI D. 1989, *I materiali vitrei*, in REDI et al. 1989, pp. 484-492.
- STIAFFINI D. 1991, *Contributo ad una prima sistemazione tipologica dei materiali vitrei medievali*, in MENDERA 1991, pp. 177-266.
- STIAFFINI D. 1999, *Il vetro nel Medioevo. Tecniche Strutture Manufatti*, Roma.
- STIAFFINI D. 2000, *L'evoluzione morfologica del bicchiere in Italia durante il Rinascimento*, in *Annales du 14^e Congrès AIHV* (Venezia-Milano, 1998), Lochem, pp. 304-308.
- STIAFFINI D. 2004, *Repertorio del vetro post-classico*, Venezia.
- STIAFFINI D. 2012, *La produzione e il consumo dei manufatti vitrei a Pisa nel basso Medioevo*, in COSCARELLA 2012, pp. 83-96.
- STOECKLY W.E. 1975, *Chronologie der Jungeren Eisenzeit im Tessin*, Basel.
- SUPERCHI M., MUZZIOLI D., VALISA P. 2001, *Analisi gemmologica dei materiali ornamentali*, in BROGIOLO, CASTELLETTI 2001, pp. 187-191.
- SURACE A. 2004, *A Castelseprio cinquant'anni dopo*, in CUSCITO G., MASELLI SCOTTI F. (edd.), *I borghi di altura nel Caput Adriae. Il perdurare degli insediamenti dall'età del ferro al medioevo*, “Antichità Altoadriatiche”, LVI, pp. 269-292.
- TAIT H. 1991, *Cinquemila anni di vetro*, Milano.
- TAMBORINI P. 1984, *Pittura d'età ottomana e romanica*, in *Storia di Monza e della Brianza. L'Arte dall'età romana al Rinascimento*, IV, t. 2, Milano, pp. 177-254.

- TANNER-HERTER U. 2003, *Zillis – biblische Bilder. Die romanische Bilderdecke der Kirche St. Martin in Zillis*, Zürich.
- TARDIVO *et al.* 2011 = TARDIVO D., SASTRE J., RUQUET M., THOLLON L., ADALIAN P., LEONETTI G., FOTI B. 2011, *Three-dimensional modeling of the various volumes of canines to determine age and sex: a preliminary study*, "Journal of Forensic Sciences", 56, 3, pp. 766-770.
- TARPIN *et al.* 2000 = TARPIN M., BOEHME I., COGITORE O., EPÉE S., REY A.L. 2000, *Sources écrites de l'histoire des Alpes dans l'Antiquité*, "Bulletin d'Études Préhistoriques et Archeologiques Alpines", XI, pp. 11-219.
- TASSINARI G. 1998, *Ceramica a pareti sottili*, in OLCESE 1998, pp. 37-65.
- TECCHIATI U. 1994, *Indizi di attività metallurgica preistorica al Riparo del Santuario in "Val Cornelio" (Comune di Lasino – Trentino)*, "Annali del Museo Civico di Rovereto", 10, pp. 3-16.
- TECCHIATI U. 1998 (ed.), *Sotciastel. Un abitato fortificato dell'età del bronzo in Val Badia*, Bolzano.
- TECCHIATI *et al.* 2011 = TECCHIATI U., MORANDI A., NEGRI P., RIZZI G., RIZZI ZORZI J. 2011, *Archeologia, epigrafia, archeobotanica e archeozoologia di una casa della media età del Ferro (V-IV sec. a.C.) scavata a Bressanone, Stufles (BZ), nella proprietà Russo (Stufles 16)*, "Annali del Museo Civico di Rovereto", 26, pp. 3-103.
- TENDERINI S. 2000 (ed.), *Ospitalità sui passi alpini: i viaggi attraverso le Alpi da Annibale alla ControRiforma*, Torino.
- TESTINI P. 1980, *Archeologia cristiana*, Bari.
- THEUERKAUFF-LIEDERWALD A.-E. 1994, *Venezianisches Glas der Kunstsammlungen der Veste Coburg. Die Sammlung Herzog Alfreds von Sachsen-Coburg und Gotha (1844-1900). Venedig, a la façon de Venise, Spanien, Mitteleuropa*, Lingen.
- THIES J. 2007, *Die Symbole der Romanik und das Böse*, II, *Die romanische Bilderdecke der Kirche St. Martin in Zillis/Graubünden im Fokus*, Nürtingen.
- THOMAS B., GAMBER O., SCHEDELMANN H. 1965 (edd.), *Armi e armature europee*, Milano.
- THOMSON R. 1998, *Leather working Processes*, in CAMERON E. (ed.), *Leather and Fur. Aspects of Early Medieval Trade and Technology*, London, pp. 1-11.
- TOGNI R. 1969, *Affreschi trecenteschi e quattrocenteschi in Valdisotto recentemente restaurati*, "BSSV", 22, pp. 73-76.
- TOGNI R. 1974, *Pittura a fresco in Valtellina nei secoli XIV-XV-XVI*, Sondrio.
- TONIOLO D. 2009, *Ricomposizione virtuale degli affreschi della Cappella Ovetari*, in SPIAZZI A.M., FASSINA V., MAGANI F. (edd.), *La cappella Ovetari. Artisti, tecniche, materiali*, Atti del convegno (Padova, 17-18 novembre 2006), Milano, pp. 159-164.
- TONNI S. 2009, *I frammenti pittorici di San Martino di Serravalle*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 187-207.
- TORCELLAN M. 1986, *Le tre necropoli altomedievali di Pinguente*, Firenze.
- TORCOLI B. 1987, *Monete medievali e moderne*, in MARTINI R., CHIARAVALLE M., TORCOLI B. (edd.), *Le zecche minori del Piemonte. Catalogo delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano*, Milano, pp. 57-87.
- TORELLI M. 1998, *La Gallia transpadana, laboratorio della romanizzazione*, in SENA CHIESA, LAVIZZARI PEDRAZZINI 1998, pp. 27-33.
- TORI *et al.* 2010 = TORI L., CARLEVARO E., DELLA CASA P., PERNET L., SCHMID-SIKIMIC B. 2010, *Vasellame in ceramica*, in TORI L., CARLEVARO E., DELLA CASA P., PERNET L., SCHMID-SIKIMIC B. (edd.), *La necropoli di Giubiasco*, Zurigo, III, pp. 202-225.
- TOSATTI S.B. 2006, *Le tecniche della pittura medievale*, in PIVA P. (ed.), *L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche*, Milano, pp. 295-433.
- TRAVAINI L. 2011 (ed.), *Le zecche italiane fino all'Unità*, Roma.
- TRAVI C. 2011, *Appunti per la storia della pittura in Valtellina nella prima metà del XV secolo*, "Arte cristiana", LXXXXIX, n. 862, pp. 31-40.
- TREFNÝ *et al.* 2012 = TREFNÝ M., THÉR R., TICHÝ R., DOHNÁLKOVÁ H. 2012, *On a fragment of a ceramic beaked flagon from the Late Hallstatt to early La Tène settlement in Třebčovice (Oker. Chrušim) in Eastern Bohemia*, "Archäologisches Korrespondenzblatt", 42, n. 3, pp. 335-350.
- TROELTZSCH *et al.* 2012 = TROELTZSCH M., TROELTZSCH V., FRANKENBERGER R., TROELTZSCH M. 2012, *Odontoma-associated tool impaction: accurate diagnosis with simple methods? Case report and literature review*, "Journal of Oral-Maxillofacial Surgery", 70, pp. 516-520.
- TROSO M. 1988 (ed.), *Le armi in asta delle fanterie europee (1000-1500)*, Novara.
- TROTTER M., GLEESER G.C. 1977, *Corrigenda to estimation of stature from long limb bones of American Whites and Negroes*, "American Journal of Physical Anthropology", 47, pp. 355-356.
- TURRIONI O. 2005, *La statua della Vergine Lauretana di Cannara. Storia, Tradizione e Culto. Il restauro*, Roma.
- UBELAKER D.H. 1991, *Human skeletal remains. Excavation, analysis, interpretation*, Washington.
- UBOLDI M. 1997, *Revisione di alcuni frammenti vitrei provenienti dagli scavi della chiesa di S. Pietro a Albese*, "RAAPDC", 178, pp. 215-236.
- UBOLDI M. 2005, *Vetri di uso liturgico in depositi intenzionali all'interno di edifici religiosi*, in FERRARI D. (ed.), *Il vetro nell'Alto Medioevo*, Atti delle VIII giornate nazionali di studio AIHV (Spoleto, 20-21 aprile 2002), Imola, pp. 25-36.
- UBOLDI M. 2007, *Vetri a Milano tra tarda antichità e medioevo. I materiali dagli scavi nei Chiostri di Sant'Eustorgio*, in FERRARI, VISSER TRAVAGLI 2007, pp. 83-93.
- UBOLDI M. 2009a, *San Bartolomeo de Castelaç. I reperti vitrei*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 69-72.
- UBOLDI M. 2009b, *Reperti vitrei e pietra ollare di epoca medievale*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 129-134.
- UBOLDI M. 2009c, *Recipienti in pietra ollare e strumenti litici*, in BROGIOLO, MARIOTTI 2009, pp. 73-77.
- UBOLDI M. 2014, *I vetri dal Monastero di Cairate*, in MARIOTTI 2014, pp. 431-448.
- VALAGUSSA G. 1995, *Dal IX secolo al Duecento: tra il mito carolingio e la tradizione lombarda e Schede*, in GREGORI 1995b, pp. 3-8, 210-212.
- VALENTI G. 1991, *Catalogo delle monete provenienti da Calvatone romana (scavi 1957-1961)*, in *Calvatone romana. Studi e ricerche preliminari*, Milano, pp. 197-216.
- Valtellina e Valchiavenna* 1993 = *Valtellina e Valchiavenna nel Medioevo. Contributi di storia su arte, cultura e società*, Sondrio 1993.
- VALVO A. 1996, *Il bassorilievo di Bormio e il culto di Volcanus nelle alpi retiche*, "Archeologia Classica", XLVIII, pp. 111-141.
- VANNI DESIDERI A. 2009, *Villaggi abbandonati e pievi tra guerre e pandemia. Nota archeologica per la storia del castello di Cigoli nel Valdarno Pisano*, "Archeologia Medievale", XXXVI, pp. 227-236.
- VANNINI A. 1985, *Reperti metallici*, in FRANCOVICH *et al.* 1985, pp. 369-370.

- VANOI G., GHIZZO N. 2000, *Sulle tracce di San Colombano a Postalesio*, "Quaderni valtellini", 75, pp. 14-20.
- VASCHETTI L. 1999, *La pietra ollare*, in MICHELETTI E. (ed.), *Una città nel Medioevo. Archeologia e architettura ad Alba dal VI al XV secolo*, Torino, pp. 277-284.
- VAUCEZ A. 1997, *Lo spazio, l'uomo e il sacro nel mondo mediterraneo: premesse a un'indagine*, in COCCATO A.L. (ed.), *Contributi alla storia socio-religiosa. Omaggio di 10 studiosi europei a Gabriele De Rosa*, Vicenza-Roma, pp. 141-150.
- VELLUTI G. 1993, *I materiali*, in *Il frantoio di Rocca San Silvestro (Campiglia Marittima - Livorno): appunti per la ricostruzione del ciclo dell'olio di oliva*, "Archeologia Medievale", XX, pp. 151-184.
- VENAFRO C. 1998, *Oppido Mamertina (RC), la cattedrale di Oppido Vecchio (campagna di scavo 1996)*, "APM", 2, pp. 75-106.
- VENTURELLI P. 2011 (ed.), *Oro dai Visconti agli Sforza. Smalto e oreficeria nel Ducato di Milano*, Catalogo della mostra (30 settembre 2011-30 gennaio 2012), Milano.
- VERITÀ M. 2006, *Modern and ancient glass: nature, composition and deterioration mechanism*, in LEFÈVRE R. (ed.), *The Material of Cultural Heritage in Their Environment*, Bari, pp. 119-132.
- VERITÀ M. 2013, *Analisi e studio di frammenti vitrei da Castelseprio*, in DE MARCHI 2013a, pp. 503-516.
- VIGNOLA M. 2003, *Armi e armamento difensivo*, in PIUZZI F. (ed.), *Progetto Castello della Motta di Savorgnano. Ricerche di archeologia medievale nel Nord-Est italiano. Indagini 1997-1999, 2001-2002*, Firenze, pp. 182-199.
- VIGNOLA M. 2006, *Armi ed armamento difensivo*, in REDI F., AMORETTI V., GUERRUCCI R., LA BARBERA R., ROMITI E., VIGNOLA M., *Vicopisano (PI). Gli scavi nell'ambito della Rocca brunelleschiana (anno 2005)*, "Archeologia Medievale", XXXII, pp. 250-252.
- VILLA L. 1994, *I contenitori per il trasporto e la conservazione delle derrate alimentari*, in LUSUARDI SIENA 1994, pp. 335-431.
- VIRGILIO G. 1997, *Trinité-Trinità*, in RIGAUX 1997, pp. 159-161.
- VIRGILIO G. 2010, *Segni sacri sulle case. Pittura murale devozionale tra comunicazione e memoria*, Sondrio.
- VITALI D. 2003, *Produzione e circolazione di vasellame bronzeo tra Etruschi e Celti: alcune suggestioni*, in VITALI D. (ed.), *L'immagine tra mondo celtico e mondo etrusco-italico. Aspetti della cultura figurativa nell'antichità*, Bologna, pp. 241-253.
- VOLPE G., FAVIA P. 2009 (edd.), *V Congresso nazionale di archeologia medievale*, (Foggia-Manfredonia, 30 settembre-3 ottobre 2009), Firenze.
- VONA S. 2006, *I reperti metallici*, in ERMETI A.L., SACCO D. (edd.), *Il castello di Monte Copiolo nel Montefeltro: ricerche e scavi 2002-2005*, Pesaro, pp. 187-202.
- VONA S. 2007, *Alta-media vallata del Senatello, Montefeltro: i manufatti metallici*, in *Archeologia del paesaggio nel territorio di Casteldecì, Montefeltro. Atlante dei siti medievali dell'alta e media vallata del torrente Senatello*, Pesaro, pp. 167-178.
- VONA S. 2008, *Castello di Monte Copiolo: preliminari analisi su alcune tipologie di reperti metallici da contesti di scavo*, in LIA ERMETI A., SACCO D., VONA S., *Il castello di Monte Copiolo nel Montefeltro (Marche, PU). Le prime sei campagne di scavo (2002-2007), una sintesi*, "Archeologia Medievale", XXXV, pp. 151-173.
- WARD PERKINS J.B. 1940, *The London Museum Medieval Catalogue*, London.
- WARDLE A. 2010, *Articles for leisure*, in EGAN 2010, pp. 283-290.
- WARNER M. 1980, *Sola fra le donne. Mito e culto di Maria Vergine*, Palermo.
- WATAGHIN G.C., BONI A., DE STEFANIS E., UGGÈ S. 2007, *Trino Vercellese. Abbazia di S.Maria di Lucedio. Scavo archeologico nell'area sottostante la chiesa abbaziale*, "Notiziario. Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte", 22, pp. 288-290.
- WATERER J.W. 1956, *Leather*, in SINGER C., HOLMYARD E.J., HALL A.R., WILLIAMS T.I. (edd.), *A History of Technology. The Mediterranean Civilisations and the Middle Ages century 700 BC to century AD 1500*, Torino, pp. 147-190.
- WATERER J.W. 1968 (ed.), *Leather Craftsmanship*, London.
- WEBSTER J.C. 1938, *The Labors of the Months in Antique and Mediaeval Art to the End of the Twelfth Century*, Princeton (NJ).
- WEISMANN P. 1950, *Zur Formensprache der Deckenbilder von Zillis*, "Zeitschrift für schweizerische Archäologie und Kunstgeschichte", 11, pp. 17-21.
- WHITEHOUSE D.B. 1976, *Lo scavo archeologico della rocca posteriore di Gubbio sul monte Ingino*, "Archeologia Medievale", III, pp. 252-267.
- WHITEHOUSE D. 1991, *Glassmaking at Corinth: A Reassessment*, in FOY D., SENNEQUIER G. (edd.), *Ateliers de verriers de l'Antiquité à la période pré-industrielle, Actes 4^{ème} rencontres de l'Association Française pour l'Archéologie du Verre (Rouen, 24-25 novembre 1989)*, Rouen, pp. 73-82.
- WHITEHOUSE D. 2012, *La datazione della vetreria dell'agorà centro-meridionale ("Agorà south-centre" glass-factory) a Corinto*, in COSCARELLA 2012, pp. 1-3.
- WIBLÈ F. 2000, *La romanisation du Haut-Valais et les relations avec le sud des Alpes*, in DE MARINIS, BIAGGIO SIMONA 2000.
- WICK L., MÖHL A. 2006, *The mid-Holocene extinction of silver fir (Abies alba) in the southern Alps: a consequence of forest fires? Palaeobotanical records and forest simulations*, "Vegetation History and Archaeobotany", 15, pp. 435-444.
- WIRTH J. 1999, *L'Image à l'époque romane*, Paris.
- ZACCARIA C. 1992, *L'arco alpino orientale nell'età romana*, in SANTORO BIANCHI S. (ed.), *Castelraimondo. Scavi 1988-1990. I Lo scavo*, Roma, pp. 75-95.
- ZAGARI F. 2005 (ed.), *Il metallo nel medioevo. Tecniche, strutture, manufatti*, Roma.
- ZAMPIERI G., LAVARONE B. 2000 (edd.), *Bronzi Antichi, statuette figurate egizie etrusche, venetiche e italiche, armi preromane, romane e medioevali, gioielli e oggetti di ornamento, instrumentum domesticum dal deposito del Museo*, Catalogo della mostra (Padova, 17 dicembre 2000-28 febbraio 2001), Roma.
- ZANARDI B. 1999, *Projet dessiné et «patrons» dans le chantier de la peinture murale au Moyen Age*, "Revue de l'art", 124, pp. 43-55.
- ZANARDI B. 2002, *Giotto e Pietro Cavallini. La questione di Assisi e il cantiere medievale della pittura a fresco*, Milano.
- ZECCHIN L. 1990, *Vetro e vetrai di Murano*, III, Venezia.